



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 23 marzo 1999

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 52

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 65
— Ammortamenti	» 67
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 69
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 71

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 71
— Bandi di gara	» 72

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 94
---	------

Rettifiche	» 95
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 95
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede legale in Matera, via Timmari n.c.

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1998 L. 272.676.603.168

Registro società Tribunale di Matera n. 5585

Codice fiscale n. 00604840777

Convocazione assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria in Altamura (BA), presso il Palazzetto dello Sport sito in via Manzoni, in prima convocazione venerdì 9 aprile 1999, alle ore 9 e, occorrendo, in seconda convocazione sabato 10 aprile 1999, alla stessa ora e nel medesimo luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1998 e relative delibere;
3. Nomina di cariche sociali;
4. Determinazione emolumenti ai sindaci effettivi;
5. Conferimento incarico di revisione del bilancio di esercizio e determinazione del compenso.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea e ad esercitarvi il diritto di voto solo coloro che risultino iscritti nel libro soci da almeno sei mesi ed abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione di prima convocazione, le azioni presso la sede sociale o le sedi operative o le altre dipendenze della società» (art. 22 dello statuto sociale).

Altamura, 11 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Raffaele D'Ecclesiis

S-4222 (A pagamento).

COMAGRI - Comacchio Agroindustriale - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale in Genova, corso Andrea Podestà n. 2
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 53884
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03201030107

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale in Genova, corso Andrea Podestà 2, per il giorno 21 aprile 1999 alle ore 11,30 in prima convocazione ed, occorrendo, per il successivo 23 aprile 1999 in seconda convocazione, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1999-2001 e determinazione dei compensi;
3. Sanzioni amministrative tributarie: deliberazioni ai sensi dell'art. 11, sesto comma, del decreto legislativo n. 472/97.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale.

Genova, 17 marzo 1999

Il liquidatore: dott. Maurizio Civardi.

S-4210 (A pagamento).

IREOS - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Roma, via Terenzio n. 35
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Roma al n. 5080/94
 C.C.I.A.A. di Roma n. 796449
 Codice fiscale n. 04714481001

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede di via di Val Cannuta n. 182 (stanza T11), in prima convocazione alle ore 10 del giorno 9 aprile 1999 ed in seconda convocazione nello stesso luogo ed alla stessa ora del giorno 15 aprile 1999 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Determinazione del compenso del liquidatore.

Parte straordinaria:

3. Trasferimento della sede legale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, presso la sede della società.

Roma, 15 marzo 1999

Il liquidatore: on. dott. Vito Scalia.

S-4220 (A pagamento).

PLASMITALIA - S.p.a.

Sede legale in Pisa - Loc. Ospedaletto, via A. Cocchi n. 7/9
 Capitale sociale L. 6.200.000.000 interamente versato
 Registro delle società Pisa n. 18860
 Codice fiscale n. 01582960462

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 16 aprile 1999 alle ore 12 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 20 aprile 1999 stessa ora, in seconda convocazione, presso la sede sociale in Pisa, via Cocchi 7/9, loc. Ospedaletto, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasformazione della società dall'attuale forma giuridica di Società per azioni in quella di società a responsabilità limitata e conseguenti modifiche statutarie;
 Varie ed eventuali.

Pisa, 16 marzo 1999

L'amministratore delegato: Tommaso Dell'Omo.

S-4214 (A pagamento).

ALENIA OTO SISTEMI MISSILISTICI - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Tiburtina km. 12,400
 Capitale sociale L. 343.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 00464590587

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 12 aprile 1999, alle ore 12, in Roma, presso gli uffici della Finmeccanica S.p.a., ramo d'Azienda Alenia Difesa in via Sant'Alessandro 8/10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 aprile 1999, stessi luogo e ora con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi del primo comma dell'art. 2364 del Codice civile, punto n. 1.

La partecipazione all'assemblea è regolata ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Nicolas Zalonis

S-4215 (A pagamento).

VIASAT - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Tiburtina n. 965
 Capitale sociale L. 4.665.300.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 07950950589

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della sede della società Viasat S.p.a. in Roma, via Cannizzaro, n. 71, per il giorno 12 aprile 1999, alle ore 20 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 aprile 1999, alle ore 11 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; Bilancio dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 1998; deliberazioni relative;

2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, primo comma, punti 2 e 3 del Codice civile;

3. Conferimento incarico di revisione e certificazione del bilancio di esercizio 1999.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Amedeo Natali

S-4216 (A pagamento).

BIOMEDICA FOSCAMA - S.p.a.
Industria Chimico-Farmaceutica

Sede in Ferentino (FR), via Morolense n. 87

Capitale sociale L. 11.541.700.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Frosinone al n. 87316

Codice fiscale n. 00408870582

I signori azionisti della Biomedica Foscama S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso l'Ufficio della Cofidipa S.r.l. in Roma, via Capo le Case 18, per il giorno 23 aprile 1999 alle ore 15 in prima adunanza ed eventualmente in seconda adunanza per il giorno 7 maggio 1999, alle ore 15 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998.

Parte straordinaria:

Provvedimenti ex art. 2446 del Codice civile con conseguente ripianamento delle perdite al 31 dicembre 1998 mediante riduzione del capitale sociale e contestuale aumento dello stesso per un importo di lire cinquemiliardi.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Ferentino, 16 marzo 1999

Il presidente: dott. Franco Gritti

S-4219 (A pagamento).

INFORMATICA VICENTINA - S.p.a.

Società del Gruppo Bancario Banca Popolare Vicentina

Iscritto all'albo in data 15 giugno 1992 con il n. 5728.1

Sede in Vicenza, via dell'Oreficeria n. 39

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 22442

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02014200246

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della Banca Popolare Vicentina, via Btg. Framarin n. 18, Vicenza, per il giorno 12 aprile 1999 ore 16 in prima convocazione ed occorrendo stessa ora e stesso luogo per il giorno 13 aprile 1999 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998, relazione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile n. 1, 2 e 3;

2. Assunzione di responsabilità da parte della società per violazioni commesse dagli amministratori e sindaci.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Vicenza, 11 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Renzo Schio

S-4221 (A pagamento).

INTERPACK 2000 - S.p.a.

Sede legale in Milano, via B. Eustachi n. 12

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 239709/1998

R.E.A. di Milano n. 1571312

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12599540155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Pomezia (RM), via Nicaragua n. 7, per il giorno 14 aprile 1999, alle ore 18, e per il giorno 15 aprile 1999, stesso luogo ed ora, in seconda eventuale convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364, comma 1, del Codice civile;

2. Deliberazioni ex decreto legislativo n. 472/1997.

Azioni da depositarsi ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lorenzo Castellini

S-4224 (A pagamento).

TELECO HOLDING - S.p.a.

Sede sociale in Milano, corso Sempione n. 4

Capitale sociale L. 14.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. imp. n. 156536, vol. 3832, fasc. 36

Codice fiscale n. 01688430154

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, corso Sempione n. 4, il giorno 9 aprile 1999, alle ore 10,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 aprile 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio civilistico al 30 settembre 1999. Delibere inerenti e conseguenti;

2. Approvazione del bilancio consolidato al 30 settembre 1999. Delibere inerenti e conseguenti.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano effettuato, ai sensi di legge, il deposito delle loro azioni presso le casse societarie in Milano, oppure presso la seguente cassa incaricata: Deutsche Bank, sede di Milano, via San Prospero n. 2.

Milano, 11 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Un consigliere: dott. Albert Trobec

S-4227 (A pagamento).

CE.S.I.C. - S.p.a.
Centro Sviluppo Imprenditorialità Calabria
Montalto Uffugo (CS)
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01739910782

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Settingiano (CZ), loc. Campo, per il giorno 15 aprile 1999 alle ore 11,30 in prima adunanza e, occorrendo, per il giorno 22 aprile 1999, stessi luogo ed ora, in seconda adunanza, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale: delibere conseguenti;
2. Altri provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile;
3. Conferimento incarico a società di revisione per certificazione bilancio esercizio 1999.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente: dott. Francesco Samengo.

S-4231 (A pagamento).

SVI LOMBARDIA - S.p.a.

Milano, via Agnello n. 19
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11543260159

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della SPI - Promozione e Sviluppo Imprenditoriale S.p.a., in Roma via Saliceto n. 5/a, per il giorno 14 aprile 1999 alle ore 11,30 in prima adunanza e, occorrendo, per il giorno 21 aprile 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale: delibere relative;
2. Altri provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
3. Conferimento incarico a società di revisione per certificazione bilancio 1999.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

SVI Lombardia S.p.a.
Il presidente: dott. Romualdo Volpi

S-4232 (A pagamento).

BIC SICILIA - S.p.a.

Catania - Zona industriale Pantano d'Arce - Contrada Torre Allegra
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03226590879

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale sita in Catania, zona industriale Pantano d'Arce - Contrada Torre Allegra, per il giorno 15 aprile 1999 alle ore 11,30 in prima adunanza e, occorrendo, per il giorno 23 aprile 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998; Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale: delibere relative;
2. Altre delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
3. Conferimento incarico a società di revisione per certificazione del bilancio 1999.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

p. BIC Sicilia S.p.a.
Il presidente: dott. Romualdo Volpi

S-4233 (A pagamento).

BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA

Società per azioni

Iscritta nell'albo delle banche ed appartenente al Gruppo Bancaroma

Iscritto nell'albo dei gruppi bancari

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Società per azioni con sede in Roma, via Salaria n. 231

Capitale sociale L. 342.000.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Roma, al n. 66/32

Codice fiscale n. 00537070583

Partita I.V.A. n. 00910411008

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 26 aprile 1999 alle ore 10,30 presso la sede sociale di via Salaria 231 - Roma, in prima convocazione, e per il giorno 29 aprile 1999, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; Relazione del Collegio sindacale; presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998. Deliberazioni relative e connesse;
2. Integrazione del corrispettivo alla società di revisione;
3. Fusione per incorporazione nella «Banca Nazionale dell'Agricoltura Società per azioni» della «Nagrasim - Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a.», società controllata al 100%;
4. Nomina degli amministratori;
5. Nomina dei sindaci e del presidente del Collegio sindacale;
6. Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364, n. 3 del Codice civile.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno esibire l'apposita certificazione da richiedere:

ai rispettivi intermediari, per i titoli accentrati presso la Monte Titoli in regime di dematerializzazione;

direttamente alla Banca Nazionale dell'Agricoltura (Sede sociale o dipendenze) e alle casse incaricate Banca di Roma e Banca Mediterranea per i titoli non ancora dematerializzati, previo deposito dei titoli stessi nei termini di legge.

Il socio può farsi rappresentare da un altro socio che abbia titolo a partecipare all'assemblea stessa con l'osservanza delle disposizioni dell'art. 2372 del Codice civile e dell'art. 8 dello statuto sociale, fatta salva la diversa disciplina prevista dalla vigente normativa in materia di deleghe di voto.

La nomina di cui al punto 5 dell'ordine del giorno avverrà sulla base di liste presentate da soci che rappresentino almeno il due per cento delle azioni ordinarie, osservando le norme di cui all'art. 9 dello statuto sociale. A tal fine, le liste devono essere depositate presso la sede sociale entro le ore 17 del giorno 16 aprile 1999.

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, viene posta a disposizione del pubblico, nei termini prescritti, presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a.

Per le informazioni che dovessero occorrere, gli azionisti potranno rivolgersi alla Direzione operativa affari generali (telefoni: 06/85883369 - 06/85883585).

Roma, 16 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: Paolo Accorinti

S-4234 (A pagamento).

ANSALDO INVEST - S.p.a.

Sede in Genova, piazza Carignano n. 2

Capitale sociale deliberato L. 27.675.450.000

Capitale sociale sottoscritto e versato L.1.000.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Genova al n. 51724

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03021980101

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 12 aprile 1999 alle ore 14,30 presso gli uffici Ansaldo Industria in Genova, via Pieragostini n. 50, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Deliberazioni di cui all'art. 2447 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che nel termine stesso avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale a termini di legge.

Per il caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 19 aprile 1999 stessi ora e luogo.

Genova, 11 marzo 1999

Il presidente: ing. Renato Conti.

S-4235 (A pagamento).

ANSALDO TECNITALIA - S.p.a

Sede in Campi Bisenzio (FI), via A. Einstein n. 35/A

Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Firenze al n. 68332

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04611240484

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 12 aprile 1999 alle ore 11,30 presso gli uffici Ansaldo Energia in Genova, via N. Lorenzi n. 8, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;

2. Conferimento dell'incarico per la certificazione del bilancio sociale relativamente al triennio 1999-2001; determinazione del relativo compenso.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2447 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che nel termine stesso avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale a termini di legge.

Per il caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 19 aprile 1999 stessi ora e luogo.

Lì, 10 marzo 1999

Il presidente: Franco Masci.

S-4236 (A pagamento).

FINANZIARIA CALABRESE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Vimodrone (MI), via Pio La Torre n. 14

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Monza al n. 41259

Codice fiscale n. 09582790151

Partita I.V.A. n. 00987870965

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 aprile 1999 alle ore 11, presso gli uffici Ansaldo in Genova, piazza Carignano n. 2, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

L'intervento all'assemblea è determinato dalle norme di legge e dello statuto sociale.

Per il caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 26 aprile 1999 stessi ora e luogo.

Lì, 12 marzo 1999

Il liquidatore: Luigi Merciarì.

S-4237 (A pagamento).

AURORA di Navigazione - S.p.a.

Sede in Genova, piazza Dante n. 7

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 45199 registro imprese C.C.I.A.A. di Genova

Codice fiscale n. 00653520585

Partita I.V.A. n. 02744350105

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 aprile 1999 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 27 aprile 1999, stessa ora, in eventuale seconda convocazione in Genova presso la sede sociale in piazza Dante n. 7, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione abbiano effettuato il deposito delle azioni, ai sensi di legge, per il rilascio dei biglietti di ammissione, presso la Società Finanziaria Marittima (Finmare) p.A., piazza Dante n. 7, Genova.

Genova, 15 marzo 1999

L'amministratore unico: dott. Giuseppe Gattiglia.

S-4238 (A pagamento).

ANSALDO INDUSTRIA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Genova, via Pieragostini n. 50

Capitale sociale L. 15.018.017.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Genova al n. 40090

Codice fiscale n. 02519580100

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 aprile 1999 alle ore 15,30 presso la sede della società in Genova, via Pieragostini n. 50 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che nel termine stesso avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale a termini di legge.

Per il caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 23 aprile 1999 stessi ora e luogo.

Lì, 15 marzo 1999

Il liquidatore: Baldassare Paladino.

S-4239 (A pagamento).

METROTIPO - S.p.a.

Sede legale in Pomezia, via Vaccareccia n. 27

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 10435/92 reg. soc. Tribunale di Roma

Codice fiscale e partita I.V.A. n.04405561004

I signori azionisti della Metrotipo S.p.a., sono convocati, in assemblea ordinaria, in Roma, via Arno n. 64, per il giorno 13 aprile 1999, alle ore 9, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazioni ai sensi dell'art. 2364, del Codice civile:
approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998
nomina del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione viene fissata per il giorno 14 aprile 1999, nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Roma, 17 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Marco di Molfetta

S-4241 (A pagamento).

JACOROSI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede Legale in Roma, via Vitaliano Brancati n. 64

Capitale sociale L. 7.792.260.000 interamente versato

Tribunale di Roma registro società n. 743/71

Codice fiscale n. 0044390584

I signori soci, liquidatori e sindaci della Jacorossi S.p.a. in liquidazione sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Roma, via Fonte Meravigliosa n. 76, per il giorno 8 aprile 1999 alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno 12 aprile 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Comunicazione dei liquidatori;
2. Cessione beni patrimoniali;
3. Transazioni;
4. Accollo spese legali.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede da via Vitaliano Brancati n. 64 a via della Fonte Meravigliosa n. 71 e conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto.

Deposito delle azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Jacorossi S.p.a. in liquidazione:
Antonio Spott

S-4240 (A pagamento).

SANPAOLO IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Torino, piazza San Carlo n. 156

Capitale sociale L. 45.006.000.000 interamente versato

Registro società n. 3969/93 Tribunale di Torino

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Torino, piazza San Carlo n. 156, per il giorno 12 aprile 1999 alle ore 15,30, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 13 aprile 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 n.ri 1, 2 e 3 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Deliberazioni di cui all'art. 2446, Codice civile 2° comma;

Modifiche statutarie conseguenti ai sopracitati interventi sul capitale ed in ordine all'appartenenza della Società al Gruppo Bancario San Paolo - Imi.

Avranno diritto di intervenire in assemblea i signori azionisti che presenteranno le apposite certificazioni attestanti la partecipazione al sistema di gestione accentrata delle azioni.

Torino, 12 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Vasino

S-4243 (A pagamento).

ITALCONTAINER - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via F. Corridoni n. 11

Capitale sociale L. 11.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. n. 319912/7981/12

Codice fiscale n. 04069221002

Partita I.V.A. n. 10509880158

Gli azionisti della Italcontainer S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 aprile 1999, alle ore 16, presso gli uffici di FS S.p.a., Direzione ASA Logistica Integrata, in Roma, piazza della Croce Rossa n. 1, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 16 aprile 1999 alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, comma 1, punto 1, del Codice civile;
2. Affidamento dell'incarico per la certificazione del bilancio per l'esercizio 1999;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data stabilita per l'adunanza.

Roma, 17 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Maurizio Bussolo

S-4245 (A pagamento).

METROPARK - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Gaeta n. 15

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 6231/1995 del registro delle imprese di Roma

Tribunale di Roma

Codice fiscale n. 04942261001

Convocazione assemblea degli azionisti

I signori azionisti della Metropark S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Gaeta n. 15, per il giorno 14 aprile 1999, alle ore 10 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 aprile 1999, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998, relazione dell'amministratore unico sulla gestione e relazione del Collegio sindacale, ai sensi dell'art. 2364, comma primo, n. 1 del Codice civile;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, comma primo, n. 2 e n. 3 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale.

Roma, 16 marzo 1999

L'amministratore unico: dott. Carlo Lassandro.

S-4246 (A pagamento).

SOCIETÀ GASDOTTI DEL MEZZOGIORNO

Società per azioni

Con sede in Frosinone

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Frosinone al n. 8652

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per le ore 12 del 12 aprile 1999 in Milano presso la sede legale della Edison Gas S.p.a., Foro Buonaparte n. 31, in prima convocazione e occorrendo per il giorno 13 aprile 1999 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Conversione del capitale sociale in Euro e deliberazioni conseguenti;
2. Modifiche allo Statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998 e deliberazioni conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina del Collegio sindacale, del suo presidente e determinazione del relativo emolumento;
4. Integrazione dell'incarico di certificazione ai sensi dell'art. 165 del decreto legislativo n. 58/1998 e deliberazioni conseguenti;
5. Nuova disciplina delle sanzioni amministrative in materia tributaria e provvedimenti conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede della società in Frosinone almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Dario Bergamini

S-4248 (A pagamento).

OCEAN IDROCLIMA - S.p.a.

Sede legale Verolanuova (Brescia), viale Europa n. 5/7

Capitale sociale L. 20.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 55399

Codice fiscale n. 01805700984

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso l'ufficio amministrativo della El.Fi. Elettrofinanziaria S.p.a. in Verolanuova, viale Europa n. 7 per il giorno mercoledì 14 aprile 1999 alle ore 11 in prima convocazione o, in seconda convocazione per il giorno 15 aprile 1999, stessi luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative;

2. Deliberazione in merito alla nomina di amministratori.

Deposito delle azioni, ai sensi di legge, presso le casse sociali.

Verolanuova, 12 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Luigi Nocivelli

S-4258 (A pagamento).

FEDERAL EXPRESS (ITALIA) - S.p.a.*(in liquidazione)*

Segrate, via Cassanese n. 224

Capitale sociale L. 256.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 261987

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso lo studio dell'avv. Paolo M. Zambelli in Milano, via Carducci n. 15 il giorno 8 aprile 1999 alle ore 11, in prima convocazione, e occorrendo in seconda convocazione, il giorno 13 aprile 1999 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio finale di liquidazione e delibere relative.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Milano, 11 marzo 1999

Il liquidatore: Renato Carrara.

S-4255 (A pagamento).

TEXFIMA - S.p.a.

Gazzaniga, via B. Maffei n. 4

Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Bergamo n. 1242

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Carlo Rossi in Bergamo, via Zelasco n. 1, per il giorno 13 aprile 1999, alle ore 12, in prima convocazione e, occorrendo, per il successivo giorno 14 aprile 1999, alle ore 12, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;

Proposta di distribuzione di riserve;

Assunzione dei debiti eventuali ai sensi del decreto legislativo n. 472/1997.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pietro Cassani

S-4257 (A pagamento).

ARES - S.p.a.

Sede sociale Roma, via Filippo Fiorentini n. 7

Capitale sociale sottoscritto e versato L. 5.258.000.000

Iscritta al registro società del Tribunale di Roma n. 10423/90

C.C.I.A.A. di Roma al n. 715730

Codice fiscale n. 05558720016

Partita I.V.A. n. 03959511001

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 9 aprile 1999 alle ore 11, in Roma, via del Serafico n. 200, c/o Progeo S.p.a. in prima convocazione, e se necessario in seconda convocazione, per il giorno 20 aprile 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364.

Parte straordinaria:

Modifiche statutarie.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Roma, 10 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Cuccia Giuseppe

S-4251 (A pagamento).

ICROM - S.p.a.

Milano, via Carducci n. 15

Capitale sociale L. 490.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 137841

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso lo studio dell'avv. Angiolo Luzzati in Milano, via Carducci n. 15 il giorno 29 aprile 1999 alle ore 9, in prima convocazione, e occorrendo in seconda convocazione, il giorno 3 maggio 1999, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Robert Moor

S-4260 (A pagamento).

FINANZIARIA SUMITOMO (ITALIA)**Società per azioni**

Milano, via Palestro n. 2

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 283938

R.E.A. n. 1282935

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede della società, in Milano, via Palestro n. 2, il giorno 15 aprile 1999 alle ore 10, in prima convocazione, e occorrendo in seconda convocazione, il giorno 22 aprile 1999, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Cassa incaricata: The Sumitomo Bank, filiale di Milano.

Milano, 8 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Yoshihiro Nishiguchi

S-4262 (A pagamento).

**COFIRI SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE
MOBILIARE - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, via Boncompagni n. 26

Capitale sociale L. 60.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 8720/86

Codice fiscale n. 07654390587

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Cofiri Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 21 aprile 1999 alle ore 9,30 presso la sede sociale in Roma, via Boncompagni n. 26 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 aprile 1999 stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Bilancio al 31 dicembre 1998; relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;
2. Determinazione numero amministratori;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale e determinazione dei relativi compensi;
4. Adeguamento del corrispettivo alla società di certificazione K.P.M.G. S.p.a. nonché compenso per la certificazione della relazione semestrale.

Parte straordinaria:

Proposta di modifica degli articoli 1, 3, 6, 10, 12, 13, 16, 17, 21, 24, 25, 26, dello statuto sociale nonché soppressione dell'art. 11; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro titoli presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima.

Roma, 17 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Umberto Granati

S-4263 (A pagamento).

SANT'ANDREA FINANZIARIA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Portogruaro (VE), Borgo Sant'Agnese n. 30

Codice fiscale n. 02275480271

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in Portogruaro, Borgo Sant'Agnese n. 30, giovedì 8 aprile 1999 alle ore 22,30 in prima convocazione e venerdì 9 aprile 1999 alle ore 17 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rendiconto dei liquidatori per le operazioni compiute a tutto il 15 marzo 1999;
2. Previsione delle operazioni da compiere sino al termine della liquidazione;
3. Ipotesi di cessione dei crediti residui a società di factoring;
4. Operazioni del Collegio sindacale in merito alla comunicazione ricevuta dallo studio legale Gerin a seguito di esposto allo stesso da parte di un socio;
5. Varie ed eventuali.

Portogruaro, 12 marzo 1999

Il presidente del Collegio sindacale: (firma illeggibile).

S-4259 (A pagamento).

ITTIERRE HOLDING - S.p.a.

Sede legale in Pettoranello di Molise (Isernia), zona industriale

Capitale sociale L. 19.995.000.000 versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Isernia al n. 38467/96

C.C.I.A.A. di Isernia n. 28000

Codice fiscale n. 00383950946

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Pettoranello di Molise, zona industriale, per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 17,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 maggio 1999, presso lo stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione dell'esercizio; relazione del Collegio sindacale; presentazione del bilancio consolidato; destinazione dell'utile di esercizio; delibere inerenti e conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti; nomina del presidente del Consiglio di amministrazione; determinazione del compenso agli amministratori ai sensi del primo comma dell'art. 2389 del Codice civile;
3. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente; determinazione del relativo compenso.

Per intervenire in assemblea gli azionisti dovranno richiedere ai rispettivi intermediari il rilascio delle certificazioni ai sensi delle norme vigenti per le azioni dematerializzate e accentrate in Monte Titoli.

Analoga certificazione dovrà essere richiesta per le azioni non ancora accentrate in Monte Titoli previa consegna delle stesse ad un intermediario autorizzato per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. lav. Tonino Perna

S-4264 (A pagamento).

I.S.A. COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Plinio n. 44
 Capitale sociale L. 480.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 6951/95
 R.E.A. n. 822921
 Codice fiscale n. 00737660159

I signori azionisti della I.S.A. Costruzioni Generali S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria il giorno 15 aprile 1999 alle ore 18 presso la sede sociale in Roma, via Plinio n. 44, e, occorrendo, per il giorno 16 aprile 1999 negli stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Ripianamento perdite accumulate al 31 dicembre 1998 mediante azzeramento del capitale sociale e ricostituzione dello stesso in applicazione dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Proposta di cessione di ramo di azienda.
3. Scioglimento della società ex art. 2448 n. 4 del Codice civile; nomina del liquidatore, delibere inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

Reintegrazione dei componenti il Collegio sindacale.

I.S.A. Costruzioni Generali S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 arch. Daniela Semeraro

S-4265 (A pagamento).

NUOVA CAPITOLINA PROFUMI - S.p.a.

Sede in Roma, via Appia Nuova n. 595/a
 Capitale sociale L. 4.000.000.000, versato L. 3.250.000.000
 Tribunale di Roma n. 7337/81
 C.C.I.A.A. n. 484020

Si comunica che in data 21 aprile 1999 alle ore 20,30 presso la sede sociale, si terrà in prima convocazione l'assemblea dei soci per l'approvazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso il 31 dicembre 1998 con relativa nota integrativa, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

In mancanza del numero legale l'assemblea si terrà in seconda convocazione per il giorno 22 aprile 1999 stesso luogo e ora.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Muliere Realdo

S-4269 (A pagamento).

NEW HOLLAND LOGISTICS - S.p.a.

Sede legale Modena, via Delle Nazioni n. 55
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese, ufficio di Modena n. 40182

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Torino, corso Ferrucci n. 112 per le ore 12 del 23 aprile 1999 e del successivo 26 aprile 1999 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Conferimento dell'incarico di revisione contabile;
3. Sanzioni amministrative in materia tributaria.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Gandino Guglielmo

S-4272 (A pagamento).

FIAT HITACHI EXCAVATORS - S.p.a.

Sede legale San Mauro Torinese (TO), Strada di Settimo n. 323
 Capitale sociale L. 154.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese, ufficio di Torino n. 4871/1986

Gli azionisti sono convocati in assemblea in San Mauro Torinese, Strada di Settimo n. 323, per le ore 10 del 20 aprile 1999 e del successivo 27 aprile 1999 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazioni degli amministratori e dei sindaci: deliberazioni relative;
2. Nomina di amministratore;
3. Nomina del Collegio sindacale, del suo presidente e determinazione del relativo compenso;
4. Conferimento dell'incarico di revisione contabile;
5. Sanzioni amministrative in materia tributaria.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Lanfranco Fausto

S-4273 (A pagamento).

**FIAT SER.ENE
SERVIZI ENERGETICI SUD - S.p.a.**

Sede legale Torino, strada della Manta n. 28
 Capitale sociale L. 50.000.000.000
 Registro delle imprese, ufficio di Torino n. 3903/1994

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Sesto San Giovanni (MI), viale Italia n. 590/A, per le ore 11 del 19 aprile 1999 e del successivo 23 aprile 1999 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso San Paolo IMI S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Fontana Fabio Angelo

S-4274 (A pagamento).

IMMOBILIARE COLLEGNO - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale Torino, via Giacosa n. 12/H

Capitale sociale L. 6.050.000.000 versato

Registro delle imprese, ufficio di Torino n. 4770/1990

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Torino, corso Marconi n. 20 per le ore 9 del 16 aprile 1999 e del successivo 3 maggio 1999 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 e relazioni del liquidatore e dei sindaci;
2. Integrazione del collegio sindacale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

Il liquidatore: Re Carlo.

S-4275 (A pagamento).

HERBERT ITALIA - S.p.a.

Sede in Cavenago Brianza, via Roma n. 80

Capitale sociale L. 7.000.000.000

Registro delle imprese di Milano al n. 5747 (Monza)

Codice fiscale n. 00885600159

Partita I.V.A. n. 00698290962

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, piazzale Stefano Türr n. 5, il giorno 9 aprile 1999 alle ore 11 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 12 aprile 1999, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina nuovo Consiglio di amministrazione e attribuzione cariche.

Per l'intervento in assemblea il deposito delle azioni dovrà essere effettuato in termini di legge presso la sede sociale oppure presso la Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Hans Werner Dieler

S-4281 (A pagamento).

CSELT - S.p.a.**Centro Studi e Laboratori Telecomunicazioni**

Sede legale in Torino, via Guglielmo Reiss Romoli n. 274

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Iscritto nella sezione ordinaria del registro delle imprese

di Torino al n. 883/64 Tribunale di Torino

Codice fiscale n. 00527770010

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Torino, via Guglielmo Reiss Romoli n. 274 per il giorno 13 aprile 1999, alle ore 11 in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 aprile 1999, stessi ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Pane ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364, n. 1 e 2 del Codice civile.

Pane straordinaria:

1. Proposta di modifica dell'articolo 3 dello statuto sociale; deliberazioni relative.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea ordinaria gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la cassa della società.

Torino, 17 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:
ing. Cesare Mossotto

S-4276 (A pagamento).

FINANZIARIA TECNOLOGICA - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Bertola n. 34

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 07406190012

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici del Mediocredito Centrale in Roma, via Piemonte n. 51, per il giorno 15 aprile 1999, alle ore 16 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 aprile 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 1° comma, punti 1) e 2) del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea ordinaria gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Torino, 17 marzo 1999

Il presidente: prof. Gianfranco Imperatori.

S-4277 (A pagamento).

CARNICA ASSICURAZIONI - S.p.a.**Friuli-Venezia Giulia Assicurazioni «La Carnica»**

Sede in Udine, viale Venezia n. 99

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta registro società del Tribunale di Udine n. 4683

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00226710309

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Udine, viale Venezia n. 99, per il giorno 20 aprile 1999 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 aprile 1999 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno.

Bilancio al 31 dicembre 1998; relazione degli amministratori sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, i certificati azionari presso la sede legale della Compagnia in Udine, viale Venezia n. 99, o presso le seguenti cas-se incaricate: Banca Commerciale Italiana, Rolo Banca 1473, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare Udinese, Banca C. Steinhauslin e C., Credito Italiano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Emilio Dusi

S-4286 (A pagamento).

COMPAGNIA GENERALE DELLE ACQUE - S.p.a.

Sede in Venezia

Capitale sociale L. 660.000.000

Iscritta al registro società del Tribunale di Venezia al n. 7002

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Venezia S. Marco 3980 per il giorno 12 aprile 1999 ore 12 in prima convocazione e per il giorno 19 aprile 1999 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio esercizio 1998, relazione del Collegio sindacale, delibere relative;
2. Determinazione compensi del Consiglio di amministrazione per l'anno 1999.

Compagnia Generale delle Acque S.p.a.
Il presidente: prof. avv. F. Benvenuti

S-4282 (A pagamento).

TRAINET - S.p.a.

Sede legale in Roma, piazza della Repubblica n. 59

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese di Roma n. 6071/1999 Tribunale di Roma

Codice fiscale n. 10656260154

Partita I.V.A. n. 05650391005

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Roma, presso la sede legale della società, piazza della Repubblica n. 59 per il giorno 14 aprile 1999 alle ore 11, in prima convocazione e per il giorno 15 aprile 1999, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Bilancio al 31 dicembre 1998. Relazione degli amministratori e del Collegio sindacale. Deliberazioni relative e conseguenti.

Parte straordinaria:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Roma, 16 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Antonino Albanese

S-4287 (A pagamento).

SNIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Borgonuovo n. 14

Capitale sociale L. 784.387.854.000

Registro delle imprese di Milano n. 40257

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Milano, via Pantano n. 9, presso l'Associazione Industriale Lombarda, in prima convocazione per giovedì 29 aprile 1999 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per venerdì 30 aprile 1999 alle ore 10, nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998. Relazione sulla gestione. Relazione del Collegio sindacale. Delibere relative;
2. Nomina del Collegio sindacale, del suo presidente e determinazione dei relativi compensi.

Ai sensi dell'art. 18 dello statuto sociale la nomina dei sindaci avverrà sulla base di liste presentate dagli azionisti che devono essere depositate presso la sede della Snia S.p.a. in Milano, via Borgonuovo n. 14, almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti in possesso della certificazione rilasciata da un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Si rammenta ai possessori di azioni, non ancora dematerializzate, che l'esercizio relativo a diritti su dette azioni può essere effettuato esclusivamente previa consegna dei certificati azionari ad un intermediario, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente e amministratore delegato:
prof. Umberto Rosa

S-4288 (A pagamento).

SORIN BIOMEDICA - S.p.a.

Sede legale Milano, via Borgonuovo n. 14

Capitale sociale L. 152.880.000.000 interamente versato

Registro delle imprese, ufficio di Milano n. 227634/1998

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Milano, via Chiaravalle n. 8 presso l'Associazione Industriale Lombarda, sala Falck, in prima convocazione per martedì 27 aprile 1999 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per mercoledì 28 aprile 1999 alle ore 9 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998. Relazione sulla gestione. Relazione del Collegio sindacale. Delibere relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi componenti e del relativo compenso.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti in possesso della certificazione rilasciata da un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Si rammenta ai possessori di azioni, non ancora dematerializzate che l'esercizio relativo a diritti su dette azioni può essere effettuato esclusivamente previa consegna dei certificati azionari ad un intermediario, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Umberto Rosa

S-4289 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE
DI BRONTE - Società per azioni**
Gruppo Banca Popolare di Lodi
Sede sociale in Bronte

I signori soci sono convocati in assemblea generale ordinaria dei soci della Banca, per il giorno 9 aprile 1999, alle ore 10, presso la sede sociale della Banca in Bronte, via Arcangelo Spedalieri n. 2, in prima convocazione, e ove occorra, in seconda convocazione per il giorno 11 aprile 1999, alle ore 16 nei locali del Real Collegio Capizzi, in Bronte, corso Umberto n. 277, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e proposta di riparto dell'utile, relazione del Collegio sindacale, deliberazioni relative;

2. Assunzione in via esclusiva da parte della società, ai sensi dell'art. 11 comma 6 del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472, del debito per le sanzioni amministrative che fossero irrogate ad amministratori, sindaci, rappresentanti e dipendenti della società stessa per i casi di violazione di norme tributarie dai medesimi commesse senza dolo o colpa grave nell'esercizio delle loro funzioni e dell'onere delle eventuali spese legali di difesa.

Ogni azione ordinaria da diritto ad un voto.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni aventi diritto di voto, i quali almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano depositato, le loro azioni presso la sede sociale, le dipendenze della società oppure presso la Banca Popolare di Lodi.

Il socio può farsi rappresentare in assemblea unicamente da altro socio che non sia amministratore, sindaco o dipendente della società. La relativa delega deve essere scritta e vistata per autentica della firma da notaio ovvero da un dirigente, funzionario o titolare di dipendenza della società, e contenente il nome del rappresentante. Tale delega è valida tanto per la prima che per la seconda convocazione.

Non è consentito in un unico rappresentante il cumulo di più di dieci deleghe.

Bronte, 3 marzo 1999

Il presidente del consiglio di amministrazione:
P. De Luca

S-4291 (A pagamento).

MILANO ASSICURAZIONI - S.p.a.
Sede in Assago Milanofiori (Milano), Strada 6, Pal. A 13
Capitale sociale L. 369.659.854.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 313
Tribunale di Milano
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00957670151

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti portatori di azioni ordinarie sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la Sala Conferenze della Borsa Italiana S.p.a., in Milano, piazza Affari n. 6 per il giorno 27 aprile 1999 alle ore 14,30 in prima convocazione e per il giorno 28 aprile 1999, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione. Relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Fissazione del compenso al Consiglio di amministrazione per l'esercizio 1999;

3. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente per il triennio 1999, 2000, 2001 e determinazione dei relativi compensi;

4. Conferimento dell'incarico di revisione contabile del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato e di revisione contabile limitata della relazione semestrale per il triennio 2000, 2001, 2002. Determinazione del corrispettivo spettante alla società di revisione.

Parte straordinaria:

1. Riduzione delle riserve di rivalutazione monetaria di cui alle leggi n. 576/1975, n. 72/1983 e n. 413/1991;

2. Proposta di approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella Milano Assicurazioni S.p.a., delle società:

La Previdente Vita S.p.a., mediante annullamento senza cambio delle azioni della incorporanda, interamente possedute dalla incorporante;

Immobiliare Canapiglia S.r.l. e Lira S.r.l., mediante annullamento senza concambio delle quote delle incorporande, interamente possedute dalla incorporante.

Conferimento di poteri per l'esecuzione della predetta deliberazione.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni ordinarie in possesso di «Certificazione», rilasciata ai sensi dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Si rammenta ai possessori di azioni Milano Assicurazioni S.p.a., non accentrate presso Monte Titoli S.p.a., che l'esercizio dei diritti relativi a detti titoli può essere effettuato esclusivamente previa consegna degli stessi ad un intermediario per l'immissione nel sistema di gestione accentrata.

Si rammenta inoltre che, in relazione al punto 3 della parte ordinaria, ai fini della nomina del Collegio sindacale gli azionisti hanno diritto di presentare una lista nei termini, secondo le modalità e con i limiti di cui all'art. 20 dello statuto sociale; si precisa pertanto che le liste contenenti i nominativi dei candidati dovranno essere depositate presso la sede sociale, almeno cinque giorni precedenti la data fissata, in prima convocazione, per l'assemblea, da azionisti aventi diritto di intervenire all'assemblea che, da soli o insieme ad altri azionisti che concorrono alla presentazione della stessa lista, rappresentino almeno il 2% del capitale rappresentato da azioni ordinarie.

Ai sensi dell'art. 24, comma 4, del regolamento Consob n. 11520/1998, si comunica che, relativamente alla proposta operazione di fusione, la documentazione prevista dal comma 1°, del medesimo art. 24 viene messa a disposizione del pubblico, nei termini ivi indicati, presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. I soci hanno facoltà di ottenere copia della documentazione predetta.

L'ulteriore documentazione relativa all'ordine del giorno verrà messa a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previsti dalla normativa vigente.

Milano Assicurazioni S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Roberto Gavazzi

S-4290 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE
DI CREDITO E SERVIZI - S.p.a.**
Gruppo Banca Popolare di Lodi
Sede in Vittoria, via Bixio n. 66
Capitale sociale L. 19.120.000.000
Iscritta al n. 4829 registro imprese Ragusa
Codice fiscale n. 00900900887

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci della Banca Popolare di Credito e Servizi sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 16 aprile 1999 alle ore 16 in Vittoria, presso la sala convegni della Banca, via Bixio n. 66 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 aprile 1999, alle ore 10, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del Bilancio al 31 dicembre 1998 previa relazione del Consiglio di amministrazione e dei sindaci; deliberare conseguenti;

2. Determinazione del compenso agli amministratori per l'esercizio 1999;

3. Assunzione in via esclusiva, da parte della società, ai sensi dell'art. 11 comma 6° del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472, del debito per le sanzioni amministrative che fossero irrogate ad amministratori, sindaci, rappresentanti e dipendenti della società stessa per i casi di violazione di norme tributarie dai medesimi commesse senza dolo o colpa grave nell'esercizio delle loro funzioni e dell'onere delle eventuali spese di difesa.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale di Vittoria o presso la Banca Popolare di Lodi almeno cinque giorni prima di quello fissato per la prima convocazione.

I soci che intendano farsi rappresentare in assemblea devono rilasciare delega ad altro socio; la delega dovrà essere autenticata da Pubblico Ufficiale o da un dirigente/funziionario della Banca; ogni socio non dovrà avere più di dieci deleghe.

Vittoria, 12 marzo 1999

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
dott. Salvatore De Pasquale

S-4292 (A pagamento).

MONEO - CONTROLLO E MONITORAGGIO INVESTIMENTI - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Cornelio Celso n. 11

Capitale sociale L. 1.000.000.000 versati 3/10

Tribunale di Roma registro società n. 8653/1992

Codice fiscale n. 04387011002

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 13 aprile 1999 alle ore 18,30, Roma, via C. Celso n. 11, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 aprile 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione sulla gestione, nota integrativa, relazione del Collegio sindacale e dei revisori contabili indipendenti;

2. Determinazione del compenso degli amministratori per l'esercizio 1998;

3. Nomina del Consiglio di amministrazione;

4. Nomina dei sindaci e del presidente del Collegio sindacale.

Hanno diritto ad intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima da quello fissato per l'assemblea, le azioni presso gli uffici della società in Roma, o presso qualunque istituto di credito sul territorio nazionale a norma di legge e statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giacomo Spaini

S-4293 (A pagamento).

PIANDROS - S.p.a.

Sede in San Salvatore Monferrato (AL), via Frascarolo n. 30

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al Tribunale di Alessandria n. 9114 registro società

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01132300060

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in San Salvatore Monferrato, via Frascarolo n. 30, il giorno 30 aprile 1999 alle ore 18, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 8 maggio 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2346, n. 1, 2 e 3 del Codice civile;

2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Milano Piero.

S-4294 (A pagamento).

LIPS ITALIANA - S.p.a.

Sede in Livorno, via del Molo Mediceo n. 30

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle società del Tribunale di Livorno al n. 4498

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Fincantieri S.p.a., via Genova n. 1, Trieste in prima convocazione per il giorno 16 aprile 1999 alle ore 12, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 19 aprile 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;

2. Conferma di un amministratore;

3. Nomina dei revisori per il triennio 1999, 2000, 2001;

4. Deliberazioni in relazione al decreto legislativo n. 472/1997.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano effettuato il deposito dei titoli in loro possesso, ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1754, presso la sede sociale o presso il Credito Italiano, sede di Livorno.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. ing. Erasmo Riccobono

S-4295 (A pagamento).

SORIN BIOMEDICA CARDIO S.p.a.

Sede legale Milano, via Borgonuovo n. 14

Capitale sociale L. 9.100.000.000 interamente versato

Registro delle imprese - ufficio di Milano n. 251150/1998

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Milano, via Borgonuovo n. 14 per le ore 12 del 16 aprile 1999 e del successivo 19 aprile 1999 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione sulla gestione; deliberazioni;
2. Nomina amministratore unico;
3. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente; determinazione dei relativi compensi;
4. Conferimento incarico di revisione contabile per l'esercizio 1999.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

L'amministratore unico: ing. Franco Vallana.

S-4296 (A pagamento).

ITALECO - S.p.a.

Sede in Roma, via Carlo Pesenti n. 109/111
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 versato interamente
 Iscrizione C.C.I.A.A. di Roma n. 379707
 Iscrizione al Tribunale di Roma n. 3498/72
 Codice fiscale n. 01201750583
 Partita I.V.A. n. 00972561005

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della Italeco S.p.a. sita in Roma, via Carlo Pesenti n. 109/111 per il giorno 12 aprile 1999 alle ore 12 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 20 aprile 1999 ore 12 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998, della relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Determinazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, punti numeri 2 e 3.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che risulteranno iscritti al libro soci e che avranno depositato i titoli azionari almeno cinque giorni prima della data fissata dall'assemblea in prima convocazione, presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Gennaro Delli Santi Cimaglia Gonzaga

S-4297 (A pagamento).

OLTECO-FIN - S.p.a.

Sede legale Ivrea, via Jervis n. 77
 Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 2393
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03780800011

Convocazione assemblea degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Ivrea, via Jervis n. 77, per il giorno 8 aprile 1999, alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 aprile 1999 stessa ora e medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1999-2000-2001;
3. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente per il triennio 1999-2000-2001;
4. Copertura assicurativa per sanzioni tributarie ex decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.

Deposito delle azioni a sensi di legge, presso la sede legale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Giuseppe Manzella

S-4298 (A pagamento).

OLIVETTI FINANZIARIA INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede legale Ivrea, via Jervis n. 77
 Capitale sociale L. 113.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 2139
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02556880017

Convocazione assemblea degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Ivrea, via Jervis n. 77, per il giorno 8 aprile 1999 alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 aprile 1999 stessa ora e medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998; deliberazioni relative;
2. Approvazione della proposta di Coopers & Lybrand S.p.a. per la revisione e certificazione del bilancio d'esercizio per gli 1999-2000, ai sensi del decreto legislativo n. 24 febbraio 1998, n. 58;
3. Copertura assicurativa per sanzioni tributarie ex decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.

Parte straordinaria:

1. Ripianamento volontario delle perdite al 31 dicembre 1998.

Deposito delle azioni a sensi di legge presso la sede legale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Giuseppe Manzella

S-4299 (A pagamento).

OLIVETTI PRODOTTI INDUSTRIALI - S.p.a.

Sede legale Ivrea, via Jervis n. 77
 Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 160959
 Codice fiscale n. 02843750015
 Partita I.V.A. n. 0769690018

Convocazione assemblea degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Ivrea, via Jervis n. 77, per il giorno 8 aprile 1999, alle ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 aprile 1999 stessa ora e medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative;
2. Approvazione della proposta di Coopers & Lybrand S.p.a. per la revisione e certificazione del bilancio d'esercizio per l'anno 1999, ai sensi del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58;
3. Assunzione di deliberare ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 18 novembre 1997, n. 472.

Deposito delle azioni presso la sede legale, ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giuseppe Manzella

S-4300 (A pagamento).

OLIVETTI MILTISERVICES - S.p.a.

Sede in Ivrea, via Jervis n. 77

Capitale sociale L. 331.319.000.000 (in corso di omologazione)
di cui L. 21.500.000.000 versati

Iscritta presso il registro delle imprese di Torino al n. 822

Iscritta al R.E.A. di Torino al n. 279649

Codice fiscale n. 00639030014

Partita I.V.A. n. 03765480011

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Ivrea, via Jervis n. 77, presso la sede della società, il giorno 9 aprile 1999 alle ore 11 in prima convocazione, e occorrendo in seconda convocazione il giorno 10 aprile 1999 alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione degli amministratori sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, deliberazioni relative;
2. Copertura assicurativa delle sanzioni tributarie ex decreto legislativo n. 472/1997;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione previa derivazione del numero dei suoi componenti.

Hanno diritto ad intervenire i possessori di azioni i quali abbiano effettuato almeno cinque giorni prima di quello, fissato per l'adunanza, il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Ivrea, 10 marzo 1999

Il Consiglio di amministrazione
Il presidente e amministratore delegato:
ing. Luigi Giuseppe Pescarmona

S-4301 (A pagamento).

ALBERGO DI RUSSIA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via in Lucina n. 37

Capitale sociale L. 210.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00885041004

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via in Lucina n. 37 per il giorno 13 aprile 1999 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 maggio 1999 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 472/1997.

Deposito titoli presso cassa sociale nei termini di legge.

Roma, 17 marzo 1999

Il presidente: Gabriella Vaselli.

S-4302 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DELLA SPEZIA - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Bancario Carinord Holding

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Sede legale in La Spezia, corso Cavour n. 86

Capitale sociale L. 146.500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di La Spezia al n. 12147

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00057340119

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in La Spezia, corso Cavour n. 86, per il giorno 15 aprile 1999 alle ore 16 ed eventualmente, in seconda convocazione, per il giorno 16 aprile 1999 alle ore 15, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio della società al 31 dicembre 1998; relazioni del Consiglio di amministrazione sulla gestione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione, del presidente e del vice presidente;
3. Nomina del Collegio sindacale e del presidente;
4. Determinazione compensi.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, abbiano depositato i titoli almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale oppure presso la Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.a.

La Spezia, 11 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Angelo Roncareggi

S-4305 (A pagamento).

SIACA - S.p.a.

Sviluppo Infrastrutture Area Cagliari

(In liquidazione)

Sede in Cagliari, viale A. Diaz n. 86

Capitale sociale L. 1.135.000.000 interamente versato

Tribunale di Cagliari registro società n. 5837

Codice fiscale n. 00245400924

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Cagliari, presso la sede legale di viale A. Diaz n. 86 per le ore 17.30 del giorno 28 aprile 1999 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 29 aprile 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione ai sensi dell'art. 2364, comma primo del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che depositeranno le proprie azioni presso la sede legale, nei modi e nei termini di legge.

Il liquidatore: dott. Michele Caracciolo.

S-4306 (A pagamento).

TECHSO S.p.a.**Area Industriale Est**

Prolungamento via Igola - Cagliari

Capitale sociale interamente versato L. 2.100.000.000

C.C.I.A.A. di Cagliari, registro ditte n. 145298

Registro imprese n. 19218

Partita I.V.A. n. 01832930927

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della Techso S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale il giorno 29 aprile 1999 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 30 aprile 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e relative relazioni;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianfranco Avolio

S-4307 (A pagamento).

S.E.M. - S.p.a.**Società Europea Musicale**

Recanati (Macerata), via Squartabue

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Società n. 1920

Convocazione di assemblea ordinaria dei soci

Gli azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria dei soci che si terrà presso la sede sociale di Recanati (Macerata), via Squartabue il giorno 16 aprile 1999 alle ore 16 in prima convocazione ed il giorno 17 aprile 1999 alle ore 16 in seconda convocazione presso lo stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modalità di verbalizzazione delle sedute assembleari con particolare riferimento alle omissioni accertate nel verbale della seduta del 10 dicembre 1998.
2. Situazione economico-finanziaria della ditta e strategia aziendale per l'anno 1999;
3. Comunicazione del Collegio sindacale ai sensi del secondo comma, art. 2408 del Codice civile;
4. Comunicazioni del presidente.

Possono intervenire all'assemblea i soci che a norma di legge abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Recanati, 11 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Monaci Alfio

S-4308 (A pagamento).

**BONIFICHE E GESTIONI AGRICOLE
IN AGRO ROMANO - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, via in Lucina n. 37

Capitale sociale L. 482.334.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00392960589

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Roma, via in Lucina n. 37 per il giorno 15 aprile 1999 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 maggio 1999 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Straordinaria:

1. Proroga durata società dal 31 dicembre 1999 al 31 dicembre 2050.

Deposito titoli presso Cassa sociale nei termini di legge.

Roma, 17 marzo 1999

Il presidente: Gabriella Vaselli.

S-4309 (A pagamento).

GALLERIA SCOGLIETTI - S.p.a.

Sede in Lerici (SP), via Scoglietti n. 20

Capitale sociale L. 550.000.000

Tribunale di La Spezia registro società n. 2191

Convocazione di assemblea ordinaria

I soci sono convocati in assemblea ordinaria presso l'Albergo al Santandrea (Motel Agip), in Sarzana (SP), via Circonvallazione, per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 16, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 maggio 1999 stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del Bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Relazione del Collegio sindacale al bilancio al 31 dicembre 1998;
3. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto al voto, i quali ancorché già iscritti nel libro dei soci, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, le loro azioni presso la Banca di Credito Cooperativo di Sarzana e Val di Magra con sede in Sarzana via Muccini n. 61/A, ai sensi di legge.

La Spezia, 10 marzo 1999

L'amministratore unico: dott. Giovanni Grazzini.

S-4310 (A pagamento).

SICC - S.p.a.

Monsano (AN), via Toscana n. 32
 Capitale sociale L. 13.500.000.000 interamente versato
 R.E.A. n. 76548 - Registro Tribunale n. 7770
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00388570426

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede della società in Monsano, via Toscana n. 32 per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 11, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 maggio 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998; relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei componenti lo stesso e determinazione dei relativi compensi;
3. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione e determinazione del relativo compenso;
4. Nomina del Collegio sindacale.

Per la nomina dei componenti il Collegio sindacale potranno essere depositate liste di candidati presso la sede della società, almeno dieci giorni prima della data fissata per la prima convocazione dell'assemblea, dagli azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 5% del capitale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, saranno depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per le rispettive cariche. La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra sarà considerata come non presentata.

Non potranno essere inseriti nelle liste candidati che ricoprano già incarichi di sindaco in altre cinque società quotate, con esclusione delle società controllanti e controllate della SICC S.p.a., o che non siano in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente.

La relazione illustrativa del Consiglio di amministrazione con le relative proposte di deliberazione, riguardanti le materie poste all'ordine del giorno, sarà depositata, nei termini di legge, presso la sede della società e presso la Borsa Italiana S.p.a., a disposizione del pubblico; i soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che presenteranno le specifiche certificazioni previste dall'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, per le azioni dematerializzate accentrare in Monte Titoli S.p.a., rilasciate dai rispettivi «intermediari».

Gli azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate, per intervenire all'assemblea, dovranno depositare, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, le azioni presso la sede della società oppure presso le seguenti casse incaricate: Monte Titoli S.p.a.; Banca delle Marche S.p.a.; Banca Popolare di Ancona; Cariverona Banca S.p.a.; Ambrosiano Veneto; Banca Commerciale Italiana.

All'inizio dei lavori sarà proposto all'assemblea di permettere che esperti, analisti finanziari e giornalisti qualificati assistano alla riunione.

Fatta salva l'approvazione assembleare di cui sopra i predetti sono invitati ad assistere.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Il presidente: Alfiero Latini

S-4311 (A pagamento).

DORIA - S.p.a.

Sede sociale in Orsago (TV), via Pontebbana n. 32
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 3262 di Treviso
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00179570262

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Orsago (TV), via Pontebbana n. 32, per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 maggio 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione bilancio al 31 dicembre 1998; Relazione sulla gestione; Relazione del Collegio sindacale e delibere relative;
2. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea i soci che avranno provveduto a depositare le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Orsago, 8 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Gastone Zanin

S-4312 (A pagamento).

COMMERCIALE VERONESE - S.p.a.

Sede sociale in San Giovanni Lupatoto (Verona),
 località Raldon, via Fossa Fresca n. 35
 Capitale sociale L. 1.920.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Verona al n. 11151 registro società
 e al n. 15986 fascicolo atti commerciali
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00797090230

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati, in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, in prima convocazione il giorno 30 aprile 1999 alle ore 11, (undici) ed in seconda convocazione il giorno 22 maggio 1999 alle ore 11 (undici), stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione, art. 2428 del Codice civile;
2. Relazione del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 1998;
3. Bilancio al 31 dicembre 1998 e delibere relative;
4. Rinnovo delle cariche sociali;
5. Determinazione del compenso per l'organo amministrativo;
6. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari ai sensi della legislazione vigente in materia ed in ottemperanza a quanto previsto dallo statuto sociale.

Raldon, 11 marzo 1999

L'amministratore unico: Grigoli Franco.

S-4313 (A pagamento).

VIASAT ASSISTANCE - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Tiburtina n. 965

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 04747111005

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici della sede della società Viasat S.p.a., in Roma, via Cannizzaro n. 71, per il giorno 9 aprile 1999, alle ore 21,45 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 aprile 1999, alle ore 12,45 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; Bilancio dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 1998; deliberazioni relative;

2. Deliberazioni ai sensi degli artt. 2383 e 2386 del Codice civile;

3. Conferimento incarico di revisione e certificazione del bilancio di esercizio 1999.

Parte straordinaria:

Deliberazione ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile e conseguente modifica dello statuto sociale

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Amedeo Natali

S-4314 (A pagamento).

TELEO - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Tiburtina n. 965

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 05309951001

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici della sede legale della società in Roma, via Tiburtina n. 965, per il giorno 9 aprile 1999 alle ore 20 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 aprile 1999, stesso luogo, alle ore 10,45, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 1998, costituito dallo stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa; relazione sulla gestione redatta dal Consiglio di amministrazione: deliberazioni relative; rapporto del Collegio sindacale;

2. Conferimento incarico di revisione e certificazione del bilancio di esercizio 1999.

Parte straordinaria:

Deliberazione ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile e conseguente modifica dello statuto sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Amedeo Natali

S-4316 (A pagamento).

SOCIETÀ PATRIMONIALE**FABBRICATI E TERRENI - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, via in Lucina n. 37

Capitale sociale L. 210.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00411120587

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via in Lucina n. 37, per il giorno 12 aprile 1999 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 maggio 1999, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni a sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito titoli presso la cassa sociale nei termini di legge.

Roma, 17 marzo 1999

Il presidente: dott. ing. Roberto Vaselli.

S-4315 (A pagamento).

CERAMINTER - S.p.a.**Società Ceramica Internazionale**

Sede in Firenze, via della Condotta n. 12

Capitale sociale L. 4.910.000.000 interamente versato

Tribunale di Firenze registro società n. 28559

Partita I.V.A. n. 03060320482

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Cavriglia (AR), località Cetinale n. 207, Meleto Valdarno, per il giorno 29 aprile 1999 alle ore 16 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio 1998 corredato dalla relazione sulla gestione redatta dagli amministratori e dalla relazione del Collegio sindacale;

2. Varie ed eventuali.

L'eventuale assemblea di seconda convocazione sarà tenuta in data 30 aprile 1999 stesso luogo e stessa ora.

Meleto Valdarno, 1° marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Maria Laura Albizzini

S-4323 (A pagamento).

ZANOTTI - S.p.a.

Sede in Pegognaga (Mantova), via Martin Luther King n. 30

Capitale sociale L. 1.900.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Mantova

ai n. 11373 società, 12123 volume

Codice fiscale n. 01411230202

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Pegognaga (Mantova), via Martin Luther King n. 30, il giorno 29 aprile 1999 alle ore 19,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 aprile 1999 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998; relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale;
2. Deliberazioni relative alla destinazione dell'utile dell'esercizio 1998;
3. Determinazione dei compensi da attribuire all'organo amministrativo;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 e dell'art. 10 dello Statuto sociale, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Pegognaga, 11 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Zanotti Mario

S-4324 (A pagamento).

I.M.A. - S.p.a.**Industria Meccanica di Arosio**

Arosio (CO), via Maria Maddalena n. 65/67

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Como n. 8319

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00316600139

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Arosio (CO), via Maria Maddalena n. 65/67, per il giorno 27 aprile 1999 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 maggio 1999 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Cariche sociali;
5. Deliberazioni relative.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bertelè ing. Corradino

S-4325 (A pagamento).

SIPP - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale in Milano, via B. Cellini n. 1

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 356344

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Lodi, via XX Settembre n. 43 c/o lo studio del notaio dott. Angelo Squintani il giorno 14 aprile 1999 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 aprile 1999 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un nuovo liquidatore;
2. Trasformazione della società in società a responsabilità limitata;
3. Riduzione del capitale sociale per perdite;
4. Deliberazioni inerenti e conseguenziali;
5. Varie ed eventuali.

I signori azionisti che intendono partecipare alla assemblea devono depositare le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data di convocazione.

Milano, 11 marzo 1999

Il liquidatore: Andolfi Danilo.

S-4326 (A pagamento).

CIPEDIL - S.p.a.

(in liquidazione)

Palermo, via Libertà n. 197

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro delle imprese di Palermo n. 11497

Partita I.V.A. n. 0118180827

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 8 aprile 1999 ore 16, ed occorrendo in seconda convocazione per il 9 aprile stessa ora presso la sede amministrativa di via E. Albanese n. 94 per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni conseguenti all'esame dei provvedimenti del 17 giugno 1998 e del 22 dicembre 1998 pronunciati dal GIP del Tribunale di Palermo;
2. Varie ed eventuali.

Palermo, 9 marzo 1999

Il liquidatore: dott. Gianmario Roveraro.

S-4327 (A pagamento).

VILLA HELOISE - S.p.a.

(in liquidazione)

Palermo, via Libertà n. 197

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro delle imprese di Palermo n. 11504

Partita I.V.A. 00118650829

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 8 aprile 1999 ore 17, ed occorrendo in seconda convocazione per il 9 aprile stessa ora presso la sede amministrativa di via E. Albanese n. 94 per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni conseguenti all'esame dei provvedimenti del 17 giugno 1998 e del 22 dicembre 1998 pronunciati dal GIP del Tribunale di Palermo;
2. Varie ed eventuali.

Palermo, 9 marzo 1999

Il liquidatore: dott. Gianmario Roveraro.

S-4328 (A pagamento).

FINGRUPPO - S.p.a.

Sede in Brescia, corso Zanardelli n. 32

Capitale sociale L. 200.000.000.000 interamente versato

Registro imprese C.C.I.A.A. di Brescia n. 40326 - R.E.A. n. 315154

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03051180176

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Brescia, corso Zanardelli n. 32 per il giorno 9 aprile 1999 alle ore 19 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 10 aprile 1999 stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del rappresentante comune.

Deposito delle obbligazioni presso la sede sociale nei termini e con le modalità di legge.

Il vice presidente: dott. Emilio Gnutti.

S-4329 (A pagamento).

FINGRUPPO - S.p.a.

Sede in Brescia, corso Zanardelli n. 32

Capitale sociale L. 200.000.000.000 interamente versato

Registro imprese C.C.I.A.A. di Brescia n. 40326 - R.E.A. n. 315154

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03051180176

I signori azionisti, consiglieri e sindaci sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Brescia, corso Zanardelli n. 32 per il giorno 9 aprile 1999 alle ore 18,30 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 10 aprile 1999 stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e della relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Determinazione compenso all'organo amministrativo ed al Collegio sindacale;
4. Delibera ai sensi ex art. 11 del decreto legislativo n. 472/1997.

Parte straordinaria:

Conversione del capitale sociale in Euro e deliberazioni conseguenti.

Deposito delle azioni presso la sede sociale nei termini e con le modalità di legge.

Il vice presidente: dott. Emilio Gnutti.

S-4330 (A pagamento).

TESSERLANA - S.p.a.

Sede in Prato, via O. Vannucchi n. 17/P

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Prato n. 4936

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci, in prima convocazione il 30 aprile 1999 alle ore 9 presso la sede sociale ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 maggio 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998. Delibere relative;
2. Delibero ai sensi dell'art. 11, sesto comma del decreto legislativo n. 472/1997 per l'assunzione da parte della società del debito per sanzioni amministrative;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a termini di legge.

Prato, 8 marzo 1999

L'amministratore unico: Lamberto Muggiani.

S-4331 (A pagamento).

COSTRUZIONI EDILI BERTOZZINI - S.p.a.

Sede in Pesaro, via Degli Abeti n. 160

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro società presso il Tribunale di Pesaro al n. 1492

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00173460411

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Fermignano, via G. Galilei n. 2, in prima convocazione per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 10,30 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 24 maggio 1999 nello stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni in merito all'art. 2364 del Codice civile.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari presso la sede legale, nei termini di legge.

Pesaro, 16 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Giancarlo Bertozzini

S-4332 (A pagamento).

FLORIM CERAMICHE - S.p.a.

Sede legale in Fiorano Modenese, via Canaletto n. 24

Capitale sociale L. 45.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 13880 del registro delle imprese di Modena

Codice fiscale n. 01265320364

I signori azionisti della società Florim Ceramiche S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 8 aprile 1999 alle ore 10,30 presso la sede legale, in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Comunicazione da parte del Consiglio di amministrazione dell'avvenuta conversione del capitale sociale in Euro; deliberazioni relative.

Parte straordinaria:

Aumento del capitale sociale da collocare riservato ai portatori dei warrant al servizio del prestito obbligazionario FinFloor S.p.a. modifica dello statuto sociale, delega poteri; deliberazioni relative.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse valida per effetto della mancanza dei requisiti richiesti dallo statuto e dalla legge, fin d'ora viene fissata in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora per il giorno 9 aprile 1999. Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della riunione.

Fiorano Modenese, 16 marzo 1999

Dott. Claudio Lucchese.

S-4333 (A pagamento).

FINFLOOR - S.p.a.

Sede legale in Fiorano Modenese (MO), via Canaletto n. 24

Capitale sociale L. 5.209.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Modena al n. 3877

Codice fiscale n. 00173450362

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della società Finfloor S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 8 aprile 1999 alle ore 9,30, presso la sede legale, in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Approvazione del bilancio chiuso al 15 marzo 1999; deliberazioni relative.

Parte straordinaria:

Proposta di emissione di un prestito obbligazionario fino all'importo massimo di Euro 10.322.000, con warrant; approvazione del relativo regolamento e delega di poteri per l'esecuzione del collocamento del prestito.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse valida per effetto della mancanza dei requisiti richiesti dallo statuto e dalla legge, fin d'ora viene fissata in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora per il giorno 9 aprile 1999. Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della riunione.

Fiorano Modenese, 16 marzo 1999

Il presidente: Lucchese dott. Claudio.

S-4334 (A pagamento).

IMPRESA COSTRUZIONI ALBRIGI - S.p.a.

Sede sociale in Reggio Emilia

Capitale sociale L. 400.000.000

Partita I.V.A. n. 01787720356

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 13 aprile 1999 alle ore 18 in Milano, via Spadari n. 2, presso lo studio del dott. Enrico Chiodi Daelli, ed eventualmente, in seconda convocazione, per il giorno 20 aprile 1999, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Delibere ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali o presso la Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero, sede di Reggio Emilia, almeno cinque giorni antecedenti la data della riunione.

L'amministratore unico: rag. Arturo Albrigi.

S-4335 (A pagamento).

COMER - S.p.a.

Sede in Bagnolo in Piano (RE), via F. Petrarca n. 3

Capitale sociale L. 1.574.998.000

Registro imprese di Reggio Emilia n. 5713

R.E.A. di Reggio Emilia n. 108113

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00130020357

Convocazione di assemblea

È convocata, presso la sede sociale, l'assemblea degli azionisti della società Comer S.p.a., in prima convocazione per il giorno 29 aprile 1999 alle ore 16 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 30 aprile 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 e relazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Bagnolo in Piano (RE), 15 marzo 1999

Il presidente: Santini William.

S-4336 (A pagamento).

C.B.C. - S.p.a.

Sede in Guastalla (RE), via Einaudi n. 3

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Reggio Emilia n. 6874

R.E.A. di Reggio Emilia n. 112546

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00131100356

Convocazione di assemblea

È convocata, presso la sede sociale, l'assemblea degli azionisti della società «C.B.C. S.p.a.», in prima convocazione per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 11, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 20 maggio 1999 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 e relazioni conseguenti;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Guastalla (RE), 15 marzo 1999

Il presidente: Bosi Ermanno.

S-4337 (A pagamento).

SABART - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via Zoboli n. 18
 Capitale sociale L. 3.600.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Reggio Emilia n. 5732
 R.E.A. di Reggio Emilia n. 113690
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00148050354

Convocazione di assemblea

È convocata, presso la sede sociale, l'assemblea degli azionisti della società Sabart S.p.a., in prima convocazione per il giorno 29 aprile 1999 alle ore 10, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 30 aprile 1999, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 e relazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Reggio Emilia, 11 marzo 1998

Il presidente: Guerrino Zambelli.

S-4338 (A pagamento).

GESTIONE SERVIZI - S.p.a.

(in liquidazione)

Capitale sociale L. 7.704.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 00387720824

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria della società è convocata presso la sede sociale di Palermo, via Principe di Villafranca n. 91, per il giorno 29 aprile 1999 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 31 maggio 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 1998;
2. Nomina Collegio sindacale.

Possono intervenire i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso un istituto di credito autorizzato operante in Sicilia.

Lì, 15 marzo 1999 (Prot. 48)

Il liquidatore: dott. Girolamo Leto.

S-4339 (A pagamento).

ZANELLA & C. - S.p.a.

Sede sociale Caldoggno (VI), via Leopardi n. 18/20
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. VI/116/20.953

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti dell'intestata società sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio notatile Bertuzzo dott. Bruno in Vicenza, corso Fogazzaro n. 18, per il giorno 13 aprile 1999, ad ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale da Caldoggno (VI), via Leopardi n. 18/20 a Vicenza, corso Fogazzaro n. 182;
2. Messa in liquidazione della società e nomina liquidatore;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Caldoggno, 15 marzo 1999

L'amministratore unico: dott. Igino Rapini.

S-4340 (A pagamento).

**SASIB PROCESSING
& SEAMING MACHINERY - S.p.a.**

Parma, via Paradigna n. 94/a
 Capitale sociale L. 3.640.000.000
 Registro imprese di Parma n. 1513
 R.E.A. di Parma n. 1054
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00155650344

È convocata l'assemblea ordinaria della Sasib Processing & Seaming Machinery S.p.a. per il giorno 20 aprile 1999 alle ore 11 presso la sede della Sasib S.p.a., Parma, via La Spezia n. 241/a ed occorrendo il giorno 24 aprile 1999 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998; relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale, delibere relative;
2. Assunzione di sanzioni per violazioni commesse da amministratori e dipendenti della società nello svolgimento delle loro mansioni;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni ai sensi di legge.

Parma, 12 marzo 1999

L'amministratore delegato: Dondi ing. Augusto.

S-4341 (A pagamento).

GSI LUCCHINI - S.p.a.

Sede legale in Piombino (Livorno), viale della Resistenza n. 2
 Capitale sociale deliberato L. 4.000.000.000,
 sottoscritto e versato L. 3.300.000.000
 Registro imprese n. 61313/1996
 R.E.A. n. 0105234 di Livorno
 Codice fiscale n. 01189370495

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della società GSI Lucchini S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede amministrativa della Lucchini S.p.a., in Brescia, via Oberdan n. 1/a, il giorno 9 aprile 1999, alle ore 9,30, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 5 maggio 1999, alle ore 10, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione. Relazione del Collegio sindacale. Bilancio al 31 dicembre 1998. Deliberazioni relative;

2. Emolumento straordinario al consigliere delegato.

Ai sensi dell'art. 4, legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Piombino, 15 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Dario Talluri

S-4342 (A pagamento).

SCAR - S.p.a.
Società Cascami Roncalbino
(in concordato preventivo)

Sede sociale in Mottalciata, via Repubblica n. 66
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Biella n. 3992

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del liquidatore dott. Pierfortunato Calvelli in Biella, via Valdenigo n. 1, per il giorno 26 aprile 1999 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 maggio 1999, stesso luogo alle ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Il liquidatore: Pierfortunato Calvelli.

S-4347 (A pagamento).

BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA - S.p.a.

Sede in Desio, via Rovagnati n. 1
Capitale sociale L. 128.700.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 1775/Monza

Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale del Banco in Desio, via Rovagnati n. 1, per il giorno 29 aprile 1999, ore 11, in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 aprile 1999, stessi ora e luogo, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;

2. Autorizzazione alla compravendita di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del Codice civile;

3. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione per il triennio 1999/2001, previa determinazione del loro numero (art. 16 dello statuto sociale) deliberare ai sensi dell'art. 19 dello statuto sociale;

4. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente per il triennio 1999/2001; determinazione del compenso ai sindaci effettivi (art. 23 dello statuto sociale);

5. Proposta di assunzione a carico del Banco, ai sensi dell'art. 8 dello statuto sociale, degli oneri relativi al compenso al rappresentante comune degli azionisti di risparmio;

6. Adeguamento del compenso della società di revisione.

Per intervenire in assemblea gli azionisti dovranno richiedere ai rispettivi intermediari il rilascio, nei termini di legge, dell'apposita certificazione, attestante la registrazione delle azioni accentrato nel sistema gestito dalla Monte Titoli S.p.a.

Il diritto di intervento all'assemblea relativo alle azioni non ancora dematerializzate è esercitabile esclusivamente previa consegna delle azioni presso un intermediario autorizzato, in tempo utile per consentire l'espletamento della procedura di dematerializzazione prevista dalla normativa vigente ed il rilascio della relativa certificazione.

Si rammenta che le liste dei candidati alla carica di sindaco previste dall'art. 23 dello statuto sociale dovranno essere depositate presso la sede sociale almeno quattro giorni prima di quello fissato per l'assemblea di prima convocazione.

Nei quindici giorni antecedenti l'assemblea resterà depositata presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. la documentazione prevista dalla normativa vigente, con facoltà dei soci di ottenerne copia.

Desio, 12 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Ignazio Lado

S-4344 (A pagamento).

ISTITUTO DI VIGILANZA
PROVINCIA DI CUNEO - S.p.a.

Sede legale in Cuneo, viale Angeli n. 1
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
C.C.I.A.A. di Cuneo n. 137371 R.E.A.
Registro imprese n. 5448/078
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01817190042

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 aprile 1999 alle ore 15, presso lo studio del dott. Girardo Giovanni Pietro in Cuneo, via Roma n. 64, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 aprile 1999 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Lì, 5 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Rossi Paccani Romolo

S-4345 (A pagamento).

IMOLA LEGNO - S.p.a.

Sede in Imola (Bologna), via Don L. Sturzo n. 10
 Capitale sociale L. 10.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 28318/BO del registro imprese di Bologna

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di via Don Luigi Sturzo n. 10 in Imola (Bologna) per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 9 ed in seconda convocazione per il giorno 28 maggio 1999 nella stessa sede alle ore 18 per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998;
4. Assunzione in via esclusiva da parte della società, ai sensi dell'art. 11, comma sesto del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472, del debito per le sanzioni amministrative che fossero irrogate agli amministratori della società stessa per i casi di violazione di norme tributarie dai medesimi commesse, senza dolo o colpa grave nell'esercizio delle loro funzioni, e di tutte le eventuali spese legali e peritali di difesa;
5. Varie ed eventuali.

Il presidente: Enzo Poli.

S-4349 (A pagamento).

HIROSS - S.p.a.

Sede in Piove di Sacco (PD),
 zona industriale Tognana, via Leonardo da Vinci n. 8
 Capitale sociale L. 15.950.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 7288 registro imprese di Padova
 Codice fiscale n. 00230510281

Gli azionisti della società per azioni Hiross S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 9 aprile 1999 alle ore 12 presso la sede legale della società, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Anticipazione al 30 settembre della chiusura dell'esercizio sociale in corso;
2. Sostituzione dello statuto sociale vigente con un nuovo testo di statuto e conseguente modifica di tutti gli articoli. Le modifiche riguarderanno, in via principale, l'oggetto sociale; il domicilio dei soci; la durata della società; la soppressione del diritto di prelazione nei trasferimenti di azioni; la data di chiusura dell'esercizio sociale; il funzionamento e le maggioranze dell'assemblea; la composizione, il funzionamento, le maggioranze, e le cause di decadenza del Consiglio di amministrazione; la possibilità di organo amministrativo costituito da un amministratore unico, l'assunzione a carico della società, nei limiti di legge, di sanzioni tributarie non penali;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Piove di Sacco, 15 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Ulrich H. Duden

S-4351 (A pagamento).

TROPICAL CORPORATION - S.p.a.

Trieste, via P. L. da Palestrina n. 10
 Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato
 Registro Tribunale n. 5323 - C.C.I.A.A. di Trieste n. 66915
 Partita I.V.A. n. 00054550322

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale sita in via P. L. da Palestrina n. 10, Trieste, per il giorno 26 aprile 1999 alle ore 16, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 27 aprile 1999 stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Diritto di intervento all'assemblea conforme agli artt. 2370 e 2372 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Trieste, 12 marzo 1999

L'amministratore unico: Mordenti Aristide.

S-4352 (A pagamento).

STIMA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Carpi (MO), via B. Franklin n. 4
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Iscritta al registro delle imprese al n. 29321

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della B.A.M. in Carpi (MO), via G. Rovighi n. 32, in prima convocazione per il giorno 29 aprile 1999 alle ore 9, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 aprile 1999 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: Alessandro Aldrovandi.

S-4354 (A pagamento).

FRAM FILTER - S.p.a.

Castelfranco Veneto (TV), via Borgo Treviso n. 131
 Capitale sociale L. 5.500.000.000
 Iscritta nel registro delle imprese di Treviso al n. 14268

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della Sogefi S.p.a., in Mantova, via Ulisse Barbieri n. 2, per il giorno 12 aprile 1999, alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 aprile 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Provvedimenti ai sensi del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997.

L'amministratore delegato: Bruno Beccari.

S-4356 (A pagamento).

FIAAM FILTER - S.p.a.

Sede legale Mantova (MN), via Ulisse Barbieri n. 1
Capitale sociale L. 17.157.960.000
Iscritta nel registro delle imprese al n. 9677

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Mantova, via Ulisse Barbieri n. 1, per il giorno 12 aprile 1999, alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 aprile 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: Bruno Beccari.

S-4357 (A pagamento).

ITEL - S.p.a.

Oggetto sociale: installazione impianti telefonici
Sede legale S. Gregorio Di Catania, via Cerza n. 4
Capitale sociale L. 13.344.000.000 interamente versato
Iscrizione registro delle imprese di Catania n. 7387
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00250450871

Convocazione assemblea

Si invitano i signori azionisti a partecipare all'assemblea in seduta ordinaria che si terrà in prima convocazione il giorno 30 aprile 1999 alle ore 9 presso la sede in S. Gregorio di Catania, via Cerza n. 4 ed occorrendo in seconda convocazione il 7 maggio 1999, stesso luogo, stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998; Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale; Deliberazioni relative;
2. Rinnovo cariche Consiglio d'amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente amministratore delegato:
ing. Alfio Turrisi

S-4360 (A pagamento).

MAZZONI L.B. - S.p.a.

Busto Arsizio (VA), viale Trentino n. 10/12
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Varese (Busto Arsizio) n. 25133

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso Mediocredito Lombardo S.p.a., Milano, via Broletto n. 20, per il giorno 16 aprile 1999 ore 9,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 aprile stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Deposito di azioni presso la cassa sociale e Mediocredito Lombardo S.p.a., Milano.

Milano, 15 marzo 1999

Il vicepresidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Iginio Liberali

M-1469 (A pagamento).

ALLIANZ SUBALPINA - S.p.a.**Società di Assicurazioni e Riassicurazioni**

Sede in Torino, via Alfieri n. 22
Capitale Sociale L. 40.910.625.000 interamente versato
Registro Imprese di Torino 499/1928 - Tribunale di Torino

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Torino, via Alfieri n. 22, il giorno 28 aprile 1999, alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, il 29 aprile 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina del Collegio sindacale, deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti in possesso dell'apposita certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

Si rammenta che il diritto di intervento all'assemblea relativo alle azioni non ancora dematerializzate è esercitabile esclusivamente previa consegna delle azioni ad un intermediario autorizzato, in tempo utile per consentire l'espletamento della procedura di dematerializzazione prevista dalla citata delibera Consob ed il rilascio delle relative certificazioni sopra menzionate.

In merito alle deliberazioni di cui al secondo punto all'ordine del giorno, gli azionisti che intendano presentare, nel rispetto dell'art. 22 dello statuto sociale, liste di candidati alla nomina di componenti del Collegio sindacale, dovranno provvedere al deposito delle liste stesse e di quant'altro richiesto dall'art. 22 dello statuto sociale presso la sede della società almeno dieci giorni prima di quello stabilito per l'assemblea in prima convocazione. Le liste presentate rimarranno depositate presso la sede sociale a disposizione dei soci.

Torino, 5 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giulio Baseggio

S-4364 (A pagamento).

ZECCA UFFICIO - S.p.a.

Lecco, via Monsignor Polvara n. 11

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Registro imprese di Lecco, iscritta al n. 3826

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 aprile 1999 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 11 maggio stessa ora, in seconda convocazione in Lecco presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 e delibere relative;
2. Nomina degli amministratori previa determinazione del numero;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a sensi di legge.

Lecco, 8 marzo 1999

Il presidente: Giovanni Zecca.

S-4365 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO POPOLARE**Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata***Iscritta al n. 4708.4.0 dell'Albo delle aziende di credito*

Sede legale e direzione generale in Torre del Greco (Napoli)

al corso Vittorio Emanuele, Palazzo Vallelonga

Capitale sociale al 31 dicembre 1997 L. 32.779.480.000

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria in Torre del Greco (Napoli), presso la sede legale della Banca al corso Vittorio Emanuele, Palazzo Vallelonga, alle ore 9 di sabato 24 aprile 1999, in prima convocazione, ed occorrendo, nello stesso luogo ed alla stessa ora di domenica 25 aprile 1999, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998; relazione degli amministratori sulla gestione e proposta di ripartizione dell'utile; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni consequenziali;
2. Adempimenti conseguenti all'art. 39 dello statuto sociale;
3. Nomina di n. 5 consiglieri di amministrazione per il triennio 1999/2001.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea ed esercitarvi il diritto di voto solo coloro che risultano iscritti nel libro dei soci da almeno tre mesi ed abbiano depositato, almeno tre giorni prima di quello fissato per la riunione di prima convocazione, le azioni presso la sede o le dipendenze della società. Tale ultimo adempimento non è richiesto ai signori soci le cui azioni siano già state immesse in deposito presso la banca.

Tutti i signori soci che intendano prendere parte all'assemblea devono, comunque, fare vidimare il biglietto di ammissione all'assemblea stessa: entro giovedì 22 aprile 1999, presso la sede e le filiali dell'Istituto; entro venerdì 23 aprile 1999, solo presso la sede legale in Torre del Greco.

Ogni socio ha diritto a un solo voto, qualunque sia il numero delle azioni a lui intestate.

È ammessa la rappresentanza di un socio da parte di altro socio che non sia amministratore, sindaco o dipendente.

Ogni socio non può rappresentare più di tre soci, salvo i casi di rappresentanza legale.

Le deleghe, compilate con l'osservanza delle norme di legge, valgono tanto per la prima che per la seconda convocazione e devono essere autenticate da un notaio o da componenti il Consiglio di amministrazione a tanto delegati presso la sede legale in Torre del Greco (Napoli) o la filiale di Piedimonte Matese (Caserta).

Per la candidatura alle cariche sociali occorre il possesso dei requisiti previsti dal decreto ministeriale n. 161 del 18 marzo 1998.

A termine di legge la bozza di bilancio e le relazioni sono depositate presso la sede sociale dell'Istituto.

Torre del Greco, 16 marzo 1999

p. il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Salvatore Gaglione

S-4485 (A pagamento).

CALCESTRUZZI ERBESI - S.p.a.

Sede in Garbagnate Monastero, via Provinciale n. 8

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese della C.C.I.A.A.

di Lecco al n. 11482/1998

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società «Calcestruzzi Erbesi S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Garbagnate Monastero (Lecco), via Provinciale n. 8, il giorno 28 aprile 1999 alle ore 16 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Intervengono gli azionisti a norma dell'art. 2370 del Codice civile. Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 29 aprile 1999 nello stesso luogo, alle ore 16.

Garbagnate Monastero, 12 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Alfredo Sangiorgio

S-4366 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CARINI - S.p.a.*Gruppo Banca Popolare di Lodi*

Sede sociale e direzione generale in Carini (Palermo)

Capitale sociale L. 14.291.940.000

Iscritta al n. 184346 del registro delle imprese di Palermo

Codice fiscale n. 00191010826

Convocazione

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Banca Popolare di Carini S.p.a. è convocata presso la sede della Banca Popolare di Carini, in corso Umberto I n. 48, Carini, per il giorno 9 aprile 1999, alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 10 aprile 1999, in seconda convocazione, alle ore 11 stesso luogo per deliberare su seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio al 31 dicembre 1998, previa relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale e deliberare conseguenti;
2. Determinazione degli emolumenti agli amministratori per l'esercizio 1999;

3. Assunzione in via esclusiva da parte della società, ai sensi dell'art. 11, comma sesto del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472, del debito per le sanzioni amministrative che fossero irrogate ad amministratori, sindaci rappresentanti e dipendenti della società stessa per i casi di violazione di norme tributarie dai medesimi commesse senza dolo o colpa grave nell'esercizio delle loro funzioni e dell'onere delle eventuali spese legali di difesa.

Ai sensi di statuto gli azionisti per partecipare all'assemblea dovranno depositare le azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per riunione, presso la sede legale, la direzione generale od una delle dipendenze della società o presso uno degli sportelli della Banca Popolare di Lodi, Soc. coop. a r.l.

Carini, 16 marzo 1999

Il presidente: avv. Vito Mannino.

S-4565 (A pagamento).

NOTARTEL - S.p.a.

Roma, via Flaminia n. 162

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Registro imprese di Roma n. 332386/1997

Partita I.V.A. n. 05364151000

L'assemblea ordinaria della società è convocata per il giorno giovedì 8 aprile 1999, alle ore 14 presso la sede del Consiglio nazionale del notariato, via Flaminia n. 160, per discutere il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Enrico Santangelo

S-4604 (A pagamento).

LANA DI ROCCIA - S.p.a.

Sede Iglesias (CA), Zona Industriale località Sa Stoia

Capitale sociale versato per L. 10.000.000.000

Registro società Tribunale di Cagliari n. 22383

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Iglesias località Sa Stoia, presso Lana di Roccia S.p.a., per il giorno 8 aprile 1999, ore 18 in prima convocazione e occorrendo, per il giorno 9, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Delibera sui provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice civile.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Leonardo Piras

S-4614 (A pagamento).

SUPERMARKETS ITALIANI - S.p.a.

Sede in Milano, via Boschetti n. 6

Capitale sociale L. 184.774.350.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 1571173/96

Codice fiscale n. 01913600167

Partita I.V.A. n. 11978620158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, alle ore 12, del giorno 9 aprile 1999 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione aziendale;
2. Programma degli investimenti;
3. Eventuale distribuzione di riserve.

Il presidente del Consiglio: dott. Bernardo Caprotti.

S-4632 (A pagamento).

COATS CUCIRINI - S.p.a.

Sede in Milano, via A. Vespucci n. 2

Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato

Ufficio registro imprese di Milano n. 1765

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00726570153

I signori azionisti sono convocati in prima adunanza per il giorno 28 aprile 1999 alle ore 11 in Milano, via A. Vespucci n. 2, ed eventualmente in seconda adunanza per il giorno 30 aprile 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Bilancio al 31 dicembre 1998; Relazione Consiglio di amministrazione; Relazione Collegio sindacale; Relazione società di revisione; Deliberazioni conseguenti;
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
3. Delibere ex art. 11 decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.

Parte straordinaria:

1. Modifica degli articoli 2, 3, 5, 6, 7, 9, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 20, 22, 23, 25, 26, 27, 29, 31, 32 dello statuto sociale, abrogazione degli artt. 4, 8, 10, inserimento di un nuovo articolo di rinvio in chiusura; rinumerazione dello statuto; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Delibera ex art. 6, legge 19 marzo 1983, n. 72.

Ai sensi delle vigenti disposizioni, si informa che la relazione degli amministratori contenente le proposte sulle modifiche statutarie e quella concernente le altre materie all'ordine del giorno saranno messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a., quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea. I soci hanno diritto di ottenerne copia a proprie spese.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti in possesso della specifica certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, emessa da un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

I signori azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 della sopraindicata delibera Consob.

Milano, 12 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: Antonio Predelli

M-1389 (A pagamento).

BANCA INTESA - Società per azioni

*Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
ed al Fondo Nazionale di Garanzia*

*Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5361 e capogruppo
del «Gruppo Intesa» iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari*

Sede sociale Milano, piazza Paolo Ferrari n. 10

Capitale sociale L. 3.057.439.516.000 interamente versato

Riserve L. 5.288.218.488.963

Iscritta presso il registro imprese di Milano al n. 2755/1998

Comunicato per gli azionisti

In relazione all'assemblea ordinaria che si terrà presso il centro Congressi «Cariplo», in Milano, via Romagnosi n. 6, per il giorno 15 aprile 1999 alle ore 17 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 16 aprile 1999 in seconda convocazione, avente all'ordine del giorno, tra l'altro, la nomina del Collegio sindacale, si rende noto che, a seguito delle intervenute modifiche statutarie deliberate dall'assemblea del 16 marzo 1999, all'elezione dei membri del Collegio sindacale si procede sulla base di liste presentate dai soci, ai sensi dell'art. 22 dello statuto modificato.

In particolare i soci che singolarmente o complessivamente rappresentino almeno il 2% del capitale, costituito da azioni ordinarie, possono presentare, presso la sede della società almeno dieci giorni prima del 15 aprile 1999 giorno fissato per l'assemblea in prima convocazione, una lista di candidati corredata dalle dichiarazioni di accettazione di carica, di esistenza dei requisiti di professionalità e onorabilità e di insussistenza di cause di ineleggibilità, contestualmente a copia delle certificazioni rilasciate per la partecipazione all'assemblea stessa.

Milano, 18 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Bazoli

S-4634 (A pagamento).

ALLEANZA ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede e direzione generale in Milano

Capitale sociale L. 414.350.608.000 interamente versato

Registro imprese Milano n. 60220 Tribunale Milano

C.C.I.A.A. Milano n. 12885

Codice fiscale n. 01834870154

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà a Milano presso la sede della società, viale Luigi Sturzo n. 35, il 27 aprile 1999 alle ore 10,30 in prima convocazione; ed occorrendo, nello stesso luogo ed ora il 28 aprile 1999 in seconda convocazione; per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale per l'esercizio 1998; presentazione del bilancio e deliberazioni conseguenti;

2. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente; determinazione del relativo compenso;

3. Adeguamento alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 58/1998 dell'incarico di revisione e certificazione del bilancio, conferito alla Società Price Waterhouse e integrazione del relativo compenso.

Parte straordinaria:

1. Ridenominazione del capitale sociale in Euro;

2. Proposta di aumento del capitale sociale a titolo gratuito mediante aumento del valore nominale delle azioni ordinarie e di risparmio da € 0,26 a € 0,5;

3. Proposta di attribuire al Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile, la facoltà di aumentare il capitale sociale ai sensi dell'art. 2441, ultimo comma del Codice civile e 134, commi secondo e terzo, del decreto legislativo n. 58/1998, mediante emissione di massime n. 500.000 azioni ordinarie di nominali € 0,5 cadauna, da offrire in sottoscrizione ai dirigenti della società o di società da questa controllate, con facoltà di determinare un eventuale sovrapprezzo. Deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento di poteri;

4. Proposta di attribuire al Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile, la facoltà di aumentare il capitale sociale ai sensi dell'art. 2349 del Codice civile, mediante emissione di massime n. 500.000 azioni ordinarie di nominali € 0,5 cadauna, da assegnare ai dirigenti della società o di società da questa controllate. Deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento di poteri;

5. Proposta di modifica dei seguenti articoli dello statuto sociale: art. 7 (capitale sociale), art. 8 (azioni), art. 12 e art. 13 (assemblea), art. 26 (Consiglio di amministrazione);

6. Approvazione del progetto di fusione mediante incorporazione della «Edicom S.p.a.», nella «Alleanza Assicurazioni S.p.a.».

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano depositato, per le azioni dematerializzate accentrate in Monte Titoli S.p.a., l'apposita certificazione di cui agli artt. 33 e 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

Si rammenta che il diritto di intervento in assemblea relativo alle azioni non ancora dematerializzate è esercitabile esclusivamente previa consegna delle azioni presso un intermediario autorizzato, in tempo utile rispetto ai termini sopra indicati per consentire l'espletamento della procedura di dematerializzazione prevista dalla citata delibera ed il rilascio della relativa certificazione.

Si avvisa che i bilanci, le relazioni degli amministratori, dei sindaci e della società di revisione, nonché la documentazione indicata dall'art. 26 della delibera Consob n. 11520 del 1° luglio 1998 saranno depositati presso la sede sociale nei termini di legge e che i soci hanno facoltà di ottenerne copia anche mediante invio a domicilio.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Alfonso Desiata

M-1392 (A pagamento).

FINREME S.I.M. - S.p.a.

Sede legale Milano, via Borromei n. 9

Registro delle imprese di Milano n. 3465/1998

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Milano, via Borromei n. 9, in prima convocazione per il giorno 13 aprile 1999, ore 8,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 aprile 1999, ore 15, stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione; Relazione del Collegio sindacale; Presentazione del Bilancio al 31 dicembre 1998; Conseguenti delibere;

2. Nomina di un amministratore.

Milano, 12 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Enrico Fiordaliso

M-1390 (A pagamento).

SANPAOLO ASSET MANAGEMENT
Società di Intermediazione Mobiliare Fiduciaria - S.p.a.

Gruppo Bancario Sanpaolo IMI

Sede legale in Milano, via Brera n. 19

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 118996/97 della C.C.I.A.A. di Milano

Codice fiscale n. 01878830155

Partita I.V.A. n. 12102790156

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria a Torino, presso Sanpaolo Fondi S.p.a., corso Stati Uniti n. 17, per il giorno 30 aprile 1999, alle ore 16, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 4 maggio 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione di «Sanpaolo Asset Management Società di Intermediazione Mobiliare Fiduciaria S.p.a.» in «Sanpaolo Fondi Gestioni Mobiliari S.p.a.»;

2. Proposta di revoca della delibera del 13 luglio 1998 di aumento a pagamento del capitale sociale da L. 20 miliardi a L. 25 miliardi.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso Sanpaolo IMI S.p.a.

Il vice presidente e amministratore delegato:
 Giuseppe Passatore

M-1393 (A pagamento).

SAMBRON - S.p.a.

(in liquidazione)

Milano, corso Indipendenza n. 1

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la FIS Fiduciaria Generale S.p.a., in Milano, via Cornaggia n. 10, per il giorno 13 aprile 1999 alle ore 18, in prima convocazione, e per il giorno 15 aprile 1999 stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni e nomina del nuovo liquidatore della società;
 Nomina del nuovo Collegio sindacale;
 Proposta di trasferimento della sede legale.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse incaricate nei termini di legge.

Il liquidatore: Giuseppe Mascazzini.

M-1397 (A pagamento).

ZETAPARK - S.p.a.

(in liquidazione)

Milano, corso Indipendenza n. 1

Registro delle imprese di Milano n. 311729

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10216540152

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la FIS Fiduciaria Generale S.p.a., in Milano, via Cornaggia n. 10, per il giorno 13 aprile 1999 alle ore 17 in prima convocazione, e per il giorno 15 aprile 1999 stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni del liquidatore;
 Proposta di copertura delle perdite e revoca dello stato di liquidazione;
 Nomina del nuovo organo amministrativo;
 Proposta di trasformazione in società a responsabilità limitata e riduzione del capitale sociale;
 Deliberazioni inerenti il Collegio sindacale;
 Proposta di modifica della denominazione sociale;
 Proposta di trasferimento della sede legale;
 Proposta di ampliamento dell'oggetto sociale;
 Proposta di adozione di un nuovo statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse incaricate nei termini di legge.

Il liquidatore: Giuseppe Mascazzini.

M-1395 (A pagamento).

SIMMA - S.p.a.

(in liquidazione)

Milano, corso Indipendenza n. 1

Registro delle imprese di Milano n. 322825

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10521620152

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la FIS Fiduciaria Generale S.p.a., in Milano, via Cornaggia n. 10, per il giorno 13 aprile 1999 alle ore 16 in prima convocazione, e per il giorno 15 aprile 1999 stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni del liquidatore;
 Proposta di copertura delle perdite e revoca dello stato di liquidazione;
 Nomina del nuovo organo amministrativo;
 Proposta di trasformazione in società a responsabilità limitata e riduzione del capitale sociale;
 Deliberazioni inerenti il Collegio sindacale;
 Proposta di modifica della denominazione sociale;
 Proposta di trasferimento della sede legale;
 Proposta di ampliamento dell'oggetto sociale;
 Proposta di adozione di un nuovo statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse incaricate nei termini di legge.

Il liquidatore: Giuseppe Mascazzini.

M-1396 (A pagamento).

SIMMA POTAIN - S.p.a.

Milano, corso Indipendenza n. 1

Registro delle imprese di Milano n. 30600

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00771880150

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la FIS Fiduciaria Generale S.p.a., in Milano, via Cornaggia n. 10, per il giorno 13 aprile 1999 alle ore 15, in prima convocazione, e per il giorno 15 aprile 1999 stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modifica della denominazione sociale;
 Proposta di trasferimento della sede legale;
 Proposta di ampliamento dell'oggetto sociale;
 Proposta di modifica della durata della società;
 Proposta di adozione di un nuovo testo di statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse incaricate nei termini di legge.

Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Fosco Rondinini

M-1398 (A pagamento).

FISCAMBI - LOCAZIONI FINANZIARIE - S.p.a.

Società appartenente al Gruppo Intesa

Sede in Milano, via Agnello n. 12

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 145043 del registro imprese di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 13 aprile 1999 alle ore 14,30 presso la sede di Intesa Leasing S.p.a. in Milano, via Manin n. 23, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 14 aprile 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione al 31 dicembre 1998 e relazione del Collegio sindacale; presentazione del bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano depositato le azioni ordinarie presso la sede sociale o presso gli sportelli del Banco Ambrosiano Veneto.

Milano, 12 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Giampiero Calleri

M-1401 (A pagamento).

HERAEUS - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Cernaia n. 11

Capitale sociale L. 7.600.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro imprese di Milano al n. 103353

Codice fiscale n. 00892450156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede secondaria della società in Cavenago Brianza, via Dei Chiosi n. 11, in prima convocazione per il giorno 14 aprile 1999 alle ore 11, ed in seconda convocazione per il giorno 15 aprile 1999 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998;

2. Relazione del Collegio sindacale sul bilancio chiuso al 31 dicembre 1998;

3. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1998;

4. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

5. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le relative azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

L'amministratore delegato: ing. Mario Zucchini.

M-1400 (A pagamento).

COMARME MARCHETTI F.A. - S.p.a.

Sede in Corsico (MI), via Q. Sella n. 1

Capitale sociale L. 5.500.000.000 versato L. 4.500.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 105965

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00697040152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio Zanchi e Associati in Milano, via Boschetti n. 6, alle ore 17 del giorno 12 aprile 1999 in prima convocazione e per il giorno 13 aprile 1999 stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Trattazione degli oggetti di cui all'art. 2364 del Codice civile, primo comma punti 1, 2 e 3.

Parte straordinaria:

Emissione di un prestito obbligazionario di L. 4.000.000.000.

Il presidente: Augusto Corrado Marchetti.

M-1399 (A pagamento).

INTESA LEASING - S.p.a.

Iscritta al n. 16801 dell'elenco generale ed al n. 19270

dell'elenco speciale degli intermediari finanziari

di cui a decreto legislativo n. 385/1993

Appartenente al Gruppo Intesa

Iscritto all'albo dei Gruppi bancari

Sede in Milano, via Manin n. 23

Capitale sociale L. 54.250.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 153590

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01682080153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 13 aprile 1999 alle ore 15 in Milano, via Manin n. 23 in prima convocazione, e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 14 aprile 1999 nello stesso luogo ed alla medesima ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Istituzione di una sede secondaria in Milano, via S. Pellico n. 4.

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998, relazione sulla gestione e relazione dei sindaci, delibere relative;

2. Conferimento ai sensi dell'art. 165 del decreto legislativo n. 58/1998, dell'incarico di certificazione del bilancio per l'anno 1999;

3. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea, i signori azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa presso la sede della società in Milano, via Manin n. 23, presso la Cariplo S.p.a., Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde sede di Milano, via Verdi n. 8, ovvero presso il Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., sede di Milano, piazza P. Ferrari n. 10.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giampiero Calleri

M-1402 (A pagamento).

COGIT - S.p.a.

Sede legale Segrate (MI), strada Anulare n. 22 F.ne San Felice
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano iscrizione n. 1514887/1996
Codice fiscale n. 11889460157
Partita I.V.A. n. 11889460157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società sita in Segrate, strada Anulare n. 22 f.ne San Felice in prima convocazione per il giorno 28 aprile 1999 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 aprile 1999 ore 9 stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione, relazione del collegio sindacale, presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e conseguenti delibere.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Giancarlo Ramponi.

M-1408 (A pagamento).

CARIDATA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Pirelli n. 16/b
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 297235 registro società
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09816530159

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Caridata S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Monte di Pietà n. 8 - Sala Porro - per il giorno 12 aprile 1999 alle ore 15 e occorrendo per il giorno 13 aprile 1999 in seconda convocazione, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale, presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 e relative deliberazioni.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 e dell'art. 2370 del Codice civile, potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o la Cariplo - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.a.

Milano, 11 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giorgio Milani

M-1410 (A pagamento).

S.I.B. SIDERURGICA INDUSTRIALE BASSOTOCE - S.p.a.

Sede in Verbania Fondotoce, via 42 Martiri n. 153
Capitale sociale L. 500.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 11 del 15 aprile 1999 in Milano, via della Spiga n. 20, in prima convocazione e per il 16 aprile 1999, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione degli amministratori e delibere relative;
2. Nomina degli amministratori con eventuale modifica dell'organo amministrativo;
3. Nomina del Collegio sindacale.

Gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Milano, 12 marzo 1999

p. incarico del presidente: dott. Riccardo Rotti.

M-1404 (A pagamento).

SISAL - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Jacini n. 2
Capitale sociale L. 5.340.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07337300151
Registro imprese di Milano n. 234863

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Jacini n. 2, per il giorno 12 aprile 1999, alle ore 12, in prima adunanza e, occorrendo, in seconda adunanza, per il giorno 13 aprile 1999, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale fino ad un massimo di L. 8.340.000.000 con limitazione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma quinto del Codice civile;
2. Deliberazioni relative e conseguenti modifiche statutarie.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima dell'adunanza presso la sede sociale o presso la UBS S.a., succursale di Lugano.

Il presidente: dott. Rodolfo Molo.

M-1405 (A pagamento).

UNO HOLDING - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, via Santa Radegonda n. 8
Capitale sociale L. 12.148.680.960 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 293134 (Tribunale Milano)
Codice fiscale n. 09672140150

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via S. Radegonda n. 8, per il giorno 12 aprile 1999, alle ore 11,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 aprile 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 comma 1, n. 1 del Codice civile;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6, del decreto legislativo n. 472/1997.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, presso la sede sociale o presso il Sanpaolo - IMI S.p.a.

Il liquidatore: Stefano Luigi Rosetti Zannoni.

M-1406 (A pagamento).

KOPRON - S.p.a.

Sede legale in Carugate (MI), via C. Battisti n. 181
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano (MI) Iscriz. n. 22588 (Trib. di Monza)
 R.E.A. di Milano Iscrizione n. 1101705
 Codice fiscale n. 05057480153
 Partita I.V.A. n. 00800570962

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società sita in Carugate via C. Battisti, 181 in prima convocazione per il giorno 28 aprile 1999 alle ore 16,00 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 aprile 1999 ore 9 stesso luogo, con il seguente:

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione, relazione del collegio sindacale, presentazione del bilancio al 31.12.1998 e conseguenti delibere.

L'amministratore unico: Paolo Luigi Vergani.

M-1407 (A pagamento).

IVERS LEE ITALIA S.p.a.

Sede legale: Milano, via Carducci n. 18
 Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 317834 Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 aprile 1999, alle ore 10, presso gli uffici di Caronno Pertusella (VA), corso della Vittoria n. 1533, in prima convocazione, e per il giorno 15 aprile 1999 stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e della relativa nota integrativa; relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina del Collegio sindacale;
4. Determinazione del compenso spettante al Consiglio di amministrazione per l'esercizio 1999.

L'ammissione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Un consigliere: Fabio Montalbetti

M-1409 (A pagamento).

AZIMUT CONSULENZA SIM - S.p.a.

Sede in Milano, corso Italia n. 3
 Capitale sociale L. 7.500.000.000
 Reg. delle imp. di Milano n. 279773 provenienza Tribunale di Milano
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09132770158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, corso Italia n. 3, per il giorno 13 aprile 1999 alle ore 11 in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo, per il giorno 15 aprile 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, primo comma, n. 1;
2. Eventuale risoluzione anticipata dell'incarico alla società di revisione e conseguente eventuale conferimento dell'incarico di revisione contabile del bilancio e della relazione semestrale per gli esercizi 1999, 2000 e 2001 a società di revisione del Gruppo ai sensi del decreto legislativo n. 58/1998;
3. Assunzione a carico della società dei debiti tributari ai sensi del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472;
4. Stipula polizza assicurativa a copertura dei rischi connessi e conseguenti alle attività degli organi amministrativi e di controllo della società.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la cassa sociale.

L'amministratore delegato: Pietro Giuliani.

M-1413 (A pagamento).

AZIMUT ADRIATICA SIM - S.p.a.

Sede: Milano, corso Italia n. 3
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Registro delle imprese di Milano n. 746696/96
 provenienza Tribunale di Milano
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11848020159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, corso Italia n. 3, per il giorno 12 aprile 1999 alle ore 9,30 in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo, per il giorno 13 aprile 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Conferimento dell'incarico di revisione contabile del bilancio e della relazione semestrale per gli esercizi 1999, 2000 e 2001 a società di revisione del gruppo ai sensi del decreto legislativo n. 58/98;
3. Assunzione a carico della società dei debiti tributari ai sensi del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472;
4. Stipula polizza assicurativa per amministratori e sindaci.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la cassa sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Pietro Giuliani

M-1414 (A pagamento).

AZIMUT LOMBARDIA SIM - S.p.a.

Sede in Milano, corso Italia n. 3

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 323499

provenienza Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 03923300374

Partita I.V.A. n. 10581650156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, corso Italia n. 3, per il giorno 12 aprile 1999 alle ore 10 in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo, per il giorno 13 aprile 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Risoluzione anticipata dell'incarico alla società di revisione e conferimento dell'incarico di revisione contabile del bilancio e della relazione semestrale per gli esercizi 1999, 2000 e 2001 a società di revisione del Gruppo ai sensi del decreto legislativo n. 58/1998;
3. Assunzione a carico della società dei debiti tributari ai sensi del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472;
4. Stipula polizza assicurativa per amministratori e sindaci.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la cassa sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Pietro Giuliani

M-1415 (A pagamento).

AZIMUT & PARTNERS SIM - S.p.a.

Sede in Milano, corso Italia n. 3

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 320575

provenienza Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10489910157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, corso Italia n. 3, per il giorno 12 aprile 1999 alle ore 12,30 in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo, per il giorno 13 aprile 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Determinazione del numero degli amministratori e nomina amministratore;
3. Assunzione a carico della società dei debiti tributari ai sensi del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472;
4. Stipula polizza assicurativa per amministratori e sindaci.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la cassa sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Pietro Giuliani

M-1417 (A pagamento).

AZIMUT PUGLIA - S.p.a.

Sede in Milano, corso Italia n. 3

Capitale sociale L. 500.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 326515

provenienza Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 04058210727

Partita I.V.A. n. 10687190156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, corso Italia n. 3, per il giorno 12 aprile 1999 alle ore 12 in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo, per il giorno 13 aprile 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Stipula polizza assicurativa per amministratori e sindaci.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la cassa sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Pietro Giuliani

M-1416 (A pagamento).

AZIMUT FIDUCIARIA SIM - S.p.a.

Sede in Milano, corso Italia n. 3

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 239027

provenienza Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 00262310543

Partita I.V.A. n. 07603590154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, corso Italia n. 3, per il giorno 13 aprile 1999 alle ore 10,30 in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo, per il giorno 15 aprile 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, primo comma, n. 1;
2. Eventuale risoluzione anticipata dell'incarico alla società di revisione e conseguente eventuale conferimento dell'incarico di revisione contabile del bilancio e della relazione semestrale per gli esercizi 1999, 2000 e 2001 a società di revisione del Gruppo ai sensi del decreto legislativo n. 58/1998;
3. Assunzione a carico della società dei debiti tributari ai sensi del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472;
4. Stipula polizza assicurativa a copertura dei rischi connessi e conseguenti alle attività degli organi amministrativi e di controllo della società.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la cassa sociale.

L'amministratore delegato: Pietro Giuliani.

M-1418 (A pagamento).

AZIMUT LIGURIA E TOSCANA**SIM - S.p.a.**

Sede in Milano, corso Italia n. 3

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 326648

provenienza Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 04109350480

Partita I.V.A. n. 10696590156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, corso Italia n. 3, per il giorno 12 aprile 1999 alle ore 11 in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo, per il giorno 13 aprile 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Passaggio a riserve utili esercizi precedenti;
3. Conferimento dell'incarico di revisione contabile del bilancio e della relazione semestrale per gli esercizi 1999, 2000 e 2001 a società di revisione del Gruppo ai sensi del decreto legislativo n. 58/1998;
4. Assunzione a carico della società dei debiti tributari ai sensi del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472;
5. Stipula polizza assicurativa per amministratori e sindaci.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la cassa sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pietro Giuliani

M-1419 (A pagamento).

AZIMUT GESTIONE FONDI - S.p.a.

Sede in Milano, corso Italia n. 3

Capitale sociale L. 20.000.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 263904

provenienza Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08492000156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, corso Italia n. 3, per il giorno 13 aprile 1999 alle ore 10 in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo, per il giorno 15 aprile 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, primo comma, n. 1;
2. Assunzione a carico della società dei debiti tributari ai sensi del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472;
3. Stipula polizza assicurativa a copertura dei rischi connessi e conseguenti alle attività degli organi amministrativi e di controllo della società.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la cassa sociale.

L'amministratore delegato: Pietro Giuliani.

M-1420 (A pagamento).

AZIMUT TRIVENETO SIM - S.p.a.

Sede: Milano, corso Italia n. 3

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 326617

provenienza Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 03628181004

Partita I.V.A. n. 10694010157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, corso Italia n. 3, per il giorno 12 aprile 1999 alle ore 10,30 in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo, per il giorno 13 aprile 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Conferimento dell'incarico di revisione contabile del bilancio e della relazione semestrale per gli esercizi 1999, 2000 e 2001 a società di revisione del Gruppo ai sensi del decreto legislativo n. 58/1998;
3. Assunzione a carico della società dei debiti tributari ai sensi del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472;
4. Stipula polizza assicurativa per amministratori e sindaci.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la cassa sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pietro Giuliani

M-1421 (A pagamento).

AKROS CASA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede: Milano, corso Italia n. 3

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 320577

provenienza Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10489960152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, corso Italia n. 3, per il giorno 13 aprile 1999 alle ore 15,30 in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo, per il giorno 15 aprile 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, numeri 1, 2 e 3.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la cassa sociale.

Il presidente del Consiglio dei liquidatori:
Arturo Amato

M-1422 (A pagamento).

AKROS LEASING - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede: Milano, corso Italia n. 3

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 320578

provenienza Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10489930155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, corso Italia n. 3, per il giorno 13 aprile 1999 alle ore 15 in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo, per il giorno 15 aprile 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, numeri 1, 2 e 3.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la cassa sociale.

Il presidente del Consiglio dei liquidatori:
Arturo Amato

M-1423 (A pagamento).

AKROS MERCANTILE - S.p.a.

Sede: Milano, corso Italia n. 3

Capitale sociale: sottoscritto e versato L. 5.000.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 276847

provenienza Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09040330152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, corso Italia n. 3, per il giorno 14 aprile 1999 alle ore 10,30 in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo, per il giorno 16 aprile 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, n. 1;
2. Determinazione del numero degli amministratori;
3. Conferimento dell'incarico di revisione contabile del bilancio per gli esercizi 1999, 2000 e 2001 e revisione contabile limitata della relazione semestrale al 30 giugno 1999, 2000 e 2001;
4. Assunzione a carico della società dei debiti tributari ai sensi del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472;
5. Stipula polizza assicurativa a copertura dei rischi connessi e conseguenti alle attività degli organi amministrativi e di controllo della società.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la cassa sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Arturo Amato

M-1424 (A pagamento).

AZIMUT PIEMONTE SIM - S.p.a.

Sede: Milano, corso Italia n. 3

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 320764

provenienza Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 05867790015

Partita I.V.A. n. 10515430154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, corso Italia n. 3, per il giorno 12 aprile 1999 alle ore 11,30 in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo, per il giorno 13 aprile 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Risoluzione anticipata dell'incarico alla società di revisione e conferimento dell'incarico di revisione contabile del bilancio e della relazione semestrale per gli esercizi 1999, 2000 e 2001 a società di revisione del Gruppo ai sensi del decreto legislativo n. 58/1998;
3. Assunzione a carico della società dei debiti tributari ai sensi del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472;
4. Stipula polizza assicurativa per amministratori e sindaci.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la cassa sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pietro Giuliani

M-1425 (A pagamento).

AKROS SERVIZI FINANZIARI - S.p.a.

Sede: Milano, corso Italia n. 3

Capitale sociale L. 111.000.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 339680

provenienza Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11048690157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, corso Italia n. 3, per il giorno 14 aprile 1999 alle ore 12 in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo, per il giorno 16 aprile 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferimento dell'incarico di revisione contabile del bilancio per gli esercizi 1999, 2000, 2001 e revisione contabile limitata della relazione semestrale al 30 giugno 1999, 2000 e 2001;
2. Assunzione a carico della società dei debiti tributari ai sensi del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472;
3. Stipula polizza assicurativa a copertura dei rischi connessi e conseguenti alle attività degli organi amministrativi e di controllo della società.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la cassa sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Arturo Amato

M-1426 (A pagamento).

AZIMUT HOLDING - S.p.a.

Sede in Milano, corso Italia n. 3
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Registro delle imprese di Milano n. 288477
 Provenienza Tribunale di Milano
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09455310152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, corso Italia n. 3, per il giorno 13 aprile 1999 alle ore 11,30 in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo, per il giorno 15 aprile 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, primo comma, n. 1;
2. Assunzione a carico della società dei debiti tributari ai sensi del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472;
3. Stipula polizza assicurativa a copertura dei rischi connessi e conseguenti alle attività degli organi amministrativi e di controllo della società.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la cassa sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Arturo Amato

M-1428 (A pagamento).

PENATI AUTO - S.p.a.

Sede legale in Arcore, via Matteucci n. 44
 Capitale sociale L. 1.020.000.000 interamente versato
 Iscrizione registro imprese di Milano - Tribunale di Monza n. 50664
 Iscrizione R.E.A. Milano n. 1404434
 Codice fiscale n. 01502250135

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Penati Auto S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Casatenovo, via Sirtori n. 14, per il 20 aprile 1999 alle ore 18 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998; Relazioni del Consiglio di amministrazione sulla gestione e del Collegio sindacale, delibere relative;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano depositato le loro azioni presso la sede.

Arcore, 13 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Penati Elio

M-1431 (A pagamento).

PENATI AUTO E FIGLI - S.p.a.

Sede legale in Casatenovo, via Sirtori n. 14
 Capitale sociale L. 1.020.000.000 interamente versato
 Iscrizione registro imprese di Lecco - Tribunale di Lecco n. 3168
 Iscrizione R.E.A. Lecco n. 138399
 Codice fiscale n. 00336920137

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Penati Auto S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Casatenovo, via Sirtori n. 14, per il 20 aprile 1999 alle ore 19 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998; Relazioni del Consiglio di amministrazione sulla gestione e del Collegio sindacale, delibere relative;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano depositato le loro azioni presso la sede.

Arcore, 13 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Penati Elio

M-1432 (A pagamento).

RISOMESA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via dei Mocenigo n. 9
 Capitale sociale L. 1.500.000.000
 Registro delle imprese di Milano n. 33507/1257/421

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 10,30 del giorno 30 aprile 1999 presso la sede sociale in Milano, via dei Mocenigo n. 9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni, nei termini di legge, presso la sede sociale, la Banca Commerciale Italiana o propri corrispondenti esteri.

Occorrendo una seconda convocazione, questa resta fissata per il giorno 11 maggio 1999, stesso luogo ed ora.

Il presidente: dott. Paolo Bonell.

M-1433 (A pagamento).

ISTITUTO MOBILIARE LOMBARDO - S.p.a.

Sede in Milano, via Monte di Pietà n. 24
 Capitale sociale L. 1.440.000.000
 Iscritta al Tribunale di Milano al n. 138790 registro società

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Monte di Pietà n. 24, per il giorno 26 aprile 1999 alle ore 11,30, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 3 maggio 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima del giorno fissato, presso le casse sociali o presso i seguenti istituti di credito:

- 1) Banca Popolare di Novara, sede di Milano;
- 2) A.B.N. Bank, Amsterdam (Olanda).

p. Il Consiglio di amministrazione:
Isabella Gussi

M-1434 (A pagamento).

RILG - S.p.a.

Sede in Bolzano Novarese (NO), via Gozzano n. 9
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso la sede legale della società in Bolzano Novarese (NO), via Gozzano n. 9, il giorno 12 aprile 1999 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 7 maggio 1999 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberare conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Eventuali provvedimenti ai sensi degli articoli 2446 e 2447 del Codice civile;
2. Trasferimento della sede sociale;
3. Eventuale trasformazione in S.r.l.;
4. Messa in liquidazione della società ai sensi dell'art. 2448 del Codice civile;
5. Nomina di un liquidatore;
6. Eventuale ricorso a procedura concorsuale;
7. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962 almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea, presso le casse sociali e presso gli istituti di credito incaricati.

RILG S.p.a.
L'amministratore unico: dott. Fabio Tosi

M-1436 (A pagamento).

AMC ITALIA - S.p.a.**Alfa Metalcraft Corporation**

Sede legale Rozzano (MI), via Curiel n. 242
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano registro società n. 143.583
Partita I.V.A. n. 00857780159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 aprile 1999 alle ore 11, in prima convocazione presso la sede sociale in Rozzano, via Curiel n. 242, ed il giorno 30 aprile 1999 alla stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame e approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998; relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;

Cariche sociali e conferimento poteri.

Potranno partecipare gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso le casse sociali o presso la Banca Popolare Commercio & Industria, sede di Milano, nei termini di legge.

Rozzano, 15 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Antonio Rollo

M-1437 (A pagamento).

**SOCIETÀ INTERMEDIARI
NEGOZIATORI IN TITOLI - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede sociale in Roma, via Botteghe Oscure n. 46
Capitale sociale L. 44.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà il giorno 30 aprile 1999 alle ore 11, in Milano, piazza Belgioioso n. 1, presso la Banca Commerciale Italiana, in prima convocazione ed il giorno 7 maggio 1999 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni inerenti e conseguenti a:
 - a) Bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 1998;
 - b) Bilancio dell'esercizio 1° gennaio 1999, 31 marzo 1999;
 - c) Bilancio finale della liquidazione eseguita nel periodo 26 maggio 1998, 31 marzo 1999;
 - d) Piano di riparto del capitale finale di liquidazione.
2. Sanzioni amministrative tributarie: deliberazioni ai sensi dell'articolo 11, comma 6°, del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, marzo 1999

Il liquidatore: dott. Carlo Chidini.

M-1435 (A pagamento).

FIMPAR - S.p.a.

Sede in Olbia, zona industriale A
Capitale sociale L. 51.521.198.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Olbia, presso la sede sociale, zona industriale A, per il giorno 16 aprile 1999 alle ore 17,30 in prima convocazione e per il giorno 17 aprile 1999, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio 1998; relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Nomina degli amministratori previa determinazione del loro numero e della durata in carica, determinazione dei relativi compensi;
3. Responsabilità fiscali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i certificati azionari di cui sono intestatari presso tutte le sedi o filiali della Banca Commerciale Italiana e, per i titoli circolanti all'estero, presso tutte le sedi o filiali della Lloyds Bank Plc.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Pietro Guerra

M-1439 (A pagamento).

WORTHINGTON ARIA COMPRESSA - S.p.a.

Sede in Milano, corso Matteotti n. 8
Capitale sociale L. 367.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso gli uffici in Settala, Premenugo (Milano) ex strada provinciale 161, località Cascina Dosso, in prima convocazione per il giorno 28 aprile 1999, alle ore 11,30, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 5 maggio 1999, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione della società; relazione del Collegio sindacale;

Nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del loro numero;

Eventuali altre deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali o presso la Deutsche Bank, filiale di Monza (MI).

p. Il Collegio sindacale: dott. Francesco Tabone.

M-1441 (A pagamento).

EDSLAN - S.p.a.

Sede in Milano, via Vincenzo Monti n. 16
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 282013
R.E.A. di Milano n. 1278251
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09241360156

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede della società, in Milano, via V. Monti n. 16, per il giorno 26 aprile 1999 alle ore 10, in prima convocazione, e per il giorno 27 aprile 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 1998;

2. Presentazione del bilancio, stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, chiuso al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative;

3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che nei termini di legge avranno depositato i loro titoli presso la sede sociale.

Lì, 15 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Sergio Ciambellini

M-1442 (A pagamento).

NIGGELER & KÜPFER - S.p.a.

Sede legale in Chiari (BS)
Capitale sociale L. 30.000.000.000
Registro delle imprese di Brescia n. 9873

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria venerdì 30 aprile 1999 alle ore 10,30 in prima convocazione e mercoledì 12 maggio 1999 stessa ora in seconda convocazione, presso la sede amministrativa in Capriolo (BS), via G. Niggeler n. 67, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 30 miliardi a L. 35 miliardi in forma gratuita, e da L. 35 miliardi a L. 40 miliardi a pagamento;
2. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364, primo comma n. 1, 2 e 3 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi di legge, per poter intervenire o farsi rappresentare all'assemblea, i signori azionisti devono depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso le casse sociali o presso i seguenti istituti di credito: Banca Commerciale Italiana di Milano, San Paolo I.M.I. S.p.a. di Capriolo, Banco di Brescia di Brescia, Banca del Gottardo di Lugano.

Il presidente: Archetti dott. Alberto.

M-1443 (A pagamento).

NIGGELER & KÜPFER - S.p.a.

Sede legale in Chiari (BS)
Capitale sociale L. 30.000.000.000
Registro delle imprese di Brescia n. 9873

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria venerdì 30 aprile 1999 alle ore 9,30 in prima convocazione e mercoledì 12 maggio 1999 stessa ora in seconda convocazione, presso la sede amministrativa in Capriolo (BS), via G. Niggeler n. 67, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Assunzione a carico della società dei debiti tributari ai sensi del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472.

Ai sensi di legge, per poter intervenire o farsi rappresentare all'assemblea, i signori azionisti devono depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso le casse sociali o presso i seguenti istituti di Credito: Banca Commerciale Italiana - Milano; San Paolo - IMI S.p.a.; Capriolo; Banco di Brescia - Brescia; Banca del Gottardo - Lugano.

Il presidente: Archetti dott. Alberto.

M-1444 (A pagamento).

B. BRAUN CAREX - S.p.a.

Sede in Mirandola, via XXV Luglio n. 11

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Registro imprese di Modena n. 35677

Gli azionisti della società B. Braun Carex S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della B. Braun S.p.a., in Milano, via Vincenzo da Seregno n. 14, per il giorno 15 aprile 1999 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 16 aprile 1999 alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni di un amministratore e delibere relative;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la Deutsche Bank sede di Milano almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

B. Braun Carex S.p.a.

L'amministratore delegato: ing. Gianluigi Mongardi

M-1455 (A pagamento).

ORIGONI METALLI - S.p.a.

Sede in Milano, via La Masa, n. 1

Capitale sociale L. 4.989.532.000 interamente versato

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la Società Origoni Metalli S.p.a. in via Lura n. 160 - 21042 Caronno Pertusella (VA), in prima convocazione per il giorno 13 aprile 1999 alle ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 aprile 1999 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

- Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
Delibere in merito alle cariche sociali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Origoni Metalli S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione:
ing. Augusto Cimmino

M-1446 (A pagamento).

MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.

Iscritto all'albo delle banche e appartenente al «Gruppo Intesa»

Iscritto all'albo dei Gruppi bancari

Sede in Milano, via Broletto n. 20

Capitale sociale L. 203.760.000.000 interamente versato

Registro società n. 322264 del Tribunale di Milano

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 aprile 1999, alle ore 9,30, presso la sede sociale in Milano, via Broletto n. 20, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 aprile 1999, nello stesso luogo ed alla medesima ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, certificato dalla «Arthur Andersen S.p.a.»; relazione degli amministratori sulla gestione; relazione dei sindaci; deliberazioni relative;
2. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione, previa determinazione del loro numero; determinazione della durata della carica (art. 10 dello statuto sociale);
3. Determinazione dei compensi, delle medaglie di presenza e delle diarie spettanti ai componenti il Consiglio di amministrazione ed il Collegio sindacale;
4. Conferimento a società di revisione dell'incarico di controllo contabile e certificazione del bilancio relativo all'esercizio 1999 e determinazione del relativo compenso;
5. Sanzioni amministrative per la violazione di norme tributarie: deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma sesto, del decreto legislativo n. 472/1997. Deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento di poteri.

Per intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, depositare le azioni presso la sede sociale (segreteria generale: via Broletto n. 20, Milano).

Milano, 15 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Giuseppe Vimercati

M-1456 (A pagamento).

ZINCHERIA ORIGONI - S.p.a.

Sede in Milano, via La Masa, n. 1

Capitale sociale L. 3.954.203.570 interamente versato

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la Società Zincheria Origoni S.p.a. in via Lura n. 160 - 21042 Caronno Pertusella (VA), in prima convocazione per il giorno 13 aprile 1999 alle ore 16,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 aprile 1999 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

- Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
Delibere in merito alle cariche sociali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Zincheria Origoni S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione:
ing. Augusto Cimmino

M-1445 (A pagamento).

SILITAL - S.p.a.

Sede legale in Vignate, via G. di Vittorio n. 10
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 279617 Tribunale di Milano
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04889820157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Vignate presso la sede sociale, per il giorno 29 aprile 1999 alle ore 10,30 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 30 aprile 1999 stesso luogo stessa ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente e amministratore delegato:
 Aldo Fortunato

M-1450 (A pagamento).

FINDAL Finanziaria Industrie Alimentari - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via San Vittore al Teatro n. 1
 Capitale sociale L. 1.000.000.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Milano, via S. Vittore al Teatro n. 1, il giorno 30 aprile 1999 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 7 maggio 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi art. 2364 punto 1) del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: rag. Luciano Zappa.

M-1462 (A pagamento).

ZANOLETTI METALLI - S.p.a.

Sede in Trezzano Sul Naviglio (MI)
 Viale Leonardo da Vinci n. 285
 Capitale sociale L. 6.277.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la Società Origoni & C. S.p.a. in via Lura n. 160 - 21042 Caronno Pertusella (VA), in prima convocazione per il giorno 13 aprile 1999 alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 aprile 1999 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
 Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Milano, 11 marzo 1999

Zanoletti Metalli S.p.a.
 p. Il Consiglio di amministrazione:
 ing. Augusto Cimmino

M-1447 (A pagamento).

ALUCART - S.r.l.

Mazzo Di Rho (MI), via R. Morandi n. 2
 Capitale sociale L. 90.000.000
 Soc. 183582 - Vol. 5273 - Fasc. 32

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Mazzo di Rho (MI), via R. Morandi n. 2, per il giorno 28 aprile 1999 alle ore 7 in prima convocazione ed eventualmente riconvocati per il giorno 28 aprile 1999 alle ore 10 nel medesimo luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del presidente del Consiglio di amministrazione;
2. Rapporto del Collegio sindacale;
3. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998;
4. Assunzione da parte della società degli oneri per sanzioni amministrative tributarie ai sensi del decreto legislativo n. 472/1997;
5. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge presso la sede sociale.

Mazzo di Rho, 15 marzo 1999

Il presidente: Taveggia Giovanni.

M-1453 (A pagamento).

LABORATORI MAG - S.p.a.

Sede in Milano, viale Gran Sasso n. 31
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese del Tribunale di Milano n. 249967/6581/17
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08025840151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 aprile 1999 alle ore 16,30 in Milano, viale Gran Sasso n. 31 presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Nel caso in cui l'assemblea non raggiungesse il numero legale per la prima convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 20 maggio 1999 nel medesimo luogo alle ore 16,30 e con il medesimo ordine del giorno.

Milano, 15 marzo 1999

L'amministratore unico: A. Grato Magnone.

M-1457 (A pagamento).

FINIMMAG - S.p.a.

Sede in Milano, viale Gran Sasso n. 31

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Registro imprese del Tribunale di Milano n. 270655/6995/5

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08798630151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 aprile 1999 alle ore 17,30 in Milano, viale Gran Sasso n. 31 presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Nel caso in cui l'assemblea non raggiungesse il numero legale per la prima convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 20 maggio 1999 nel medesimo luogo alle ore 17,30 e con il medesimo ordine del giorno.

Milano, 15 marzo 1999

L'amministratore unico: Bruna Viarengo.

M-1458 (A pagamento).

IMMOBILIARE DALPE S.p.a.

Sede sociale in Vimodrone, via Metallino n. 12

Capitale sociale L. 400.000.000

Partita I.V.A. n. 02432070965

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Milano, via S. Vittore al Teatro n. 1, il giorno 30 aprile 1999 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 18 maggio 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Delibere a sensi art. 2364, punto 1 del Codice civile;

Delibere a sensi art. 2364, punto 3 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: rag. Giorgio Dal Zotto.

M-1459 (A pagamento).

QUARANTA - S.p.a. Gestione ed Edificazione Industriale

Sede sociale in Milano, via S. Vittore al Teatro n. 1

Capitale sociale L. 2.200.000.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Milano, via S. Vittore al Teatro n. 1, il giorno 29 aprile 1999 alle ore 17 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 14 maggio 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Delibere a sensi art. 2364, punto 1 del Codice civile;

Delibere a sensi art. 2364, punto 3 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: dott. Enrico P. Muscato.

M-1460 (A pagamento).

ISTITUTO ITALIANO FERMENTI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via San Vittore al Teatro n. 1

Capitale sociale L. 750.000.000

Partita I.V.A. n. 00714700150

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Milano, via S. Vittore al Teatro n. 1, il giorno 29 aprile 1999 alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 10 maggio 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Delibere a sensi art. 2364 punto 1) e 3) del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: dott. Enrico P. Muscato.

M-1461 (A pagamento).

ASSIBA Società di Assicurazioni S.p.a.

Con sede legale in Milano, piazza Cordusio n. 2

Capitale sociale L. 100.000.000.000 (centomiliardi)

Iscritta nel registro delle società del Tribunale di Milano al n. 15883

Codice fiscale n. 10493230154

I signori azionisti sono convocati a Milano, presso la sede della società, piazza Cordusio n. 2 il giorno 22 aprile 1999 alle ore 17 in assemblea ordinaria in prima convocazione ed occorrendo il giorno 23 aprile 1999 alla stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1998;

2. Esame del bilancio 1998 e relative deliberazioni;

3. Determinazione del compenso agli amministratori;
4. Conferimento dell'incarico di revisione e certificazione per gli esercizi 1999 - 2000 - 2001.

Possono partecipare all'assemblea i signori azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, i loro certificati azionari presso la sede legale della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Fabio Cerchiai

M-1463 (A pagamento).

PRIMA ELECTRONICS - S.p.a.

Sede in Torino, via San Quintino n. 28

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Iscritta al registro imprese di Torino n. 2664/78

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 aprile 1999, ore 9, in Moncalieri (TO), strada Carignano n. 48/2 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 aprile 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'articolo 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno provveduto a depositare le azioni di loro proprietà ai sensi di legge.

Torino, 15 marzo 1999

Il presidente: ing. Gianfranco Carbonato.

T-418 (A pagamento).

LEROY MERLIN ITALIA S.p.a.

Con sede in Torino, via Ettore de Sonnaz n. 19

Con il capitale sociale di L. 45.000.000.000 versato

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 1199/91

e al R.E.A. di Torino al n. 758783

Codice fiscale n. 06080710012

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti è convocata presso lo studio del notaio dott. Francesco Cavallone in Milano, piazza della Repubblica n. 28, per il 19 aprile 1999 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo per il 26 aprile 1999, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica dell'art. 2 dello statuto sociale;
2. Proposta di messa in liquidazione della società al fine del suo scioglimento anticipato e nomina di un liquidatore.

Parte ordinaria:

1. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;

3. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998 composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa; deliberazioni relative.

Deposito delle azioni, a sensi di legge, presso la sede sociale della società o della società controllante.

Torino, 15 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: sig. Olivier Motte

T-420 (A pagamento).

MACRO MECCANICA - S.p.a.

Venaria, fraz. Savonera via Don Sapino n. 134

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Torino n. 100/79

Codice fiscale n. 02322370012

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Angiolina Rostagno - Torino, corso Re Umberto n. 6, per il giorno 12 aprile 1999 alle ore 11 e, in eventuale seconda convocazione, per il giorno 30 aprile 1999, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sulla gestione 1998;
2. Bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative;
3. Nomina del Collegio sindacale per scadenza mandato e determinazione dell'emolumento;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Copertura della perdita emergente dal bilancio 1998 mediante utilizzo del residuo utili, di parte della riserva legale e riduzione del capitale sociale;
2. Aumento del capitale sociale da offrire in opzione ai soci.

Ai sensi dell'articolo 10 dello statuto sociale possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione: Ezio Basso.

T-421 (A pagamento).

BODE SUD - S.p.a.

Sede legale: Atesa (CH) - Contrada Saletti - Zona Industriale B

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Chieti al n. 3173/92

È convocata l'assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 20 aprile 1999 ore 9, in prima convocazione e, se necessario, per il giorno 21 aprile 1999 ore 9, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: dott. Giuseppe Malvicino.

T-423 (A pagamento).

SEP - SERVIZI E PROGETTI - S.p.a.

Sede in Torino, corso Unione Sovietica n. 121

Capitale sociale L. 3.000.000.000 versato

Registro imprese di Torino n. 2534/1995

Codice fiscale n. 06936640017

Convocazione di assemblea

Per il giorno 13 aprile 1999, alle ore 10, presso la sede del Sanpaolo - IMI S.p.a., in Torino, piazza San Carlo n. 156, in prima convocazione, e occorrendo per il giorno 14 aprile 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, primo comma, n. 1, 2 e 3.

Parte straordinaria:

Proposta di modificazione dell'art. 1 dello Statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali o presso il Sanpaolo - IMI S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: rag. Sergio Pomero

T-427 (A pagamento).

GENOSO - S.p.a.

Sede legale: Settimo Torinese, Strada San Giorgio n. 19

Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato

Tribunale di Torino, fasc. n. 267/73

Convocazione di assemblea ordinaria

I soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Settimo Torinese, Strada San Giorgio n. 19, per il 29 aprile 1999 alle ore quindici per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Occorrendo una seconda convocazione questa è sin d'ora indetta per il giorno 30 aprile 1999 stesso luogo ed ora.

Deposito azioni presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: Genoso Piergiorgio.

T-428 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI IMOLA - S.p.a.**Gruppo Creditizio Carimola**

Sede sociale in Imola (BO), via Cavour n. 53

Capitale sociale L. 97.298.750.000 interamente versato

Registro delle imprese di Bologna n. 58099

Codice fiscale n. 01501691206

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e a seguire in assemblea ordinaria presso il Cinema «Centrale», via Emilia n. 210 - Imola (BO), il giorno 28 aprile 1999, alle ore 9,30, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 30 aprile 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Fusione per incorporazione della incorporanda società Immobiliare Imolese S.r.l. nella incorporante Cassa di Risparmio di Imola S.p.a., ai sensi dell'art. 2502 Codice civile;
2. Deliberazioni relative e conseguenti;
3. Modifica dell'art. 4 dello Statuto.

Parte ordinaria:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale, deliberazioni conseguenti;
2. Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie;
3. Consiglio di amministrazione: determinazioni ex art. 17 dello Statuto;
4. Determinazione del compenso spettante agli Amministratori per gli esercizi 1999-2000;
5. Varie eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al deposito dei certificati azionari presso la sede sociale, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Imola, 15 marzo 1999

p. Il consiglio di amministrazione
Il presidente: Paolo Casadio Pirazzoli

C-6308 (A pagamento).

TECNIMONT - S.p.a.

Sede in Milano, viale Monte Grappa n. 3

Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 110227 Tribunale di Milano

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 9 aprile 1999 alle ore 11,30 in Milano, viale Monte Grappa 3, in prima convocazione ed occorrendo il 10 aprile 1999 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1998;
2. Bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Conferimento alla società Deloitte & Touche dell'incarico di revisione del bilancio d'esercizio e consolidato ai sensi dell'art. 165 del decreto legislativo n. 58/1998 per il periodo 1999-2001;
4. Delibera ai sensi dell'art. 2364, n. 3, Codice civile;
5. Nomina del Consiglio di amministrazione e del suo Presidente. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

6. Rinnovo della dichiarazione di manleva ai sensi della delibera assembleare del 16 ottobre 1998.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente: ing. Rosario Alessandrello.

C-6310 (A pagamento).

S.T.I. - SOLFOTECNICA ITALIANA - S.p.a.

Sede sociale in Ravenna, via Matteotti n. 16
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00081430399
Iscritta al n. 2652 reg. soc. Tribunale di Ravenna

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della S.T.I. Solfotecnica Italiana S.p.a. sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Ravenna, via Matteotti n. 16, per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 8 maggio 1999 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative;
2. Sostituzione presidente Collegio sindacale a seguito dimissioni;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato i titoli azionari almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Ravenna, 12 marzo 1999

L'amministratore unico: Antonino Amenta.

C-6315 (A pagamento).

CO.ME.L. - S.p.a.

Ragusa, viale Tenente Lena n. 44
Registro società n. 715 del Tribunale di Ragusa
C.C.I.A.A. di Ragusa n. 44280
Partita I.V.A. n. 00050480888

È convocata per il giorno 29 aprile 1999 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo alla stessa ora del giorno successivo in seconda convocazione l'assemblea ordinaria degli azionisti presso la sede sociale in Ragusa, viale Tenente Lena n. 44 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 1998;
Rinnovo organi sociali.

Ragusa, 8 marzo 1999

p. Comel S.p.a.
L'amministratore unico: Bruno Giuseppina

C-6317 (A pagamento).

BANCA CATTOLICA - S.p.a.

Albo delle banche n. 5044

Gruppo bancario Banca Antoniana Popolare Veneta

Albo dei Gruppi bancari n. 5040

Sede sociale e direzione generale Molfetta

Capitale sociale L. 72.172.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro imprese di Bari al n. 12593 del Tribunale di Trani

I soci della Banca Cattolica S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 aprile 1999 alle ore 10, presso la sede sociale in Molfetta, alla via Sen. Palummo n. 24, in prima convocazione e per il giorno 28 aprile 1999, stessa ora e medesimo luogo in seconda convocazione, come previsto dall'articolo 8 dello statuto sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998, previa relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale e deliberazioni relative;

Nomina di consiglieri di amministrazione;

Determinazione compensi e medaglie di presenza amministratori e sindaci;

Conferimento di incarico per la revisione e certificazione del bilancio della Banca per il triennio 1999-2001;

Deliberazioni ai sensi del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997, accolto da parte della banca delle sanzioni amministrative, per violazioni di norme tributarie, irrogate a propri amministratori e sindaci.

Autorizzazione alla stipula di contratto di assicurazione per la responsabilità civile degli amministratori, sindaci e direttore generale, determinazioni conseguenti.

Molfetta, 12 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. Nicolò Azzolini

C-6325 (A pagamento).

FINANZIARIA AGRICOLA - S.p.a.

Sede legale Taviano, via Immacolata n. 105

Capitale sociale L. 1.039.500.000 interamente versato

R.E.A. di Lecce n. 134798

U.I.C. di Roma n. 14111

Registro delle imprese di Lecce n. 6938

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01807610751

Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in Taviano, via Immacolata n. 105, il giorno 13 maggio 1999 alle ore 18,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio e relazioni al 31 dicembre 1998.

Deposito azioni ai sensi di legge 29 dicembre 1962, n. 1745 presso la sede legale.

L'amministratore unico: geom. Franco Peschiulli.

C-6328 (A pagamento).

LA RINASCITA CALCESTRUZZI - S.p.a.

Sede sociale Torino, via Cardinal Massaia n. 71
Capitale sociale L. 4.800.000.000 interamente versato
Registro delle imprese ufficio di Torino n. 219949/1997

Convocazione di assemblea degli azionisti

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Torino, via Cardinal Massaia n. 71, per il giorno 12 aprile 1999 alle ore 12, in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione, per il giorno 15 aprile 1999, stessi ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998; relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale per l'esercizio al 31 dicembre 1998; deliberazioni relative;

2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 11, sesto comma del decreto legislativo n. 472/1997.

Deposito delle azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente ed amministratore delegato:
ing. Francesco Luda di Cortemiglia

C-6333 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DEL TICINO - S.c. a r.l. p.a.

Codice A.B.I. n. 05017

Sede in Gallarate (VA), via Marsala n. 40

Capitale sociale L. 20.554.370.000

Registro delle imprese c/o C.C.I.A.A. di Varese n. 67727/1997

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02278700121

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 28 aprile 1999 alle ore 10,30 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 29 aprile 1999 alle ore 8 presso l'Istituto Filosofico Aloisianum in Gallarate (VA), via S.L. Gonzaga n. 8 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1998, nota integrativa, relazione sulla gestione, relazione del collegio sindacale e provvedimenti consequenziali;

2. Nomina Consiglio di amministrazione;

3. Nomina Collegio sindacale;

4. Fissazione del compenso agli amministratori, dell'indennità di carica al presidente ed al vice presidente e determinazione dell'indennità di presenza ai componenti il comitato esecutivo per l'anno 1999;

5. Manleva amministratori;

6. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della «Banca Popolare del Ticino Soc. Coop. a r.l. p.a.» con il «Credito Emiliano S.p.a.».

A partire dal 29 marzo 1999 sarà disponibile presso la sede sociale la documentazione prevista dall'art. 2501-sexies del Codice civile.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro soci da almeno tre mesi ed abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, le azioni presso la sede.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Carlo Senaldi

C-6336 (A pagamento).

T.M.N. - S.p.a.**Tecnomeccanica Novarese**

Bellinzago Novarese, via Libertà n. 235
Capitale sociale L. 2.250.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 3210
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00114990039

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della T.M.N. Tecnomeccanica Novarese S.p.a., sede in Bellinzago Novarese, via Libertà n. 235 - 28043, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 22 aprile 1999, ore 9, prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 23 aprile 1999, stessa ora e luogo, seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 e relativi allegati;
2. Rinnovo cariche sociali.

Deposito azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

Bellinzago Novarese, 12 marzo 1999

T.M.N. Tecnomeccanica Novarese S.p.a.
L'amministratore delegato: Dario Gavinelli

C-6329 (A pagamento).

TECNOMARE - S.p.a.**Società per lo Sviluppo delle Tecnologie Marine**

Sede legale in Venezia, San Marco n. 3584
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Venezia al n. 10074
Volume 16124 del registro delle società
Codice fiscale n. 00184530277

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 aprile 1999 alle ore 11,30 presso la sede legale di Venezia - San Marco 3584 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 14 maggio 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, relazione della società di revisione, deliberazioni conseguenti;

2. Revoca dell'incarico di certificazione e nuovo conferimento ai sensi dell'articolo 165 del decreto legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58, dell'incarico di revisione contabile del bilancio di esercizio per il periodo 1999-2000.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, abbiano depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso la sede legale della società in Venezia, San Marco 3584, oppure presso la sede succursale in Milano, via Cavaglia n. 11, nonché presso gli sportelli della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Domenico Lalli

C-6339 (A pagamento).

SETIFICIO CASTELLETTO TICINO - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Cavour n. 7

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 10346

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, piazza Cavour n. 7, per il giorno 27 aprile 1999 alle ore 9, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 e relazione degli amministratori;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale. Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda resta fissata per il giorno 28 aprile nello stesso luogo ed ora.

Milano, 8 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Montalbetti Fiorella

C-6340 (A pagamento).

S.I.G.E.A. - S.p.a.*(in liquidazione)*

Napoli, via D. de Roberto n. 44

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Napoli n. 3649/90

C.C.I.A.A. n. 474203

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06114800631

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria presso la sede sociale il giorno 8 aprile 1999 in prima convocazione alle ore 15, ed occorrendo per il giorno 9 aprile 1999 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Nomina Collegio sindacale per scadenza mandato.

Parte straordinaria:

- 3) Nomina liquidatore.

Per partecipare all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale della società.

Napoli, 11 marzo 1999

S.I.G.E.A. S.p.a. in liquidazione

I liquidatori:

dott. Colucci Pietro - dott. Russo Corvace Giancarlo

C-6347 (A pagamento).

IMMOBILIARE FIORELLA - S.p.a.

Sede in Castelletto Ticino, viale 1° Maggio n. 5

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Registro imprese di Novara n. 6679

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Castelletto Ticino, viale 1° Maggio n. 5, per il giorno 27 aprile 1999 alle ore 18, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 e relazione degli amministratori;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda resta fissata per il giorno 28 aprile nello stesso luogo ed ora.

Castelletto Ticino, 8 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Montalbetti Fiorella

C-6342 (A pagamento).

SAICOM - S.p.a.

Sede Padova, via B. Cairoli n. 19

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Registro imprese di Padova n. 89198

R.E.A. Padova n. 282750

Codice fiscale n. 03789480153

È convocata l'assemblea generale ordinaria della società presso la sede sociale per il giorno 30 aprile 1999 ad ore 17 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 maggio 1999 stessa ora e luogo

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Modalità di partecipazione a sensi di legge.

L'amministratore unico: Cinel Antonio.

C-6343 (A pagamento).

AGRI TURIST - S.p.a.

Sede Potenza, viale del Basento SS 92

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00544910763

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci in prima convocazione il giorno 13 aprile 1999 alle ore 8 presso l'Hotel Kiris in Viggiano (PZ), contrada Case Rosse ed occorrendo il giorno 14 aprile 1999 alle ore 10, stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dei componenti dell'intero Consiglio di amministrazione dimessisi;
2. Varie ed eventuali.

Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: V. Bitetti

C-6348 (A pagamento).

BERGAMO ESATTORIE - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Fratelli Calvi n. 9

Capitale sociale L. 1.200.000.000

Iscritta presso il Tribunale di Bergamo al n. 37654 R.S.

Codice fiscale n. 03059280176

È convocata l'assemblea ordinaria della società per il giorno 22 aprile 1999 alle ore 7,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 aprile 1999 alle ore 11, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998; presentazione del Bilancio e deliberazioni conseguenti;
2. Determinazione del compenso agli amministratori per l'esercizio 1999;
3. Conferimento dell'incarico di revisione contabile dei bilanci per il triennio 1999, 2000, 2001;
4. Responsabilità civile e fiscale degli amministratori e dei dipendenti.

Il deposito dei titoli azionari ai sensi di legge potrà avvenire presso la sede sociale o presso una delle seguenti banche: Banca Popolare Bergamo, Credito Varesino S.c.r.l., Istituto Bancario San Paolo di Torino, Istituto Mobiliare Italiano Società per Azioni, Credito Bergamasco S.p.a., Banca di Credito Cooperativo Orobica di Bariano e Cologno al Serio S.c.r.l.

Bergamo, 1° marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Raffaele Rizzardi

C-6359 (A pagamento).

TRAFILERIE CARLO GNUTTI - S.p.a.

Sede sociale in Chiari (BS), via S. Bernardino n. 23/A

Capitale sociale interamente versato L. 3.670.000.000

Iscrizione al registro delle imprese n. 4587 Tribunale di Brescia

Codice fiscale n. 00276360179

Partita I.V.A. n. 00546750965

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio associato Minervini in Brescia, via Pontida n. 1 per il giorno 12 aprile 1999 alle ore 18 in prima convocazione e per il giorno 13 aprile 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione qualora la prima andasse deserta, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione da 6 a 8;

2. Proposta di assunzione da parte della società del debito per sanzioni conseguenti a violazioni commesse dai rappresentanti legali della società o dai dipendenti nello svolgimento delle loro mansioni e nei limiti dei loro poteri.

Per l'intervento in assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ettore Gnutti

C-6360 (A pagamento).

IBIESSE - S.p.a.

Sede sociale ed amministrativa in Castegnato (BS)

Via Lunga n. 29

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Brescia n. 22535 (Tribunale di Brescia)

Codice fiscale n. 01697500179

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Castegnato (Brescia), via Lunga n. 29 per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 maggio 1999, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art 2364 del Codice civile.

Partecipazione a norma di legge e di statuto sociale.

Castegnato, 12 marzo 1999

Ibiesse S.p.a.
Il presidente: Zanetti Giancarlo

C-6361 (A pagamento).

BETTONI - S.p.a.

Sede sociale ed amministrativa in Castegnato (BS)

Via Padana Superiore n. 121

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Brescia n. 5874 (Tribunale di Brescia)

Codice fiscale n. 00275240174

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Castegnato (Brescia), via Padana Superiore n. 121, per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 maggio 1999, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Partecipazione a norma di legge e di statuto sociale.

Castegnato, 12 marzo 1999

Bettoni S.p.a.
Il presidente: Lino Cesare Bettoni

C-6362 (A pagamento).

FORIT - S.p.a.

Sede legale in Roncadelle (BS), via G. Ghislandi s.n.c.
 Capitale sociale deliberato L. 4.000.000.000
 Versato L. 3.200.000.000
 Tribunale di Brescia 56394 reg. soc.
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03310580174

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Forit S.p.a. sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno di mercoledì 28 aprile 1999 alle ore 23,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno di venerdì 30 aprile 1999 alle ore 20 presso la sede Forit di Roncadelle (BS) sita in via G. Ghislandi, s.n.c. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- a) Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
- b) Bilancio al 31 dicembre 1998;
- c) Determinazione compenso componenti il Consiglio di amministrazione;
- d) Varie ed eventuali.

A norma dell'art. 11 del vigente statuto sociale hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quelli fissati per l'adunanza, risultino iscritti a libro soci, ovvero abbiano nel termine stesso depositato le loro azioni presso la sede della società o presso istituti od enti da indicarsi nell'avviso di convocazione.

Ogni azionista che abbia diritto di intervenire all'assemblea può farsi rappresentare, con delega scritta, da un altro socio, che non sia amministratore, sindaco o dipendente della società né di società da essa controllate, amministratore dipendente o sindaco di queste, né aziende od istituti di credito (art. 2372 del Codice civile).

Lo stesso socio non può rappresentare per delega in assemblea più di dieci soci. Spetta al presidente dell'assemblea constatare il diritto di intervento e verificare la regolarità delle deleghe.

Roncadelle, 11 marzo 1999

Forit S.p.a.
 p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Pietro Torchio

C-6363 (A pagamento).

RESTIANI - S.p.a.

Sede in Alessandria, Via U. Giordano n. 5
 Capitale sociale L. 1.300.000.000
 Iscritta al registro imprese di Alessandria n. 5034
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00148250061

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 aprile 1999 alle ore 15,30 presso la sede sociale in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 aprile 1999 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative;
4. Rinnovo cariche sociali scadute per compiuto triennio e fissazione dei compensi.

Possono intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che avranno effettuato il deposito dei certificati azionari, almeno cinque giorni prima di quello fissato presso la sede della società.

Alessandria, 12 marzo 1999

L'amministratore unico: Restiani Ezio.

C-6367 (A pagamento).

CAMPING INTERNAZIONALE**«LA QUERCIA» - S.p.a.**

Lazise (VR), località Bottona
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 7766 registro imprese di Verona
 n. 137767 C.C.I.A.A.
 Codice fiscale n. 00443600234

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale per il giorno 29 aprile 1999 alle ore 16 in prima convocazione e per il giorno 30 aprile 1999, alle ore 16, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti a libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le loro azioni presso la sede della società a norma di legge e di statuto.

Lazise, 10 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Vezzani Adriana

C-6372 (A pagamento).

MARC-FIL - S.p.a.

Sede legale Asola (MN), via Parma n. 45
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 Iscritta al n. 180291 R.E.A. e al n. 4796/1998 registro delle imprese
 Ufficio di Mantova
 Codice fiscale n. 00506960178

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 aprile 1999 alle ore 15, presso la sede sociale in Asola (MN), via Parma n. 45, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 aprile 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 corredato dalle relative relazioni dell'organo amministrativo e del Collegio sindacale, deliberazioni relative;
2. Nomina di nuovo organo amministrativo in sostituzione del precedente dimissionario, previa determinazione del numero dei componenti e attribuzione del relativo emolumento;

3. Rinnovo del Collegio sindacale scaduto per compiuto triennio, con nomina del suo presidente e determinazione del relativo emolumento;

4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto al voto, presso la sede sociale.

Asola, 15 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Belluati geom. Marco

C-6374 (A pagamento).

RAPID PLASTICS - S.p.a.

Sede legale Vestone (BS), via Capparola n. 20

Capitale sociale L. 1.050.000.000

Iscritta al n. 248660 R.E.A. e al n. 19218 registro delle imprese

Ufficio di Brescia

Codice fiscale n. 01584310179

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 aprile 1999 alle ore 10, presso la sede sociale in Vestone (BS), via Capparola n. 20, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 maggio 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 corredato dalle relative relazioni dell'organo amministrativo e del Collegio sindacale, deliberazioni relative;

2. Rinnovo dell'organo amministrativo scaduto per compiuto triennio e determinazione del relativo emolumento;

3. Rinnovo del Collegio sindacale scaduto per compiuto triennio, con nomina del suo presidente e determinazione del relativo emolumento;

4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto al voto, presso la sede sociale.

Vestone, 15 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Facchi Roberto

C-6375 (A pagamento).

GARDAIR - S.p.a.

Sede legale Manerba del Garda (BS), via Serraglie n. 101

Capitale sociale L. 600.000.000

Iscritta al n. 299727 R.E.A. e al n. 34984 del registro delle imprese

Ufficio di Brescia

Codice fiscale n. 02869300174

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 aprile 1999 alle ore 10, presso la sede sociale in Manerba del Garda (BS), via Serraglie n. 101, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 maggio 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 corredato dalle relative relazioni dell'organo amministrativo e del Collegio sindacale, deliberazioni relative;

2. Determinazione dell'emolumento spettante all'organo amministrativo per l'esercizio 1999;

3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto al voto, presso la sede sociale.

Manerba del Garda, 15 marzo 1999

L'amministratore unico: Magagnini p.i. Alfredo.

C-6376 (A pagamento).

IMMOBILIARE RICREATIVA FIORITA - S.p.a.

Sede in Carpi (MO), via Sott'Argine n. 99 - frazione San Marino

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Registro imprese di Modena n. 8752

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Carpi (MO) frazione S. Marino, via Sott'Argine n. 99, il giorno 17 aprile 1999 alle ore 8 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio 1998;

2. Varie ed eventuali.

Qualora in prima convocazione non vi fosse il numero legale, la seconda convocazione è fissata per il giorno 18 aprile 1999, stesso luogo, alle ore 9,30.

Carpi, 12 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Brenno Patacini

C-6368 (A pagamento).

O.M.O. - S.p.a.

Sede legale Odolo (BS), via Madonnina n. 1/5

Capitale sociale L. 815.000.000

Iscritta al n. 185563 R.E.A. e al n. 29081 del registro delle imprese

Ufficio di Brescia

Codice fiscale n. 00467770178

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 17, presso la sede sociale in Odolo (BS), via Madonnina n. 1/5, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 maggio 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 corredato dalle relative relazioni dell'organo amministrativo e del Collegio sindacale, deliberazioni relative;

2. Determinazione dell'emolumento spettante all'organo amministrativo per l'esercizio 1999;

3. Rinnovo del Collegio sindacale scaduto per compiuto triennio, con nomina del suo presidente e determinazione del relativo emolumento;

4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto al voto, presso la sede sociale.

Odolo, 15 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Baruzzi Giancarlo

C-6377 (A pagamento).

GAMMA - S.p.a.

Sede legale Lumezzane S.S. (BS), via Mainone n. 41

Capitale sociale L. 800.000.000

Iscritta al n. 198960 R.E.A. e al n. 10980 del registro delle imprese

Ufficio di Brescia

Codice fiscale n. 00506970177

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 aprile 1999 alle ore 15, presso la sede sociale in Lumezzane S.S. (BS), via Mainone n. 41, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 maggio 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 corredato dalle relative relazioni dell'organo amministrativo e del Collegio sindacale, deliberazioni relative;

2. Rinnovo dell'organo amministrativo scaduto per compiuto triennio e determinazione del relativo emolumento;

3. Rinnovo del Collegio sindacale scaduto per compiuto triennio, con nomina del suo presidente e determinazione del relativo emolumento;

4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto al voto, presso la sede sociale.

Lumezzane S.S., 15 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Chinelli Giambattista

C-6378 (A pagamento).

METALFER - S.p.a.

Sede legale Roè Volciano (BS), via G. Frua n. 3

Capitale sociale L. 1.890.000.000

Iscritta al n. 309797 R.E.A. e al n. 38490 del registro delle imprese

Ufficio di Brescia

Codice fiscale n. 02992470175

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 aprile 1999 alle ore 15, presso la sede sociale in Roè Volciano (BS), via G. Frua n. 3, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 maggio 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 corredato dalle relative relazioni dell'organo amministrativo e del Collegio sindacale, deliberazioni relative;

2. Determinazione dell'emolumento spettante all'organo amministrativo per l'esercizio 1999;

3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto al voto, presso la sede sociale.

Roè Volciano, 15 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Ferrari Arnaldo

C-6379 (A pagamento).

C.F.B. - S.p.a.

Sede legale in Condino (TN), via Roma n. 170

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta al n. 85747 R.E.A. e al n. 4118 registro imprese

Ufficio di Trento

Codice fiscale n. 00280260225

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 10, presso la sede sociale in Condino (TN), via Roma n. 170, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 maggio 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 corredato dalle relative relazioni dell'Organo amministrativo e del Collegio sindacale, deliberazioni relative;

2. Determinazione dell'emolumento spettante all'Organo amministrativo per l'esercizio 1999;

3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto di voto, presso la sede sociale.

Condino, 15 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Beschi Aldo

C-6380 (A pagamento).

MARMOLUX - S.p.a.

Sede legale in Nuvolera (BS), via Scaiola n. 50

Capitale sociale L. 800.000.000

Iscritta al n. 138786 R.E.A. e al n. 27156 registro imprese

Ufficio di Brescia

Codice fiscale n. 00274710177

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 aprile 1999 alle ore 10, presso la sede sociale in Nuvolera (SS), via Scaiola n. 50, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 maggio 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 corredato dalle relative relazioni dell'Organo amministrativo e del Collegio sindacale, deliberazioni relative;
2. Rinnovo dell'Organo amministrativo scaduto per compiuto triennio e determinazione del relativo emolumento;
3. Rinnovo del Collegio sindacale scaduto per compiuto triennio, con nomina del suo presidente e determinazione del relativo emolumento;
- 4) Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto al voto, presso la sede sociale.

Nuvolera, 15 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Alberti Angelo

C-6381 (A pagamento).

C.B.B.O. - S.p.a.

Sede in Montichiari, piazza Treccani n. 6
Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
Tribunale di Brescia reg. soc. n. 49450
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01669960989

Convocazione assemblea ordinaria

I soci della C.B.B.O. S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in sala consiliare del Municipio di Montichiari, piazza Municipio n. 1, in prima convocazione il 20 aprile 1999, ore 13 ed in seconda convocazione il 20 aprile 1999 ore 17 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso il 31 dicembre 1998 e relativi allegati;
2. Modalità di finanziamento per la costruzione della sede societaria e decisioni conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge e statutarie in vigore.

Si comunica che i documenti relativi all'ordine del giorno sono a disposizione presso gli uffici della società.

Il presidente: ing. Carlo Ruggeri

C-6382 (A pagamento).

YOKOHAMA ITALIA - S.p.a.

Sede sociale Carpenedolo (BS), viale S. Maria n. 48
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
R.E.A. Brescia n. 42343
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01541830988

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 9,30 presso la sede sociale in Carpenedolo viale S. Maria n. 48 e occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo per il giorno 30 maggio 1999 alle ore 9,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative;

Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea i soci dovranno depositare i loro certificati azionari almeno cinque giorni prima dell'adunanza presso la sede sociale.

Carpenedolo, 10 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Magri Angelo

C-6384 (A pagamento).

B.C.V. INVESTMENT (ITALIA) SIM - p.a.

Sede sociale in Milano, piazza Velasca n. 5
Capitale sociale L. 2.520.000.000 interamente versato
REA Milano n. 1307660
Tribunale di Milano n. 292426-7429-26

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio notarile dott. Pierluigi Scalamogna, via Borgonuovo, 3, Milano, per il giorno 29 aprile 1999 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 30 aprile 1999, stesso luogo stessa ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di eventuale trasferimento di sede e variazione dell'oggetto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso le casse sociali o presso la Banque Cantonale Vaudoise - Losanna (CH).

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giovanni Malvezzi

M-1467 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE
BANCA S.p.a.**

Sede sociale e Direz. gen.le in Trieste, via Cassa di Risparmio n. 10
Capitale sociale L. 275.297.400.000 interamente versato
Riserve L. 176.792.358.329
Iscritta al Tribunale di Trieste al n. 11900
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00093510329

Si rende noto che, a partire dal 22 marzo 1999, tutti i titoli azionari e le obbligazioni di cui all'elenco sottostante emessi dalla Cassa di Risparmio di Trieste - Banca S.p.a. e dalla Cassa di Risparmio di Trieste - Specialcredito S.p.a., vengono dematerializzati ai sensi del decreto legislativo 24 giugno 1998 n. 213 e delle delibere Consob n. 11520 del 1° luglio 1998 e n. 11862 del 3 marzo 1999.

Azioni soggette alla dematerializzazione:
CRTrieste - Banca S.p.a. - cod. 1022950.

Elenco obbligazioni soggette alla dematerializzazione:

CRTrieste - Specialcredito S.p.a. - cod. IT0000476678;
 CRTrieste - Specialcredito S.p.a. - cod. IT0000480100;
 CRTrieste - Specialcredito S.p.a. - cod. IT0000488236;
 CRTrieste - Specialcredito S.p.a. - cod. IT0000502804;
 CRTrieste - Specialcredito S.p.a. - cod. IT0000508223;
 CRTrieste - Specialcredito S.p.a. - cod. IT0000508231;
 CRTrieste - Specialcredito S.p.a. - cod. IT0000514734;
 CRTrieste - Specialcredito S.p.a. - cod. IT0000520103;
 CRTrieste - Specialcredito S.p.a. - cod. IT0000520111;
 CRTrieste - Specialcredito S.p.a. - cod. IT0000526795;
 CRTrieste - Specialcredito S.p.a. - cod. IT0000528650;
 CRTrieste - Specialcredito S.p.a. - cod. IT0000532710;
 CRTrieste - Specialcredito S.p.a. - cod. IT0000544475;
 CRTrieste - Specialcredito S.p.a. - cod. IT0000916368;
 CRTrieste - Specialcredito S.p.a. - cod. IT0000522455;
 CRTrieste - Specialcredito S.p.a. - cod. IT0000950805;
 CRTrieste - Banca S.p.a. - cod. IT0000594231;
 CRTrieste - Banca S.p.a. - cod. IT0001101671;
 CRTrieste - Banca S.p.a. - cod. IT0001113866;
 CRTrieste - Banca S.p.a. - cod. IT0001117792;
 CRTrieste - Banca S.p.a. - cod. IT0001134573;
 CRTrieste - Banca S.p.a. - cod. IT0001152666;
 CRTrieste - Banca S.p.a. - cod. IT0001163341;
 CRTrieste - Banca S.p.a. - cod. IT0001173910;
 CRTrieste - Banca S.p.a. - cod. IT0001188694;
 CRTrieste - Banca S.p.a. - cod. IT0001205183;
 CRTrieste - Banca S.p.a. - cod. IT0001222733;
 CRTrieste - Banca S.p.a. - cod. IT0001230645;
 CRTrieste - Banca S.p.a. - cod. IT0001230678;
 CRTrieste - Banca S.p.a. - cod. IT0001245759;
 CRTrieste - Banca S.p.a. - cod. IT0001250189;
 CRTrieste - Banca S.p.a. - cod. IT0001259511;
 CRTrieste - Banca S.p.a. - cod. IT0001269890;
 CRTrieste - Banca S.p.a. - cod. IT0001294062;
 CRTrieste - Banca S.p.a. - cod. IT0001312286.

I diritti relativi a detti titoli ancora in circolazione potranno essere esercitati solo previa consegna degli stessi ai rispettivi intermediari per l'immissione nel sistema di gestione accentrata.

Trieste, 15 marzo 1999

Cassa di Risparmio di Trieste - Banca S.p.a.
 Il direttore generale: Nerio Benelli

S-4353 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Bancario CAER S.p.a.

Sede e direzione generale: Bologna, via Farini n. 22

Iscritta nel registro delle imprese al n. 58087/BO

La Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a. comunica che, la cedola scadente il 1° ottobre 1999 dei prestiti emessi a suo tempo dalla Sezione di Credito Fondiario e dalla Sezione Autonoma Opere Pubbliche della Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a. ed in appresso indicati:

cod. U.I.C. 14872 C.R. BO obbl. fond. ced. var. 1986/2000, 17^a em., ced. n. 27, è determinata nella misura dell'1,80% lordo;

cod. U.I.C. 14457 C.R. BO obbl. fond. ced. var. 1985/2000, 24^a em., ced. n. 28;

cod. U.I.C. 14607 C.R. BO obbl. fond. ced. var. 1986/2000, 3^a em., ced. n. 28, è determinata nella misura dell'1,85% lordo;

cod. U.I.C. 14454 C.R. BO obbl. fond. ced. var. 1985/2000, 3^a em., ced. n. 28, è determinata nella misura dell'1,90% lordo.

Bologna, 10 marzo 1999

Il presidente:
 prof. avv. Gianguido Sacchi Morsiani

S-4266 (A pagamento).

ROMAGNA BEVANDE - S.r.l.**F.LLI BABBINI - S.r.l.***Fusione mediante incorporazione*

Si rende noto che la: Romagna Bevande S.r.l., con sede a Forlì in viale Bologna n. 254, capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato, iscritta presso la sezione ordinaria del registro delle imprese di Forlì al n. 17990, Tribunale di Forlì, codice fiscale n. 02150300404, società unipersonale; e la: F.lli Babbini S.r.l., con sede in Galeata (FO) in via G. Di Vittorio n. 3, capitale sociale L. 152.400.000 interamente versato, iscritta presso la sezione ordinaria del registro delle imprese di Forlì al n. 7874, Tribunale di Forlì, codice fiscale n. 00853820405, società unipersonale, con atto a rogito del notaio Adalberto Mercatali di Forlì in data 9 dicembre 1998, registrato a Forlì il 10 dicembre 1998 al n. 3811, depositato all'Ufficio Registro Imprese di Forlì in data 17 dicembre 1998 al n. 21555 e n. 21556 del registro d'ordine, si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima, sulla base dei rispettivi bilanci, di tutte e due le società, degli ultimi esercizi chiusi al 31 dicembre 1997 ed approvati.

Pertanto la Romagna Bevande S.r.l. è subingredita in ogni diritto ed obbligo della società incorporata ed è stata immessa nel possesso di tutti i beni della società incorporata.

La società incorporata si è estinta a tutti gli effetti e sono decaduti pertanto dal loro incarico il Consiglio di amministrazione.

Il capitale sociale della società incorporante è rimasto invariato con iscrizione nel bilancio della società incorporante di un «avanzo di fusione» di importo corrispondente al patrimonio netto della società incorporata.

A seguito della fusione hanno piena esecuzione le deliberazioni di fusione di cui ad atti a rogito stesso notaio Adalberto Mercatali in data 28 luglio 1998.

p. Romagna Bevande S.r.l.: Reggiani Massimo

p. F.lli Babbini S.r.l.: Reggiani Massimo

S-4363 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a.

in sigla CARISBO - S.p.a.

Sede legale: Bologna, via Farini n. 22

Capitale sociale L. 1.196.029.090.000

Registro delle imprese n. 58087/BO

Iscritta all'Albo delle banche ed appartenente
 al Gruppo Bancario CAER Albo Creditizio: n. 5103

Approvazione del progetto di scissione di Carisbo S.p.a. (ai sensi dell'art. 2504-octies Codice civile). Estratto della deliberazione assembleare straordinaria ai sensi dell'art. 2504-octies del Codice civile.

L'assemblea straordinaria degli azionisti della Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a., in sigla Carisbo S.p.a., in data 15 febbraio 1999, a rogito dott. Federico Stame, notaio in Bologna, rep. n. 42261/15225, ha approvato - con la maggioranza assoluta - il progetto di scissione di Carisbo S.p.a.; progetto iscritto nel registro delle imprese di Bologna, in data 21 ottobre 1998, pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 28 ottobre 1998, foglio delle inserzioni n. 252 ed allegato sotto la lettera «B» al verbale assembleare straordinario sopracitato.

La società Carisbo S.p.a., scinde parzialmente, sulla base della situazione patrimoniale al 30 giugno 1998, il proprio patrimonio, trasferendo due rami d'azienda costituiti da parte del patrimonio immobiliare, da parte del portafoglio titoli e da parte del proprio portafoglio partecipazioni a due società beneficiarie di nuova costituzione così come più oltre descritto.

Il processo, motivato da necessità di natura strategica e industriale, è coerente con le finalità di massimizzazione delle potenzialità di complessiva creazione di valore per gli azionisti di Carisbo S.p.a.; tale processo, in sintesi, persegue l'obiettivo di razionalizzazione delle attività della società scissa, identificando le componenti di patrimonio non investite nella attività caratteristica dell'azienda bancaria e attribuendo le stesse a due società beneficiarie di nuova costituzione, aventi come indirizzo strategico, rispettivamente l'attività immobiliare e la gestione di partecipazioni. Per quanto riguarda l'attività della società scissa Carisbo S.p.a., la realizzazione del progetto di scissione consentirà di migliorare la complessiva efficienza operativa e la performance reddituale del patrimonio investito.

L'operazione di scissione, verrà realizzata mediante scissione parziale proporzionale di Carisbo S.p.a. con attribuzione degli elementi patrimoniali non direttamente impegnati nella attività bancaria rispettivamente a due società di nuova costituzione, da denominarsi «Caer Immobili S.p.a.» e «Caer Partecipazioni S.p.a.».

1. Società partecipanti alla scissione:

1.1 società scissa: Carisbo S.p.a., con sede legale in Bologna, via Farini, n. 22, capitale sociale interamente versato L. 1.196.029.090.000, iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 58087/BO, iscritta all'Albo delle Banche n. 5103, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04100600370;

1.2 società beneficiarie di nuova costituzione:

Caer Immobili S.p.a., con sede legale in Bologna, via Farini, n. 22;

Caer Partecipazioni S.p.a., con sede legale in Bologna, via Farini, n. 22.

2. Atti costitutivi delle società partecipanti alla scissione:

2.1 società scissa: l'operazione in esame non comporta alcuna modifica al testo statutario della società scissa. La riduzione del patrimonio avverrà esclusivamente mediante utilizzo di riserve disponibili, senza riduzione del capitale sociale.

2.2 società beneficiarie: l'operazione in esame comporta la costituzione di due nuove società beneficiarie (Caer Immobili S.p.a. e Caer Partecipazioni S.p.a.) i cui statuti si trovano allegati sotto le lettere B e C parte integrante del progetto.

3. Rapporto di cambio e criterio di assegnazione delle azioni delle società beneficiarie: le società beneficiarie sono società di nuova costituzione e, ai sensi dell'art. 2504-novies, comma 3 del Codice civile, l'attribuzione delle azioni delle stesse avverrà sulla base di un criterio proporzionale.

Il capitale sociale delle società beneficiarie sarà quindi interamente posseduto dagli azionisti di Carisbo S.p.a., ai quali saranno assegnate le azioni delle società beneficiarie sulla base della stessa percentuale di partecipazione detenuta in Carisbo S.p.a.

4. Assegnazione delle azioni delle beneficiarie ai soci della società scissa: per effetto della scissione le società beneficiarie determineranno il proprio capitale sociale come segue:

Caer Immobili S.p.a., avrà un capitale sociale pari a L. 119.602.909.000 suddiviso in n. 119.602.909 azioni ordinarie nominative del valore unitario di L. 1.000 cadauna;

Caer Partecipazioni S.p.a., avrà un capitale sociale pari a L. 11.960.290.900 suddiviso in n. 119.602.909 azioni ordinarie nominative del valore unitario di L. 100 cadauna.

Le due società beneficiarie emetteranno azioni corrispondenti al capitale che verrà a costituirsi in sede di scissione e tali azioni verranno attribuite agli azionisti Carisbo secondo un rapporto di assegnazione di n. 1 azione di ognuna delle società beneficiarie ogni n. 1 azione Carisbo S.p.a. posseduta.

Il tutto senza riduzione del capitale sociale di Carisbo S.p.a.

Si informa che le azioni delle società beneficiarie verranno messe a disposizione degli azionisti della società scissa a partire dalla data di efficacia della scissione stessa.

5. Partecipazione agli utili delle beneficiarie, decorrenza: le azioni delle due società beneficiarie Caer Immobili S.p.a. e Caer Partecipazioni S.p.a. avranno godimento dal giorno in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-decies Codice civile.

6. Effetti civilistici e decorrenza contabile e fiscale della scissione: la scissione avrà efficacia, anche ai fini contabili e fiscali, a decorrere dal giorno in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-decies Codice civile presso il registro delle imprese di Bologna.

7. Distribuzione delle azioni delle beneficiarie: criteri: il presente progetto è riferito ad una operazione di scissione societaria parziale, «proporzionale», con le seguenti caratteristiche:

a) trasferimento di parte del patrimonio di Carisbo S.p.a. rappresentato principalmente da immobili per L. 245,2 miliardi, dalla partecipazione nella società Immobiliare Nettuno S.p.a. per L. 12,6 miliardi e da titoli obbligazionari per L. 70,7 miliardi, così come indicati analiticamente nell'allegato D, parte integrante del progetto, ad una società beneficiaria di nuova costituzione, da denominarsi «Caer Immobili S.p.a.»;

b) trasferimento di parte del patrimonio di Carisbo S.p.a. rappresentato da partecipazioni per L. 86,2 miliardi e da titoli obbligazionari per L. 25 miliardi, così come indicati analiticamente nell'allegato E, parte integrante del presente progetto, ad una società beneficiaria di nuova costituzione, da denominarsi «Caer Partecipazioni S.p.a.»;

c) attribuzione delle azioni di Caer Immobili S.p.a. e Caer Partecipazioni S.p.a. rispettivamente agli azionisti di Carisbo S.p.a. in proporzione delle azioni detenute dai medesimi azionisti nella stessa;

d) trasferimento del patrimonio della società scissa, che avverrà mediante esclusivo utilizzo di riserve patrimoniali disponibili, per un ammontare pari a L. 441,2 miliardi. Il capitale sociale di Carisbo S.p.a. non verrà pertanto ridotto a seguito dell'operazione di scissione.

Il rapporto di assegnazione delle azioni delle società beneficiarie non deve essere sottoposto al parere di congruità rilasciato da un esperto designato dal Tribunale, in quanto, come previsto dall'art. 2504-novies, 3° comma, il criterio di assegnazione delle azioni delle società beneficiarie è proporzionale e trattasi di società beneficiarie di nuova costituzione.

8. Descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire alle società beneficiarie: ai sensi dell'art. 2504-octies del Codice civile si fornisce la descrizione analitica degli elementi patrimoniali da trasferire alle due società beneficiarie.

La situazione patrimoniale delle società partecipanti all'operazione di scissione è quella risultante dalla situazione patrimoniale di Carisbo S.p.a. al 30 giugno 1998, riportata nell'Allegato G, parte integrante del progetto.

Di seguito viene presentata la situazione patrimoniale di Carisbo S.p.a. quale risulta dal bilancio al 30 giugno 1998 e quale risulterebbe dopo l'operazione di scissione ipotizzata, oltre alla situazione patrimoniale delle due società beneficiarie riferita alla stessa data (valori in milioni):

	Carisbo 30/6/1998	Carisbo scissa 30/6/1998	Caer Immobili 30/6/1998	Caer Partecip. 30/6/1998
Attività:				
Crediti vs clientela	14.881.229	14.881.229	0	0
Crediti vs banche	4.225.358	4.225.358	0	0
Obbligazioni e altri titoli	4.003.448	3.907.838	70.651,3	24.959
Partecipazioni:				
acq. da Fincaer (*)	10.990	0	0	10.990
Partecipazioni	122.369	47.147	0	75.222
Partecipazioni in imprese del Gruppo	609.455	596.844	12.611,4	0
Immobilizzazioni	536.572	291.339	245.233	0
Ratei e risconti attivi	453.480	451.980	1.163,3	336
Altre attività	3.093.373	3.093.373	0	0
TOTALE ATTIVO	27.936.274	27.495.108	329.659	111.507
Passività:				
Raccolta da clientela	13.579.817	13.579.817	0	0
Debiti verso banche	7.671.953	7.671.953	0	0
Debiti verso Fincaer (*)	10.990	10.990	0	0
Fondi	380.625	380.625	0	0
Ratei e risconti passivi	671.140	671.140	0	0
Altre passività	3.507.359	3.507.359	0	0
Fondo rischi bancari generali	10.000	10.000	0	0
Mezzi propri	2.104.390	1.663.224	329.659	111.507
TOTALE PASSIVO	27.936.274	27.495.108	329.659	111.507

(*) Il Consiglio di amministrazione di Carisbo S.p.a. ha deliberato in data 27 luglio 1998 l'acquisto dalla controllata Fincaer S.p.a., e contestualmente Fincaer S.p.a. ha deliberato la vendita a Carisbo S.p.a., di un ramo d'azienda costituito da partecipazioni, per un corrispettivo pari a L. 10.990 milioni; l'acquisto verrà perfezionato entro e non oltre la data in cui avrà efficacia la scissione; ai fini del progetto le partecipazioni acquistate da Fincaer S.p.a. rientrano tra gli elementi patrimoniali trasferiti a Caer Partecipazioni S.p.a. Le delibere relative all'acquisto delle partecipazioni e l'elenco puntuale delle partecipazioni acquistate, sono riportati nell'Allegato F, parte integrante del progetto.

Il valore effettivo del patrimonio netto trasferito alle società beneficiarie e quello che rimarrà alla società scissa, è determinato in relazione al valore contabile netto degli elementi che verranno assegnati alle due società, come risultanti dalle situazioni patrimoniali precedenti e analiticamente indicati negli Allegati D, E.

Con riferimento alla situazione patrimoniale al 30 giugno 1998, l'assegnazione degli elementi patrimoniali avverrebbe in modo da determinare:

a) per la beneficiaria Caer Immobili S.p.a. la seguente composizione del patrimonio (Lire):

Attività	Passività
Titoli del tesoro	70.651.326.208
Partecipazioni	12.611.400.000
Immobilizzazioni	245.233.227.738
Ratei e risconti attivi	1.163.344.550
TOTALE ATTIVITÀ	329.659.298.496
Debiti	0
Ratei e risconti passivi	0
Capitale sociale	119.602.909.000
Riserve	210.056.389.496
TOTALE PASSIVITÀ	329.659.298.496

b) per la beneficiaria Caer Partecipazioni S.p.a. la seguente composizione del patrimonio (Lire):

Attività		Passività	
Titoli del tesoro	24.958.544.411	Debiti	0
Partecipazioni	86.212.185.039	Ratei e risconti passivi	0
Ratei e risconti attivi	336.250.000	Capitale sociale	11.960.290.900
		Riserve	99.546.688.550
TOTALE ATTIVITÀ	111.506.979.450	TOTALE PASSIVITÀ	111.506.979.450

c) per la società scissa Carisbo S.p.a. una riduzione del patrimonio netto contabile pari a L. 441.166.277.946 con utilizzo parziale di riserve.

Quanto alle società beneficiarie:

il patrimonio netto contabile della costituenda Caer Immobili S.p.a., pari a L. 329.659.298.496, verrà in parte imputato al capitale sociale - n. 119.602.909 azioni del valore nominale di L. 1.000 ciascuna per un controvalore di L. 119.602.909.000 - ed in parte a riserve per L. 210.056.389.496;

il patrimonio netto contabile della costituenda Caer Partecipazioni S.p.a., pari a L. 111.506.979.450, verrà in parte imputato al capitale sociale - n. 119.602.909 azioni del valore nominale di L. 100 ciascuna per un controvalore di L. 11.960.290.900 - ed in parte a riserve per L. 99.546.688.550.

Per effetto della scissione, le società beneficiarie subentreranno alla società scissa con riferimento ai beni ed ai rapporti costituenti i rami aziendali trasferiti, intendendosi tutti gli elementi attivi e passivi, e qualsivoglia rapporto giuridico inerente ai rami predetti.

Per quanto attiene agli immobili oggetto di scissione si dà atto che:

le spese correnti relative a detti immobili resteranno a carico di Carisbo S.p.a. fino alla data in cui la scissione avrà efficacia;

i canoni di locazione e le spese condominiali saranno di spettanza di Carisbo S.p.a. fino alla data in cui la scissione avrà efficacia;

si precisa che taluni dei beni immobili appartenenti al predetto complesso aziendale sono sottoposti alle disposizioni di cui alla legge 1° giugno 1939, n. 1089, relativa alla tutela delle cose di interesse artistico e storico e, pertanto, qualora dovesse ritenersi esistente il diritto di prelazione di cui all'art. 31 di detta legge anche con riferimento all'operazione di scissione e qualora il Ministero per i beni culturali ed ambientali esercitasse in tutto o in parte il diritto di prelazione ad esso ipoteticamente spettante, nei termini ed in conformità a quanto disposto dagli artt. 31 e 32 della sopra citata legge n. 1089/1939, i beni per i quali venisse esercitata tale prelazione dovranno intendersi sostituiti dall'indennità liquidata sulla base del valore, determinato ai sensi ed in conformità al già citato art. 31, fino a concorrenza del valore di scissione;

sono esclusi dalla scissione i beni mobili presenti nelle unità immobiliari trasferite e tutto ciò che, essendo funzionale all'attività di impresa della società scissa, possa agevolmente essere asportato senza danni o comunque pregiudizio degli immobili.

Tenuto conto del fatto che i valori di bilancio degli immobili oggetto di scissione, quali determinati nella situazione patrimoniale al 30 giugno 1998, sono stati già rettificati con gli ammortamenti fino a tale data, si provvederà a conguagliare in denaro la differenza tra i predetti valori al 30 giugno 1998 e quelli esistenti alla data in cui la scissione avrà effetto.

Per quanto attiene alle partecipazioni oggetto di scissione si dà atto che:

alcune partecipazioni oggetto di scissione, in carico alla società Fincaer S.p.a. al 30 giugno 1998, saranno oggetto di acquisizione da parte di Carisbo nel periodo intercorrente tra il 30 giugno 1998 e la data di perfezionamento dell'operazione, come descritto in nota al precedente punto 8, sulla base delle delibere di Carisbo S.p.a. e di Fincaer S.p.a. di cui all'Allegato F. Qualora la compravendita delle partecipazioni detenute da Fincaer, non venisse realizzata prima del perfezionamento dell'operazione di scissione, verrà effettuato un conguaglio per contanti, così come previsto e nel seguito descritto per la consistenza delle altre poste dell'attivo/passivo oggetto di trasferimento;

eventuali dividendi che verranno pagati sulle partecipazioni stesse nel periodo intercorrente tra il 30 giugno 1998 e la data in cui avrà effetto la scissione, verranno imputate a Carisbo S.p.a.;

nel caso in cui nel periodo intercorrente tra il 30 giugno 1998 e la data in cui la scissione avrà effetto, venissero attuate sul capitale delle partecipate operazioni a titolo oneroso, qualora Carisbo S.p.a. abbia alienato i diritti di opzione, il ricavato dovrà essere trasferito alla beneficiaria Caer Partecipazioni S.p.a.; nel caso in cui invece i diritti di op-

zione fossero stati esercitati da Carisbo S.p.a., le azioni acquisite dovranno essere trasferite a Caer Partecipazioni S.p.a., tuttavia Carisbo S.p.a. avrà diritto al rimborso di quanto a qualsiasi titolo pagato.

Si precisa inoltre che eventuali ulteriori differenze, positive o negative, nella consistenza degli elementi patrimoniali trasferiti, come risultante alla data di efficacia della scissione rispetto alla consistenza risultante dalla situazione patrimoniale al 30 giugno 1998, saranno oggetto di apposito conguaglio tra la società scissa e le società beneficiarie. In particolare, qualora alla data di efficacia della scissione risultasse materialmente impossibile (a causa di crollo, incendio, etc.) dar corso al trasferimento di taluni beni ricompresi nel patrimonio immobiliare oggetto di scissione, alla società beneficiaria verrà corrisposta una somma pari al valore di trasferimento come indicato nel presente progetto di tali beni.

Carisbo S.p.a. e le società risultanti dalla scissione provvederanno entro quattro mesi dalla data in cui la scissione avrà efficacia a determinare di comune accordo i rispettivi conguagli attivi e passivi; e la società che risulterà debitrice sarà obbligata ad estinguere il proprio debito nei confronti dell'altra società nei due mesi successivi alla definitiva determinazione del conguaglio.

L'elenco puntuale degli elementi patrimoniali oggetto di scissione ed i relativi valori contabili a cui avverrà il trasferimento è riportato negli Allegati D, E.

9. Trattamenti particolari: non esistono particolari categorie di soci o di possessori di titoli diversi dalle azioni per i quali sia previsto un trattamento particolare o privilegiato.

10. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

11. Autorizzazione della Banca d'Italia: il progetto di scissione è stato autorizzato dalla Banca d'Italia in data 19 ottobre 1998.

12. Omologa ed iscrizione della deliberazione di scissione nel registro delle imprese - artt. 2504-novies e 2502-bis, Codice civile.

La deliberazione di scissione è stata omologata con atto in data 1° marzo 1999, depositata in cancelleria in data 2 marzo 1999 ed iscritta nel registro delle imprese di Bologna in data 12 marzo 1999.

Bologna, 12 marzo 1999

Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Gianguido Sacchi Morsiani

S-4267 (A pagamento).

CASSA RISPARMIO CARPI - S.p.a.

Capitale sociale e riserve L. 209.401.277.007

Iscritta al Tribunale di Modena reg. soc. n. 35646

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992 n. 154, con decorrenza 15 marzo 1999, sono variate le seguenti condizioni:

commissioni per assegni e effetti al salvo buon fine, al dopo incasso e allo sconto:

commissione d'incasso per gli effetti indiretti L.1.000;

commissione protestati 2% min. L. 20.000 max. L. 100.000;

commissione insoluti o richiamati L.15.000;

costituzione deposito infruttifero assegno protestato L. 5.000;

minimo interessi di sconto L. 5.000;

aumento di L. 500 delle commissioni incasso Ri.Ba, Rid e Mav;

aumento di L. 500 delle commissioni di storno e per sollecito Mav;

aumento di L. 500 delle commissioni di richiesta d'esito Rid e Mav;

gestione deposito amministrato (per semestre o frazione):

dossier, collegati al conto corrente, contenente anche altri titoli di stato e/o obbligazioni L. 30.000;

dossier, collegati al c/c, contenente anche titoli esteri L. 40.000;

dossier con anche azioni/diritti di opzione/warrants L. 60.000;

dossier per cassa L.100.000;

spese per operazioni societarie (aumenti capitale, conversioni, esercizio warrants, ecc.) L. 25.000;

comunicazione variazione condizioni economiche L. 2.500;
 invio e/c con cadenza mensile o trimestrale L. 10.000;
 pagamento dividendi e produzione certificazioni L. 4.000;
 spese per ogni singola operazione compravendita L. 15.000;
 commissioni di intermediazione su contratti di opzione su titoli azionari (isoalfa) 4% sul premio;
 spese per operazioni su titoli esteri L. 25.000;
 commissione per operazioni per conto di portatori (per ogni distinta) 2% min. L. 25.000 max L. 250.000;
 spese per consegna o trasferimento (per ogni codice titolo) ad altro Istituto, di titoli italiani ed esteri L. 60.000 min. L. 150.000;
 autentica firma su girate di titoli Azionari non quotati 0,35% del controvalore;
 attività di intermediazione su strumenti derivati:
 spese per ogni operazione L. 7.500;
 spese per operazioni in cambi a termine max di L. 50.000;
 commissioni per negoziazione del contratto isoalfa 6% del controvalore dell'opzione;
 acquisto Travellers cheques 5 per mille min. 1500.

La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli analitici esposti nei locali al pubblico delle dipendenze della Cassa, sugli estratti conto o su altra documentazione trasmessa.

Carpi, 11 marzo 1999

Il presidente: Verrini Luigi.

S-4361 (A pagamento).

BANCA INTESA - S.p.a*Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi ed al**Fondo Nazionale di Garanzia**Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5361**Capogruppo del «Gruppo Intesa»**Iscritta all'Albo dei gruppi bancari*

Sede sociale in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 10

Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 2755/1998

Capitale sociale L. 3.057.516.000 interamente versato

Riserve L. 5.288.218.488.963

Comunicato ai possessori di obbligazioni «Banca Intesa 1998-2003» subordinate convertibili in azioni ordinarie (codice ISIN IT0001178679) e in azioni di risparmio n.c. (codice ISIN IT0001178695) Banca Intesa. Facoltà di conversione anticipata

Si informano i possessori di obbligazioni «Banca Intesa subordinate convertibili in azioni ordinarie a tasso variabile 1998-2003» e «Banca Intesa subordinate convertibili in azioni risparmio n.c. a tasso variabile 1998-2003» che il Consiglio di amministrazione di Banca Intesa, nella riunione del 16 marzo 1999, ha deliberato di avviare la procedura per eseguire la scissione a favore di Banca Intesa da parte di Cariplo delle partecipazioni detenute dalla stessa nelle seguenti società: Intesa Asset Management, Intesa Leasing, Mediofactoring, Setefi, Carivita, Banca Carime, Mediocredito Lombardo, Mediocredito del Sud, Cariplo Bank International, Bank Austria e Banco Commercial Portugues nonché in altre società minori.

In relazione a tutto quanto sopra, ai sensi dell'art. 2503-bis del Codice civile, i possessori delle obbligazioni hanno facoltà di chiedere la conversione anticipata rispettivamente in azioni ordinarie e in azioni di risparmio n.c. Banca Intesa nel rapporto di una azione ordinaria di nominali L. 1.000, godimento 1° gennaio 1999, per ogni obbligazione di nominali L. 3.500 di pari godimento, nonché di una azione di risparmio n.c. di nominali L. 1.000, godimento 1° gennaio 1999, per ogni obbligazione di nominali L. 2.200 di pari godimento.

Il diritto di conversione anticipata potrà essere esercitato nel periodo dal 29 marzo 1999 al 28 aprile 1999, per le obbligazioni dematerializzate accentrate in Monte Titoli S.p.a., presentando le richieste agli intermediari autorizzati e, per i titoli non ancora dematerializzati, consegnando agli intermediari autorizzati i certificati muniti delle cedole 3 (scadente il 1° luglio 1999) e seguenti, nonché di tutti i tagliandi da A ad E, salvo addebito all'obbligazionista delle cedole eventualmente mancanti.

Le azioni derivanti dalla conversione saranno messe a disposizione degli intermediari presso la Monte Titoli S.p.a. entro il 12 maggio 1999 ed avranno godimento dal 1° gennaio 1999.

Si rammenta che restano invariate le altre date previste dai regolamenti dei prestiti per la conversione delle obbligazioni e che il prossimo periodo ordinario di conversione è previsto dal 1° maggio al 31 maggio 1999.

Milano, 16 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Bazoli

S-4636 (A pagamento).

BANCA DEL MONTE DI LUCCA - S.p.a.

Lucca, piazza S. Martino n. 4

Capitale sociale L. 25 miliardi interamente versato

Iscriz. reg. soc. di Lucca n. 21368

La Banca comunica di aver attuato la variazione delle seguenti condizioni:

con decorrenza 1° gennaio 1999:

l'aumento a L. 20.000 della quota annuale Tirreno multicash/Bancomat;

con decorrenza 1° aprile 1999:

la diminuzione del tasso passivo minimo su conti correnti allo 0,13% e su depositi a risparmio allo 0,125%;

la ristrutturazione delle valute massime da applicare ai versamenti su conti correnti e depositi a risparmio come segue:

1) contante e assegni bancari tratti sulla stessa succursale presso la quale si effettua il versamento: stesso giorno dell'operazione;

2) assegni bancari di altre nostre succursali, assegni circolari I.C.C.R.I. (anche di nostra emissione) e assegni circolari di altre banche: 3 giorni lavorativi;

3) assegni bancari di altre banche: 8 giorni lavorativi.

Lucca, 11 marzo 1999

Il direttore generale: Luigi Minischetti.

S-4362 (A pagamento).

ARBO - S.p.a.

Sede in Milano, via Bigli n. 22

Capitale sociale L. 600.000.000.

Registro delle imprese di Milano n. 70785

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03153920156

Estratto del progetto di scissione parziale

1. La scissione di società di cui al presente progetto avverrà mediante trasferimento di parte del patrimonio sociale ad una società a responsabilità limitata di nuova costituzione e assegnazione delle quote della costituenda società nella medesima proporzione di partecipazione ai soci della Arbo S.p.a.

Società partecipanti:

A. società trasferente: Arbo S.p.a., sede in Milano, via Bigli n. 22, capitale sociale L. 600.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano n. 70785, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03153920156;

B. società beneficiaria: costituenda Osvaldo S.r.l. con sede in Milano, via Bigli n. 22, capitale sociale L. 150.000.000.

2. Non sono previste modificazioni dello statuto sociale della società trasferente Arbo S.p.a. in funzione dell'operazione di scissione.

3. La società beneficiaria sarà regolata dallo statuto che viene allegato al presente progetto per farne parte integrante e sostanziale.

4. L'operazione di scissione assume a riferimento la situazione patrimoniale della Arbo S.p.a. al 31 ottobre 1998. Il capitale sociale della società trasferente rimane inalterato in conseguenza della scissione. Il patrimonio netto, con esclusione del capitale sociale, verrà distribuito proporzionalmente fra la società trasferente e quella beneficiaria sulla base delle risultanze al 31 ottobre 1998 e quindi le riserve verranno ricostituite proporzionalmente nella beneficiaria con esclusione della riserva di rivalutazione legge n. 413/1991 che, per effetto del disposto dell'art. 123-bis del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, essendo specificamente connessa con elementi patrimoniali attribuiti alla beneficiaria viene integralmente imputata a quest'ultima. Il capitale sociale della società beneficiaria verrà costituito per complessive L. 150.000.000 mediante utilizzo della riserva di rivalutazione che le verrà attribuita a seguito della scissione e con conseguente emissione di n. 150.000 quote del valore nominale di L. 1.000 cadauna con godimento regolare.

5. Le quote della società beneficiaria vengono assegnate gratuitamente ai soci della società scissa in proporzione alle loro quote di partecipazione al capitale sociale nella società trasferente e con il rapporto di una quota della società beneficiaria di nominali L. 1.000 ogni quattro azioni della società trasferente di nominali L. 1.000.

6. Le operazioni relative alla società beneficiaria saranno imputate al bilancio di quest'ultima a decorrere dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese.

7. Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori sia della società trasferente che della società beneficiaria. Non esistono categorie particolari di soci né possessori di titoli diversi delle azioni. La nomina degli organi sociali della società beneficiaria sarà oggetto di delibera dell'assemblea degli azionisti in sede di approvazione del progetto di scissione.

8. Il patrimonio oggetto di scissione è composto dal complesso immobiliare di Milano, via Bigli n. 22 e da tutte le poste contabili afferenti detto fabbricato dovute al mutuo ipotecario con i relativi ratei di interessi ed un libretto bancario di risparmio posto a garanzia del mutuo ipotecario nonché alle partite immateriali relative all'immobile.

Milano, 26 febbraio 1999

Il Consiglio di amministrazione
Un consigliere: ing. Paolo Borsani

M-1394 (A pagamento).

CREDITO COOPERATIVO DELLA VALDINIEVOLE - Soc. coop. r.l.

Montecatini Terme (PT), via Don Minzoni n. 14

N. 1431 del reg. imprese Tribunale di Pistoia

Patrimonio al 31 dicembre 1997 L. 33.175.074.791

Codice fiscale n. 00088180476

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che con decorrenza 1° marzo 1999 i tassi passivi applicati ai conti correnti categoria «pensionati» subiscono una riduzione generalizzata di 0,50 punti percentuali.

Montecatini Terme, 10 marzo 1999

Il presidente: prof. Lorenzo Giovannelli.

C-6327 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI BERGAMO CREDITO VARESINO - S.c.r.l.

Piazza Vittorio Veneto n. 8

Capitale sociale L. 419.234.890.000 al 31 dicembre 1997

Registro delle imprese di Bergamo n. 16

La Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino ha deciso di aumentare, con decorrenza 1° aprile 1999, i tassi attivi applicati ai conti correnti nella misura massima dello 0,50%, fermi restando il prime rate ed il top rate d'Istituto che restano fissati rispettivamente al 5,75% ed al 12,50%.

Il direttore generale: Giorgio Frigeri.

S-4571 (A pagamento).

INTERBANCA - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle banche e appartenente al

Gruppo Bancario Banca Antoniana - Popolare Veneta

Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari

Sede in Milano, corso Venezia n. 56

Capitale L. 68.466.615.000 riserve L. 418.667.875.374

Registro delle imprese di Milano n. 113587

Prestito obbligazionario Interbanca 71^a 1986/2002 T.V. di L. 50.000.000.000. Codice ISIN IT0000150349. Determinazione del tasso d'interesse da applicarsi alla cedola n. 52.

Il tasso trimestrale da applicarsi alla cedola n. 52, avente godimento 1° aprile 1999, calcolato in base all'art. 3 del regolamento del prestito, risulta dello 0,93% lordo. Pertanto, per ogni certificato obbligazionario da nominali L. 5.000.000, l'importo della cedola n. 52, pagabile a partire dal 1° luglio 1999, ammonta a L. 46.500 lorde. Le cedole saranno pagabili presso gli istituti di credito incaricati e presso la Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati.

Milano, 12 marzo 1999

p. Interbanca S.p.a.
Gruppo Bancario Banca Antoniana Popolare Veneta:
M. Clerici - G. Franco

M-1427 (A pagamento).

MEDIOVENEZIE BANCA - S.p.a.

Direzione Centrale in Verona

Il giorno 30 aprile 1999 alle ore 9, nella direzione centrale di Mediovenezie Banca S.p.a., alla presenza di un notaio, avrà luogo pubblicamente l'estrazione a sorte per rimborso di obbligazioni agrarie serie 10%, emesse a sensi del decreto legislativo 24 febbraio 1975, n. 26, convertito in legge 23 aprile 1975, n. 125. I titoli sorteggiati saranno rimborsabili al valore nominale a partire dal 1° luglio 1999.

Verona, 15 marzo 1999

Il vice direttore generale: dott. Giancarlo Giani.

C-6309 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.

Savona

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01015450099

*Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario
a 1998/2001, 11ª emissione (codice UIC 121427)*

A norma dell'art. 6 del prestito obbligazionario in oggetto, il tasso di interesse applicabile alla cedola n. 3, con godimento 1° aprile 1999, risulta determinato nella misura del 1,45% semestrale al lordo della ritenuta fiscale del 12,50%.

La cedola sarà pagabile a decorrere dal 1° ottobre 1999.

p. Cassa di Risparmio di Savona S.p.a.
Il direttore generale: rag. Mauro Catani

C-6311 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.

Savona

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01015450099

*Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario
a TV1997/2000 8ª emissione (codice UIC 115731)*

A norma dell'art. 6 del prestito obbligazionario in oggetto, il tasso di interesse applicabile alla cedola n. 4, con godimento 1° aprile 1999, risulta determinato nella misura del 1,45% semestrale al lordo della ritenuta fiscale del 12,50%.

La cedola sarà pagabile a decorrere dal 1° ottobre 1999.

p. Cassa di Risparmio di Savona S.p.a.
Il direttore generale: rag. Mauro Catani

C-6312 (A pagamento).

CREDITO FONDIARIO BOLZANO - S.p.a.

Sede di Bolzano, vicolo Gumer n. 9

Capitale sociale L. 12.500.000.000

Iscritta al registro imprese di Bolzano al n. 30095/98

Codice Fiscale n. 01716540214

Pubblicazione avviso agli obbligazionisti

Si rende noto che il tasso semestrale di interesse da applicare alla cedola avente godimento il 1° aprile 1999 e pagabile il 1° ottobre 1999 sarà il seguente:

Obbligazioni fondiarie:

Obbligazioni ad indicizzazione finanziaria dell'interesse:

Serie 62ª, 64ª, 65ª, 69ª, 76ª: 1,85%;

Serie 43ª, 44ª, 50ª, 51ª, 53ª e 55ª: 2,05%;

Serie 46ª e 47ª: 2,10%;

Serie 78ª e 79ª: 1,85%;

Serie 86ª: 1,50%.

Trento, 5 marzo 1999

Il direttore generale: Alfred Former.

C-6320 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI IMOLA - S.p.a.**SOCIETÀ IMMOBILIARE IMOLESE - S.r.l.***Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis, quarto comma del Codice civile)*

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Cassa di Risparmio di Imola - Società per azioni, con sede legale in Imola (Bologna), via Cavour n. 53, capitale sociale al 1° gennaio 1999 di L. 97.298.750.000, interamente versato, suddiviso in n. 9.729.875 azioni ordinarie da nominali L. 10.000 cadauna, iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 58099, R.E.A. n. 338656, iscritta all'albo delle banche ed appartenente al Gruppo Creditizio Carimola;

società incorporanda: Società Immobiliare Imolese - Società a responsabilità limitata con socio unico, con sede legale in Imola (Bologna), via Cavour n. 53, capitale sociale al 1° gennaio 1999 di L. 1.110.000.000, interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 7935, R.E.A. n. 77408, appartenente al Gruppo Creditizio Carimola.

2. La società incorporanda è e sarà interamente posseduta dall'incorporante al momento della fusione, per cui non è previsto alcun rapporto di concambio, né conguaglio in danaro.

3. A seguito della fusione l'incorporante modificherà il proprio statuto sociale solamente per quanto riguarda l'oggetto sociale per il venir meno del «Gruppo Creditizio Carimola».

4. Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data in cui avrà effetto la fusione ai sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma del Codice civile.

5. Non sono previsti trattamenti particolari riservati a soci o azionisti, possessori di titoli diversi o amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Bologna in data 12 marzo 1999, sia per l'incorporante che per l'incorporata.

Imola, 15 marzo 1999

p. Cassa di Risparmio di Imola S.p.a.
Il presidente: Paolo Casadio Pirazzoli

p. Società Immobiliare Imolese S.r.l.
L'amministratore unico: Norberto Naldi

C-6337 (A pagamento).

S.E.U.C. DI BRUNA BOTTAZZI E C. - S.a.s.

Sede in Bologna, via Santo Stefano n. 32

Registro imprese di Bologna n. 10037

Codice fiscale n. 01055840373

L.A.I. DI FRANCESCO MARTONI E C. - S.a.s.

Sede in Bologna, via Santo Stefano n. 32

Registro imprese di Bologna n. 18702

Codice fiscale n. 01092170370

I.L.P.A. - S.p.a.**Immobiliare Lavorazioni Produzioni Agricole**

Sede in Molinella (Bologna), via Fiume Vecchio n. 292

Registro imprese di Bologna n. 12191

Codice fiscale n. 00463850370

*Estratto del progetto di fusione
(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)*

1. Società partecipanti alla fusione:

S.E.U.C. di Bruna Bottazzi e C. S.a.s., con sede in Bologna, via Santo Stefano n. 32, codice fiscale n. 01055840373, registro imprese di Bologna n. 10037;

L.A.I. di Francesco Martoni e C. S.a.s., con sede in Bologna, via Santo Stefano n. 32, codice fiscale n. 01092170370, registro imprese di Bologna n. 18702;

I.L.P.A. Immobiliare Lavorazioni Produzioni Agricole S.p.a., con sede in Molinella (Bologna), via Fiume Vecchio n. 292, codice fiscale n. 00463850370, registro imprese di Bologna n. 12191.

2. L'operazione di fusione si realizza mediante le seguenti modalità di attuazione:

la società «S.E.U.C. di Bruna Bottazzi e C. S.a.s.» incorpora i) la società «L.A.I. di Francesco Martoni e C. S.a.s.» ii) la società «I.L.P.A. Immobiliare Lavorazioni Produzioni Agricole S.p.a.».

3. In considerazione di quanto sopra, si avrà che:

a) l'incorporazione della società L.A.I. di Francesco Martoni e C. S.a.s.» prevederà un rapporto di cambio tale per cui ai soci della incorporata spetta una quota pari al 31,47% del capitale sociale della S.E.U.C. di Bruna Bottazzi e C. S.a.s.» (aumentato a L. 744.200.000); a tal fine la società «S.E.U.C. di Bruna Bottazzi e C. S.a.s.» aumenterà il proprio capitale sociale a L. 744.200.000 attribuendo tutto l'aumento di L. 234.200.000 ai soci della «L.A.I. di Francesco Martoni e C. S.a.s.» in proporzione alle percentuali di possesso da questi detenute nella incorporata.

Tale rapporto di concambio è stato oggetto di valutazione di congruità ai sensi dell'art. 2501-*quinquies* del Codice civile;

b) la successiva incorporazione della società «I.L.P.A. Immobiliare Lavorazioni Produzioni Agricole S.p.a.» non comporterà concambio alcuno, visto che la società incorporante attuata la fusione di cui alla lettera a) possiederà il 100% del capitale sociale della società «I.L.P.A. Immobiliare Lavorazioni Produzioni Agricole S.p.a.».

4. Le operazioni delle società incorporande verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'ultima data prevista dall'art. 2504 del Codice civile.

5. Ai fini fiscali la decorrenza della fusione sarà fissata nei termini di cui al punto precedente.

6. Nessun trattamento particolare sarà riservato ai soci o a categorie particolari di essi.

7. Nessun vantaggio viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. Il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro imprese di Bologna in data 9 marzo 1999 al protocollo n. 9999/01 per la «S.E.U.C. di Bruna Bottazzi e C. S.a.s.», al protocollo n. 10000/01 per «L.A.I. di Francesco Martoni e C. S.a.s.», al protocollo n. 10002/01 per la «I.L.P.A. Immobiliare Lavorazioni Produzioni Agricole S.p.a.».

Lì, 10 marzo 1999

p. S.E.U.C. di Bruna Bottazzi e C. S.a.s.:
Bruna Bottazzi

p. L.A.I. di Francesco Martoni e C. S.a.s.:
Francesco Martoni

p. I.L.P.A. Immobiliare Lavorazioni Produzioni Agricole S.p.a.
L'amministratore unico: Bruna Bottazzi

S-4228 (A pagamento).

IMBALL - S.r.l.

Sede in Sasso Marconi (Bologna)

Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 29560/BO del registro imprese

Iscritta al n. 229373 del R.E.A. di Bologna

Estratto di delibera di scissione parziale

In data 18 dicembre 1998, con atto del notaio Guido Alessandro Magnani di Bologna, repertorio n. 53241/10591, omologato il 10 febbraio 1999 e depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Bologna il 2 marzo 1999 con ric. PRA/9101/1999/CBO0348 è stata deliberata la scissione parziale della Imball S.r.l. - Costruzione Macchine Automatiche mediante costituzione di una nuova società da denominarsi «Mezzana Immobiliare S.r.l.» secondo le seguenti condizioni:

Società partecipanti alla scissione:

società scindenda: Imball S.r.l. - Costruzione Macchine Automatiche, con sede in Sasso Marconi (Bologna);

società beneficiaria di nuova costituzione: Mezzana Immobiliare S.r.l., con sede in Bologna, piazza Galvani n. 3.

Rapporto di cambio delle quote e conguaglio in denaro: le quote della società beneficiaria saranno assegnate esclusivamente ai soci della società scindenda nella stessa proporzione della loro partecipazione nella società scindenda alla data di decorrenza degli effetti della scissione. Non sono previsti conguagli in denaro.

Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: la società beneficiaria Mezzana Immobiliare S.r.l. verrà costituita con capitale sociale di L. 39.000.000 ed assegnerà ai soci della Imball S.r.l. quote da L. 1.000 o multiplo di L. 1.000 in proporzione alla loro quota di partecipazione nella società scindenda quale risulterà alla data di effetto della scissione.

Data dalla quale le quote parteciperanno agli utili: le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili dalla data di decorrenza degli effetti della scissione

Data a decorrere dalla quale le operazioni saranno imputate al bilancio della beneficiaria: le operazioni della società beneficiaria saranno imputate al bilancio di quest'ultima a partire dalla data di decorrenza degli effetti della scissione.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle quote: non sono previsti trattamenti particolari né esistono possessori di titoli diversi dalle quote.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore di tali amministratori.

p. Ordine degli amministratori

Il commercialista incaricato: dott. Marco Montefameglio

S-4256 (A pagamento).

BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata (incorporante)

Sede in Padova, via Verdi n. 13/15

Capitale sociale L. 706.135.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 218469/1996

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02691680280

BANCA REGIONALE CALBRESE Società per azioni (incorporata)

Sede in Polistena, piazza del Popolo n. 2

Capitale sociale L. 6.125.820.000

Iscritta al registro delle imprese di Reggio Calabria al n. 62

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00120820808

Estratto atto di fusione

Con atto in data 22 febbraio 1999, repertorio n. 4.509, raccolta n. 821, per notaio Amelia Cuomo, iscritta al Collegio notarile di Padova la «Banca Antoniana Popolare Veneta - Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata» e la «Banca Regionale Calabrese - Società per azioni» si sono fuse per incorporazione della «Banca Regionale Calabrese - Società per azioni» nella «Banca Antoniana Popolare Veneta - Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata».

L'atto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Reggio Calabria in data 24 febbraio 1999 come da ricevuta n. PRA/1604/1999/CRC0032 e presso il registro delle imprese di Padova in data 25 febbraio 1999 come da ricevuta n. PRA/8816/1999/CPD0461.

Si specificano di seguito le indicazioni richieste dall'art. 2504 del Codice civile:

1) Società partecipanti alla fusione:

a) incorporante: «Banca Antoniana Popolare Veneta - Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata», con sede in Padova, via Verdi n. 13/15, iscritta presso il registro delle imprese di Padova al n. 218469/1996, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02691680280, capitale sociale L. 706.135.000.000 interamente versato;

b) incorporata: «Banca Regionale Calabrese - Società per azioni», con sede in Polistena, piazza del Popolo n. 2, iscritta presso il registro delle imprese di Reggio Calabria al n. 62, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00120820808, capitale sociale L. 6.125.820.000 interamente versato;

2) atto costitutivo della incorporante: la società incorporante mantiene lo statuto sociale allegato al verbale dell'assemblea della Banca Antoniana Popolare Veneta con il quale è stato approvato il progetto di fusione;

3) rapporto di cambio: n. 7,25 (sette virgola venticinque) azioni di nuova emissione della Banca Antoniana Popolare Veneta del valore nominale di L. 5.000 (cinquemila) contro n. 1 (una) azione dell'incorporata Banca Regionale Calabrese, del valore nominale di L. 15.000 (quindicimila) cadauna, senza alcun conguaglio in denaro;

4) modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: annullamento senza cambio delle n. 353.794 (trecentocinquantatremilasettecentonovantaquattro) azioni della Banca Regionale Calabrese S.p.a. del valore unitario di L. 15.000, già di proprietà della stessa Banca Antoniana Popolare Veneta;

cambio delle n. 54.594 (cinquantaquattromilacinquecentonovantaquattro) azioni di cui sono titolari gli altri azionisti della Banca Regionale Calabrese S.p.a., che non hanno esercitato entro il 19 febbraio 1999 il diritto di cedere le loro azioni, in base al rapporto di cambio sopra indicato, con rimborso del controvalore della frazione di azione della Banca Antoniana Popolare Veneta non assegnabile, commisurato al prezzo di emissione vigente per la medesima alla data dell'atto di fusione, determinato a norma di statuto, mediante l'emissione di n. 356.453 azioni della Banca Antoniana Popolare Veneta.

Gli azionisti della Banca Regionale Calabrese che, entro il 19 febbraio 1999, hanno manifestato l'intenzione di non ottenere in concambio le azioni della Banca Antoniana Popolare Veneta, hanno avuto il diritto di cedere le loro azioni alla Banca Antoniana Popolare Veneta, che si è impegnata ad acquistarle, al prezzo di L. 219.119 (duecentodiciannovemilacentodiciannove) ciascuna.

Le azioni concambiate saranno attribuite su richiesta da presentarsi, unitamente ai certificati azionari, a partire dal giorno successivo a quello di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese di Padova, qualora non depositati presso le società partecipanti alla fusione.

La Banca Antoniana Popolare Veneta, dopo aver effettuato le necessarie verifiche sul libro soci della Banca Regionale Calabrese, provvederà alla emissione delle azioni corrispondenti, alle annotazioni sul proprio libro dei soci ed al rimborso degli eventuali «resti» generati da concambio.

Qualora non venissero depositati i certificati azionari non amministrati, gli stessi verranno ugualmente annullati, concambiati d'iniziativa, ed il controvalore degli eventuali «resti» verrà tenuto a disposizione degli aventi diritto, in un conto infruttifero presso la sede legale della società incorporante, così come i nuovi certificati emessi.

Tutte le azioni della società incorporata, a seguito della fusione stessa, dovranno considerarsi annullate.

Le modalità di assegnazione delle azioni e di rimborso dei «resti» sono state comunicate, a mezzo lettera, ai soci in tempo utile;

5) data dalla quale le nuove azioni partecipano agli utili: le azioni assegnate parteciperanno agli utili con godimento dal 1° gennaio 1999;

6) decorrenza degli effetti della fusione: la data da cui decorreranno gli effetti giuridici della fusione nei confronti dei terzi ex art. 2504-bis del Codice civile è stata stabilita nell'atto di fusione dal 1° marzo 1999, data successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile, iscrizione che, come sopra indicato, è avvenuta il 25 febbraio 1999. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della Banca Antoniana Popolare Veneta, a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Dalla stessa data decorreranno anche gli effetti delle imposte sui redditi;

7) trattamenti riservati a particolari categorie di soci: fermo restando il diritto di recesso ai sensi dell'art. 36 del testo unico del decreto legislativo n. 385/1993, non esistono particolari categorie di soci e nessuna delle banche partecipanti alla fusione ha emesso titoli diversi dalle azioni, cui possa essere riservato qualche trattamento particolare;

8) vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

9) pattuizioni particolari: non esistono pattuizioni particolari.

Padova, 16 marzo 1999

Amelia Cuomo, notaio.

S-4568 (A pagamento).

ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE (IRI) - S.p.a.

Sede in Roma, via Vittorio Veneto n. 89

Capitale sociale L. 6.369.779.156.000 interamente versato

Registro imprese (Tribunale di Roma) n. 6865/92

R.E.A. n. 756014

Avviso agli obbligazionisti

Prestito obbligazionario IRI 1985-2000 a tasso indicizzato (Cod. ISIN IT 0000140894).

Si rende noto che il giorno 27 aprile 1999 alle ore 9,30 presso la sede della società, in Roma, via Vittorio Veneto n. 89, alla presenza di un notaio si procederà alla quattordicesima estrazione per nominali L.13.665 milioni di obbligazioni «IRI 1985-2000 a tasso indicizzato» costituenti la quota di ammortamento per l'anno 1999 a norma dell'art. 4 del regolamento del prestito. La serie sorteggiata sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale*, bollettino delle estrazioni.

p. IRI S.p.a.:

rag. Bruno Curti - rag. Mario Petrucci

S-4261 (A pagamento).

M.E.T. MATERIALE ELETTRICO TERRADURA S.r.l.

Sede in Roma, via Casilina n.1109

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 2627/88

Codice fiscale n. 08276970582

Estratto delibera di scissione

Con verbale 24 settembre 1998 rep. n.162035/21640 notaio Franco Ventura di Roma, la M.E.T. Materiale Elettrico Terradura S.r.l. ha deliberato di scindere il suo patrimonio mediante conferimento alla costituenda I.T. S.r.l. che avrà sede in Roma, via del Pettiroso n. 14, ed un capitale di L. 180.000.000.

Le quote della società beneficiaria verranno attribuite agli stessi soci della società scissa in ragione proporzionale sulla base del seguente rapporto: «assegnazione di una quota nella costituenda I.T. S.r.l. per un valore nominale pari al doppio di quello della quota posseduta nella M.E.T. S.r.l.».

Non è perciò previsto alcun concambio di quote poiché la scissione avverrà senza diminuzione del capitale della M.E.T. S.r.l. ma con prelievo, in diminuzione del patrimonio netto, dalla voce «versamento in conto capitale».

Alla costituenda società sarà trasferito l'immobile in Roma, via del Pettiroso n.14, con annesso impianto di allarme.

Non si è reso necessario stabilire i criteri di valutazione stante la partecipazione al capitale della beneficiaria di tutti i soci della società scissa.

Le quote attribuite ai soci della I.T. S.r.l. avranno diritto agli utili dalla data dell'atto di scissione dalla quale decorreranno gli effetti contabili.

Nessun trattamento particolare verrà riservato a particolari categorie di soci né sono previsti benefici o vantaggi particolari alle società partecipanti alla scissione.

All'atto di scissione la beneficiaria assumerà tutte le attività e passività trasferite e resterà responsabile con la società scissa per le passività e sopravvenienze relative agli elementi trasferiti non valutati nel progetto di scissione.

Con il verificarsi degli effetti della scissione la società beneficiaria avrà autonoma obbligazione tributaria ai fini delle imposte dirette e della imposta sul valore aggiunto.

La deliberazione di scissione è stata depositata presso il registro delle imprese di Roma il 15 marzo 1999.

Roma, 16 marzo 1999

Avv. Franco Ventura.

S-4278 (A pagamento).

QUADRIFOGLIO - S.p.a.

Estratto del progetto di scissione parziale della società Quadrifoglio S.p.a. a favore delle costituende società Immobiliare C. S.r.l. ed Immobiliare M. S.r.l. ai sensi degli articoli 2504-octies e 2501-bis del Codice civile.

1. Società partecipanti alla scissione:

a) società scissa: Tipo: società per Azioni; denominazione: Quadrifoglio S.p.a. sede legale via Stazio n. 5 Napoli, capitale sociale L. 328.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Napoli registro imprese n.551/68 C.C.I.A.A. di Napoli n. R.E.A. 261282, codice fiscale n. 00549790632;

b) società beneficiarie da costituire:

b1) tipo: società a responsabilità limitata; denominazione: Immobiliare C. S.r.l.; sede Napoli viale della Costituzione is. A/3;

b2) tipo: società a responsabilità limitata; denominazione: Immobiliare M. S.r.l.; sede Napoli viale della Costituzione is. A/3.

2. Rapporto di cambio: per effetto della scissione si ridurrà, in proporzione alle azioni da ciascun socio possedute, il capitale sociale della società scissa da nominali L. 328.000.000 a nominali L. 115.000.000 con conseguente annullamento di n. 26.625 azioni ordinarie del valore nominale unitario di lire ottomila. Per ogni azione annullata verranno assegnate numero sei quote di partecipazione da nominali L. 1.000 al capitale della società Immobiliare C. S.r.l. e numero due quote di partecipazione da nominali L. 1.000 al capitale della società Immobiliare M. S.r.l.

3. Criteri di distribuzione delle quote di capitale sociale: proporzionale alle partecipazioni al capitale della società scissa.

4. Modalità di assegnazione ai soci della società scissa delle quote delle società beneficiarie: mediante annotazione nel libro delle società beneficiarie entro trenta giorni dalla data di attuazione della scissione.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

6. Vantaggi a favore degli amministratori: nessuno.

7. Effetti della scissione: ai fini della partecipazione agli utili, della imputazione delle operazioni e della decorrenza degli effetti si farà riferimento, come momento iniziale, all'ultima iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese del Tribunale competente in base alla sede legale delle società beneficiarie. Il progetto è stato iscritto presso il registro imprese di Napoli il 24 febbraio 1999 prot. 10325/99.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pasquale D'Angelo

S-4283 (A pagamento).

SISAL - S.r.l.*Progetto di scissione*

Ai sensi degli articoli 2504-octies e 2501-bis del Codice civile si pubblica l'estratto del progetto di scissione della Sisal S.r.l. con sede in via dei Pedrocchi n. 458 Lucca e con capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Lucca al n. 7271, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00437120462 (società madre) mediante trasferimento di parte del proprio patrimonio ad una costituenda società denominata «Sisal S.r.l.» con sede in via dei Pedrocchi n. 458 Lucca (società beneficiaria).

Il capitale sociale di L. 1.400.000.000 della società madre verrà assegnato quanto a L. 1.065.000.000 alla costituenda società beneficiaria e quanto a L. 335.000.000 resterà di pertinenza della società madre: quest'ultima modificherà il proprio oggetto sociale e la propria denominazione in «Santacroce S.r.l.».

Il capitale sociale della costituenda società beneficiaria sarà assegnato agli attuali soci della società madre in proporzione alla partecipazione al capitale sociale di quest'ultima, al momento della scissione.

La partecipazione al capitale sociale della società beneficiaria ai fini degli utili avrà godimento dal giorno di costituzione della società.

La scissione avrà effetto dall'iscrizione dell'atto di scissione negli uffici del registro delle imprese nel quale sarà iscritta la società beneficiaria. Tuttavia, ai fini contabili e di bilancio (art. 2501-bis n. 6), così come previsto dall'art. 2504-bis del Codice civile, gli effetti della scissione decorreranno dall'inizio del mese in cui l'iscrizione verrà effettuata.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società risultanti dalla scissione.

Si dà atto che il progetto di scissione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Lucca in data 25 febbraio 1999.

Lucca, 5 marzo 1999

p. Sidal S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Leonardo Casanova

S-4348 (A pagamento).

ALPI TREK - S.r.l.**CAPONORD - S.r.l.***Estratto deliberazioni di fusione per incorporazione*

In data 22 ottobre 1998 le assemblee straordinarie (verbali a rogito notaio P. Santomauro di Oderzo, repp. 98465 e 98466, racc. 9700 e 9701) delle società:

Alpi Trek S.r.l. capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato, Nervesa della Battaglia, via Foscari, registro imprese Treviso n. 28208, codice fiscale n. 02155490267 (incorporante) e;

Caponord S.r.l. capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, Nervesa della Battaglia, via Foscari, registro imprese Treviso n. 25320, codice fiscale n. 00868450263 (incorporanda), hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione della Caponord S.r.l. nella Alpi Trek S.r.l.

Le compagini sociali sono identiche nelle due società; pertanto non vi è rapporto di cambio, o conguaglio.

L'incorporante aumenterà il capitale sociale per L. 20.000.000. Ai fini contabili e fiscali la fusione avrà efficacia retroattiva al 1° gennaio 1999. Non si verificano le ipotesi di cui ai nn. 3), 4), 5), 7), 8) comma 1, art. 2501-bis del Codice civile. I rapporti societari saranno regolati dallo statuto dell'incorporante.

Le delibere sono state iscritte nel registro imprese di Treviso il 15 gennaio 1999.

p. Alpi Trek S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione: Luca Zanatta

p. Caponord S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione: Luca Zanatta

S-4346 (A pagamento).

PEDROCCHI - S.r.l.*Progetto di fusione*

Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile si pubblica l'estratto del progetto di fusione per incorporazione della Modamaglia S.r.l., nella Pedrocchi S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Pedrocchi S.r.l. con sede legale in Lucca, via dei Pedrocchi n. 458, capitale sociale L. 28.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Lucca al n. 16173 ed alla Camera di Commercio di Lucca al n. R.E.A. 164083, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01692030461.

Incorporanda: Modamaglia S.r.l., con sede in Pistoia, via degli Armeni n. 3, capitale sociale L. 90.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Pistoia al n. 3213 ed alla Camera di Commercio di Pistoia al n. R.E.A. 81529, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00218270478.

Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies*, possedendo la Pedrocchi S.r.l. l'intero capitale sociale della Modamaglia S.r.l., non si applicano le disposizioni di cui all'art. 2501-*bis* primo comma numeri 3) 4) e 5) e degli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies*.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate a bilancio della società incorporante.

Per quanto attiene agli effetti contabili e di bilancio di cui all'art. 2501-*bis* n. 6, è espressamente stabilito che gli effetti della fusione decorreranno da 1° gennaio dell'anno in cui verrà rogato l'atto di fusione.

7. Trattamento riservato ai soci.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato e non è previsto nessun trattamento particolare in esecuzione o per effetto della progettata fusione per incorporazione.

8. Vantaggi particolari in favore degli amministratori.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione, che si generino per effetto dell'attuazione del progetto.

Si dà atto che il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Lucca in data 25 febbraio 1999 e presso l'ufficio del registro delle imprese di Pistoia il 17 febbraio 1999.

Lucca, 5 marzo 1999

p. Pedrocchi S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Leonardo Casanova

S-4350 (A pagamento).

INIZIATIVE - S.p.a.

Sede in Marsala, via Mario Nuccio n. 2
Capitale sociale deliberato L. 3.510.000.000
Capitale sottoscritto e versato L. 2.767.500.000
Registro imprese di Trapani n. 4128
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01435390818

GIESSEPI - S.r.l.

Sede in Marsala, via E. Alagna n. 3
Capitale sociale L. 650.000.000 interamente versato
Registro imprese di Trapani n. 2783
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01273100816

GESTIONI e SERVIZI - S.r.l.

Sede in Marsala, via Mazara n. 184
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro imprese di Trapani n. 4607
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01479950816

Estratto di deliberazioni di fusione

In data 14 ottobre 1998, come da verbali tutti in atti del notaio Salvatore Lombardo di Marsala (repertorio notarile n. 26330 - raccolta n. 8538 per Iniziative S.p.a., repertorio notarile n. 26331, raccolta n. 8539 per Giessepi S.r.l., repertorio notarile n. 26332 - raccolta n. 8540 per Gestioni e Servizi S.r.l.), le assemblee straordinarie delle predette società hanno deliberato la fusione per incorporazione nella Iniziative S.p.a., della Giessepi S.r.l. e della Gestioni e Servizi S.r.l.

Poiché la Iniziative S.p.a. possiede il 100% del capitale sociale sia della Gestioni e Servizi S.r.l. che della Giessepi S.r.l., non è stato previsto nessun rapporto di cambio tra le azioni della Iniziative S.p.a., e le quote della Gestioni e Servizi S.r.l. e la Giessepi S.r.l., e nessuna modalità di assegnazione delle azioni e quote delle società stesse.

La data dalla quale, le quote della Gestioni e Servizi S.r.l. e della Giessepi S.r.l., parteciperanno agli utili sarà quella del 1° gennaio 1999, così pure la data a decorrere dalla quale le operazioni della Gestioni e Servizi S.r.l. e della Giessepi S.r.l. saranno imputate al bilancio della Iniziative S.p.a.

Non è riservato nessun trattamento speciale a particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le iscrizioni delle delibere di fusione nel registro delle imprese sono avvenute rispettivamente: in data 22 febbraio 1999 con numero PRA/1940/1999 per la Gestioni e Servizi S.r.l.; in data 22 febbraio 1999 con numero PRA/1941/1999 per la Giessepi S.r.l.; in data 22 febbraio 1999 con numero PRA/1943/1999 per la Iniziative S.p.a.

Marsala, 11 marzo 1999

p. Iniziative S.p.a.
Il presidente: dott. Giuseppe Polizzotti

p. Giessepi S.r.l.
L'amministratore unico: dott.ssa Silvana Polizzotti

p. Gestioni e Servizi S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Giuseppe Polizzotti

S-4355 (A pagamento).

O.P.R. - S.p.a.

Estratto delibera di scissione società O.P.R. S.p.a.

Con sede in Ferrara località Cassana, via Vespucci n. 24, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 10904 del registro imprese di Ferrara, codice fiscale n. 01052880380.

In data 31 dicembre 1998 l'assemblea straordinaria della società, con atto a rogito dottor Marco Bissi repertorio n. 42606/8808, ha deliberato l'operazione di scissione.

Ai sensi degli articoli 2501-*bis*, 2502-*bis* e 2504-*novies* si riporta quanto segue:

1) partecipanti alla scissione: «O.P.R. S.p.a.» (società scissa) che assumerà la denominazione sociale di «O.P.R. Società Immobiliare S.p.a.» e la Società beneficiaria di nuova costituzione «O.P.R. S.p.a.»;

3) rapporto di cambio: in misura proporzionale alle rispettive partecipazioni al capitale sociale della società scissa;

4) le operazioni di iscrizione nel libro soci della beneficiaria saranno effettuate entro trenta giorni dalla data di effetto della scissione;

5) le azioni della società beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dalla data di costituzione della società, coincidente con la data di efficacia della scissione;

6) le operazioni della società scissa relative all'azienda trasferita saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data dell'iscrizione dell'atto di scissione nell'Ufficio del registro delle imprese, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, fatta salva la facoltà di retrodatare al 1° gennaio 1999 gli effetti di cui al presente punto nonché quelli di cui al precedente punto 5) in caso di iscrizione dell'ultimo atto relativo alla presente scissione in data successiva al 31 dicembre 1998, come previsto dal primo comma, ultimo capoverso del richiamato articolo;

7) non sono previste categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni a cui sia riservato un particolare trattamento;

8) non vengono proposti vantaggi agli amministratori delle società che partecipano alla scissione.

La deliberazione è stata iscritta nel registro imprese di Ferrara il 12 marzo 1999.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Roversi Carmen

S-4358 (A pagamento).

CUOGHI - S.p.a.

Sede in Modena, via Cittadella n. 97

SUPER SPORTING - S.p.a.

Sede in Modena, via Fabiani n. 79

Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(art. 2501-bis, comma 4, del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

Cuoghi S.p.a., incorporante, con sede in Modena via Cittadella n. 97, iscritta al registro imprese di Modena al n. 12137, capitale sociale L. 1.700.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00886280361;

Super Sporting S.p.a., incorporanda, con sede a Modena in via Fabiani n. 79, iscritta al registro imprese di Modena al n. 18828, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01141300366.

Forma della fusione: la fusione delle sopracitate società verrà effettuata mediante incorporazione della Super Sporting S.p.a. nella Cuoghi S.p.a.

Si tratta di fusione per incorporazione di una società in un'altra ove i soci delle due società partecipanti alla fusione sono i medesimi e partecipano nella stessa misura al capitale sociale delle due società. È pertanto applicabile in via analogica la norma di cui all'art. 2504-*quies*, Codice civile.

Quote di compendio dell'aumento del capitale sociale della società incorporante: considerata la identità dei soci, aventi ciascuno uguali partecipazioni percentuali nel capitale delle due società, i soci della società incorporanda riceveranno in cambio, sulla base del valore nominale delle rispettive quote, le quote di compendio dell'aumento di capitale da L. 1.700.000.000 a L. 1.900.000.000 della società incorporante.

Decorrenza degli effetti della fusione: la decorrenza della fusione per gli effetti contabili (ex art. 2504-bis del Codice civile) e per gli effetti fiscali (ex art. 123, comma 7, del D.P.R. n. 917 del 1986) sarà dalle ore zero del 1° gennaio 1999.

Altre indicazioni previste dalla legge: non è previsto alcun trattamento particolare riservato a categorie di soci.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione, di cui al presente estratto, è stato iscritto nel registro delle imprese di Modena il 3 marzo 1999.

Modena, 11 marzo 1999

Cuoghi S.p.a.

Il presidente: Roberto Cuoghi

Super Sporting S.p.a.

Il presidente: Mauro Cuoghi

S-4359 (A pagamento).

MTV NETWORKS - S.r.l.

Estratto del progetto di scissione parziale di MTV Networks S.r.l. a favore delle costituenti MTV Pubblicità S.r.l. e Rete Europa MTV Production S.r.l.

Il progetto prevede la scissione parziale di MTV Networks S.r.l. mediante la costituzione di due nuove società da denominarsi MTV Pubblicità S.r.l. e Rete Europa - MTV Production S.r.l. a cui verranno trasferite i rami di azienda facenti capo alle divisioni Pubblicità e Produzione secondo le seguenti modalità:

alla società beneficiaria MTV Pubblicità S.r.l. il ramo d'azienda facente capo alla divisione pubblicità avente per oggetto la commercializzazione, la distribuzione e la raccolta di pubblicità, spot pubblicitari e contratti di sponsorizzazione sia nazionale che internazionale, per programmi televisivi e per produzioni radiofoniche;

alla società beneficiaria Rete Europa - MTV Production S.r.l. il ramo d'azienda facente capo alla divisione produzione avente per oggetto la produzione, coproduzione, realizzazione di opere audiovisive in genere quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo la produzione di film, lungometraggi, cortometraggi, documentari, spettacoli e trasmissioni in genere destinate ai canali televisivi e radiofonici, di spot pubblicitari; la commercializzazione e la distribuzione, direttamente o tramite licenza, di opere audiovisive.

In sede di attuazione della scissione, la scissa ridurrà il proprio capitale sociale per L. 40.000.000 nonché la propria riserva straordinaria per L. 1.000.000.000; le società beneficiarie del trasferimento delle divisioni Pubblicità e Produzione da parte della scissa, verranno costituite con un capitale sociale di L. 20.000.000 ciascuna e MTV Pubblicità S.r.l. con una riserva straordinaria di L. 1.000.000.000 corrispondente alla riduzione dell'analoga riserva della scissa.

1. Società partecipanti alla scissione:

società scissa: MTV Networks S.r.l., sede in Milano, corso Europa n. 7, capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato, Tribunale di Milano registro soc. n. 341270, codice fiscale n. 11093830153;

società beneficiarie: MTV Pubblicità S.r.l., società costituenda per effetto della scissione, avente sede in Milano, corso Europa n. 7, capitale sociale di L. 20.000.000;

Rete Europa - MTV Production S.r.l. società costituenda per effetto della scissione, avente sede in Milano, via Bigli n. 19 e capitale sociale di L. 20.000.000.

2. Atto costitutivo e statuti sociali delle costituenti società beneficiarie e della società scissa.

Si allega sotto la lettera A) (*Omissis*) l'atto costitutivo delle società beneficiarie con i rispettivi statuti.

La società scissa sarà retta al momento di efficacia della scissione dal testo di statuto che si allega sotto la lettera B) (*Omissis*), il quale verrà modificato, rispetto al testo oggi vigente, solo all'art. 5 in conseguenza della riduzione del capitale sociale per effetto della scissione.

3. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle quote della beneficiaria: i soci delle costituenti beneficiarie saranno i medesimi della scissa ed essi parteciperanno al capitale delle beneficiarie nelle medesime proporzioni di partecipazione al capitale della scissa.

Per effetto della scissione, ogni quota annullata di MTV Networks S.r.l. verrà concambiata con una quota di pari valore nominale della MTV - Pubblicità S.r.l. e Rete Europa - MTV Production S.r.l.

Non sono previsti conguagli in denaro.

4. Data di godimento delle quote: le quote delle costituenti società beneficiarie parteciperanno agli utili sociali a decorrere dalla data di efficacia della scissione.**5. Decorrenza contabile e fiscale: la decorrenza della scissione ai fini contabili e fiscali sarà a partire dalla data di efficacia della scissione.****6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.****7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono vantaggi particolari per gli amministratori della società scissa e per quelli delle società beneficiarie.****8. Descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire alle società beneficiarie: la scissione sarà parziale e la società scissa trasferirà alle società beneficiarie i rami di azienda relativi alle divisioni Pubblicità e Produzione secondo le risultanze contabili data di efficacia della scissione. Alla società scissa rimarrà il compendio dei beni relativi all'azienda MTV Networks con i relativi crediti e debiti e ogni altro rapporto giuridico connesso a detta azienda.**

Gli elementi patrimoniali attivi e passivi delle divisioni Pubblicità e Produzione oggetto della scissione, con riferimento al bilancio al 31 dicembre 1998 della società scissa, sono descritti nell'allegato C) e D) (*Omissis*) al progetto di scissione per un valore, alla medesima data, di patrimonio netto contabile oggetto di trasferimento di L. 1.020.000.000 per la divisione pubblicità e L. 20.000.000 per la divisione Produzione.

L'elencazione contenuta nei suddetti allegati C) e D) ha peraltro valore indicativo, dato che, per effetto della scissione, le società beneficiarie subentreranno di pieno diritto e nel modo più ampio alla società scissa nel patrimonio costituente l'azienda facente capo alle divisioni Pubblicità e Produzione trasferite, ed in tutti gli elementi attivi e passivi, materiali ed immateriali, ed in qualsivoglia rapporto giuridico ine-

rente le divisioni Pubblicità e Produzione medesime, in modo tale che le società beneficiarie proseguano, senza soluzione di continuità, l'esercizio dell'attività aziendale.

I rami di azienda relativi alle divisioni Pubblicità e Produzione verranno trasferiti con tutte le attività e passività esistenti alla data di efficacia della scissione, ivi comprese tutte le eventuali variazioni patrimoniali intervenute nelle attività e passività oggetto del trasferimento dalla data di riferimento della situazione patrimoniale di cui sopra alla data di efficacia della scissione.

Il personale addetto alle divisioni Pubblicità e Produzione oggetto della scissione continuerà il proprio rapporto di lavoro con le rispettive società beneficiarie, conserverà l'anzianità maturata e manterrà i livelli retributivi e di inquadramento precedentemente in essere presso la società scissa.

Ai sensi dell'art. 2501-bis, ultimo comma, del Codice civile, si dà atto che il progetto di scissione è stato depositato dalla MTV Networks S.r.l. presso il registro delle imprese di Milano in data 22 marzo 1999.

MTV Networks S.r.l.
p. Il Consiglio di amministrazione:
Timothy John Ellis

S-4570 (A pagamento).

EUROFOOD - S.p.a.

Sede legale in Corsico (MI), via Privata Tacito n. 12
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Milano al n. 286845
Codice fiscale n. 03631230376

OREGGIA GRANDI MARCHE - S.r.l.

Sede legale in Assago (MI), via De Vecchi n. 34/36
Capitale sociale L. 120.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Milano al n. 350147
Codice fiscale n. 11362370154

Estratto delle delibere di fusione
(ex art. 2502-bis del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Eurofood S.p.a., con sede in Corsico (MI), via Privata Tacito n. 12, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano al n. 286845, iscritta alla C.C.I.A.A., di Milano al n. 1294381;

Società incorporanda: Oreggia Grandi Marche S.r.l., con sede in Assago (MI), via De Vecchi n. 34/36, capitale sociale L. 120.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano al n. 350147; iscritta alla C.C.I.A.A., di Milano al n. 1460107.

Rapporto di cambio, modalità di assegnazione delle azioni, data dalla quale le azioni partecipano agli utili: non rilevano in quanto trattasi di fusione per incorporazione di società interamente posseduta dall'incorporante (art. 2504-*quinqies* del Codice civile).

Effetti della fusione: le operazioni della società incorporata verranno imputate alla società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1999.

Trattamenti particolari: nessuno.

Vantaggi proposti a favore degli amministratori: nessuno.

La delibera di fusione della società incorporante Eurofood S.p.a., del 28 dicembre 1998 è stata iscritta al registro imprese di Milano in data 25 febbraio 1999, registro d'ordine n. 34655; la delibera di fusione della società incorporanda Oreggia Grandi Marche S.r.l., del 28 dicembre 1998 è stata iscritta al registro imprese di Milano in data 25 febbraio 1999, registro d'ordine n. 34665.

Corsico, 10 marzo 1999

Eurofood S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Boerci Bruno

M-1448 (A pagamento).

GE.FIN.DUE - S.r.l.

Sede in Milano

Estratto della delibera di scissione parziale mediante costituzione di una nuova società stipulata in data 23 dicembre 1998 al n. 203889/24679 di repertorio a rogito del notaio Pasquale Lèbano di Milano.

Società scindenda: Ge.Fin.Due S.r.l. con sede in Milano, via Manzoni n. 43, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta registro imprese di Milano al n. 260950 ed al R.E.A. di Milano al n. 1220679, partita I.V.A. e codice fiscale n. 08383580159.

Società beneficiaria: Ge.Fin.Tre S.r.l. con sede in Milano, via Brocci n. 22.

La scissione parziale avverrà mediante trasferimento di parte del patrimonio della Ge.Fin.Due S.r.l. alla costituenda Ge.Fin.Tre S.r.l. ed assegnazione delle quote del capitale di quest'ultima ai soci della Ge.Fin.Due S.r.l. con le stesse proporzioni.

Non sono previsti criteri di attribuzioni delle quote della costituenda società diversi da quello proporzionale. Non è pertanto richiesta la relazione degli esperti.

La scissione avrà efficacia ai fini contabili e fiscali dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso il registro delle imprese; le quote della beneficiaria saranno assegnate al momento in cui la scissione avrà efficacia ed il godimento dal giorno della loro assegnazione.

Non vi sono trattamenti particolari riservati a categorie di soci né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La delibera di scissione è stata depositata presso il registro delle imprese di Milano in data 11 marzo 1999 al n. 42914/1999 ed iscritto in pari data.

Dott. Pasquale Lèbano, notaio.

M-1411 (A pagamento).

COTONIFICIO CARLO BONOMI - S.p.a.

Milano, via Boccaccio n. 15/A
Capitale sociale L. 10.000.000.000

Estratto del progetto di scissione parziale
(art. 2504-*octies* del Codice civile)

1. Società partecipanti alla scissione:

1.a) scissa: «Cotonificio Carlo Bonomi S.p.a.», con sede in Milano, via Boccaccio n. 15/A;

1.b) scissionaria: costituenda Società per azioni che assumerà la denominazione di «Cotonificio Carlo Bonomi S.p.a.», ed avrà sede in Milano, via Boccaccio n. 15/A.

2. Atto costitutivo della società scissionaria e modifiche statutarie della società scissa:

2.a) l'atto costitutivo dalla costituenda società scissionaria e lo statuto sociale adottando sono allegati sub A) al progetto di scissione;

2.b) a seguito della scissione la società scissa «Cotonificio Carlo Bonomi S.p.a.», con effetto dall'iscrizione nel registro imprese dell'atto di scissione, assumerà la denominazione «B.s.B. S.p.a.»; il capitale sociale sarà ridotto da L. 10.000.000.000 a L. 2.000.000.000. Essa inoltre assumerà quale oggetto sociale lo svolgimento di attività immobiliare.

3. Criteri di distribuzione delle azioni della società scissionaria: la scissione avverrà con attribuzione alla società scissionaria dei cespiti patrimoniali e delle passività indicate nel punto 9) del progetto di scissione, in base ai valori contabili ad essi attribuiti nella situazione patrimoniale al 31 ottobre 1998 redatta ai sensi dell'art. 2501-*ter*, richiamato dall'art. 2504-*novies* del Codice civile.

Il capitale sociale della società scissionaria (che andrà a denominarsi «Cotonificio Carlo Bonomi S.p.a.»), di L. 8.000.000.000, sarà attribuito ai soci della società scissa in misura proporzionale alla partecipazione in quest'ultima da essi posseduta anteriormente all'operazione di scissione.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società scissionaria: l'assegnazione delle azioni della società scissionaria avverrà il giorno di ultima iscrizione nel registro imprese dell'atto di scissione con costituzione di nuova società e contestuale riduzione del capitale della società scissa in misura identica al capitale della nuova società.

5. e 6. Data di godimento delle quote e di imputazione delle operazioni di bilancio della società scissionaria: data di ultima iscrizione dell'atto di scissione nel registro imprese.

7. e 8. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e vantaggi particolari a favore degli amministratori: la società scissa non ha particolari categorie di soci. Non sono altresì previste particolari categorie di soci nella società scissionaria. Non è previsto alcun particolare vantaggio per gli amministratori della società scissa, né per quelli della società scissionaria.

Il progetto di scissione è stato depositato presso il registro imprese di Milano in data 25 febbraio 1999, protocollo n. 34771/1999.

Milano, 9 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Carlo Bonomi

C-6365 (A pagamento).

DERMOCHIMICA - S.r.l.

MARAPEL - S.r.l.

Estratto della delibera di fusione

fra le Società:

Marapel S.r.l. con sede in Milano, via Mario Pagano n. 65, capitale sociale di L. 20.000.000 (ventimilioni) interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 101573/98, codice fiscale e partita I.V.A. n. 12424460157 (incorporante);

Dermochimica S.r.l. con sede in Milano, via Guido D'Arezzo n. 2, dotata di un capitale sociale di L. 200.000.000 (duecentomilioni) interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 100213, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00813610151 (incorporata).

Le società Marapel S.r.l. e Dermochimica S.r.l. con atti in data 16 dicembre 1998 a rogito del notaio Pasquale Lèbano di Milano hanno deliberato la fusione delle due società mediante incorporazione della società Dermochimica S.r.l. nella società Marapel S.r.l., la quale detiene l'intero capitale della società incorporanda pertanto non ci sarà alcuna variazione del capitale dell'incorporante.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate nel bilancio dell'incorporante previsto per il 31 dicembre 1998.

Per effetto della fusione, la società Marapel S.r.l., adotterà le modifiche statutarie secondo lo schema allegato al progetto di fusione.

Non esistono trattamenti particolari riservati a categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte presso il registro delle imprese di Milano in data 10 marzo 1999 con il n. 41761/1999 per la società Dermochimica S.r.l., e in data 11 marzo 1999 con il n. 41748/1999 per la società Marapel S.r.l.

Dott. Pasquale Lèbano, notaio.

M-1412 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI NOLA

Estratto del decreto che dispone il giudizio ai sensi dell'art. 155 c.p., per la notifica alle persone offese residenti nel Comune di Cicciano.

Il giudice dell'udienza preliminare, dott. Vincenzo Caputo ha disposto in data 28 gennaio 1999; innanzi al Tribunale di Nola l'udienza per il 27 maggio 1999 alle ore 9 Collegio C, in Nola (NA), piazza Giodano Bruno, piano terra, aula udienza penale.

Il procedimento attiene ai reati di concussione di cui agli artt. 81 c.p.v.; 317 c.p.

In particolare nel decreto che dispone il giudizio è contestato al Si-meone, in qualità di becchino presso il Cimitero di Cicciano, l'aver preteso delle somme di denaro dai parenti di defunti per lo svolgimento di attività inerenti la sua funzione. Atteso il numero delle persone offese, oltre sessanta, la notifica del decreto che dispone il giudizio è avvenuta a norma dell'art. 155 c.p.p.

Nola, 10 marzo 1999

Il collaboratore di cancelleria:
Vittoria Esposito Sommese

C-6306 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI NUORO

Il presidente del Tribunale di Nuoro su parere favorevole del P.M., ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione con il quale Delussu Antonio e Dessena Caterina residenti in Orosei, hanno chiamato in giudizio gli eredi di Rais Antonietta, di Rais Efisio, di Dessena Giuseppe, di Dessena Leonardo, di Dessena Luisa, di Dessena Mario, di Dessena Raimondo, di Pinna Melania, di Dessena Antonio, di Frau Michele, di Frau Modizza Eugenio, di Frau Modizza Giovanna, di Frau Modizza Paolo, di Frau Modizza Raimondo, di Caggiari Lucia Grazia, di Guiso Altara Anna, di Guiso Altara Francesco, di Guiso Pilo Antonietta, di Guiso Pilo Battista, di Guiso Pilo Graziano, Guiso Pilo Mariangela, di Mocci Antonietta, di Mocci Battistina, di Mocci Chiarina, di Mocci Virgilio, di Carta Antonio, di Mula Mariantonia, di Pittalis Mariantonia, di Siotto Giacobbe, di Siotto Giovanni, di Siotto Maria, di Spanu Antonio, di Satta Ada, di Satta Gino, di Satta Lina, di Satta Lucifero, di Satta Salvatore, nonché i signori: Dessena Salvatore, Nanni Angela, Nanni Antonio, Nanni Fruttuosa, Nanni Giovanna, Nanni Paolo, Nanni Salvatore, Nanni Sebastiano, salvo altri, invitandoli a comparire all'udienza del 29 giugno 1999, ore di rito, avanti il sig. Pretore di Nuoro per ivi sentire:

1) Dichiarare che Delussu Antonio e Dessena Caterina, a seguito della continuità del possesso, pacifico, pubblico, indisturbato ed ininterrotto per oltre vent'anni, sono gli unici e legittimi proprietari dei seguenti immobili:

Terreno sito in Comune di Orosei Reg. «Nuratolu» distinto in catasto al F. 19 mappali 283, 287, 289, 291, 292, 293, 294, 295 esteso complessivamente mq 13.199;

Terreno sito in Comune di Orosei Reg. «Pane Ifustu» distinto in catasto al F. 20, mappali 334, 335, 336, 337, 338 esteso complessivamente mq 14.097;

2) Ordinare alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di Nuoro la trascrizione della sentenza ed all'Ufficio Tecnico Erariale di eseguire le vulture catastali.

3) Con vittoria di spese ed onorari in caso di opposizione alla domanda.

Nuoro, 10 marzo 1999

L'ufficiale giudiziario: Daniela Buffa.

C-6341 (A pagamento).

**PRETURA DI NUORO
SEZIONE DISTACCATA DI SINISCOLA**

Atto di citazione

Nieddu Paolo, nato a Torpé il 17 novembre 1960 e residente in Siniscola, alla via Tirso n. 2, ed ivi elettivamente domiciliato, alla via Roma n. 85, presso lo studio dell'avv. Roberto Corrias, dal quale è rappresentato e difeso in virtù di procura del 10 gennaio 1999; cita gli interessati per l'udienza dell'8 giugno 1999, con l'invito a costituirsi venti giorni prima della data indicata, perché il pretore voglia:

1) accertare l'acquisto della proprietà per usucapione, da parte di Nieddu Paolo, dell'immobile ubicato nel comune censuario di Siniscola, località Lupareddu, distinto in catasto al F. 39, mappale 233;

2) ordinare la trascrizione pubblici RR.II.;

3) condannare gli eventuali oppositori alle spese.

Avv. Roberto Corrias.

C-6324 (A pagamento).

**PRETURA DI NUORO
SEZIONE DISTACCATA DI SINISCOLA**

Atto di citazione

Carzedda Paolo, nato a Siniscola il 17 agosto 1953 e residente in Milano, alla via dei Calchi e Taeggi n. 20, ed elettivamente domiciliato in Siniscola, alla via Roma n. 85, presso lo studio dell'avv. Roberto Corrias, dal quale è rappresentato e difeso in virtù di procura del 30 dicembre 1998; cita gli interessati per l'udienza dell'8 giugno 1999, con l'invito a costituirsi venti giorni prima della data indicata, perché il pretore voglia:

1) accertare l'acquisto della proprietà per usucapione, da parte di Carzedda Paolo, della casa di civile abitazione ubicata nel centro abitato di Siniscola, via Lamarmora, distinto in catasto al F. 39, mappale 236, sub. 2;

2) ordinare la trascrizione pubblici RR.II.;

3) condannare gli eventuali oppositori alle spese.

Avv. Roberto Corrias.

C-6338 (A pagamento).

TRIBUNALE DI NAPOLI

Normale Pietro, residente Napoli, piazza VII Settembre n. 28 ed elett. dom.to Napoli, via Kerbaker n. 61, presso avv. Renato Rovere giusta procura margine originale, autorizzato alla notifica per pubblici proclami con decreto 11 febbraio 1999, ha convenuto tutti gli attuali condomini delle palazzine A, B, C, D ed E e tutti gli attuali condomini e comunionisti dei viali e delle aree comuni esistenti nel Parco Ricci in Napoli, via Cavallino n. 115 a comparire il 10 giugno 1999 dinanzi Giudice Pignata, decima sezione civile Tribunale Napoli per partecipare al giudizio tra Vincenzo Colantuono ed altri contro Pietro Normale (n. 5211/98 di R.G.) per sentir dichiarare che la area di mq 200 recintata con muretto e cancello, annessa piano terra edificio D del Parco Ricci in Napoli via Cavallino n. 115, è rimasta nel pacifico e pubblico possesso di Pietro Normale e suoi danti causa fin dal 1962 maturandone la usucapione in favore dello stesso.

Conseguentemente ordinarsene frazionamento catastale, volturazione e trascrizione, con invito agli intimati a comparire alla udienza indicata costituendosi ex art. 166 Cod. Proc. Civ. venti giorni prima di detta udienza, avvertendosi che la costituzione oltre suddetto termine implica le decadenze dell'art. 167 Cod. Proc. Civile.

Avv. Renato Rovere.

C-6344 (A pagamento).

T.A.R. CAMPANIA

Napoli

Con sentenza n. 3937/98 depositata 23 dicembre 1998 e comunicata il 7 gennaio 1999, il TAR Campania, Napoli, Sez. terza, ha ordinato ai sigg.ri medici Lombardi Pierpaola, Parrini Bruno, Razzino Paola e Verrengia Giovanni (nato 7 giugno 1958) ricorrenti contro la Regione Campania (Sez. terza R.G. n. 5860/1998) per l'annullamento della delibera di G.R. n. 850 del 24 febbraio 1998, pubblicata sul BURC - numero speciale, del 30 marzo 1999, avente ad oggetto l'approvazione e la pubblicazione della graduatoria regionale definitiva dei medici aspiranti alla convenzione di medicina generale (Guardia medica e medicina dei servizi), ex art. 2 D.P.R. n. 314/1990, relativamente a domande presentate entro il 30 giugno 1996, la integrazione del contraddittorio, a mezzo notifica per pubblici proclami, del sunto del ricorso e delle sue conclusioni, da effettuarsi entro giorni novanta, nei confronti dei medici inseriti nella graduatoria regionale.

Il ricorso avverso la citata delibera presenta le seguenti censure:

1) Violazione art. 2, comma 1, decreto-legge 8 agosto 1991 n. 256 numero riferimento art. 3, comma 6, D.P.R. n. 484/1996 - Mancata valenza attestato di formazione in medicina generale conseguito dai ricorrenti;

2) Violazione art. 2 comma 2 D.P.R. n. 484/1996 - Graduatoria errata in quanto redatta secondo criteri di cui all'art. 2 D.P.R. n. 314/1990;

3) Violazione art. 3 comma 1 lett. f) D.P.R. n. 484/1996 - Mancata attribuzione del punteggio di punti 12;

4) Violazione e mancata applicazione Circolari Ministero Sanità 2 dicembre 1996 e 22 aprile 1997 esplicative D.P.R. n. 484/1996.

Conclusioni per la declaratoria di illegittimità della delibera impugnata con riforma della stessa relativamente alla posizione dei ricorrenti, provvedendo alla attribuzione del punteggio aggiuntivo di punti 12 agli stessi, ed in tal senso ordinando alla Regione Campania la modifica della graduatoria impugnata.

Chiunque interessato può costituirsi nel giudizio sopra menzionato.

Avv. Achille Maria Vellucci.

C-6346 (A pagamento).

IL TRIBUNALE DI VERONA

Atto di citazione per integrazione del contraddittorio

Con atto di citazione 5 febbraio 1999, di Rossi Dionigi, Carlo, Sandro ed Elena tutti elettivamente domiciliati in Verona via Cappello n. 35, presso gli avvocati Alessandro Cordioli e Walter Lassi, veniva integrato il contraddittorio nella causa R.G. n. 3241/98 avanti il G.I. dott. D'Amico instaurata con atto di citazione del 25 settembre 1998, basata sulle seguenti circostanze:

In data non conosciuta il geom. Giriolo, amministratore del Cond. Primavera, incaricava l'ing. Danilo Vitale di predisporre nuove tabelle millesimali.

L'ing. Vitale provvedeva ad elaborare le nuove tabelle senza la previa convocazione di qualsiasi assemblea condominiale.

Nell'assemblea della Coop. L. Da Vinci ancora illegittimamente intestataria dei beni assegnati agli attori, soci di essa, e quindi, solo formalmente ancora condomina nel Cond. Primavera, il signor Rossi Carlo, a nome anche degli altri fratelli, eccepiva l'illegittimità delle nuove tabelle, contenenti errori materiali e che incidono profondamente nella sostanza in quanto vengono ad addossare agli attori una maggiorazione abnorme di 55.31 millesimi, essendo la nuova quota loro attribuita dall'ing. Vitali pari a 324.43 millesimi (cfr. doc. n. 6).

Nonostante l'opposizione dei sigg. Rossi, l'assemblea approvava le nuove tabelle, sulla base delle quali il Cond. Primavera procede a conteggiare la quota delle spese condominiali attribuite ai cespiti assegnati agli odierni attori.

Per tutti questi motivi lo scrivente patrocinio cita tutti i condomini del Condominio Primavera, sito in 37136 - Verona, Stradone S. Lucia n. 43 a comparire all'udienza del 17 giugno 1999 ore 9,20 dinanzi al G.I. designato, dott. D'Amico, con l'invito a costituirsi nel termine di almeno venti giorni prima della suddetta udienza ai sensi e nelle forme stabilite

dall'art. 166 c.p.c., con l'avvertimento che la costituzione oltre il suddetto termine implica le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c. e che, in difetto di costituzione, si procederà in loro contumacia per sentir così giudicare:

Dichiarare la nullità delle tabelle millesimali predisposte dall'ing. Vitale e approvate dall'assemblea della Cooperativa L. Da Vinci in data 7 dicembre 1994, per i motivi di cui in narrativa con tutte le conseguenze di legge.

Con vittoria di spese, diritti ed onorari.

Verona, 5 febbraio 1999

Avv. Walter Lassi - Avv. Alessandro Cordioli.

Su istanza di parte, previo parere favorevole del P.M., il Presidente del Tribunale di Verona con decreto 25 febbraio 1999, ha autorizzato la notificazione della detta citazione per pubblici proclami ex art. 150 c.p.c.

Avv. Alessandro Cordioli - Avv. Walter Lassi.

C-6371 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

In data 29 dicembre 1998, il Tribunale di Velletri ha autorizzato con decreto 241/98 n. 10698 CRCN, l'ammortamento degli assegni numeri 101073375 e 101073376 di L. 3.250.000 ciascuno emessi sul c/c n. 2224 aperto presso la Banca Nazionale del Lavoro agenzia di Velletri a favore di Di Re Clemente emessi da Abate Luciano.

Opposizione giorni quindici.

Abate Luciano.

S-4250 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Torino con decreto in data 19 febbraio 1999 ha autorizzato l'ammortamento del seguente assegno n. 2106391729 di L. 466.000 emesso dall'Istituto San Paolo di Torino ag. di Nichelino il 4 settembre 1998 all'ordine di Mondin Sergio e dallo stesso girato al sig. Damiano Bruno.

Opposizione quindici giorni.

Torino, 15 marzo 1999

Damiano Bruno.

T-426 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Pesaro, con decreto del 29 dicembre 1998, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

n. 50041745 tratto sul c/c n. 14570 della Banca delle Marche di L. 2.070.000 intestato a Cintio Edda e Marelli Mario;

n. 50698529 tratto sul c/c n. 743 della Banca delle Marche intestato a Bartolini Tiziana di L. 1.400.000.

Opposizione entro quindici giorni.

Avv. Stefano Cortiglioni.

C-6314 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Su istanza del Credito Emiliano S.p.a., il pretore di Napoli con decreto 20 gennaio 1999 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno postale n. 450620 di L. 3.163.440, beneficiario la signora Mastracchio Lucia negoziato per l'incasso dalla incorporata Banca della Provincia di Napoli S.p.a.

Avv. Urbano Fabio Cardarelli.

C-6349 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Su istanza della Ditta Incentive, il pretore di Napoli con decreto 6 novembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dei seguenti assegni bancari:

n. 4114193604 di L. 2.000.000 tratto sulla Banca Nazionale del Lavoro filiale di Telese (BN) a firma di Vitelli e n. 731744066-01 di L. 2.000.000 tratto sulla Banca San Paolo filiale di Somma Vesuviana a firma soc. Fem Sud, entrambe girati alla Soc. Giumar S.a.s.

Avv. Claudio Palumbo.

C-6350 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Su istanza della Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Napoli, il pretore di Napoli con decreto 13 gennaio 1999 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario libero n. 0534560747-06 di L. 2.850.000, tratto in data 30 maggio 1998 sul Monte dei Paschi di Siena di Sovigliana, negoziato presso l'agenzia 7 di Napoli della Banca Nazionale del Lavoro dal sig. Portolano Stefano.

Avv. Aldo Corvino.

C-6351 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Nell'avviso S-27044 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 24 dicembre 1998 n. 300, parte II a pag. 31 dopo la parola «circolare» si aggiunga «ISTITUTO CENTRALE DELLE BANCHE POPOLARI ITALIANE».

Invariato il resto.

Figazzolo Felice.

S-4253 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Napoli il 29 aprile 1998 ha pronunciato ammortamento cambiale ipotecaria n. 8519 del 5 aprile 1984 favore Gabetti S.p.a. di L. 1.029.000 a firma Sopito Eugenio e Argento Maria Rosaria con scadenza 3 gennaio 1985.

Opposizione trenta giorni.

Eugenio Sopito.

S-4284 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Su istanza della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. filiale di Napoli, il pretore di Napoli con decreto 8 giugno 1998 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi trenta giorni di n. 12 effetti cambiari portati allo sconto dal sig. de Palma Giovanni e precisamente:

L. 1.000.000 scadenza 10 febbraio 1998 emesso in Marigliano da Anteo Francesco; L. 1.000.000 scadenza 10 aprile 1998 emesso in Marigliano da Anteo Francesco; L. 1.400.000 scadenza 30 aprile 1998 emesso in Brusciano da Addeo Raffaelina; L. 1.400.000 scadenza 31 marzo 1998 emesso in Brusciano da Addeo Raffaelina; L. 1.400.000 scadenza 28 febbraio 1998 emesso in Brusciano da Addeo Raffaelina; L. 1.400.000 scadenza 31 gennaio 1998 emesso in Brusciano da Addeo Raffaelina;

L. 250.000 scadenza 15 gennaio 1998 emesso in S. Giuseppe Vesuviano da Ciliberti Vincenzo; L. 200.000 scadenza 15 febbraio 1998 emesso in Somma Vesuviana da Ruopolo Vincenzo; L. 350.000 scadenza 28 febbraio 1998 emesso in Somma Vesuviana da Esposito Amodio; L. 300.000 scadenza 28 febbraio 1998 emesso in Pomigliano D'Arco da Trifibadigen Mohamed; L. 250.000 scadenza 30 gennaio 1998 emesso in Somma Vesuviana da D'Atri Giuseppe e L. 5.000.000 scadenza 10 gennaio 1998 emesso in Cerreto Sannita da Durante Michele.

Avv. Aldo Corvino.

C-6352 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con decreto in data 27 gennaio 1999 ha pronunciato l'ammortamento di n. 16 pagherò cambiari di L. 10.000.000 cadauno con scadenza al 30 settembre 1986 e di n. 5 pagherò cambiari di L. 20.000.000 cadauno con scadenza al 30 settembre 1986, tutti emessi a Milano il 20 febbraio 1986 a favore di Emanuela Leone ed a firma di Mafra S.r.l., Aresta Michele e recanti annotazione di iscrizione di ipoteca presso la conservatoria di Tempio Pausania in data 22 febbraio 1986 ai nn. 120/1043.

Opposizione legale nel termine di trenta giorni.

Avv. Carmine Canonico.

M-1465 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con decreto in data 27 gennaio 1999 ha pronunciato l'ammortamento di n. 2 pagherò cambiari di L. 10.000.000 cadauno con scadenza al 30 maggio 1984 emessi a Milano il 28 febbraio 1984 a favore di Peter Alistair Ward ed a firma della Mafra S.r.l. - Pietro Fiore, recanti l'annotazione di iscrizione di ipoteca presso la conservatoria di Tempio Pausania in data 21 marzo 1984 ai nn. 142/1806.

Opposizione legale nel termine di trenta giorni.

Avv. Carmine Canonico.

M-1466 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 16 dicembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento di n. 32 cambiali da L. 1.200.000 ciascuna, emesse in Napoli l'11 ottobre 1987 a favore della sig.ra D'Andrea Angela garantite da ipoteca iscritta presso RR.II. di Napoli in data 12 ottobre 1987, n. 20355/4211 e con scadenza mensile dal 9 novembre 1987 al 9 giugno 1990 e n. 1 cambiale da L. 3.500.000 emessa in data

11 gennaio 1990 in favore della sig.ra d'Andrea Bianca Maria, garantita da ipoteca iscritta presso Conservatoria RR.II. di Napoli in data 12 gennaio 1990, n. 844/87 con scadenza al 1° aprile 1992. Cambiali tutte a firma di: Vetrano Adriana.

Autorizza la cancellazione ipotecaria trascorsi trenta giorni.

Avv. Gennaro Esposito.

C-6353 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Novi Ligure con provvedimento in data 24 febbraio 1999 ha pronunciato l'ammortamento del vaglia cambiario per l'importo di L. 1.000.000 a firma Baiardi Claudio, con scadenza il 31 luglio 1998 ordinando la pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* con termine per l'opposizione di giorni trenta dalla data di pubblicazione.

Avv. Domenico Avanti.

C-6366 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Camerino, visto il ricorso del 7 gennaio 1999 di Ferretti Cherubino, residente in Esanatoglia, via Corso Vittorio Emanuele II n. 41, con decreto in data 26 gennaio 1999, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore emesso dalla Banca delle Marche, filiale di Esanatoglia, recante il n. 0230002973.65 di Yen 3.800.000, con scadenza 16 febbraio 1999, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare duplicato dello stesso trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, purché non venga proposta opposizione.

Ferretti Cherubino.

C-6307 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto in data 1° febbraio 1999 il Tribunale di Forlì ha dichiarato l'ammortamento del seguente certificato di deposito al portatore n. 279941/12 di nominali L. 70.000.000, emesso dalla sede centrale della Cassa dei Risparmi di Forlì S.p.a., in data 19 maggio 1998, con scadenza 20 novembre 1998. Autorizza il rilascio del duplicato, salvo opposizione entro novanta giorni dalla presente pubblicazione.

Metri Fernanda.

C-6316 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Su istanza del dott. Aldo La Rocca Porcelli, il presidente del Tribunale di Napoli, con decreto 23 dicembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del certificato di deposito acceso presso il Monte dei Paschi di Siena, filiale di Napoli agenzia n. 4, con n. 17963.73.30, importo di L. 30.000.000.

Avv. Riccardo Farina.

C-6355 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Brescia, con decreto del 18 febbraio 1999 ha pronunciato l'ammortamento dei certificati di deposito a risparmio al portatore n. 30123711/6, valore nominale L. 60.000.000 e n. 30121538/4, valore nominale L. 90.000.000, entrambi emessi da Cassa Padana B.C.C. S.c.r.l. - Leno (BS).

Il funzionario: dott. Giovanni Nappi.

C-6373 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Su istanza della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., filiale di Napoli, il pretore di Napoli con decreto 8 maggio 1998 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del certificato di deposito al portatore di L. 50.000.000 emesso il 20 febbraio 1997 dalla banca di Credito Popolare di Torre del Greco, agenzia di Secondigliano/Napoli, n. 527521, vincolato a diciotto mesi e con scadenza 21 agosto 1998. Titolo depositato a garanzia di finanziamento da parte dei signori De Pasquale Francesco e Salvatore.

Avv. Aldo Corvino.

C-6354 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il sottoscritto Colucciello Francesco nato ad Asti il 4 ottobre 1974 residente in Asti via Petrarca n. 10, rende noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 8 gennaio 1999 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento del cognome in quello di «Colucci» in modo da risultare Francesco Colucci.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione ai termini di legge (giorni trenta).

Asti, 11 marzo 1999

Francesco Colucciello.

T-416 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il sottoscritto Colucciello Fabio nato ad Asti il 25 marzo 1971 residente in Asti via Petrarca n. 10, rende noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 8 gennaio 1999 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento del cognome in quello di «Colucci» in modo da risultare Fabio Colucci.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione ai termini di legge (giorni trenta).

Asti, 11 marzo 1999

Fabio Colucciello.

T-417 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 21 gennaio 1999 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Graziani Savarino Angelo, nato a Roma il 20 agosto 1993, ivi residente, sia autorizzato ad abbandonare il cognome d'origine per conservare solo quello «Graziani».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Pietro Graziani - Maria Angela Canzittu.

S-4229 (A pagamento).

Abbandono di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano con decreto in data 26 febbraio 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Carminati Ferruccio Paolo e Bertolini Maria Grazia hanno chiesto per conto del figlio minore Yao Jean Baptiste nato a Aboisso (Costa d'Avorio) il 13 ottobre 1994 residente a Bollate (MI), via Fleming n. 13, l'abbandono del nome «Yao».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Carminati Ferruccio Paolo - Bertolini Maria Grazia.

M-1429 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 10 febbraio 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Chakour Safai nata il 24 dicembre 1997 a Como e Chakour Marwa nata il 24 dicembre 1997 a Como, entrambe residenti a Gallarate in via N. Sauro n. 1, chiedono rispettivamente il cambiamento del nome Safai in «Safae» e Marwa in «Fatimazahra».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Chakour Saadia.

M-1430 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Brescia, con decreto n. 99/1998 R.S.C. dell'11 febbraio 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Affini Giuliano nato a Curtatone (MN), l'11 luglio 1955 e Trebeschi Luisa nata a Goito (MN) il 29 ottobre 1955 residenti a San Giorgio di Mantova (MN), via Bologna 14 per ottenere il cambiamento del nome della figlia adottiva Affini Reni nata a Belogratchik (Bulgaria) il 27 febbraio 1991 e residente a San Giorgio di Mantova (MN) in via Bologna n. 14 sostituendo il nome «Reni» con quello di «Irene» in modo che venga a chiamarsi Affini Irene.

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

San Giorgio di Mantova, 6 marzo 1999

Affini Giuliano - Trebeschi Luisa.

C-6369 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Milano, con decreto in data 15 febbraio 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Lombardi Urbano, Mirco, nato a Milano il 24 maggio 1979, residente a Cesano Boscone in via Milano, 26 chiede il cambiamento del nome Urbano, Mirco in quello di «Mirco».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Lombardi Urbano Mirco.

M-1452 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Milano, con decreto in data 4 marzo 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Bevoni Vanda Laura Anaclea nata a Milano il 6 luglio 1936, residente a Rozzano in via Margherita, 8 chiede il cambiamento del nome Vanda Laura Anaclea, in quello di «Wanda».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Bevoni Vanda Laura Anaclea.

M-1464 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il ministro di Grazia e Giustizia con decreto in data 11 novembre 1998 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Rovichi Si Mohamed, nato a S. Maria Capua Vetere (CE) il 2 agosto 1989, residente ad Aversa (CE), alla via Cadorina 10, legalmente rappresentato dalla madre Hammani Talia, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il cognome di Rovichi in quello di «Hammani».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei sessanta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Hammani Talia.

C-6357 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Brescia, con decreto n. 99/1998 R.S.C. dell'11 febbraio 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Affini Giuliano nato a Curtatone (MN), l'11 luglio 1955 e Trebeschi Luisa nata a Goito (MN) il 29 ottobre 1955 residenti a San Giorgio di Mantova (MN), via Bologna 14 per ottenere il cambiamento del nome del figlio adottivo Affini Silvestar nato a Belogratchik (Bulgaria) il 29 ottobre 1993 e residente a San Giorgio di Mantova (MN) in via Bologna n. 14 sostituendo il nome Silvestar con quello di «Giulio» in modo che venga a chiamarsi Affini Giulio.

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

San Giorgio di Mantova, 6 marzo 1999

Affini Giuliano - Trebeschi Luisa.

C-6370 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, con decreto 21 gennaio 1999 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Lubrano Lavadera Florian Catalin nato a Bucarest (Romania) il 1° ottobre 1994, residente in Napoli alla via Diocleziano n. 374 legalmente rappresentato dai genitori Lubrano Lavadera Antonio e Russo Giuseppina, chiede di essere autorizzato a cambiare il proprio nome Florian Catalin in quello di «Giovanni».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Lubrano Lavadera Antonio.

C-6356 (A pagamento).

Aggiunta di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 149/1998 S.C. ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Marcon Christy nato a Mettupalayam (India) il 5 dicembre 1998 e residente ad Agordo (BL) in via 5 maggio n. 2 venga autorizzato ad aggiungere al proprio nome quello di «Suriyan».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Agordo, 10 marzo 1999

Marcon Vincenzo.

C-6335 (A pagamento).

Aggiunta di nome

Il procuratore generale presso la Corte di Appello di Milano, con decreto in data 13 gennaio 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale il sig. Angelo Valera, nato a Rho il 19 luglio 1970, residente in Lainate, via Ariosto 14 ed elettivamente domiciliato presso lo studio dell'avv. Andrea Minneci in Milano, piazza 5 Giornate n. 3, dal quale è rappresentato e difeso, chiede l'aggiunta del nome «Giuseppe».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Avv. Andrea Minneci.

M-1468 (A pagamento).

Aggiunta di cognome**Avviso di rettifica**

Nell'avviso M-670 Aggiunta di cognome pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 42 del 20 febbraio 1999 dove è scritto «... con decreto in data 19 gennaio 1999 ...», leggesi «... con decreto in data 20 gennaio 1999 ...».

Invariato il resto.

Valeria Visconti.

M-1454 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso del 1º febbraio 1999 è stata richiesta al Tribunale di Bergamo sentenza dichiarativa di morte presunta di Milesi Giacomo Tarcisio, nato a San Giovanni Bianco (BG), il 2 marzo 1933 ed ivi residente, scomparso dal suo domicilio il 24 luglio 1988.

Chiunque ne abbia notizie è invitato a farle pervenire al Tribunale di Bergamo entro sei mesi.

Milesi Davide.

C-6358 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

I.P.A.B. ENTE «RICOVERO VECCHI» - VERUCCHIO

Avviso di asta pubblica per la vendita di diverse unità immobiliari

L'I.P.A.B. Ente Ricovero Vecchi di Verucchio vende all'asta, fissata per il giorno 4 maggio 1999 alle ore 11 i seguenti immobili:

lotto n. 1: immobile sito nel comune di Verucchio, in località San Rocco, via San Rocco, composto da due unità immobiliari ciascuno, entrambe destinate a residenza, con annesso terreno cortilizio suddiviso in due particelle, ciascuna in esclusiva per ogni fabbricato, distinte al N.C.T. al foglio 11, particella n. 44, di mq 527 e particella n. 102, di mq 527. Il tutto ubicato nel comune di Verucchio in località San Rocco, via San Rocco, distinti al N.C.E.U. al foglio n. 11 mappale 44 sub. 1 e sub. 2, e mappale n. 102 sub. 1 e sub. 2. Prezzo a base d'asta a corpo: L. 382.800.000 con deposito cauzionale per partecipare all'asta di L. 38.280.000;

lotto n. 2: fabbricato abbinato con altri immobili di altre proprietà e annesso terreno, siti nel comune di Verucchio, in località Montirone, distinti al N.C.E.U. al foglio 9, mappale 200, sub. 4, della superficie di mq 85 circa (fabbricato) e al N.C.T. al foglio 9 mappale n. 197 di superficie catastale mq 194 circa (terreno). Prezzo a base d'asta a corpo: L. 80.000.000 con deposito cauzionale per partecipare all'asta di L. 8.000.000;

lotto n. 3: terreno agricolo ubicato nel comune di Verucchio in località Montirone via vicinale Montirone, distinto al N.C.T. alla partita n. 4425 al foglio n. 14 particella n. 259 della superficie catastale di complessivi mq 1780 circa, derivata dalla originaria particella n. 106 dello stesso foglio. Prezzo a base d'asta a corpo: L. 7.172.000 con deposito cauzionale per partecipare all'asta di L. 717.200.

Le offerte dovranno pervenire all'Ente «Ricovero Vecchi» di Verucchio in Verucchio, via Monte Ugone n. 13, nelle forme fissate dal bando d'asta, entro le ore 12 del 3 maggio 1999 e verranno aperte in seduta pubblica alle ore 11 del giorno successivo.

Qualsiasi informazione circa le condizioni di vendita, i documenti e le modalità di espletamento dell'asta nonché copia integrale del bando d'asta possono essere richiesti presso la segreteria dell'Ente in via Monte Ugone n. 13, a Verucchio (tel. 0541-679840) tutti i giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Scadenza: 3 maggio 1999 alle ore 12.

Il presidente: Graziosi Fabio Francesco.

C-6304 (A pagamento).

COMUNE DI QUATTRO CASTELLA (Provincia di Reggio Emilia)

Avviso di pubblico incanto per l'alienazione di aree

Il responsabile del Servizio lavori pubblici - patrimonio-ambiente, in esecuzione della deliberazione della Giunta comunale n. 15 del 25 febbraio 1999, dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 65 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, rende noto:

1. l'incanto avrà luogo il giorno 14 aprile 1999 alle ore 10 nella sala giunta della sede municipale, davanti alla Commissione di gara appositamente costituita e presieduta dal responsabile del Servizio lavori pubblici - patrimonio-ambiente.

L'incanto avrà per oggetto i seguenti lotti di terreno:

a) area artigianale non urbanizzata situata in via Lenin, località Fornace di Quattro Castella, censita al N.C.T. di Quattro Castella al foglio 1, mappale 210/parte di circa mq 6500, con una superficie edificabile pari 0,6 mq/mq (60% dell'area effettiva), da stralciarsi dal maggior corpo di nominali mq 21.713 - prezzo L. 75.000 al mq, pari a € 38,73 al mq; cauzione L. 30.000.000 (trentamila milioni) pari a € 15.493,71;

b) lotti di terreno edificabile situati all'interno del comparto d'intervento diretto C.D.5 di via Isonzo località Puianello, completamente urbanizzati:

b1) lotto contrassegnato con il n. 6 censito al N.C.T. di Quattro Castella al fg. 20 mapp. 387 di mq 923, volume utile edificabile mc 590,7, prezzo a corpo L. 276.900.000 (duecentosettantaseimilioni-novecentomila), pari a € 143.006,92 + I.V.A.; cauzione L. 15.000.000 (quindicimila milioni) pari a € 7.746,85;

b2) lotto contrassegnato con il n. 7 censito al N.C.T. di Quattro Castella al fg. 20 mapp. 388 di mq 901, volume utile edificabile mc 572,2, prezzo a corpo L. 270.300.000 (duecentosettantamila milioni-trecentomila) pari a € 139.598,30 + I.V.A.; cauzione L. 15.000.000 (quindicimila milioni) pari a € 7.746,85.

3. La vendita del lotto a) sarà effettuata a misura, la vendita dei lotti b1) e b2) a corpo. Limitatamente all'area di cui alla lettera a) l'Amministrazione accetterà offerte da gruppi di privati e/o imprese riunite, con le seguenti modalità e garanzie:

a) sottoscrizione dell'offerta da parte di tutti i privati e/o i legali rappresentanti delle imprese riunite;

b) presentazione della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da parte di tutte i privati e/o imprese riunite;

c) vincolo di solidarietà tra i privati e/o imprese riunite, da intendersi nel senso che l'amministrazione procederà esclusivamente alla cessione dell'intera area di cui alla lettera a), quindi nel caso di rinuncia di uno dei privati e/o imprese riunite è ammessa la possibilità di cessione dell'intera area ai rimanenti offerenti, mentre non si procederà alla cessione parziale dell'area, in quest'ultimo caso si procederà all'incameramento della cauzione;

d) inopponibilità all'Amministrazione degli accordi intercorsi tra i privati e/o imprese riunite;

e) acollo da parte degli acquirenti di tutte le spese per il frazionamento dell'area.

4. L'acquirente/gli acquirenti del lotto a) dovranno garantire all'amministrazione comunale ed ai suoi aventi causa il diritto di accesso alla restante maggior parte del mappale 210, attraverso la realizzazione del proseguimento della strada di lottizzazione già in parte realizzata sul mappale 214.

5. Il prezzo di aggiudicazione, detratto quanto versato a titolo di deposito cauzionale per la partecipazione alla gara, dovrà essere pagato per intero al momento della sottoscrizione dell'atto di compravendita da stipularsi entro due mesi dalla formale richiesta dell'amministrazione.

6. Per la visione di tutta la documentazione di gara (relazioni sulle aree oggetto di cessione, planimetrie, ecc.), come pure per informazioni e chiarimenti, ci si può rivolgere al Servizio lavori pubblici - patrimonio-ambiente, sito nel Palazzo comunale di piazza Dante n. 1 - 42020 Quattro Castella (RE), tel. 0522-887521, fax 0522-868227, nel normale orario d'ufficio.

7. L'asta sarà esperita col metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta (artt. 73, lett. c) e 76 del R.D. n. 627/1924). Gli interessati dovranno far pervenire entro le ore 12 del giorno 13 aprile 1999, esclusivamente tramite il servizio postale a mezzo raccomandata, un plico debitamente sigillato con ceralacca e

controfirmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente, nonché la dicitura «offerta per il pubblico incanto per l'alienazione di aree - Lotto», contenente quanto segue:

a) busta con l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura contenente l'offerta economica, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti. L'offerta, resa sotto forma di una dichiarazione, da redigersi sul modulo o secondo il modello fornito dall'Amministrazione, redatta in lingua italiana, su carta da bollo competente, contenente l'aumento, così in cifre come in lettere, senza abrasioni o correzioni di sorta, che il concorrente è disposto a corrispondere oltre al prezzo a base d'asta e il conseguente prezzo totale. L'offerta dovrà essere debitamente sottoscritta con firma leggibile e per esteso. Qualora a concorrere siano enti dotati di personalità giuridica, l'offerta dovrà recare l'esatta denominazione o ragione sociale quale risulta dal registro imprese o dall'atto costitutivo e tutti i dati del legale rappresentante;

b) originale della ricevuta di versamento del deposito cauzionale di cui al punto 8;

c) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da redigersi sul modulo o secondo il modello fornito dall'Amministrazione.

8. Il deposito cauzionale dovrà effettuarsi in contanti presso la Tesoreria comunale - Cassa di Risparmio di Reggio Emilia - filiale di Quattro Castella. Ai concorrenti non aggiudicatari il versamento sarà restituito entro trenta giorni dalla data dell'aggiudicazione.

9. L'aggiudicazione sarà definitiva in un unico incanto, non saranno ammesse in sede di gara offerte aggiuntive o sostitutive. In caso di offerte uguali si procederà a sorteggio.

10. L'Amministrazione procederà all'aggiudicazione dei singoli lotti anche in presenza di una sola offerta valida purché il prezzo offerto sia almeno pari alla base d'asta.

11. Le spese degli eventuali frazionamenti necessari alla precisa individuazione delle aree nonché tutte le spese e le imposte connesse al rogito di acquisto sono a carico dell'acquirente senza alcuna possibilità di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione.

12. Per quanto non espressamente indicato nel presente avviso si rinvia alle norme di legge applicabili in materia. La mancanza di uno dei documenti richiesti e la non esatta osservanza delle prescrizioni stabilite per l'ammissione alla gara comporterà l'esclusione dalla gara stessa.

Quattro Castella, 1° marzo 1999

Il responsabile del servizio
arch. Ermes Lusuardi

C-6364 (A pagamento).

BANDI DI GARA

CO.TRA.L. Consorzio Trasporti Pubblici Lazio

Bando di gara n. 9-99 - Procedura aperta (ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995 - Direttive 90/531/CEE e 93/38/CEE).

1. Ente appaltante: Co.Tra.L. (Consorzio Trasporti Pubblici Lazio), Via Volturno n. 65 - 00185 Roma, partita I.V.A. n. 01049321001, tel. 06-46951 - fax 46952291.

2. Natura ed entità dell'appalto: contratto avente causa mista di opera intellettuale, fornitura in opera e prestazione di servizio.

3. Luogo di esecuzione: impianti-officine del Co.Tra.L. situati nella regione Lazio; per l'effettuazione dei sopralluoghi si dovranno prendere accordi con il servizio prevenzione e protezione del Co.Tra.L. (tel. 06-46954073 - fax 06-46954051).

4. Natura ed entità delle prestazioni: studio dei rischi ed esecuzione di interventi di messa a norma, con fornitura di materiali, di n. 416 macchine utensili, rilascio di certificazione di conformità alle vigenti leggi in materia antinfortunistica, progettazione e realizzazione di corsi di informazione e formazione del personale dell'Ente, per un importo presunto di L. 950.000.000, oltre I.V.A.

L'appalto è costituito da lotto unico, non suddivisibile.

5. —.

6. —.

7. —.

8. Durata dell'appalto: massimo ventisette mesi.

9.a) Documentazione complementare al presente bando: potrà essere ritirata presso il Co.Tra.L. - servizio approvvigionamenti - ufficio gare, pal. B, 1° piano - via Prenestina n. 45 - 00176 Roma, dal lunedì al venerdì, in orario di ufficio antimeridiano (tel. 06-46954504 - fax 06-46954740);

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 24 maggio 1999.

10.b) Indirizzo al quale devono essere inoltrate le offerte: Direzione Co.Tra.L. - via Volturno n. 64 - 00185 Roma.

10.c) Lingua nella quale devono essere redatte le offerte: italiana.

11.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica.

11.b) Luogo, data ed ora di apertura: direzione Co.Tra.L., via Volturno n. 65 - Roma - giorno 27 maggio 1999 ore 9,30.

12. Deposito cauzionale provvisorio: L. 19.000.000 (lire diciannovemilioni), validità minima, a pena di esclusione: centoventi giorni dalla data di apertura delle offerte, di cui al precedente punto 11.b).

13. Finanziamento e pagamenti: finanziamento a fronte del bilancio dell'Ente e pagamenti come indicato nel capitolato speciale.

14. Raggruppamenti: sono ammesse A.T.I.

15. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: iscrizione nel registro delle imprese per attività dichiarata che preveda anche la riparazione e/o la manutenzione e/o la messa a norma di macchine utensili. Conseguimento, nel triennio precedente, di un fatturato complessivo non inferiore a L. 950 milioni + I.V.A. e di un fatturato per riparazioni di macchine utensili non inferiore a 100 milioni + I.V.A.; in caso di A.T.I. detti requisiti debbono essere posseduti dalla mandataria-capogruppo in misura almeno pari al 40% e da ciascuna mandante per almeno il 20%; per le mandanti, pur sussistendo l'obbligo dell'iscrizione nel registro delle imprese, non è prescritta alcuna iscrizione specifica circa l'attività esercitata.

16. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni dalla data di apertura delle offerte.

17. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: il contratto verrà aggiudicato all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158 secondo i sottoelencati parametri massimi:

prezzo: 60 punti;

tempo d'esecuzione: 20 punti;

progetto tecnico: 5 punti;

qualità materiali: 4 punti;

possesso del certificato qualità: 5 punti;

certificato di qualità in corso di acquisizione: 3 punti;

corsi di informazione per gli addetti all'impianto: 2 punti;

corsi di formazione per gli operatori: 2 punti;

corsi di formazione per i manutentori: 2 punti.

18. Altre informazioni: la gara è disciplinata dalle norme di cui al decreto legislativo n. 158/1995, al R.D. n. 2440/1923 ed al R.D. n. 827/1924, dal presente bando e dalla documentazione ad esso complementare (costituita dalle norme di gara e contrattuali, dal capitolato speciale e relativi allegati, dal modello d'offerta e dal modello di attestazione della cauzione provvisoria).

Ai sensi della legge n. 675/1996, si informa che i dati forniti dalle imprese sono trattati dall'Ente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è: Co.Tra.L. - Consorzio Trasporti Pubblici Lazio, nella persona del legale rappresentante pro-tempore.

19. —.

20. Data di spedizione del bando di gara da parte del soggetto appaltante: 16 marzo 1999.

21. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 16 marzo 1999.

Funzione approvvigionamenti
Il responsabile: dott. Paolo Mari

S-4217 (A pagamento).

**CO.TRA.L.
Consorzio Trasporti Pubblici Lazio**

Bando di gara n. 10-99 - Procedura aperta
(decreto legislativo n. 158/1995 - Direttiva 93/38/CEE)

1. Ente appaltante: Co.Tra.L. (Consorzio Trasporti Pubblici Lazio), Via Voltorno n. 65 - 00185 Roma, partita I.V.A. n. 01049321001, tel. 06-46951 - fax 46952291.

2. Natura dell'appalto: servizio triennale di pulizia delle sedi, degli impianti e dei mezzi sia ferroviari che automobilistici del CO.TRA.L., suddiviso nei seguenti n. 4 lotti:

lotto n. 1 - metroferroviario ed uffici;

lotto n. 2 - bus area Roma;

lotto n. 3 - bus area sud;

lotto n. 4 - bus area nord.

Numero di riferimento C.P.C. 874.

3. Luogo di esecuzione: Roma e sedi del CO.TRA.L. ubicate nella regione Lazio.

4. —.

5.a) —.

5.b) La procedura è disciplinata dal presente bando e dalla documentazione ad esso complementare, di cui al successivo punto 9, oltre che per quanto non espressamente previsto, dal decreto legislativo n. 158/1995 dalla legge n. 25 gennaio 1994, n. 82 e dal regolamento adottato con decreto del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato 7 luglio 1997, n. 274.

5.c) —.

5.d) I concorrenti hanno facoltà di presentare offerte per un solo lotto, per più di un lotto o per tutti i lotti ma non per parti di lotti.

6. —.

7. —.

8. Durata dell'appalto: trentasei mesi dall'inizio del servizio.

9.a) I documenti complementari al presente bando, ivi compresi i capitolati, possono essere ritirati presso: Co.Tra.L. - servizio approvvigionamenti - ufficio gare - via Prenestina n. 45, pal. B, 1° piano, ufficio gare, dal lunedì al venerdì, in orario 8,30 - 13.30.

9.b) I suddetti documenti sono ritirabili previa consegna della ricevuta del versamento di L. 200.000 (duecentomila) effettuato sul c/c postale n. 17161001 intestato al Co.Tra.L. (causale: atti di gara - servizio di pulizia triennale).

10.a) Termine ultimo per la presentazione delle offerte: ore 12 (ora italiana) del giorno 24 maggio 1999.

Il termine suddetto si riferisce alla data di effettivo recapito delle offerte e non alla data dell'eventuale inoltro postale.

10.b) Indirizzo presso il quale devono essere recapitate le offerte: direzione Co.Tra.L., ufficio protocollo, via Voltorno n. 65 - 00185 Roma.

10.c) L'offerta deve essere redatta in lingua italiana.

11.a) Apertura offerte: la gara avrà luogo in tre distinte fasi di cui la prima (ammissione) e la terza (aggiudicazione provvisoria) in seduta pubblica e la seconda (valutazione tecnica) in sede separata non pubblica.

11.b) Data, ora e luogo di apertura delle offerte (ammissione): giorno 27 maggio 1999 ore 10 (ora italiana), via Voltorno n. 65 - 00185 Roma (sala gare); la data, l'ora ed il luogo in cui si svolgerà la fase di aggiudicazione provvisoria saranno tempestivamente comunicati.

12. Deposito cauzionale provvisorio:

lotto n. 1 - L. 1.200 milioni (lire milleduecentomilioni);

lotto n. 2 - L. 420 milioni (lire quattrocentoventimilioni),

lotto n. 3 - L. 190 milioni (lire centonovantamilioni),

lotto n. 4 - L. 150 milioni (lire centocinquantomilioni).

13. Finanziamento e pagamenti: il servizio sarà finanziato con i fondi di bilancio del Co.Tra.L., i pagamenti avranno luogo secondo quanto prescritto dal capitolato speciale.

14. Associazioni e raggruppamenti di imprese: sono ammessi associazioni e raggruppamenti temporanei di imprese, a norma dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

15. Condizioni minime di ammissibilità: possesso dei requisiti indicati nel presente bando e nella documentazione ad esso complementare di cui al precedente punto 9), a pena di esclusione.

Per quanto sopra i concorrenti, oltre a presentare la documentazione di cui al punto 4 delle norme di gara e contrattuali devono certificare o attestare con le modalità e le facoltà previste dalle medesime norme di gara e contrattuali, il conseguimento della classificazione di cui al regolamento emanato con decreto del Ministero dell'industria del commercio e dell'artigianato 7 luglio 1997 n. 274, secondo quanto sotto specificato:

concorrente singolo:

per il lotto n. 1 - fascia non inferiore a L;

per il lotto n. 2 - fascia non inferiore a G;

per il lotto n. 3 - fascia non inferiore a F;

per il lotto n. 4 - fascia non inferiore a F;

per i lotti n. 1 + n. 2 + n. 3 + n. 4 ovvero n. 1 + n. 2 + n. 3 ovvero n. 1 + n. 2 + n. 4 ovvero n. 1 + n. 3 + n. 4 ovvero n. 1 + n. 2 ovvero n. 1 + n. 3 ovvero n. 1 + n. 4: fascia non inferiore a L;

lotti n. 2 + n. 3 + n. 4: fascia non inferiore a (i);

lotti n. 2 + n. 3 o n. 2 + n. 4: fascia non inferiore a H;

lotti n. 3 + n. 4: fascia non inferiore a G;

raggruppamenti temporanei di concorrenti:

per il lotto n. 1: mandataria: fascia non inferiore a H; mandanti: fascia non inferiore a G;

per il lotto n. 2: mandataria fascia non inferiore a F; mandanti fascia non inferiore a D;

per il lotto n. 3: mandataria fascia non inferiore a E; mandanti fascia non inferiore a C;

per il lotto n. 4: mandataria fascia non inferiore a D; mandanti fascia non inferiore a C;

per lotti n. 1 + n. 2 + n. 3 + n. 4 ovvero n. 1 + n. 2 + n. 3 ovvero n. 1 + n. 2 + n. 4 ovvero n. 1 + n. 3 + n. 4 ovvero n. 1 + n. 2: mandataria: fascia non inferiore a I (i); mandanti: fascia non inferiore a G;

lotti n. 1 + n. 3 ovvero n. 1 + n. 4: mandataria: fascia non inferiore a H; mandanti: fascia non inferiore a G;

per i lotti n. 2 + n. 3 + n. 4: mandataria: fascia non inferiore a G; mandanti: fascia non inferiore a F;

per i lotti n. 2 + n. 3 ovvero n. 2 + n. 4: mandataria: fascia non inferiore a G; mandanti: fascia non inferiore a E;

per i lotti n. 3 + n. 4: mandataria: fascia non inferiore a F; mandanti: fascia non inferiore a D.

16. Validità dell'offerta: centottanta giorni dalla data dell'apertura delle offerte, di cui al precedente punto 11.b).

17. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, lotto per lotto, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 158/1995, con attribuzione, secondo quanto previsto al punto 8 delle norme di gara e contrattuali, del seguente punteggio:

parte economica: max 55 punti;

parte tecnica: max 45 punti.

Non si procederà all'aggiudicazione dei lotti per i quali non risultino ammesse o non risultino valide almeno n. 2 (due) offerte. L'aggiudicazione definitiva è subordinata all'esito dell'eventuale valutazione della congruità dell'offerta e all'approvazione dei risultati della gara, lotto per lotto, da parte degli organi Co.Tra.L. a ciò preposti.

18. I concorrenti potranno richiedere ulteriori informazioni e chiarimenti, in ordine alla procedura in oggetto, per iscritto, entro e non oltre il quindicesimo giorno precedente la data di cui al punto 10.a) (data del termine ultimo per la presentazione dell'offerta), al seguente indirizzo: Co.Tra.L. - servizio servizi collettivi - via dei Radiotelegrafisti n. 44 - 00143 Roma, fax 06-57532423 - tel. 06-57532463; le risposte saranno fornite, per iscritto, entro e non oltre il sesto giorno precedente la data di cui punto 10.a).

19. —.

20. Data di invio del bando di gara alla CEE: 16 marzo 1999.

21. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 16 marzo 1999.

Il responsabile della funzione approvvigionamenti:
dott. Paolo Mari

S-4218 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI ROMA

Avviso di aggiudicazione di gara

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Roma rende noto che la gara di appalto, esperita ai sensi del decreto legge 17 marzo 1995 n. 157, per l'affidamento, dal 1° marzo 1999 fino al 31 dicembre 2000, del servizio di vigilanza degli stabili camerati, per la quale sono state ricevute n. 7 offerte, è stata aggiudicata in data 9 febbraio 1999 alla Cosmopol S.r.l. con sede in Roma, largo Luigi Antonelli n. 30, al costo complessivo di L. 1.562.670.032, pari a € 807.051,72 + I.V.A.

L'avviso integrale dell'aggiudicazione della gara è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee del 16 marzo 1999 (suppl.to n. 52, pag. 69).

Il segretario generale: dott. Fabrizio Autieri.

S-4252 (A pagamento).

AZIENDA COMPLESSO OSPEDALIERO SAN FILIPPO NERI

Roma, piazza Santa Maria della Pietà n. 5

Avviso di aggiudicazione

Si rende noto che la licitazione privata indetta con deliberazione n. 138/2494 del 20 febbraio 1998, avente ad oggetto la fornitura di arredi ed apparecchiature per il potenziamento dell'U.T.I.C. dell'Azienda ospedaliera San Filippo Neri, è stata esperita ed aggiudicata con delibera n. 94/1291 del 5 febbraio 1999, secondo i criteri previsti dal decreto legislativo n. 358/1992 articolo 16, comma 1, lettera b). Hanno partecipato in tutto 33 ditte di cui 13 sono risultate aggiudicatrici.

I lotti per i quali si è pervenuti ad aggiudicazione sono stati 73 sui 91 totali messi in gara.

L'importo complessivo è di L. 1.910.871.120 I.V.A. inclusa.

Il direttore generale: dott. Antonio Palumbo.

S-4270 (A pagamento).

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE ISTITUTO DI RICERCA GEOMARE SUD

Ente appaltante: Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Ricerca Geomare Sud, via A. Vespucci n. 9 - 80142 Napoli - Tel. 081/5979211 - fax 081/5979222.

Procedura prescelta: procedura ristretta: licitazione privata per l'acquisto di n. 1 mezzo navale. Importo presunto a base di gara L. 2.900.000.000. Non sono ammesse offerte in aumento.

Procedura accelerata: —.

Forma dell'appalto: acquisto. Luogo consegna: Porto di Napoli.

Oggetto appalto: fornitura di n. 1 mezzo navale avente le seguenti caratteristiche: dovrà godere indice di fiducia «100-A1.1.»; essere classificata come nave per ricerche scientifiche e tecnologiche con notazione «ST» da un ente appartenente alla International Association of Classification Societies (IACS); navigare per impieghi e per servizi scientifici e/o di ricerca nel Mar Mediterraneo, compresi Mar Nero e Mar d'Azov; caratteristica di navigazione: NAV-S; la lunghezza tra le perpendicolari non meno di 20 metri e non più di 30 metri; la velocità di crociera almeno 10 nodi; un'autonomia operativa di almeno quindici giorni con equipaggio al completo di cui cinque giorni per trasferimenti a velocità di crociera. Indicazioni relative alla possibilità per fornitori di presentare offerte per tutte le forniture richieste e/o parte di esse: lotto unico.

Termine consegna e installazione: contestualmente alla firma del contratto ed effettuata secondo programma enucleato nel bando integrale di gara.

Forma giuridica raggruppamento imprenditori: possono partecipare raggruppamenti imprese ex art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

Termine ricezione domanda partecipazione: dovrà pervenire entro e non oltre il giorno 3 maggio 1999 ore 13, pena esclusione dalla gara. Per la ricezione utile della domanda di partecipazione farà fede il timbro apposto dalla segreteria accettazione smistamento corrispondenza - Istituto di Ricerca Geomare Sud.

Il tempestivo recapito resta ad esclusivo rischio del concorrente.

Indirizzo al quale devono pervenire: CNR - Istituto di Ricerca Geomare Sud, via A. Vespucci n. 9 - 80142 Napoli.

Lingua nella quale devono essere redatte: italiana.

Termine entro cui l'ente rivolgerà invito a presentare offerte: entro 15 maggio 1999.

Cauzione ed altre forme di garanzie richieste: cauzione provvisoria che sarà pari a L. 87.000.000, e cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale, nelle forme e con le modalità rispettivamente presenti nel documento denominato «bando integrale di gara». Informazioni e formalità necessarie per valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere: documentazione da presentare pena esclusione gara come prescritto nel documento «bando integrale di gara» titolo «fase di preselezione» paragrafo «documentazione da allegare alla domanda di partecipazione». Per l'accesso alla gara di soggetti non comunitari e fornitura di prodotti originari dai paesi terzi si rinvia quanto indicato all'art. 18 del decreto legislativo n. 358/1992.

Criterio di aggiudicazione: art. 16 lettera b) decreto legislativo n. 358/1992, a favore dell'offerta ritenuta economicamente più vantaggiosa, tenuto conto dei seguenti elementi di valutazione, elencati in ordine decrescente di importanza: caratteristiche generali max 20 punti; congruità del prezzo max 12 punti; classificazione del mezzo navale max 10 punti; logistica personale di bordo max 10 punti; laboratori e frigoriferi max 10 punti; attività di misura e campionamento max 10 punti; propulsione e gruppi elettrogeni max 10 punti; caratteristiche di navigazione max 6 punti; altre caratteristiche max 6 punti; benefit max 4 punti.

Si aggiudicherà la gara il mezzo navale che ha conseguito il totale del punteggio più alto e che abbia soddisfatto i seguenti requisiti: a) il totale del punteggio dei criteri non sia inferiore a 50; b) il punteggio dei singoli criteri (escluso il criterio benefit) sia superiore a 1.

L'amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di verifica degli elementi suesposti mediante sopralluogo del mezzo navale in oggetto.

Altre indicazioni: bando integrale gara da ritirare presso Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Ricerca Geomare Sud, via A. Vespucci n. 9 - 80142 Napoli - Tel. 081/5979211 - Fax 081/5979222 dalle ore 9,30 alle ore 15,30 di tutti i giorni lavorativi escluso il sabato.

Il dovuto avviso è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 15 marzo 1999.

Il direttore: prof. Bruno D'Argenio.

S-4285 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI NAPOLI

Esito di gara a licitazione privata

1. Ente appaltante: Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Napoli, via S. Aspreno n. 2 - 80133 Napoli, tel. 0817607111, fax 0815526940.

2. Licitazione privata ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

3. Categoria 1) CPC 64 Servizio sostitutivo mensa mediante buoni pasto, triennale, importo annuo circa L. 800.000.000 (€ 413.165,52) + IVA.

4. Provvedimento di aggiudicazione: determinazione segretariale n. 37 del 1° febbraio 1999.

5. Criterio di aggiudicazione in base art. 23 lett. b) decreto legislativo n. 157/1995.

6. Imprese invitate n. 7. Imprese partecipanti n. 3.

7. Impresa aggiudicataria Gemeaz Cusin S.r.l. con sede in Segrate (MI), via Cassanese n. 224 CDM.

8) Ribasso sul valore facciale buono pasto 6%.

9) L'avviso di gara è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea il 7 ottobre 1998 ed è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, parte II, n. 243 del 17 ottobre 1998.

10) Data di invio dell'avviso di appalto aggiudicato alla G.U.C.E. il 9 marzo 1999.

Il responsabile del procedimento: dott. Lucio Tisi.

S-4280 (A pagamento).

CONSORZIO NORD MILANO PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI

Desio (MI), via G. Agnesi n. 272

Avviso di gara mediante asta pubblica (procedura aperta) per il servizio di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti ingombranti ed assimilabili dei comuni di bacino.

1. Ente appaltante: Consorzio Nord Milano per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, via G. Agnesi n. 272 a Desio (MI). Telefono 0362/39131, telefax 391390.

2. Procedure di aggiudicazione: asta pubblica, procedura aperta.

3. Luogo di esecuzione: impianto finale di destinazione rifiuti. Categoria di servizio e descrizione: Categoria n. 16 - CPC 94 - Codice rifiuti: C.E.R. 200301.

Servizio di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani ingombranti ed assimilabili dei comuni di bacino. Valore servizio: L. 1.500.000.000. € 774.685 oltre I.V.A. Durata: anni 1.

Il Consorzio in base ad una valutazione tecnico economica sull'andamento del servizio prestato riserva un'opzione di rinnovo di un anno del servizio stesso alla ditta aggiudicataria.

Non sono ammesse offerte parziali.

4. Ottenimento dei documenti pertinenti: dati del servizio e modalità di svolgimento della gara sono specificate nel capitolato speciale ed allegati predisposti, disponibili gratuitamente presso l'ufficio appalti consortile. La documentazione non verrà trasmessa tramite telefax.

Termine di presentazione domanda per documentazione: tre giorni prima della scadenza.

6. Termine di presentazione del plico di offerta: entro il 13 aprile 1999 ore 15.

Il plico di offerta, su carta intestata e sottoscritta con firma leggibile dal legale rappresentante, dovrà pervenire presso la sede consortile, Ufficio protocollo.

Lingua italiana.

L'apertura dei plichi avverrà il giorno 15 aprile 1999 alle ore 15.

7. Cauzione: cauzione definitiva del 5% sul valore presunto del contratto.

8. È ammesso raggruppamento d'impresa.

9. Condizioni tecnico economiche del fornitore:

documenti:

scheda di dichiarazione e autocertificazione, come da Mod. 1 allegato al capitolato speciale (per ciascuna impresa in caso di raggruppamento);

capacità tecniche:

l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni di esercizio e dei servizi analoghi a quello oggetto dell'appalto;

dimostrazione con documentazione del committente di aver prestato servizi analoghi a quello oggetto della gara per un importo non inferiore di cui al punto 2/b;

numero dei dipendenti degli ultimi tre anni;

descrizione delle attrezzature tecniche impiegate;

relazione descrittiva con capacità di trattamento dell'impianto;

planimetria generale dell'impianto con descrizione della relativa dotazione di macchine ed attrezzi;

elenco sottoscritto dal titolare dell'impianto nel quale vengono indicate le aziende destinatarie dei materiali recuperati per tipologia, nonché del sito finale dei residui di trattamento non riutilizzabili;

dichiarazione sottoscritta dal titolare dell'azienda di accettazione di tutte le clausole contenute nel presente capitolato;

dichiarare l'ubicazione dell'impianto (comune, indirizzo, provincia, ecc.) e la distanza chilometrica dalla sede del consorzio.

10. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

Prot. n. 795 /11-2.

Desio, 17 febbraio 1999 (prot. n. 795/11-2)

Il direttore generale: Fumagalli ing. Giulio.

M-1391 (A pagamento).

A.M.S.A. Azienda Milanese Servizi Ambientali Milano, via Olgettina n. 25

Bando di gara

1. Ente appaltante: A.M.S.A. - Via Olgettina, 25 - 20132 Milano - Tel. 02/27298.492 - Telefax 02/27298.354.

2. Licitazione privata n. 13/99, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 con il procedimento di cui agli artt. 73 lett. c) e 89 lett. b) regio decreto citato, con procedura d'urgenza ex art. 10, comma 8, decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, per l'affidamento del servizio di vigilanza armata da effettuarsi negli stabilimenti A.M.S.A. suddiviso in tre lotti per il periodo dall'1 maggio 1999 al 31 dicembre 1999:

lotto 1 - via Silla n. 31 - h 23.000; lotto 2 - via Zama n. 251 - h 15.000; lotto 3 - via Olgettina n. 25/35, via Primaticcio, via Bussola - h 10.000 più o meno 20%;

tariffa oraria a base di gara: L./h 38.000 (€ 19,63) I.V.A. esclusa.

3. Luogo di effettuazione servizio: Milano.

4. L'appalto è regolato dal capitolato speciale d'appalto e dalla lettera invito; il presente bando ed il capitolato sono ritirabili presso il servizio approvvigionamenti dell'A.M.S.A. - Via Olgettina, 25 - 20132 Milano - Tel. 02/27298.492 - Telefax 02/27298.354 (lunedì - venerdì: ore 8,30/13 - 14/16,30).

5. La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, su carta da bollo da L. 20.000, sottoscritta dal legale rappresentante, completa di denominazione dell'impresa, indirizzo, n. telefonico/telefax, dovrà pervenire all'A.M.S.A. - Ufficio protocollo - Via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, entro e non oltre le ore 12, del 6 aprile 1999 in busta chiusa, riportante sul frontespizio: denominazione dell'impresa, n. telefonico/telefax L.P. n. 13/99 e oggetto.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata da:

a) una dichiarazione attestante:

1) di non trovarsi in condizioni ex art. 11 decreto legislativo n. 402/1998;

2) numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro di Stato aderente all'U.E.;

3) di avere la piena disponibilità del personale, su richiesta con preavviso di 24 ore, presso i siti A.M.S.A. 24 ore su 24;

4) di avere una centrale operativa 24 ore su 24 come riferimento;

5) avere la disponibilità di un nucleo di pronto intervento autonomo per eventuali richieste di emergenza;

6) avere la sede principale in Milano.

La dichiarazione di cui sopra dovrà essere redatta ai sensi dell'art. 2 comma 11, legge 15 maggio 1997 n. 127 come modificato dalla legge 16 giugno 1998 n. 191, ovvero non soggetta ad autenticazione e presentata unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento d'identità del sottoscrittore;

b) copia autenticata della licenza prefettizia per i servizi armati valida per il territorio della città di Milano;

c) idonea referenza bancaria in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa.

6. Sono ammessi a partecipare alla licitazione privata i raggruppamenti d'impresa ai sensi della vigente normativa.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti da A.M.S.A. entro l'8 aprile 1999.

8. L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23 comma 1, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157. I lotti n. 1 e n. 2 non sono cumulabili e saranno aggiudicati alle due imprese che offriranno il prezzo più basso; il lotto n. 3 sarà aggiudicato all'impresa che offrirà il prezzo più basso e potrà essere cumulabile con uno degli altri due lotti. A.M.S.A. potrà addivenire all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida per lotto. A.M.S.A. si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione senza nulla riconoscere alle imprese partecipanti.

9. Il testo integrale del bando di gara è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 15 marzo 1999.

10. Responsabile del procedimento: dott. Carlo Petra.

Il direttore generale: dott. ing. Ruggero Anfossi.

M-1403 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

Ai sensi della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, in esito alla licitazione privata per l'esecuzione dei lavori di costruzione di un nuovo edificio per didattica ed uffici vari presso il Polo Cravino. Importo a base d'appalto L. 9.732.385.415 più I.V.A., si comunica che:

a) sono state invitate le seguenti ditte:

1) Ass. temporanea di imprese S.P.E.A.P. - Lavori S.r.l. e Depurimpanti S.p.a. - Parma; 2) Fioretto Costruzioni S.r.l. - Piacenza; 3) C.I.C. Compagnia Italiana Costruzioni S.p.a. - Milano; 4) Edil-Pagnoncelli S.n.c. di Pagnoncelli Giuseppe & C. - Bottanuco (BG); 5) Edil P.A.CO. S.r.l. - Castellammare di Stabia (NA); 6) Società Edilizia Tirrena - S.E.T. S.p.a. - La Spezia; 7) Impresa Edilstradale Calderoni & C. - S.r.l. - Genova; 8) Costruzioni Trabucchi S.r.l. - Piacenza; 9) Società Meridionale di Costruzioni S.r.l. - SO.ME.C. S.r.l. - Policoro (MT); 10) Rocca S.r.l. - Borgo Ticino (NO); 11) Costruzioni Valerio Carducci S.p.a. - Prato; 12) Salvatore Scuto & Figli S.r.l. - Catania; 13) Ferruccio Capone Costruzioni S.n.c. - Montella (AV); 14) I.V.C.E.S. S.p.a. - Vigevano (PV); 15) Impresa Sclavi Costruzioni Generali S.r.l. - Arena Po (PV); 16) Impresa di Costruzioni geom. Aldo Pollonio S.r.l. - Brescia; 17) Edil Strade S.r.l. - Piacenza; 18) Lis S.r.l. - Serravalle Sesia (VC); 19) Impresa Edile e Stradale Ciancio geom. Antonio - Rocca Piemonte (SA); 20) Impresa Edile Virgilio Gherardi S.r.l. - Curno (BG); 21) Impresa Costruzioni Guzzi geom. Ermanno - Lamezia Terme (CZ); 22) Impresa Edile Poloni S.r.l. - Alzano Lombardo (BG); 23) Fabiani S.p.a. - Dalmine (BG); 24) Impresa Piero Chiodi - Teramo; 25) L.I.E.S. di Pezza Giovanni S.r.l. - Roma; 26) Costruzioni Giuseppe Montagna S.r.l. - Pesaro; 27) Costruzioni Perregrini S.r.l. - Buglio in Monte (SO); 28) Tecos S.p.a. - Impresa e Prefabbricazione - Noceto (PR); 29) Impresa Grassetto S.p.a. - Tortona (AL); 30) Edilmediolanum di A. Massari S.p.a. - Milano; 31) Impresa Binda & C. S.p.a. - Milano; 32) Pavan Costruzioni S.r.l. - Pordenone; 33) Carron cav. Angelo S.p.a. - San Zenone degli Ezzelini (TV); 34) Eurocostruzioni S.r.l. - Viterbo; 35) Impresa Edile Luigi geom. Maddaloni - Nola (NA); 36) Cavagnis Costacurta S.r.l. - Padova; 37) De Luca Picione Costruzioni Generali S.r.l. - San Sebastiano al Vesuvio (NA); 38) CO.IM. Costruzioni Immobiliari S.p.a. - Castellammare del Golfo (TP); 39) Ruscalla geom. Delio S.p.a. - corso Torino n. 229 - 14100 Asti; 40) Schiavi S.p.a. - Impresa di Costruzioni, via C. Vaghi n. 17 - 20040 Bellusco (MI); 41) Co.Ge.In. - Costruzioni Generali Industrializzate - Savigliano (CN); 42) Futura S.r.l. - Sondrio; 43) Cossi Costruzioni S.p.a. - Berbello di Valtellina (SO); 44) Redil Costruzioni S.r.l. - Sondrio (SO); 45) Frigerio Appalti S.r.l. - Cornate D'adda (MI); 46) Impresa Costruzioni Carboncini & C. S.p.a. - Lomazzo (CO); 47) S.A.C. Società Appalti e Costruzioni S.p.a. - Roma; 48) Costruzioni Falcione geom. Luigi S.r.l. - Campobasso; 49) Impresa Pacchiarotti Paolo S.p.a. - Belgioioso (PV); 50)

Notarimpresa S.p.a. - Novara; 51) Impresa dott. Carlo Agnese S.p.a. - La Spezia; 52) La Corte Costruzioni Generali S.r.l. - Bergamo (BG); 53) Impresa Domenico Moras & C. Costruzioni S.p.a. - Sacile (PN); 54) Torelli Dottori S.p.a. - Cupra Montana (AN); 55) IN.C.C.A.S. S.r.l. - Lecce; 56) Guerrino Pivato S.p.a. - Onè di Fonte (TV); 57) Impresa Hera S.p.a. - Roma; 58) Impresa Castelli S.p.a. - Milano; 59) Impresa Botta Piero e Figlio dott. ing. Marcello Botta & C. S.p.a. - Milano; 60) Baldassini-Tognozzi Costruzioni Generali S.p.a. - Calenzano (FI); 61) Impresa Edile San Marino S.r.l. - Roma; 62) C.IM.PA. S.r.l. - Napoli; 63) Costruzioni Generali Appalti S.r.l. - Villaricca (NA); 64) Impresa Edile Stella S.r.l. - Martinengo (BG); 65) Ferretti S.p.a. - Dalmine (BG); 66) Gianvito Putignano Costruzioni S.p.a. - Noci (BA); 67) Impresa Germano Belli S.r.l. - Chieti Scalo; 68) Impresa Edile Giuseppe Veronico - Trani (BA); 69) PMS Costruzioni Generali S.r.l. - Napoli; 70) Edilfrair S.p.a. - Sassa Scalo (AQ); 71) Pessina Costruzioni S.p.a. - Milano; 72) Impresa Costruzioni Sacramati S.p.a. - Badia Polesine (RO); 73) Ass. Temporanea di Imprese Keys S.r.l. - mandataria; Edilizia De Girolamo S.a.s. - Trani (BA); 74) Mangiavacchi ing. R. S.p.a. - Milano; 75) IM.E.CO S.p.a. - Annone Brianza (LC); 76) Cooperativa Costruzioni Edili della Val d'Arda - Fiorenzuola d'Arda (PC); 77) Ass. temporanea di imprese Immobiliare Costruzioni Elia - ICE S.r.l. - mandataria e CO.GE.S. S.r.l. - mandante - Ceglie Messapica (BR); 78) Impresa Giuseppe Orsini S.p.a. - Roma; 79) Concrete S.p.a. - Livorno; 80) Ass. temporanea di imprese Florentia S.r.l. - mandataria; CO.FINI S.r.l.; Curti Vitale S.r.l. e Aerotermica Lombarda S.p.a. - Siziano (PV); 81) Barassi S.p.a. Costruzioni Edili - Monza (MI); 82) C.N. Costruzioni Edili S.r.l. - Valle Salimbene (PV); 83) Barattelli Costruzioni S.r.l. - L'Aquila; 84) Impresa Brambati & C. S.r.l. - Novara; 85) La Ferlita Costruzioni S.p.a. - Catania; 86) Ass. temporanea di imprese Società di Ingegneria e Realizzazioni Internazionali (S.I.R.I.) S.p.a. - mandataria e I.S.A.R. (Imprese Servizio Appalti Riunite) S.r.l. - mandante - Roma; 87) Costruzioni ingg. Penzi S.p.a. - Maddaloni (CE); 88) FIN.CO.GE.R.O. (Finanziaria Costruzioni Generali Riunite Organizzate) S.p.a. - Catania; 89) Costruzioni Comedile S.r.l. - Sondrio; 90) P. Corsicato Costruzioni Generali S.p.a. - Napoli; 91) Impresa Pietro Carsana e C. S.r.l. - Lecco; 92) Iaces S.p.a. - Agrigento; 93) Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Cooperative di Produzione e Lavoro - Bologna; 94) Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro «Ciro Menotti» - Ravenna; 95) CO.VE.CO. Consorzio Veneto Cooperativo - Marghera (VE); 96) Ass. temporanea di Imprese Impresa Costruzioni F. Colombrita & C. S.n.c. - mandataria e Colnisa Costruzioni S.r.l. - mandante - Catania; 97) Codelfa Prefabbricati S.p.a. - Tortona (AL); 98) Ing. Attilio Grassi S.n.c. - San Gregorio di Catania; 99) Edil Contract S.r.l. - Roma; 100) Impresa Giovanni Albini S.n.c. - Potenza; 101) Carena S.p.a. Impresa di Costruzioni - Genova; 102) Costruire S.p.a. - Napoli; 103) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro - Ravenna; 104) Impresa Sacaim S.p.a. Cementi Armati ing. Mantelli - Marghera (VE); 105) SIPE - Società Industriale Prefabbricati Edili - S.p.a. - Vicenza; 106) Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.a. - Vicenza; 107) Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro - Cons. Coop. - Forlì; 108) Ass. temporanea di imprese Impresa Edile Tecno '80 S.r.l. - mandataria e Impresa Costruzioni Edili Liguori Gerardo - mandante - Milano; 109) Ass. temporanea di imprese Edil Tre-Elle di F.lli Liguori S.n.c. - mandataria e Impresa Ceriani S.r.l. - mandante - Guinzano di Giussago (PV); 110) Tangram S.p.a. - Genova; 111) Ass. temporanea di imprese Tirrena Lavori S.r.l. - mandataria; Dema Costruzioni S.r.l.; C.E.C.I.M.S. Costruzioni Edilizie Civili Industriali Meccaniche Stradali - S.r.l. - Roma; 112) Edilvit S.r.l. - Cernusco Sul saviglio (MI); 113) I.C.E.A. S.p.a. - Colturano (MI); 114) Jacorossi Imprese S.r.l. - Milano (MI); 115) Artedil S.r.l. - Vigevano (PV); 116) Sandrini Costruzioni S.p.a. - Morbegno (SO); 117) Impresa Costruzioni Grassi e Crespi S.r.l. - Milano; 118) Irces 95 ingg. Pisa S.r.l. - Brescia; 119) Spoladore Costruzioni S.r.l. - Vigonza (PD); 120) GPL Costruzioni Generali S.r.l. - Ancona; 121) Fantino Costruzioni S.p.a. - Cuneo; 122) GRM Costruzioni S.r.l. - Roma; 123) S.A.P.E.C. Società Azionaria Pedone e Compagni Lavori Pubblici e Privati S.p.a. - Roma; 124) S.I.E. Costruzioni Generali S.p.a. - Roma; 125) Impresa Genedil S.p.a. - Società Generale per l'Edilizia - Roma; 126) C.C.C. Costruzioni Civili Cerasi S.p.a. - Roma; 127) Romagnoli S.p.a. - Milano; 128) Borini Costruzioni S.p.a. - Torino; 129) Ass. temporanea di imprese Cooperativa Edile S.c. a r.l. - mandataria e Gozzo Luigi e C. S.n.c. - mandante - Savona; 130) Co.Ge.Pa. Costruzioni Generali Passarelli S.p.a. - Napoli; 131) Impresa Arcas S.p.a. - Impresa di Costruzioni arch. Aldo Casassa - Torino; 132) Unieco S.c.r.l. - Reggio Emilia; 133) Guarnaschelli geom. Guerino - Broni

(PV); 134) Edilit S.r.l. - Bari; 135) C.A.E.C. - Consorzio Artigiano Edile Comiso - Soc. Coop. a r.l. - Comiso (RG); 136) Ing. Pio Guaraldo S.p.a. - Paese (TV); 137) Lafatre S.r.l. - Patrica (FR); 138) Damiani Costruzioni S.r.l. - Villanterio (PV); 139) Impresa ingg. Bertani Baselli e C. S.p.a. - Milano; 140) Gatto Costruzioni S.p.a. - Catanzaro; 141) Impresa Capra S.p.a. - Spinetta Marengo (AL); 142) Impresa Ciceri Costruzioni Edilizie S.p.a. - Erba (CO); 143) Impresa Edile Fac S.r.l. - Pavia; 144) Ass. Temporanea di Imprese Abitat S.p.a. - mandataria e Sitalcea S.r.l. - mandante - Vigevano (PV); 145) Consorzio Cooperative Costruzioni - Bologna; 146) Acea Costruzioni S.p.a. - Mirandola (MO); 147) Eurocantieri S.r.l. - Avellino; 148) Opere Pubbliche S.p.a. - Roma; 149) Ass. temporanea di imprese C.G.D. Costruzioni Generali De Simone a r.l. - mandataria e Graded S.r.l. - mandante - Napoli; 150) Costruzioni Procopio S.r.l. - Catanzaro; 151) Ass. temporanea di imprese Costruzioni Coraggio S.r.l. - mandataria e Cicalese Impianti S.r.l. - mandante - Salerno; 152) CEAP a r.l. - Cooperativa Edile ed Affini Piacentina - Piacenza; 153) Impresarosso Impresa Costruzioni Rosso geom. Francesco e Figli S.p.a. - Torino; 154) Lovati & C. Impresa Costruzioni Civili e Industriali S.a.s. - Milano; 155) Giustino Costruzioni S.p.a. - Loc. Montespina-Agnano - 80125 Napoli; 156) Donati S.p.a. - Roma; 157) Impresa Gadola S.p.a. - Milano; 158) Edil MA.VI. Torino S.r.l. - Torino; 159) Cosma S.r.l. - Vicenza; 160) Idreco S.p.a. - Voghera (PV); 161) Impresa Costruzioni Mazzalveri e Comelli S.p.a. - Milano (MI); 162) I.M.G. S.r.l. - Milano; 163) COGIT - Costruzioni Generali Italiane S.p.a. - Brindisi; 164) Impresa Scuto Michele S.p.a. - Sant'Agata Li Battiati (CT); 165) Impresa Reggiani S.r.l. - San Possidonio (MO); 166) Impresa Mondelli S.p.a. - Bolzano; 167) Car S.r.l. - Cavalese (TN); 168) Intercantieri Vittadello S.p.a. - Limena (PD); 169) Elettrobeton Costruzioni Generali S.p.a. - Padova; 170) Garboli-Rep S.p.a. - Impresa Generale di Costruzioni - Roma; 171) I.C.G. S.r.l. - Milano (MI); 172) Branca Costruzioni S.r.l. - Vimodrone (MI); 173) Sercom S.p.a. - Catanzaro; 174) N.E.R. S.r.l. - Roma; 175) Alissa Costruzioni S.r.l. - Fontaniva (PD); 176) Comat Costruzioni S.p.a. - Taranto; 177) Alma Costruzioni Generali S.r.l. - Torino; 178) Edil Campania S.r.l. - Napoli;

b) hanno partecipato alla licitazione le ditte identificate dai sopra elencati numeri: 10, 5, 53, 70, 108, 109, 24, 75, 4, 13, 93, 28, 61, 83, 48, 164, 110, 124, 134, 150, 96, 77, 100, 135, 50, 118, 38, 6, 113, 16, 90, 58, 127, 82, 133, 15, 103, 132, 120, 54, 17, 8, 23, 123, 151, 94, 37, 34, 95, 25, 84, 11, 112, 114, 47, 159, 153, 144, 161, 76, 39, 45, 67, 88, 145, 91, 139, 14, 155, 2, 136, 141, 52, 97, 29, 117, 143, 115, 30, 81, 171, 31, 152, 66, 60, 49, 56, 89, 42, 44, 3, 175, 167, 170, 18, 106, 51, 119, 105, 147, 104;

c) l'appalto è stato aggiudicato ai sensi art. 21, legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificato dall'art. 7 del decreto-legge 3 aprile 1995 n. 101, convertito con modificazioni nella legge 2 giugno 1995 n. 216, vale a dire con il criterio del prezzo più basso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara, alla Baldassini Tognozzi S.p.a., con sede legale in lungarno A. Vespucci n. 8 - 50123 Firenze, per un importo di L. 8.041.772.745 più I.V.A. corrispondenti a € 4.153.229,02 più I.V.A.;

d) le opere che la ditta intende subappaltare sono: impianti meccanici, impianti elettrici, impianti idrico-sanitari, gas e antincendio, impianti di ascensori e montacarichi, tinteggiature, verniciature, protezioni di strutture, impermeabilizzazioni con guaine bituminose o in pvc-coibentazioni, opere in cartongesso, controsoffitti, pareti mobili ed attrezzate, infissi esterni ed interni metallici con e senza vetri, infissi in legno ed opere da falegname, pavimenti e rivestimenti vinilici, sottofondi, pavimenti in ceramica e in pietra naturale, rivestimenti in ceramica, scale, pavimenti industriali, opere da lattoniere, murature, tramezzi, condotti, opere murarie varie, tetti e manti di copertura, intonaci, opera in c.a., solai e ponteggi, opere in ferro, scavi, reinterri e demolizioni, vespai e sottofondi, fognature, sistemazioni esterne, ponteggi, opere da vetraio, fondazioni speciali;

e) il tempo utile per la realizzazione dell'opera sarà di 700 (settecento) giorni naturali, consecutivi, a partire dalla data di consegna;

f) il direttore dei lavori designato è il dott. arch. Errichiello - Provveditorato regionale alle opere pubbliche - Milano.

Pavia, 12 marzo 1999

Il direttore amministrativo: Giovanni Bignamini.

M-1438 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE Comando 2^a Legione Guardia di Finanza Torino

Avviso di gara esperita

Ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 si rende noto che la licitazione pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 230 del 2 ottobre 1998 per la fornitura di gasolio da riscaldamento per gli immobili del Corpo ubicati nella Regione Piemonte e Valle d'Aosta ha avuto il seguente esito:

invitate n. 9 ditte;

presentate n. 5 ditte;

aggiudicataria: «Atriplex» S.r.l., con sede in Roma, via Laurentina n. 449.

Il comandante dell'ente: col. Fabrizio Ferragina.

T-415 (A pagamento).

CITTÀ DI COLLEGNO (Provincia di Torino)

Avviso di asta pubblica

È indetto il primo esperimento di gara mediante asta pubblica per l'appalto dei lavori di: «Risanamento conservativo, ripristino ed adeguamento funzionale ed impiantistico del padiglione n. 7 dell'ex O.P. - Villa Regina Margherita».

Base d'asta L. 1.758.225.493, pari ad € 908.047,69 oltre IVA.

Ex art. 34 legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni: Prevalente: «Costruzione di edifici civili, industriali e loro ristrutturazione e manutenzione» (Cat. G 1) per L. 1.329.315.493 pari ad € 686.534,16 (Class. 5).

Altre categorie di lavori: «Installazione, manutenzione straordinaria di impianti elettrici, telefonici, radiotelefonici, televisivi» (Cat. G 11) per L. 428.910.000 pari ad € 221.513,53 (Class. 4).

Tempo ultimazione lavori: giorni quattrocentoventi dal verbale di consegna.

Pagamenti: art. 39 capitolato speciale d'appalto, ex art. 33 decreto del Presidente della Repubblica n. 1063/1962.

I lavori sono finanziati con oneri di urbanizzazione e mezzi di bilancio.

La gara avrà luogo nel comune di Collegno, Ufficio di segreteria generale, al secondo piano del Palazzo civico, piazza della Repubblica, dinanzi al dirigente settore tecnico LL.PP., assistito dal segretario generale e da due testimoni, il giorno giovedì 22 aprile 1999, alle ore 9,30.

La gara sarà esperita ai sensi dell'art. 21, 1° comma della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, con presentazione di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta suindicato e, qualora le offerte valide siano almeno cinque, con esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

Sono ammessi a presentare offerta consorzi e riunioni di concorrenti, ai sensi e con le modalità di cui agli artt. 10 e segg. della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché imprese dei Paesi appartenenti all'Unione europea, alle condizioni previste dall'art. 8, comma 11-bis stessa legge.

La deliberazione ed il progetto sono visibili, nelle consuete ore d'ufficio (9/14), presso l'Uff. tecnico comunale.

Gli elaborati tecnici di progetto possono essere richiesti, su prenotazione, direttamente alla ditta appaltatrice del servizio di copisteria, Elicopi EN-FER - 10093 Collegno (TO), via Dante n. 5 (tel. 011/4052403), al costo unitario, per le copie eliografiche, di L. 2.000 pari ad € 1,03 /mq oltre IVA e, per le copie fotostatiche, di L. 150 pari ad € 0,08/foglio oltre IVA ed eventuali spese di spedizione.

Gli importi contenuti nell'offerta possono essere espressi in Lire od in Euro, a scelta del concorrente.

L'opzione della denominazione in Euro espressa dall'offerente è irrevocabile e sarà utilizzata in tutte le comunicazioni successive con la Stazione appaltante.

L'espressione in Lire potrà essere successivamente mutata in Euro. L'offerta segreta, redatta in lingua italiana ed in competente bollo, validamente sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della ditta, o ditte di cui all'art. 13, comma 5 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, dovrà contenere:

l'indicazione del numero di partita IVA della ditta;

l'enunciazione in cifre ed in lettere della percentuale di ribasso offerto,

dovrà quindi essere chiusa in busta debitamente suggellata con ceralacca, pena l'esclusione dalla gara, e su questa busta dovranno essere scritti il cognome, il nome o la ragione sociale, l'indirizzo della ditta concorrente, l'oggetto dell'appalto cui l'offerta si riferisce nonché la dicitura: «Contiene offerta».

Detta busta suggellata, contenente l'offerta, dovrà essere chiusa in una seconda busta, anch'essa suggellata con ceralacca, pena l'esclusione dalla gara, che oltre alle generalità ed indirizzo dell'offerente dovrà pure riportare sopra l'indicazione completa ed esatta dell'appalto cui si riferisce, dovrà essere indirizzata: «Al sindaco del comune di Collegno» e dovrà pervenire all'ufficio protocollo del comune esclusivamente a mezzo raccomandata postale, normale o in corso particolare, escluso quindi il recapito a mano ordinario, entro le ore 12 del giorno mercoledì 21 aprile 1999, d'intesa che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo non giunga in tempo utile.

Si avverte che, oltre il detto termine, non resta valida alcuna altra offerta, anche sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di miglioria né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta.

In questa seconda busta dovranno pure essere acclusi, pena l'esclusione dalla gara, assieme a quella suggellata dell'offerta, i seguenti documenti comprovanti la capacità ad obbligarsi:

1) Dichiarazione, in bollo, del titolare o del legale rappresentante della ditta, o ditte di cui all'art. 13, comma 5 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni dalla quale risulti:

di essersi recati sui luoghi dove devono eseguirsi i lavori;

di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dei lavori, in particolare di quelle elencate all'art. 6 del capitolato speciale d'appalto - Opere edili;

di accettare senza riserve tutte le prescrizioni di Capitolato;

di avere giudicato i prezzi medesimi remunerativi e tali da consentire il ribasso che sarà per fare;

di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, qualora la ditta volesse avvalersi del subappalto, l'indicazione dei lavori o parte delle opere che la ditta intende subappaltare;

ai sensi dell'art. 13, comma 4° della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) e c), stessa legge, l'indicazione dell'impresa consorziata per la quale si concorre.

2) Ricevuta del versamento effettuato presso la Civica Tesoreria in contanti, ovvero assegno circolare non trasferibile intestato al Tesoriere comunale (C.R.T. - Dipendenza di Collegno - Piazza della Repubblica n. 46 - Tel. 011/4052424), della somma di L. 35.164.510 pari ad € 18.160,95 a titolo di cauzione provvisoria, oppure:

Fidejussione bancaria, assicurativa o garanzia fidejussoria dello stesso importo, di durata non inferiore a centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta, contenente:

a) ai sensi dell'art. 53, 9° e 10° comma, del Regolamento comunale per la disciplina dei contratti e dell'art. 30, comma 2-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, la seguente dichiarazione: «Il fidejussore procederà, senza preventiva pretesa di determinazione del danno o della conoscenza dei crediti dell'appaltatore, con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, al pagamento entro quindici giorni dalla richiesta di incameramento della cauzione da parte del comune nel caso in cui questo proceda alla dichiarazione di decadenza della ditta aggiudicataria per mancata prestazione della cauzione definitiva nei termini fissati»;

b) l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

Detta cauzione provvisoria verrà restituita alle Ditte non aggiudicatriche entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

3) Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, in bollo, per la «Cat. G 1», ai sensi della legge n. 57/62 e successive modificazioni nonché del decreto n. 770/82, per un importo non inferiore a quello dell'appalto, di data non anteriore a trecentosessantacinque giorni dalla data fissata per la gara, o ad analogo registro dello Stato di residenza o sede aderente alla CEE per i soggetti per i quali è obbligatoria l'iscrizione.

4) Certificato generale del Casellario giudiziario, in bollo, di data non anteriore a centottanta giorni dalla data fissata per la gara, in ogni caso per il direttore tecnico, nonché per il titolare se trattasi di ditta individuale, per tutti i componenti se trattasi di società in nome collettivo, per gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, per gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società o consorzi; ed inoltre:

5) Per le società commerciali e per le cooperative e loro consorzi:

5.a) certificato della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura - Ufficio registro imprese competente, in bollo, di data non anteriore a centottanta giorni dalla data fissata per la gara, dal quale risulti che la società non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e non ha presentato domanda di concordato. Lo stesso certificato deve essere completato col nominativo, in ogni caso, del direttore tecnico nonché di tutti i componenti se trattasi di società in nome collettivo, degli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, degli altri amministratori muniti di poteri di rappresentanza per gli altri tipi di società o consorzi e con tutte le notizie relative alla società;

5.b) le cooperative e loro consorzi dovranno, inoltre, produrre il certificato di iscrizione nel registro prefettizio ovvero nello Schedario generale della cooperazione (a norma degli artt. 13 e 15 lett. B, D.L.C.P.S. n. 1577/1947 e art. 6 legge n. 127/1971), in competente bollo, se tenuti.

6) Per il raggruppamento di imprese: è consentita la presentazione di offerta da parte di associazioni temporanee di concorrenti e consorzi di cui all'art. 2602 Codice civile anche se non ancora costituiti, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, con l'impegno espresso a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come Capogruppo.

Qualora l'offerta sia presentata da un raggruppamento di imprese, i certificati sopra elencati dovranno essere prodotti, oltreché dall'impresa mandataria anche da ciascuna impresa mandante.

I certificati di cui ai suddetti n. 3), 4) e 5) possono essere sostituiti da dichiarazioni del titolare o del legale rappresentante della ditta, non soggette ad autenticazione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403.

Con la presentazione dell'offerta il concorrente implicitamente ammette di essere a perfetta conoscenza delle prescrizioni che regolano la gara.

Le offerte redatte in modo imperfetto o comunque condizionate saranno considerate nulle e come non presentate.

La misura del ribasso dovrà essere *unica ed uniforme* per tutti i prezzi.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, esclusivamente in caso di inadempienza del comune, trascorsi centottanta giorni dalla data della gara d'appalto.

I lavori debbono esser eseguiti secondo le prescrizioni del relativo progetto, nonché della deliberazione e del presente avviso.

L'amministrazione, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'appaltatore, si riserva la facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

È ammesso il subappalto ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, con i limiti ed alle condizioni di cui al capitolato speciale d'appalto.

La ditta aggiudicataria dovrà trasmettere alla Stazione appaltante, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori o cottimisti, copia delle fatture quietanzate, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicazione dell'appalto sarà definitiva ad unico incanto.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto qualora venga presentata anche una sola offerta purché ritenuta valida.

Chi presiederà l'asta giudicherà insindacabilmente sull'ammissibilità o meno di ciascun concorrente osservando quanto qui stabilito e le norme in materia, quindi procederà all'apertura delle buste contenenti le

offerte, in pubblica seduta, darà lettura delle offerte stesse e procederà seduta stante all'aggiudicazione dei lavori, ai sensi della legislazione citata, salvo la definitiva approvazione con apposita determinazione.

La ditta aggiudicataria si intenderà obbligata per tutti gli effetti di legge con il solo atto di aggiudicazione, mentre gli obblighi del comune sono subordinati all'approvazione dello stesso, e dovrà presentarsi alla segreteria generale del comune, con la documentazione che verrà richiesta, per la stipulazione del contratto e per il pagamento del relativo importo e di tutte le spese inerenti e conseguenti, entro il termine di giorni 30 (trenta) dalla data della definitiva aggiudicazione, pena la decadenza dall'aggiudicazione stessa e l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 5 della legge n. 687/1984.

Tutte le spese d'asta obbligatorie, di contratto, di registrazione ed accessorie ed altre inerenti a tributi, presenti e future dell'appalto, sono a carico della ditta aggiudicataria.

L'IVA è a carico del comune.

L'aggiudicazione dell'appalto è subordinata alla condizione che, a carico della ditta aggiudicataria e dei soggetti indicati all'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998 (Legge antimafia) risulti l'insussistenza delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione dei procedimenti di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.

La Ditta aggiudicataria sarà tenuta:

a prestare nei modi di legge la cauzione definitiva e la polizza assicurativa previste dai commi 2 e 3 dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

a presentare il Mod. GAP debitamente compilato nella parte riservata all'impresa, ai sensi delle circolari della Prefettura di Torino, Div. Gab. n. 1699/89 e n. 2974/89;

a fornire le comunicazioni previste dal Regolamento approvato con D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187 (artt. 1 e 4);

a presentare il piano di sicurezza, di cui all'art. 31, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, prima della stipula del contratto.

Per quanto non previsto nel presente avviso si fa espresso riferimento a tutte le altre norme e condizioni contenute nel Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto n. 827/1924.

Per ogni controversia che dovesse insorgere con la ditta aggiudicataria, in relazione al contratto, si adirà l'autorità giudiziaria del Foro di Torino.

Si comunica inoltre che, ai sensi dell'art. 66 del Regolamento approvato con regio decreto n. 827/1924, come modificato dall'art. 20 del decreto del Presidente della Repubblica n. 367/1994, viene data notizia della presente gara mediante pubblicazione di avviso all'Albo pretorio del comune di Collegno, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte sul Foglio Annunzi Legali della Provincia di Torino, per estratto sul quotidiano «Gazzetta Aste e Appalti Pubblici» e sui settimanali «Corriere di Rivoli, Collegno e Grugliasco» e «Notiziario Settimanale degli Appalti in Piemonte», nonché tramite le testate locali e le agenzie Telemat e Burocratica.

«Informativa ai sensi dell'art. 10 legge n. 675/1996.

Si informa che il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria e l'eventuale rifiuto comporta l'esclusione dalla gara. Il trattamento dei dati da parte del comune di Collegno - Settore segretariato - Ufficio contratti, ha la finalità di acquisire gli elementi necessari per l'ammissione alla gara e viene eseguito su supporto cartaceo e/o informatico.

I dati conferiti potranno essere comunicati o diffusi a terzi soltanto nei casi previsti da norme di legge o regolamenti. L'art. 13 della legge riconosce all'interessato il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, integrare i dati, nonché il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento».

Per informazioni di natura tecnica rivolgersi Ufficio tecnico LL.PP. (tel. 011/4015307).

Per informazioni di natura amministrativa rivolgersi Ufficio contratti (tel. 011/4015206).

Collegno, 15 marzo 1999

I sindaco: D'Ottavio

Il segretario-direttore generale: Tomarchio

T-422 (A pagamento).

COMUNE DI GASSINO TORINESE

Estratto di gara mediante asta pubblica

Il Comune di Gassino Torinese con sede in Gassino Torinese, piazza A. Chiesa n. 3 - Telefono n. 011.960.07.77, Fax 961.83.80, intende appaltare i lavori di manutenzione straordinaria dei marciapiedi di corso Italia nel tratto compreso tra via Bollino e via Mazzini, mediante asta pubblica, criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e s.m.i., con esclusione automatica delle offerte anomale con le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994 e s.m.i; si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di unica offerta valida.

Importo lavori a base d'asta: Lire 409.000.000, € 211.230,87.

Luogo esecuzione e categoria dei lavori: Gassino Torinese, Corso Italia, Centro Storico; categoria prevalente A.N.C. «G3».

Opere scorporabili: nessuna.

Durata dell'appalto: 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi dalla consegna dei lavori.

Richiesta documentazione: U.T.C., lun-mer-gio, 17-18.

Termine ricezione offerte: le offerte, dovranno pervenire, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno oppure in corso particolare tramite servizio postale pubblico, entro e non oltre le ore 12 del giorno 22 aprile 1999.

Apertura dei plichi: avverrà alle ore 10 del giorno 23 aprile 1999, nella Sala della Giunta del Palazzo Comunale.

Cauzione: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base di gara.

Finanziamento e pagamenti: l'opera è finanziata con fondi Comunali, pagamenti ai sensi dell'art. 24 del Capitolato Speciale d'Appalto e art. 33 del D.P.R. n. 1063/62.

L'avviso di gara integrale è affisso all'Albo Pretorio.

Gassino Torinese, 15 marzo 1999

Il responsabile del servizio LL.PP.:
Arch. Anna Casalone

T-425 (A pagamento).

COMUNE DI ALESSANO (Provincia di Lecce)

Piazza Don Tonino Bello
Tel. 0833/781064 - Telefax 0833/521945

Estratto di bando d'asta per lavori

Questo Comune indice per il giorno 7 maggio 1999 alle ore 9 una asta pubblica per l'appalto dei lavori di Costruzione Impianto di P.I. - Importo base d'asta (I.V.A. esclusa) L. 1.024.368.380.

Categoria di iscrizione A.N.C.: G 10.

Procedura: artt. 73, lett. c) e 76, R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e art. 21, commi 1 e 1-bis, legge 11 febbraio 1994, n. 109.

Criterio art. 1, lett. a), legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Le offerte devono pervenire al Comune, secondo le modalità prescritte nel bando d'asta, entro le ore 12 del *primo giorno non festivo precedente alla gara*, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato.

Il progetto dei lavori e gli altri documenti relativi, compreso il bando d'asta, sono visibili nelle ore d'ufficio e copia degli stessi può essere richiesta presso l'Uff. Tecnico Comunale.

Dalla Residenza Comunale, 9 marzo 1999

Il responsabile: Ing. Pantaleo Antonio Manco.

C-6305 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Direzione Centrale Gestione Risorse

Avviso di gara

L'ISTAT indice un'asta pubblica in ambito nazionale, ai sensi del D.P.R. n. 573/94, per il servizio di facchinaggio presso le proprie Sedi di Roma per un impegno di n. 1200 giornate uomo di 8 ore per un periodo di dodici mesi.

Le imprese interessate, in possesso di un fatturato complessivo, per gli ultimi due esercizi finanziari, per servizi identici a quelli oggetto della gara, non inferiore a 800 milioni di lire, al netto di I.V.A., nonché degli altri requisiti, previsti nel bando di gara, dovranno presentare istanza di partecipazione all'Istat, entro le ore 12 del 19 aprile 1999.

Il bando di gara potrà essere ritirato dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 13,30 presso la sede Istat di Roma, via Depretis n. 77 stanza 203/A, 2° piano. Telefax 06.4673/5112 - 5193.

Il direttore centrale:
dott. Giuseppe Perrone

C-6303 (A pagamento).

COMUNE DI LANDRIANO

(Provincia di Pavia)

Si rende noto che ai sensi del 1° comma, art. 21 della legge 11 febbraio 1994 modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216 nonché dalla legge 18 novembre 1998 n. 415, in attuazione della delibera della Giunta comunale n. 15/1999 il Comune di Landriano provvederà all'appalto della seguente opera: «Costruzione Nuova Palestra Comunale» mediante pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso a corpo sull'importo a base di gara di L. 920.659.400.

le richieste di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 19 aprile 1999.

La gara si svolgerà il giorno 20 aprile 1999 alle ore 9.

Il bando integrale di gara è pubblicato all'albo pretorio del Comune.

Landriano, 23 marzo 1999

Il tecnico comunale: geom. Luigi Frosio

Il segretario comunale: dott.ssa Laura Petrecca

C-6313 (A pagamento).

COMUNE DI SONDRIO

Il 13 ottobre 1998 alle ore 10 si è tenuto un pubblico incanto per l'appalto delle forniture per l'anno 1999 di gasolio e olio combustibile da riscaldamento per gli edifici comunali.

Criterio di aggiudicazione prescelto: prezzo più basso.

Offerte pervenute: 1) Atriplex S.r.l.; 2) Eliolub S.a.s.; 3) Colsam S.r.l.; 4) Black Energy S.r.l.; 5) S.I.C.L.A. S.p.a.; 6) Vamp Gas S.a.s.; 7) Gorla S.p.a.; 8) San Castriziano Petroli S.r.l.; 9) Commerciale Paganoni S.p.a..

Aggiudicataria: Commerciale Paganoni S.p.a., con i seguenti ribassi:

gasolio: L. 167,88;

olio combustibile: L. 177,88;

ribassi operati rispetto al prezzo, al netto di I.V.A., indicato nel listino dei prezzi all'ingrosso sulla piazza di Milano pubblicato dalla C.C.I.A.A. di Milano.

Data di spedizione del presente avviso all'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 11 gennaio 1999.

Sondrio, 4 marzo 1999

Il funzionario incaricato: Lucia Tarabini.

C-6319 (A pagamento).

ENTE PARCO NAZIONALE DEL POLLINO

Rotonda (PZ), via Mordini n. 20

Estratto avviso di asta pubblica

Appalto fornitura di macchine per ufficio e software.

Il direttore in attuazione della deliberazione della Giunta Esecutiva n. 361 del 28 dicembre 1998 rende noto, è indetta asta pubblica, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso, per la fornitura di macchine per ufficio e software.

L'importo a base d'asta è fissato in L. 64.015.000 (lire sessantaquattromilioniquindicimila) (€ 33.060,99), I.V.A. esclusa.

Il luogo di consegna è la sede dell'Ente Parco Nazionale del Pollino in via Mordini n. 20 - 85048 Rotonda.

Il termine di ricezione del plico contenente la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara e la busta chiusa dell'offerta è fissato perentoriamente per il giorno 28 aprile 1999.

La gara si svolgerà il 30 aprile 1999, alle ore 10.

Copia integrale del bando e ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio Tecnico dell'Ente, nei giorni e nelle ore di ufficio, Tel. 0973/661692 - Fax 0973/667802.

Rotonda, 23 marzo 1999

Il direttore: ing. Annibale Formica.

C-6318 (A pagamento).

PROVINCIA DI TERNI

viale della Stazione n. 1

Tel. 0774-4831 - Fax 0774-483250

Partita I.V.A. n. 00179350558

Avviso di gara

La provincia di Terni indirà un'asta pubblica ad unico e definitivo incanto con il sistema e le modalità di cui agli artt. 73 lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e con il metodo previsto dall'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara e con esclusione delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 21-bis della citata legge n. 109 per l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori di ampliamento del complesso scolastico di Amelia 1° stralcio.

Importo a base d'asta: L. 2.493.910.345, € 1.287.997,2.

Il bando integrale è esposto all'albo pretorio della provincia e del comune di Terni, è disponibile su Internet all'indirizzo «www.provincia.terni.it» al servizio appalti e contratti e potrà essere richiesto all'ufficio contratti della provincia, viale della Stazione 1, tel. 0744/483263 - 483264.

Le offerte, contenenti quanto richiesto nel bando integrale, dovranno pervenire, mediante raccomandata r.r. entro le ore 13 del giorno 21 aprile 1999 al seguente indirizzo: provincia di Terni, ufficio contratti, viale della Stazione n. 1 Terni.

È richiesta l'iscrizione all'albo nazionale costruttori per la categoria G1 per l'importo di L. 3.000.000.000.

L'opera è finanziata con mutuo già concesso dalla Crediop S.p.a.

Terni, 8 marzo 1999

Il segretario generale: dott. Carlo Vista

Il presidente: avv. Nicola Molè

C-6321 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA ISTITUTO ORTOPEDICO GAETANO PINI

Milano, piazza Cardinal Ferrari n. 1
Tel. 02-58296432 - Fax 02-58296217

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo n. 157/1995, si rende noto che in data 15 febbraio 1999 si è conclusa licitazione privata per l'affidamento del servizio di noleggio, gestione, raccolta, distribuzione, disinfezione, lavaggio, sterilizzazione, piegatura e rammendo, della biancheria piana e confezionata occorrente all'Istituto per il periodo 1° marzo 1999 - 28 febbraio 2002.

A detta licitazione sono state invitate le società:

1) Padana Everest S.p.a.; 2) Franchising Italia S.p.a.; 3) Fleur S.p.a.; 4) Lavafin S.r.l.; 5) E.L.I. S.r.l.; 6) Ilat S.p.a.

Alla gara hanno partecipato le società: 1) - 2) - 3) - 6).

Il servizio è stato aggiudicato, ai sensi dell'art. 23 comma 1° lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, alla Padana Everest S.p.a., via Sambrioli 1 - Travagliato (BS), per l'importo di L. 5.130.000.000. I.V.A. compresa, pari a € 2.649.424. L'avviso è stato inviato alla G.U.C.E. il 12 marzo 1999 ed alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il 12 marzo 1999.

Il direttore generale: dott. Francesco Beretta.

C-6322 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA IN DESTRA DEL FIUME SELE

Salerno

Bando di gara

1. Ente aggiudicatore: Consorzio di bonifica in destra del fiume Sele, corso Vittorio Emanuele 143 - 84122 Salerno (Italia) - Telefono 089.224800 - Fax 089.251970.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto da aggiudicarsi «a corpo» mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. b) ed 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni (legge n. 216/1995 e legge n. 415/1998), di seguito indicata come legge n. 109/1994, testo vigente.

3. Oggetto del contratto: «Ristrutturazione del canale principale - Ammodernamento e ristrutturazione dell'impianto irriguo nel comprensorio Destra Sele - «3° lotto». Importo a base d'asta al netto di I.V.A.: L. 42.477.528.146 di cui L. 500.000.000 non soggette a ribasso, per l'attuazione del piano di sicurezza.

4. Luogo di esecuzione dei lavori: comuni di Battipaglia, Bellizzi ed Eboli.

5. Descrizione sommaria delle opere: ristrutturazione di ml 8.000 circa di canali irrigui rivestiti in calcestruzzo con relative opere d'arte; costruzione di una vasca della capacità di 39.000 mc e di un impianto di pompaggio completo di apparecchiature elettriche e di telecontrollo (Q=2.500 l/s; ΔH=65m) realizzazione di una rete in pressione su 1.910. ha con condotto in acciaio (dal DN 400 al DN 1400 - ml 16.762) e PVC (dal DN 110 al DN 315 - ml 96.018); fornitura e posa in opera di apparecchiature elettroidrauliche; espletamento di procedure espropriative ed amministrative.

6. Categoria e classifica A.N.C. richieste:

- a) categoria prevalente: A.N.C. cat. G6 classe X;
- b) opere scorporabili: A.N.C. cat. S23 classe VII.

7. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni millenovecentasei naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

8. Documentazione concernente l'appalto; il progetto e il capitolato d'appalto sono consultabili presso la sede consortile di cui al punto 1), dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,30 alle ore 13,30 e possono essere richiesti in copia a: Eliografia Caggiano, corso V. Emanuele, 94 - 84122 Salerno - Tel. 089.224697 - 224387 - 338656 - 220501.

9. Termine di ricezione e modalità di inoltro delle offerte: le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire all'ente aggiudicatore, all'indirizzo di cui al punto 1), entro le ore 13 del 19 aprile 1999, in plico intestato, recante l'indicazione del numero di fax del mittente, sigillato e controfirmato sui lembi, contenente le tre buste di cui ai successivi punti 15, 16 e 17, anch'esse sigillate e controfirmate sui lembi. Il plico dovrà recare la dicitura esterna «Gara per l'appalto pubblico dei lavori di ristrutturazione del canale Principale - Ammodernamento e ristrutturazione impianto irriguo in comprensorio Destra Sele - 3° lotto» ed essere recapitato, a rischio del concorrente, esclusivamente a mezzo del servizio postale dello Stato o corriere autorizzato. I plichi pervenuti fuori termine non saranno ammessi.

10. Sedute di gara: la prima seduta di pubblico incanto (riscontro della documentazione amministrativa e sorteggio dei concorrenti che dovranno comprovare il possesso dei requisiti tecnici, organizzativi, economici e finanziari), si terrà il 20 aprile 1999, la seconda seduta di gara (verifica della documentazione di cui al successivo punto 18) ed apertura e validazione delle offerte economiche), si terrà l'11 maggio 1999, la seduta finale per l'eventuale esclusione delle offerte anomale e l'aggiudicazione provvisoria dell'appalto, si terrà entro i successivi trenta giorni previa opportuna comunicazione, via telefax. Tutte le sedute avranno inizio alle ore 9,30.

11. Garanzia: cauzione provvisoria (vigenza minima centottanta giorni), unita all'offerta, pari al 2% dell'importo di cui al punto 3), anche a mezzo fidejussione bancaria o assicurativa, rilasciata esclusivamente da Assicurazioni regolarmente autorizzate, per legge, all'esercizio del ramo cauzioni. Il fidejussore dovrà impegnarsi, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a rilasciare la cauzione definitiva, nella percentuale di cui al comma 2 dell'art. 30 della legge n. 109/1994 testo vigente, fermo restando che in corso d'opera saranno effettuate le trattenute di legge sugli stati avanzamento lavori. Dal documento si dovranno inoltre evincere i poteri di firma dell'assicuratore. Le cauzioni, provvisoria e definitiva, dovranno contenere a pena di esclusione la clausola scritta di rinuncia alla preventiva escussione ed alle eccezioni del debitore principale (artt. 1944 e 1945 Codice civile) e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'amministrazione.

12. Finanziamento dei lavori: delibera CIPE n. 74/1997 - Decreto del commissario ad acta per la gestione ex Agensud, presso il MIPA, n. 18 del 23 dicembre 1998.

13. Soggetti ammessi alla gara: tutti i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994, testo vigente, alle condizioni ivi previste.

14. Ammissione di imprese aventi sede in uno Stato UE: potranno presentare offerte imprese aventi sede in uno Stato UE o ad esse equiparate, alle condizioni di cui al successivo punto 15/D.

15. Requisiti di partecipazione e documentazione (busta n. 1): per partecipare alla gara i concorrenti dovranno, a pena di esclusione, inserire in apposita busta sigillata recante la dicitura «Busta n. 1 - Documentazione» i seguenti atti, tutti in regola con l'imposta di bollo:

A) la cauzione provvisoria di cui al precedente punto 11);

B) dichiarazione a firma autenticata (art. 4 della legge n. 15/1968) del legale rappresentante dell'impresa (di seguito indicato L.R.I.), attestante:

l'effettiva presa di conoscenza dei luoghi di esecuzione dei lavori e di ogni altra circostanza incidente sulla determinazione dei prezzi e sulla esecuzione dell'appalto, ivi compreso il rispetto di tutte le norme di sicurezza sul lavoro e sui cantieri (decreto legislativo n. 626/1994 e decreto legislativo n. 494/1996);

la piena conoscenza ed accettazione del progetto e del C.S.A., in ogni dettaglio, con particolare riferimento all'elenco descrittivo delle voci delle varie categorie di lavoro (art. 5 legge 2 febbraio 1973 n. 14), da intendersi consegnato all'impresa stessa in quanto allegato di progetto, con conseguente giudizio di realizzabilità delle opere al prezzo offerto e nei tempi previsti;

C) la dichiarazione, in caso di subappalto, di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55, testo vigente. Si precisa a tale riguardo che l'importo relativo alle diverse categorie di lavoro è il seguente: cat. prevalente G6 L. 37.120.572.998; cat. S23 L. 4.142.461.000; cat. G1 L. 719.712.782; cat. S21 L. 499.781.366. Detti importi sono comprensivi degli oneri relativi all'attuazione del piano di sicurezza, valutati in L. 500.000.000. Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti sarà corrisposto all'aggiudicatario, fermo restando l'obbligo in capo a quest'ultimo, di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

D) valido certificato di iscrizione all'A.N.C., originale o copia conforme o, per le imprese con sede in Stati aderenti alla UE, agli albi o liste ufficiali del Paese di appartenenza, con riserva di verifiche per categoria e classifica;

E) dichiarazione a firma autenticata del L.R.I. attestante:

a) la conferma di iscrizione all'A.N.C., di data non anteriore a trenta giorni, dalla quale risultino i nominativi del/i legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo;

b) di non incorrere in alcuna delle cause di esclusione dalle gare per affidamenti di appalti pubblici elencate dalle lettere dalla a) alla g) dell'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406. Tutte le fattispecie di cui all'art. 18 sopra citato dovranno essere riprodotte ciascuna per esteso;

c) di non incorrere in alcuna delle cause di esclusione di cui alla vigente normativa in materia di prevenzione antimafia;

d) di essere in regola con il pagamento dei contributi di sicurezza sociale e di imposte e tasse (art. 24. lett. e) ed f) dirett. CEE n. 93/1937);

e) i soggetti con i quali sussistano eventuali rapporti di controllo ex art. 2359 Codice civile. Saranno escluse le imprese concorrenti tra le quali ricorrano rapporti di controllo. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero di parteciparvi anche in forma individuale qualora lo abbiano già fatto in associazione o Consorzio;

f) gli Istituti di credito (almeno due) disposti ad esaminare eventuali esigenze di affidamento dell'impresa in caso di aggiudicazione;

g) la cifra d'affari globale ed in lavori dell'impresa (attività sia diretta che indiretta) degli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, per un importo pari almeno a due volte quello a base d'asta, per la cifra d'affari globale e ad almeno 1,50 volte l'importo a base d'asta, per quella in lavori;

h) l'esecuzione nell'ultimo quinquennio antecedente la data del bando, di lavori nelle categorie di cui al punto 6 del presente bando, per un importo pari ad 1,20 volte quello a base d'asta;

i) l'esecuzione (ultimo quinquennio antecedente data bando), di uno o due lavori nelle categorie di cui al precedente punto 6, per un importo non inferiore al 50% dell'importo a base d'asta, se comprovato con un solo lavoro e non inferiore al 60% dell'importo a base d'asta, se comprovato con due lavori;

l) l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di proprietà o di cui si ha l'effettiva disponibilità;

m) l'organico medio annuo dell'impresa, il numero dei dirigenti e il costo sostenuto nell'ultimo triennio per il personale dipendente, che dovrà essere non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta negli ultimi tre esercizi;

n) i titoli di studio e professionali dell'imprenditore, dei dirigenti dell'impresa e del responsabile della conduzione dei lavori;

o) i tecnici o gli organi tecnici, che facciano o meno parte dell'impresa, di cui essa disporrà per l'esecuzione dell'opera;

F) in caso di offerte presentate dai soggetti di cui alle lettere d), e), e-bis), art. 10 legge n. 109/1994, rispettivamente: mandato collettivo speciale con rappresentanza, dato nelle forme di legge da parte di tutte le associate ad impresa mandataria (è consentita l'alternativa costituita dal disposto dell'art. 13 comma 5° della legge n. 109/1994 testo vigente); certificato di iscrizione del consorzio al registro delle imprese ex art. 2612 Codice civile; certificato di iscrizione dal GEIE al registro imprese ex art. 3 decreto legislativo 23 luglio 1991 n. 240. In caso di riunione, la cauzione di cui al punto A) e le dichiarazioni di cui ai punti B) e C), dovranno essere rese unicamente dalla mandataria mentre il certificato e la dichiarazione di cui ai punti D) ed E) dovranno essere resi da ciascuna impresa riunita. Si precisa che ai fini della distribuzione all'interno del raggruppamento dei requisiti tecnici, organizzativi, economici e finanziari, le imprese associate dovranno attenersi al disposto dell'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991 n. 55. In caso di associazione di tipo orizzontale, detti requisiti dovranno essere posseduti dalla mandataria nella misura di almeno il 60% e dalle mandanti per almeno il 20%. La mancata, incompleta o irregolare produzione degli atti di cui al punto 15), come di quelli prodotti per la verifica di cui al successivo punto 18), causerà l'esclusione dalla gara;

16. Modalità compilazione offerta economica (busta n. 2): l'apposita busta sigillata recante la dicitura «Busta n. 2 - Offerta» dovrà contenere:

A) una dichiarazione, resa in lingua italiana, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal L.R.I., indicante l'ammontare dell'offerta a corpo e la misura percentuale del ribasso, come risultanti dal modulo di cui al successivo punto B). In caso di presenza di errori in detto modulo saranno effettuate d'ufficio le opportune correzioni, con preferenza al prezzo espresso in lettere, e rideterminati il prezzo offerto ed il conseguente ribasso;

B) l'offerta dei prezzi unitari, redatta sulla base dell'apposito modulo fornito dal Consorzio da ritirarsi direttamente presso l'ufficio del responsabile del procedimento, sito nella sede di cui al punto 1). Essa dovrà essere sottoscritta su tutte le pagine dal L.R.I.;

C) le analisi dei prezzi indicati dall'amministrazione, compilate esclusivamente sui moduli forniti dal Consorzio da ritirarsi, come sopra, direttamente presso l'ufficio del responsabile del procedimento. Anche esse dovranno essere firmate dal L.R.I. su tutte le pagine. Se il ribasso risulterà superiore a quello giustificato con le analisi presentate ovvero in caso di difformità tra i precedenti elaborati B) e C), l'offerta non sarà ritenuta ammissibile;

D) un dischetto da 3" 1/2 sul quale implementare l'offerta prezzi unitari di cui al punto B) in formato excel. I partecipanti potranno ritirare presso l'ufficio del responsabile del procedimento il dischetto con il «file» già predisposto per l'inserimento dei prezzi unitari offerti e degli importi risultanti.

17. Offerte anomale (busta n. 3): saranno individuate e verificate ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 testo vigente, con la precisazione che il 10% (arrotondato all'unità superiore) delle offerte di maggior ribasso, concorrerà a determinare lo scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali per il calcolo della soglia di anomalia. Tutta la documentazione da esibirsi a sostegno dei dati forniti (posti a base delle analisi di cui al precedente punto 16/c), dovrà essere numerata in ordine progressivo ed in ogni pagina e prodotta in separata busta sigillata denominata «Busta n. 3 - Dati». Non è previsto alcun contraddittorio personale per cui la mancata presentazione di tale busta sigillata causerà l'esclusione dalla gara, fermo restando che la busta n. 3 sarà aperta ed esaminata per procedere alla verifica solo se l'offerta sarà risultata anomala. L'ammissibilità delle offerte anomale sarà giudicata secondo i seguenti criteri basati sulle analisi dei prezzi:

A) mano d'opera. Il costo orario della mano d'opera sarà quello accertato dalle tabelle, relative all'ultimo rilevamento bimestrale del Provveditorato alle OO.PP. per la provincia di Salerno, che dovranno essere allegate in copia;

B) costi elementari dei materiali. Per i materiali la cui vendita avvenga in base a listini pubblici, da allegare in copia dichiarandone la provenienza, l'impresa farà riferimento ai prezzi ivi fissati applicandovi un ribasso non superiore al 5%. In caso di ribasso superiore, ovvero in presenza di materiali non dotati di listino pubblico, l'impresa dovrà esibire copia autentica di contratti preliminari di futura vendita o coltivazione, ovvero di corrispondenza commerciale, sottoscritti dalle parti (in caso di fax inviati dai fornitori all'offerente è sufficiente che essi siano controfirmati in originale dall'offerente stesso). Tali documenti non dovranno essere generici e dovranno essere accompagnati e vincolanti per il fornitore con riguardo alla gara. Essi dovranno essere accompagnati da tutte le autorizzazioni, licenze, concessioni o nulla osta statali, regionali o locali necessari per legge. Se l'impresa è in possesso di proprie scorte di magazzino non utilizzate in lavori precedenti, dovrà esibire copia autentica dei documenti fiscali comprovanti tali giacenze (registri di magazzino o bilanci con relativi allegati);

C) impiego di mezzi d'opera ed impianti: per tali apparecchiature dovrà essere esibita copia autentica del registro dei beni ammortizzabili dal quale risultino i costi depurati dell'ammortamento totale o parziale dei mezzi da impiegare. In tali costi, oltre alla spesa fissa del conducente, trattandosi di noli a caldo, andranno considerati anche i costi di manutenzione, ricambi, energia, carburanti, lubrificanti, bolli, assicurazioni, e quant'altro indispensabile per il funzionamento dei mezzi stessi. Qualora dovesse ricorrersi al nolo di mezzi d'opera ed impianti, dovrà esibirsi idonea documentazione analoga a quella richiesta per il precedente punto B) «costi elementari dei materiali»;

D) trasporti: per i trasporti al di fuori del cantiere l'impresa dovrà giustificare il costo inserito nelle analisi, sia in caso di utilizzo di mezzi propri che di nolo di tali mezzi. In tal caso dovrà esibirsi idonea documentazione analoga a quella richiesta per il precedente punto B) «costi elementari dei materiali»;

E) spese generali: da suddividersi in «fisse» e «variabili», in rapporto alla durata del contratto. Per ciascuna di esse dovranno essere precisate, e disaggregate, le voci di spesa e la relativa incidenza. Nel complesso esse non potranno essere inferiori al 6%, a pena di esclusione;

F) utile d'impresa: rispetto all'utile del 10% previsto per legge, l'impresa offerente potrà esporre anche un utile inferiore, da motivarsi però con opportuna relazione da inserire nella busta n. 3. L'inosservanza anche di una sola delle prescrizioni di cui sopra determinerà l'esclusione dell'offerta. In caso di aggiudicazione dell'appalto ad offerta prima individuata come anomala e successivamente verificata ed ammesa, le analisi e le giustificazioni prodotte saranno considerate parti integranti di detta offerta ed allegate o richiamate nel contratto d'appalto, con valore vincolante.

18. Comprova dei requisiti di ammissibilità: le imprese concorrenti dovranno tenere già disponibili, per spedirli entro dieci giorni dalla prima seduta di gara, i seguenti documenti a comprova dei requisiti tecnici, organizzativi, economici e finanziari autocertificati con le dichiarazioni di cui al punto 15):

a) certificato, non anteriore a tre mesi data gara, del competente Tribunale, attestante che l'impresa individuale o le singole imprese riunite non risultano fallite o interessate da similari istanze o ricorsi;

b) certificato generale del casellario giudiziale dei soggetti a qualsiasi titolo delegati a rappresentare l'impresa, nonché del direttore tecnico;

c) le referenze, con riguardo alla gara, indirizzate al Consorzio in busta sigillata degli istituti di credito indicati nella dichiarazione di cui al punto 15) E) - F);

d) bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa individuale o delle singole imprese riunite (in originale o in copia conforme) relativi agli ultimi tre esercizi finanziari antecedenti la data della gara da cui si evinca la cifra globale ed in lavori dichiarata al punto 15) E) - G);

e) idonea documentazione o attestato, rilasciato dagli Enti committenti, valido a dimostrare quanto autocertificato in forza dei precedenti punti 15) E) - h) - i);

f) l'inventario delle attrezzature a dei mezzi d'opera dell'impresa;

g) documentazione ufficiale, se non già desumibile dai bilanci o loro estratti, relativa al costo del personale dipendente nell'ultimo triennio;

h) titoli di studio e professionali, in copia autenticata, dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa nonché del (dei) responsabile (i) della condotta lavori;

i) ogni altra documentazione ritenuta idonea a certificare i requisiti richiesti. Tutti i documenti di cui sopra saranno richiesti alle imprese sorteggiate mediante apposita nota inviata tramite telefax mentre il plico contenente detta documentazione dovrà essere dalle imprese sigillato e fatto pervenire al Consorzio all'indirizzo di cui al punto 1) entro dieci giorni dal ricevimento del fax, pena l'esclusione, esclusivamente a mezzo posta celere o corriere autorizzato. Sul plico dovrà essere riportata l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto della gara e l'iscrizione: «documentazione per la verifica delle autocertificazioni». Ulteriori chiarimenti o informazioni potranno essere richiesti all'Ente aggiudicatore all'indirizzo di cui al preced. punto 1).

19. Svincolo dell'offerta: decorsi novanta giorni dalla presentazione dell'offerta senza che sia intervenuta l'aggiudicazione, il soggetto concorrente potrà ritenersi svincolato dalla medesima. Non sarà restituito alcuno degli atti richiesti nel presente bando, che resteranno acquisiti agli atti di gara.

20. Aggiudicazione: anche in presenza di una sola offerta valida, a discrezione dell'amministrazione.

21. Ulteriori informazioni: il Consorzio si riserva di esercitare la facoltà di cui all'art. 10, comma 1/ter, della legge n. 109/94 testo vigente.

22. Verifiche preliminari al contratto: l'aggiudicazione vincolerà immediatamente l'impresa mentre obbligherà il Consorzio solo successivamente all'effettuazione delle verifiche di legge (o che saranno ritenute opportune) ed alla stipula del contratto d'appalto.

23. Dati personali: ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996 n. 675 e successive modifiche, si precisa che il trattamento dei dati personali dei concorrenti sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei loro diritti e della loro riservatezza; esso ha l'esclusiva finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità a partecipare alla gara per l'affidamento per i lavori di cui trattasi.

24. Responsabile del procedimento: ing. Giacomo Romano, direttore del servizio tecnico del Consorzio.

25. Pubblicità: il Consorzio ha già pubblicato avviso di preinformazione nella GUCE 30/1999. Il presente bando, in ossequio alle vigenti disposizioni di legge, è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali dell'Unione Europea in data 9 marzo 1999 e sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Esso, pertanto, potrà anche essere ritirato ma esclusivamente «a mano», presso la sede del Consorzio.

Salerno, 9 marzo 1999

Il presidente: p.a. Vito Busillo.

C-6323 (A pagamento).

COMUNE DI ROCCAPIEMONTE (Provincia di Salerno)

Estratto avviso di gara

1. Avviso di licitazione privata per l'appalto del servizio di igiene pubblica e collaterali del Comune di Roccapiemonte.

Procedura di urgenza.

È indetta pubblica gara, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995 e precisamente con il metodo dell'offerta economicamente più bassa, per il servizio di igiene urbana e collaterali del Comune di Roccapiemonte.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Importo a base d'asta L. 900.000.000 annui.

Il bando di gara integrale sarà pubblicato sul B.U.R.C. della Regione Campania ed all'Albo del Comune di Roccapiemonte.

Il bando integrale è in visione presso l'Ufficio gare e contratti del Comune di Roccapiemonte, piazza Zanardelli n. 3 - C.A.P. 84086, tel. 081/936311, 081/936309, fax 081/5144488.

Allo stesso Ufficio devono pervenire le domande di partecipazione, corredate dai documenti indicati nel bando di gara integrale, redatte in carta da bollo da L. 20.000, con l'esatta denominazione della ragione sociale e del numero di codice fiscale entro e non oltre le ore 12 del quindicesimo giorno dalla pubblicazione del bando integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, pena esclusione. (B.U.R.C. 22 marzo 1999).

Il responsabile del servizio: Francesco Lanzara.

C-6326 (A pagamento).

COMUNE DI TORRE DE' PICENARDI (Provincia di Cremona)

Avviso di asta pubblica per estratto

Oggetto: Lavori di ristrutturazione del municipio primo stralcio funzionale per lavori a base d'asta di L. 345.004.400 (I.V.A. esclusa) € 178.180 finanziati con mutuo della Cassa DD.PP. e fondi propri di bilancio.

Criteri di aggiudicazione: mediante offerta a prezzi unitari con esclusione delle offerte anomale ai sensi della legge n. 415/1998.

Termine di presentazione delle offerte: ore 12 del 20 aprile 1999.

Requisiti: iscrizione ANC categoria 2 per classifica adeguata all'importo a base d'asta.

Informazioni: Ufficio segreteria, tel. 0375/94102, fax 0375/945064.

Torre de' Picenardi, 12 marzo 1999

Il responsabile del servizio: (firma illeggibile).

C-6330 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato Agricoltura e Risorse Naturali
Dipartimento Risorse Naturali

Bando di gara (appalto - concorso)

a) Ente appaltante: Regione Autonoma Valle D'Aosta, Assessorato dell'agricoltura e risorse naturali, Dipartimento risorse naturali, località Amérique, 127/a - 11020 Quart (AO), tel. 0165/776111-361257, telex 210820, telefax 0165/765814-235629 (Ufficio appalti).

b) Procedura di aggiudicazione: appalto concorso, ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, successivamente modificato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, in attuazione delle Direttive 93/36/CEE e 97/52/CEE e secondo il criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa previsto all'art. 19, comma 1b), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, successivamente modificato con decreto legislativo n. 402/98. Potrà procedersi all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida.

c) Descrizione dell'appalto:

c.1.1. Luogo di consegna: sede degli uffici dell'AIB del Corpo forestale Valdostano, in Loc. Grande Charrière, 6/a, nel Comune di Saint-Christophe (AO).

c.1.2. Oggetto dell'appalto: fornitura di n. 210 equipaggiamenti di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi per l'AIB e n. 150 equipaggiamenti di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi per il C.F.V.

c.1.3. Importo a base d'asta: lire 525.000.000 oltre agli oneri I.V.A. per un importo complessivo di lire 630.000.000.

c.1.4. Termini di consegna: 90 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

d) Documentazione inerente l'appalto: il presente bando di gara ed il relativo capitolato speciale d'appalto sono disponibili presso l'ufficio appalti del Dipartimento risorse naturali, sito in località Grande Charrière, 6/a, nel Comune di Saint-Christophe (AO), tel. 0165/361257, durante l'orario d'ufficio. L'ammontare del costo delle copie è pari a lire 1.500 in marche da bollo.

e) Termini per la ricezione delle domande di partecipazione:

e.1.1. Le domande, in competente bollo e la documentazione richiesta dovranno essere prodotte in un unico piego sigillato, ceralaccato e controfirmato sui lembi di chiusura (eventuali sigilli sulla ceralacca o timbri sui lembi di chiusura non equivarranno alla controfirma) e dovranno pervenire, ad esclusivo rischio della ditta concorrente, entro e non oltre le ore 17 del giorno 13 aprile 1999 al seguente indirizzo: Regione Autonoma Valle d'Aosta - Assessorato dell'agricoltura e risorse naturali - Dipartimento risorse naturali - Loc. Amérique, 127/a - 11020 Quart (AO), sul quale dovrà apporsi la seguente dicitura: «Richiesta di partecipazione alla gara di appalto per la fornitura di n. 210 equipaggiamenti di protezione per l'A.I.B. e n. 150 equipaggiamenti di protezione per il C.F.V. - Non aprire».

f) Documenti di partecipazione per le richieste d'invito: per la partecipazione alla gara, in sede di richiesta di invito, le ditte devono dimostrare nei modi di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, successivamente modificato con decreto legislativo n. 402/98, di non trovarsi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f) del comma 1 dell'articolo suddetto, pertanto saranno escluse dalla partecipazione alla gara le ditte:

a) in stato di fallimento, di liquidazione di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del Paese in cui sono stabiliti, o a carico dei quali sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure versino in stato di sospensione dell'attività commerciale;

b) nei cui confronti sia stata pronunciata una condanna con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

c) che nell'esercizio della propria attività professionale abbiano commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova adottato dall'amministrazione aggiudicatrice;

d) che non siano in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese in cui sono stabiliti;

e) che non siano in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella del Paese in cui sono stabiliti;

f) che si siano resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste ai sensi del presente articolo o degli articoli 12, 13, 14, 15 e 18.

Alle domande di partecipazione devono risultare altresì allegare:

la documentazione prevista dall'articolo 12 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, successivamente modificato con decreto legislativo n. 402/98, concernente l'iscrizione dei concorrenti nei registri professionali;

la documentazione prevista dall'art. 13 comma 1 lettera c) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, successivamente modificato con decreto legislativo n. 402/98, nonché una dichiarazione rilasciata da un istituto di credito o da una compagnia di assicurazione di disponibilità a rilasciare, in caso di aggiudicazione, una fidejussione per un importo non inferiore al 5% dell'importo di aggiudicazione, concernenti la capacità economico-finanziaria dei concorrenti;

la documentazione prevista dall'art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, successivamente modificato con decreto legislativo n. 402/98, relativa alla capacità tecnica dei concorrenti.

Qualora per ragione giustificata, il concorrente non sia in grado di presentare i documenti richiesti, egli è ammesso a provare la propria capacità economico-finanziaria mediante qualsiasi altro documento che sarà oggetto di valutazione da parte dell'Amministrazione appaltante per l'accertamento della sua idoneità. Alla gara sono ammessi a presentare offerte, con le formalità e prescrizioni stabilite dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, successivamente modificato con il decreto legislativo n. 402/98, anche fornitori appositamente e temporaneamente raggruppati, purché abbiano fatto congiuntamente domanda e in tale forma espressamente invitati. In caso di partecipazione di raggruppamenti di imprese, fermo quanto previsto dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, successivamente modificato con decreto legislativo n. 402/98, i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti da tutte le imprese raggruppate che dovranno, tra l'altro, firmare congiuntamente la domanda di invito, indicando il nominativo della mandataria ed allegando altresì copia del relativo atto di costituzione. I soggetti prescelti dovranno partecipare all'appalto solo ed esclusivamente così come invitati: le associazioni temporanee di imprese, costituite o costituende, non potranno cambiare i «partners» indicati in sede di richiesta di partecipazione né tantomeno aumentarne o diminuirne il numero; parimenti le imprese invitate individualmente non potranno partecipare quali capogruppo di imprese riunite in fase di gara.

g) Apertura delle domande di partecipazione: l'apertura delle buste avrà luogo alla presenza degli interessati, il giorno 15 aprile 1999 alle ore 9, presso la sede dell'Assessorato dell'agricoltura e risorse naturali - Loc. Amérique, 127/a - 11020 Quart (AO).

h) Valutazione domande di partecipazione: la commissione esaminatrice valuterà le domande di partecipazione in base ai documenti amministrativi e tecnici presentati dalle ditte interessate.

i) Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro trenta giorni dall'approvazione, da parte della commissione esaminatrice, delle ditte ammesse a partecipare all'appalto-concorso.

l) Capacità del fornitore: la fornitura oggetto del presente appalto dovrà essere effettuata nei modi espressi dal relativo capitolato speciale d'appalto.

m) Criteri di aggiudicazione: la scelta avverrà a favore della ditta che avrà formulato l'offerta ritenuta dall'Amministrazione appaltante più conveniente sotto l'aspetto tecnico-economico per la determinazione del quale verranno valutati i seguenti parametri con attribuzione di un punteggio percentuale, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92, successivamente modificato con decreto legislativo n. 402/98, come segue:

idoneità (specificità + protezione + comfort): punti 70;

prezzo: punti 30;

tenuto conto di quanto espresso dal capitolato speciale di appalto, con l'avvertenza che la migliore offerta in linea economica non potrà da sola costituire prevalente elemento di giudizio per la scelta medesima. In sede di gara la commissione esaminatrice provvederà alla determinazione del peso da attribuire alle singole voci componenti l'idoneità, alla valutazione comparata delle soluzioni tecniche proposte e relative offerte economiche ed ai criteri per la formulazione della graduatoria.

n) Finanziamento della fornitura e pagamenti alla ditta: la fornitura è finanziata mediante ordinari mezzi di bilancio. I pagamenti saranno effettuati ai sensi dell'art. 58 della legge regionale 27 dicembre 1989, n. 90, ad avvenuta consegna della fornitura, a seguito della redazione del verbale di regolare fornitura e su presentazione di fattura.

o) Altre indicazioni: il capitolato speciale e il bando di partecipazione dovranno essere richiesti al seguente indirizzo: Ufficio appalti - Dipartimento risorse naturali, in Loc. Grande Charrière, 6/a, nel Comune di Saint-Christophe (AO).

Le spese di stipulazione del contratto sono a carico della ditta.

p) Data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale: 23 marzo 1999.
Responsabile del procedimento: dott. Edi Pasquettaz.

Il coordinatore: dott. Edi Pasquettaz.

C-6331 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche
Dipartimento opere pubbliche
Ufficio appalti
Tel. 0165-272611)

Avviso di proroga gara d'appalto

Si rende noto che è prorogato il termine della presentazione delle offerte, relativo all'appalto dei lavori di recupero del complesso di fabbricati e riconversione ad uso scolastico dell'ex cotonificio Brambilla nel Comune di Verrès - 2° lotto (bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* Foglio delle inserzioni n. 3 del 5 gennaio 1999) alle ore 12 del giorno martedì 27 aprile 1999.

La gara è fissata per il giorno giovedì 29 aprile 1999 alle ore 9.

Parte del punto d.4 del bando di gara è sostituito con il seguente: «Parti dell'opera scorporabili che possono essere assunte da imprese mandanti iscritte per categoria e classifica indicate: «Installazione, manutenzione straordinaria di impianti termici, di ventilazione, di condizionamento, nonché installazione, manutenzione di impianti elettrici, telefonici, radiotelefonici, televisivi»: (cat. richiesta G11 - class. 9) L. 13.675.618.107.

Pena l'esclusione dalla gara, occorre allegare l'apposita dichiarazione di cui al punto g.5.10 del bando.

È ammessa l'assunzione da parte di due imprese mandanti distintamente delle opere riconducibili alle categorie ex 5a ed ex 5c, ricomprese nella predetta G11, ferma l'iscrizione di ciascuna nella categoria G11 stessa con classifica 9».

La polizza fidejussoria dovrà avere durata fino al giorno 26 agosto 1999.

Il coordinatore: dott. ing. Edmond Freppa.

C-6332 (A pagamento).

ENEL
Società per azioni
Roma, via G.B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

Bandi di gara di procedura ristretta per appalti di lavori
(ex decreto legislativo n. 158/1995)

Società appaltante: ENEL S.p.a. - Divisione produzione - Direzione produzione geotermica - Via A. Pisano n. 120 - 56122 Pisa - Tel. (050) 535111 - Telefax (050) 535442.

Riferimento gara P1GZD002.

Luogo di esecuzione: Regione Toscana - Comuni di Castelnuovo V.C. (PI), Montieri (GR), Chiusdino (SI) e Radicondoli (SI).

Oggetto: fornitura e posa in opera di acquedotti in PRFV nelle aree di sviluppo Travale e Val di Cornia.

Importo: L. 720.000.000 circa, I.V.A. esclusa.

A.N.C. richiesta: cat. G6. Importo ML.: 750.

Riferimento gara P1GZD003.

Luogo di esecuzione: Regione Toscana - Comune di Monterotondo M.mo (GR).

Oggetto: modifica vapordotto Capannini 2 - C.le Lago per allacciamento pozzo S. Pompeo.

Importo: L. 841.000.000 circa, I.V.A. esclusa.

A.N.C. richiesta: cat. S8. Importo ML.: 1.500.

Riferimento gara P1GZD004.

Luogo di esecuzione: Regione Toscana - Comune di Radicondoli (SI).

Oggetto: costruzione della postazione di sondaggio «Palazzaccio 2».

Importo: L. 1.300.000.000 circa, I.V.A. esclusa.

A.N.C. richiesta: cat. S1. Importo ML.: 1.500.

Normativa comune a tutte le gare

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*; i testi dei bandi integrali possono essere richiesti via fax.

p. ENEL S.p.a.

Direzione produzione geotermica

Il responsabile acquisti e appalti: Maurizio Bracaloni

C-6334 (A pagamento).

COMUNE DI MONTICHIARI
(Provincia di Brescia)

Notificazione esito aste pubbliche per l'appalto lavori di risanamento, restauro ed adeguamento alle norme di sicurezza del teatro sociale di Montichiari: 1) opere edili ed affini; 2) lavori di adeguamento impianti idrotermosanitari e ricambio aria ed impianti automatici di spegnimento incendi; 3) lavori di adeguamento dell'impianto elettrico ed impianto rilevazione incendio.

Si rende noto ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55: che alle aste pubbliche per l'appalto dei lavori in oggetto indicati, esperite ai sensi dell'art. 73, lett. c) del regio decreto n. 827/1924 e ciò ai sensi degli artt. 20-21 della legge n. 109/1994 così come modificati dalla legge n. 216/1995, applicando il criterio del massimo ribasso e con la precisazione che in presenza di almeno cinque offerte valide si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso che superi la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, hanno partecipato le seguenti ditte:

appalto opere edili ed affini, base d'asta L. 1.315.037.530: Impresa Costruzioni Edili Mazzucchi S.r.l. Brescia; Edilizia S.r.l. Cremona; Impresa Pasquali S.p.a. Ponte S. Marco (BS), Esedra Restauri Travagliato (BS); è risultata aggiudicataria dei lavori la ditta Edilizia S.r.l. di Cremona che ha offerto il ribasso del 15,95% sull'importo a base d'asta con il prezzo netto di L. 1.105.289.044 + I.V.A.;

appalto lavori di adeguamento impianti idrotermosanitari e ricambio aria ed impianti automatici di spegnimento incendi, base d'asta L. 310.500.000: Arrighini Giuseppe e C. S.n.c. di Brescia; G.M.R. S.r.l. di Brescia; Brescia Impianti S.r.l. di Botticino (BS); Canali Giovanni S.r.l. di Curtatone; Fram S.r.l. di Torbole Casaglia (BS); MIE S.r.l. di Chieri; Igea Costruzioni S.r.l. di Brescia; Manenti Silvio di Brescia; Hidroberg di Bergamo; Mazza Renato e C. S.n.c. di S. Zeno Naviglio (BS); Terme Idraulica e C. S.n.c. di Montegrotto; Zambelli Luciano di Capriano del Colle (BS); Termoidraulica Gabetta di San Martino; Bettiol S.r.l. di Arcade (TV); Energo S.r.l. di Verona; è risultata aggiudicataria dei lavori la ditta Impresa Canali Giovanni S.r.l. di Curtatone S. Silvestro (MN) che ha offerto il ribasso del 17,81% sull'importo a base d'asta con il prezzo netto di L. 255.199.950 + I.V.A.;

appalto lavori di adeguamento impianti elettrici ed impianti rilevazione incendio, base d'asta L. 253.698.800: Elettrotec di Tavagnacco (UD); S.I.M.E. di Cremona; MIE S.r.l. di Chieri; Elettricasud di Pontecagnano; Te.ma S.r.l. di S. Ilario d'Enza (RE); Eltek S.r.l. di Piancamuso; G. & T. Impianti S.r.l. di Settimo Milanese; Brescia Impianti S.r.l. di Botticino (BS); Elettro Sud Milano di San Donato Milanese (MI); Igea Costruzioni S.r.l. di Brescia; Tirelli Rorberto di Leno

(BS); Elme di Luciano Marenzi di Brescia; Bellotto Impianti S.n.c. di Concordia; S.I.E.G. di Verdellino (BG); Energo S.r.l. di Verona; Mes-sina S.r.l. di Monte S. Pietro (BO); Cipiemme S.r.l. di Bovisio Mila-nese (MI); Tradelek di Castiglione D/Stiviere (MN); Soldi Andrea e F.lli di Leno (BS); Alfa S.r.l. di Vicenza; è risultata aggiudicataria dei lavori la ditta Te.ma S.r.l. di Ilario d'Enza (RE) che ha offerto il ribas-so del 21,86% sull'importo a base d'asta con il prezzo netto di L. 198.240.242 + I.V.A.

Montichiari, 16 marzo 1999

Il responsabile LL.PP.: arch. Francesca Martinoli.

C-6383 (A pagamento).

COMUNE DI CORI (Provincia di Latina)

Cori (LT), piazza Papa Leone XIII

Tel. 0696617264/0696617220 - Fax 0696617223

Partita I.V.A. n. 00106170590

Il responsabile del procedimento, vista la legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni ivi compresa la legge n. 415/1998, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari in ma-teria di lavori pubblici non incompatibili con la citata legge n. 109/1994.

Rende noto in esecuzione della deliberazione della Giunta Co-munale n. 59 del 17 marzo 1999, esecutiva a norma di legge, è indetta una gara d'appalto per l'esecuzione dei lavori di seguito descritti: og-getto dell'appalto: l'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le ope-re e provviste occorrenti per il completamento del Centro Polivalente Turistico Ricettivo Sportivo in loc.tà Stozza.

Luogo di esecuzione: il luogo d'esecuzione dei lavori è ubicato in Cori, loc.tà Stozza.

Contratto d'appalto: il contratto d'appalto sarà stipulato a misura ai sensi dell'art. 326, 3° comma, della legge 20 marzo 1865 n. 2248 allegato F.

Metodo di affidamento: l'appalto sarà affidato mediante pubblico incanto con procedimento d'urgenza dovuto alla necessità di rispettare i tempi convenuti con la società conduttrice del complesso.

Criterio d'aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, come pre-scritto dall'art. 21 della legge n. 109/1994 come modificato dall'art. 7 della legge n. 415 del 18 novembre 1998.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Importo dei lavori: l'importo è previsto in L. 1.698.991.175 I.V.A. esclusa (finanziati con legge n. 64/1986), pari a € 877.455,71 L. 348.003.417 I.V.A. esclusa (finanziati dal Credito Sportivo), pari a € 179.728,77 per complessive L. 2.046.994.592 (€ 1.057.184,48) I.V.A. esclusa e comprende, come indicato nel capitolato speciale d'appalto, tutte le categorie di lavori che, col rispettivo importo, sono di seguito indicate, suddivise in funzione dell'intervento: legge n. 64/1986, Scavi demolizioni trasporti L. 38.867.443 (€ 20.073,36); Opere in c.a., vespai, solai, tetti L. 59.216.567 (€ 30.582,80); Opere murarie, intonaci, imperm., coibenta-zioni L. 381.778.294 (€ 197.172,03); Pavimenti, rivestimenti, opere in pietra e da pittore L. 133.898.340 (€ 69.152,72); Infissi, vetri e opere in ferro L. 202.223.201 (€ 104.439,57); Impianti sanitari e opere fognarie L. 110.551.400 (€ 57.095,03); Opere stradali L. 202.085.530 (€ 104.368,47); Opere fognarie L. 28.660.000 (€ 14.801,65); Impianti: elettrico, di sicurezza, di riscaldamento e ascensore L. 270.370.400 (€ 139.634,66); Fornitura bungalow L. 300.000.000 (€ 154.937,07). Cre-dito Sportivo. Scavi, demolizioni e trasporti L. 19.696.836 (€ 10.172,57); Opere murarie, intonaci, imperm. e coibentazioni L. 27.110.625 (€ 14.001,47); Pavimenti, rivestimenti e opere in pietra L. 79.937.850 (€ 41.284,45); Infissi, vetro e opere in ferro L. 44.273.744 (€ 22.865,48); Impianti sanitari e opere fognarie L. 58.901.500 (€ 30.420,09); Opere da pittore L. 105.899.462 (€ 54.692,51); Opere varie L. 12.183.400 (€ 6.292,20).

Categoria di iscrizione: è richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella categoria G1 per un importo di almeno L. 2.046.994.592 (€ 1.057.184,48).

Opere scorporabili: non sono previste opere scorporabili.

Non è prevista suddivisione in lotti.

Documentazione di gara: le imprese interessate possono richiedere copia, al responsabile del procedimento, del capitolato e dei documenti relativi all'appalto previo versamento di L. 120.000 su c/c n. 11891041 intestato a: Comune di Cori - Servizio tesoreria - con causale «docu-mentazione C.P.T.R.S. Stozza».

Tempo di esecuzione: il tempo d'esecuzione dei lavori è fissato in mesi 7 per i lavori di cui al finanziamento con legge n. 64/1986 ed in mesi 4 per i lavori finanziati dal Credito Sportivo decorrenti dalla data del verbale di consegna. Sono previsti incentivi per l'esecuzione dei la-vori in tempi inferiori a quelli contrattuali.

Finanziamento: al finanziamento si è provveduto mediante i fondi previsti sul Cap. 2885rrpp e 288lrrpp del bilancio comunale anno 1999 con finanziamento legge n. 64/1986 e Credito Sportivo.

Pagamenti: i pagamenti avverranno mediante acconti in corso d'o-pera dell'importo di L. 300.000.000 (€ 154.937,07) (legge n. 64/1986) al netto e L. 100.000.000 (€ 51.645,69) (Credito Sportivo) al netto, sal-vo gli ultimi che saranno emessi qualunque sia l'importo degli stessi e comunque con le modalità specificate nel capitolato speciale d'appalto.

Subappalto: ai fini del subappalto si intende integralmente richia-mato l'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed inte-grazioni e le norme ivi previste (come modificato dalla legge n. 415/1998). In caso di subappalto l'amministrazione non provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti.

Partecipazione alla gara: per partecipare alla gara le ditte dovranno far pervenire, a mezzo servizio postale raccomandato, un plico debita-mente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura indirizzato al re-sponsabile del procedimento - Ufficio LL.PP., recante all'esterno la di-citura «Offerta per il pubblico incanto del 12 aprile 1999 per lavori di Completamento del C.P.T.R.S. di Stozza». Il plico recante l'offerta do-vrà pervenire, inderogabilmente, entro le ore 10 del 12 aprile 1999. Il recapito nei termini dello stesso è di esclusivo rischio del mittente. il bando è pubblicato oltre che all'Albo Pretorio sulla *Gazzetta Ufficiale* e, in estratto sui quotidiani «La Repubblica» e «Il Sole 24 Ore». L'offerta dovrà essere inserita in apposita busta chiusa contenente solo l'offerta, senza altra documentazione, inserita all'interno del plico.

Per concorrere è necessario che le imprese dichiarino, su carta bol-lata in lingua italiana, su allegato all'interno del plico, con firma auten-ticata del legale rappresentante: a) di essersi recata, accompagnata da personale dell'U.T.C., sul posto ove dovranno eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali, ed eventualmente delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condi-zioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione dell'opera e d'aver giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare e di possedere tutta la ne-cessaria attrezzatura per l'esecuzione dei lavori e di aver sottoscritto il modulo di presa visione presso l'U.T.C.; b) di accettare l'appalto alle condizioni del capitolato generale per gli appalti di opere dello Stato ap-provato con D.P.R. n. 1063 del 16 luglio 1962, del regolamento n. 350 del 25 maggio 1895 e del capitolato speciale d'appalto; c) di aver tenu-to conto, nel formulare l'offerta, degli oneri derivanti dalla redazione ed osservanza dei piani di sicurezza previsti dalle norme vigenti impegnan-dosi, altresì, a presentare gli stessi prima della consegna dei lavori; d) di obbligarsi al rispetto della deliberazione di G.R. n. 1894 del 19 maggio 1998 con particolare riferimento a quanto previsto nell'alleg. A. - Ob-bligli relativi al personale comunque addetto ai lavori - che si intende, qui, integralmente richiamato. (Prevedendo in L. 1.000.000 la penale ivi richiamata); e) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichia-razioni e i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali se-condo la legislazione dello Stato di residenza nonché di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di tasse ed im-poste ed i conseguenti adempimenti secondo la legislazione vigente; f) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni corredato di certifica-ti di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicando l'importo, il periodo e il luogo d'esecuzione dei lavori stessi precisando se furono ef-fettuati a regola d'arte e con buon esito; g) i mezzi d'opera, l'attrezzatu-ra e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione del-l'appalto; h) la cifra d'affari, globale e in lavori, dell'impresa nell'ulti-mo triennio; i) di impegnarsi a sottoscrivere il verbale di consegna dei lavori entro il giorno 14 aprile 1999; l) di impegnarsi a coordinare i la-vori previsti nell'appalto, fin dalla redazione del programma lavori, con le opere che dovrà eseguire la società conduttrice del Complesso T.R.S. di Stozza consistenti essenzialmente in: impianti elettrici, idrico e termi-co del palazzetto e della piscina ed impianto d'irrigazione; m) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 24, comma 1, della di-

rettiva 93/37 C.E.E. del Consiglio del 14 giugno 1993 ai sensi dell'art. 8, comma 7, della legge n. 109/1994; n) di non aver a carico procedimenti o provvedimenti ostativi all'assunzione di pubblici contratti previsti dalla legge 31 maggio 1975 n. 575; o) la partita I.V.A. dell'impresa; p) il recapito, anche telefonico, dell'impresa.

Debbono inoltre essere allegati i seguenti documenti:

1) certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria e gli importi richiesti (per imprese stabilite in altri Stati membri della C.E.E. tale certificato potrà essere sostituito con le attestazioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991);

2) certificato della Cancelleria del Tribunale - Sezione Fallimentare, di data non anteriore a mesi tre rispetto a quella fissata per la gara del titolare dell'impresa e del direttore tecnico se questi è persona diversa dal titolare (tale certificato può essere sostituito dall'attestazione su certificato C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara);

3) certificato generale del Casellario giudiziale di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara, del titolare dell'impresa e del direttore tecnico se questi è persona diversa dal titolare;

4) certificato dei carichi pendenti della procura della Repubblica presso la Pretura competente di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, per il titolare dell'impresa e per il direttore tecnico se questi è persona diversa dal titolare in caso di imprese individuali, per tutti gli accomandatari in caso S.a.s., per tutti i soci in caso di S.n.c., per il direttore tecnico e per gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società o consorzi o raggruppamenti di imprese;

5) certificato dei carichi pendenti della Procura della Repubblica presso il Tribunale competente di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara per i medesimi soggetti indicati al punto precedente;

6) idonee dichiarazioni bancarie comprovanti la capacità economica e finanziaria dell'impresa;

7) cauzione pari al 2% dell'importo a base d'asta da costituire ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 come modificato e integrato dalla legge n. 415/1998.

Richiami normativi: si richiama l'attenzione delle imprese sulle clausole previste nella Circolare del Ministero LL.PP. n. 1643 del 22 giugno 1967, 1255/UL del 26 luglio 1985 e 880/UL del 13 maggio 1986. In particolare, in caso di inottemperanza agli obblighi precisati nella Circolare citata, accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'ispettorato del lavoro, la stazione appaltante medesima comunicherà all'impresa e, se del caso, anche all'ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà a una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento a saldo, se i lavori saranno ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. Analoga procedura verrà attivata nei confronti dell'appaltatore quando venga accertata una inadempienza da parte della ditta subappaltatrice. Il pagamento all'impresa delle somme accantonate non sarà effettuato fino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.

Riunione d'impresa: l'impresa invitata individualmente ha facoltà di presentare offerta o trattare per sé o quale capogruppo di imprese riunite, in tal caso dovrà inserirsi nel plico anche il mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse. Per ogni impresa dovrà essere presentata la documentazione e la dichiarazione in precedenza descritta. I consorzi e le riunioni di concorrenti per partecipare alla gara d'appalto debbono rispettare le norme previste negli artt. 10, 11, 12 e 13 della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni (compresa la legge n. 415/1998) e possedere i requisiti indicati ai sensi dell'art. 20 e segg. della legge n. 584/1977 e successive modifiche e integrazioni.

Casi d'esclusione: verrà escluso dall'appalto, ai sensi dell'art. 13 della legge n. 584/1977 e successive modificazioni e integrazioni, ogni concorrente: a) che sia in stato di fallimento, liquidazione, cessazione d'attività, concordato preventivo ed ogni altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o straniera se trattasi di cittadino d'altro Stato; b) nei confronti del quale sia in corso una procedura di cui alla lettera precedente; c) che abbia riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla sua moralità professionale; d) che nell'esercizio della propria attività professionale abbia commesso un errore grave, accertato, con qualsiasi mezzo di prova, dall'ente appaltante; e) che non sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali secondo la legislazione italiana o la legislazione del Paese di resi-

denza; f) che non sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti secondo la legislazione italiana; g) che abbia reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto.

Casi di divieto di partecipazione alla gara: non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovano fra loro in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara secondo quanto indicato dal comma 1-bis e seguenti dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni come integrato dalla legge n. 415/1998. È altresì vietata l'associazione in partecipazione.

Offerte anomale: in applicazione dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni (compresa la legge n. 415/1998) si procederà alla esclusione delle offerte anomale.

Garanzie e coperture assicurative: la cauzione provvisoria e quella definitiva, nonché le polizze assicurative per rischi d'esecuzione, saranno prestate secondo quanto previsto dall'art. 30 della legge 109/1994 e successive modifiche e integrazioni (compresa la legge n. 415/1998). Le imprese con certificazione del sistema di qualità (conforme alle norme europee della serie Uni En Iso 9000) rilasciata da organismi accreditati (ai sensi delle norme europee della serie Uni Cei En 45000) usufruiranno di cauzione ridotta del 50%.

Gara: l'apertura dei plichi, presieduta dal responsabile del procedimento, avverrà il giorno 12 aprile 1999 alle ore 12, presso la Sede del Comune. Saranno ammessi ad assistere tutti coloro i quali ne abbiano diritto. Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia presente una sola offerta.

Possibilità di esecuzione nuovo contratto per inadempimenti: l'amministrazione appaltante, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore si avvarrà di quanto previsto dall'art. 10 comma 1-ter della legge n. 109/1994 come modificato e integrato dalla legge n. 415/1998.

Svincolo dall'offerta: gli offerenti hanno la possibilità di svincolarsi dalla propria offerta qualora entro 90 (novanta) giorni dalla data fissata per l'apertura dei plichi non si addivenga alla stipulazione del contratto.

Stipula del contratto: tutte le spese inerenti la stesura del contratto, nessuna eccettuata o esclusa, saranno a carico dell'appaltatore. Il conferimento dell'appalto è subordinato alla insussistenza di procedimenti o provvedimenti di cui alla normativa penale ed antimafia indicati nel 2° comma dell'art. 10 della legge n. 575/1965, come riformulato dall'art. 10 della legge n. 646/1982 ed integrato dall'art. 2 della legge 23/1982 n. 936 e negli artt. 10-ter e 10-quater della stessa legge. Qualora risultino procedimenti o provvedimenti a carico l'aggiudicazione non si perfeziona ed il rapporto si estingue «ope legis».

Responsabile del procedimento: ai sensi dell'art. 7 della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni (compresa la legge n. 415/1998), è stato nominato responsabile del procedimento l'ing. Giorgio Tagliaferri al quale ci si potrà rivolgere per qualunque chiarimento o informazione anche a mezzo telefonico.

Il responsabile del procedimento: ing. Giorgio Tagliaferri.

C-6547 (A pagamento).

META - S.p.a.

Bando di gara

1. META Modena Energia Territorio Ambiente S.p.a., via Razza-boni n. 80 - 41100 Modena (Italia), tel. 059407452 - fax 059407040.

2. Servizio di pulizia e disinfezione dei locali adibiti ad uffici, laboratori e servizi vari di META.

Categoria di servizio (CPC) dell'allegato XVIA: 14 servizi di pulizia degli edifici.

Importo presunto a base di gara L. 1.860.000.000 (pari a € 960.609,83) più L. 930.000.000 (€ 480.304,92) per l'eventuale ulteriore anno, oneri fiscali esclusi.

3. Luogo di esecuzione sede aziendale e aree decentrate, site nel Comune di Modena (Italia).

4. —.

5. Non è prevista la suddivisione in lotti.

6. —.

7. —.

8. Il contratto avrà durata biennale, dal 1° luglio 1999 al 30 giugno 2001, con possibilità di proroga per un anno alle stesse condizioni, ad insindacabile giudizio di Meta.

9. Sono ammessi i raggruppamenti temporanei ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158.

In ipotesi di raggruppamento, i soggetti interessati dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione di volersi riunire, indicando contestualmente la ditta che fungerà da Capogruppo; non è ammessa la partecipazione di una stessa ditta a più raggruppamenti.

È fatto divieto di partecipare alla procedura anche in forma individuale qualora si partecipi alla medesima in associazione, consorzio o gruppo.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

10.a) Il plico contenente la domanda di partecipazione e la documentazione prevista al successivo paragrafo 14, dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno lunedì 12 aprile 1999 e dovrà riportare l'indicazione del mittente e la dicitura «Domanda di partecipazione alla procedura ristretta per l'affidamento del servizio di pulizia e disinfezione dei locali di META - Periodo 1° luglio 1999/30 giugno 2001».

b) il plico dovrà essere indirizzato a META - Ufficio Affari Generali - Via Razzaboni n. 80 - 41100 Modena (Italia);

c) lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando.

12. Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dell'appalto nel biennio e garanzia fidejussoria a titolo di cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

13. La spesa è interamente autofinanziata. Il pagamento avverrà su base mensile e sarà effettuato a sessanta giorni fine mese data fattura.

14. La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, dovrà essere corredata delle seguenti dichiarazioni e documentazione, successivamente verificabili:

1) certificato del registro delle imprese della camera di commercio o dell'albo delle imprese artigiane, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione, dal quale risulti che la ditta è iscritta nella fascia di classificazione di volume d'affari fino a L. 4.000.000.000 (pari a € 2.065.827,60) di cui all'art. 3 del decreto ministeriale 7 luglio 1997 n. 274;

2) dichiarazione di non avere in corso una comunicazione di variazione negativa della fascia di classificazione, ai sensi dell'art. 4 del decreto ministeriale n. 274/1997;

3) dichiarazione di non avere in corso un provvedimento di sospensione dall'iscrizione nel registro delle imprese o nell'albo delle imprese artigiane per l'esercizio delle attività di pulizia e disinfezione, ai sensi dell'art. 5 del decreto ministeriale n. 274/1997;

4) dichiarazione di non avere in corso un provvedimento di cancellazione e di non avere presentato istanza di sospensione ai sensi dell'art. 5, comma 4 del decreto ministeriale n. 274/1997 per l'esercizio delle attività di pulizia e disinfezione;

5) dichiarazione di essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti;

6) elenco delle attrezzature e dell'equipaggiamento tecnico di cui la ditta dispone per l'esecuzione del servizio;

7) dichiarazione che la ditta dispone di una sede operativa nel comune di Modena; qualora non ne disponga, dovrà dichiarare che si impegna a costituirla entro dieci giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, pena la revoca dell'aggiudicazione stessa;

8) dichiarazione di inesistenza delle condizioni ostative previste dalla legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni e dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

9) per i consorzi e per le ditte o cooperative aderenti ad un consorzio:

a) il consorzio dovrà presentare l'elenco dei consorziati;

b) il singolo consorziato dovrà dichiarare a quale/quali consorzi aderisce.

Tutte le dichiarazioni e la domanda di partecipazione dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante della ditta.

Le ditte estere dovranno presentare documentazione equivalente, tradotta in lingua italiana, certificata conforme al testo originale dalle autorità diplomatiche o consolari italiane o da un traduttore ufficiale.

In caso di raggruppamento temporaneo, la documentazione e le dichiarazioni anzi citate dovranno riferirsi a ciascuna ditta partecipante.

Si precisa che i requisiti di idoneità debbono essere posseduti per intero da tutte le imprese temporaneamente raggruppate e che i consorzi sono anch'essi assoggettati alle medesime condizioni previste per i raggruppamenti temporanei.

15. La gara a procedura ristretta verrà esperita con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 24 comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158, sulla base dei seguenti elementi di valutazione:

a) prezzo: 50 punti;

b) qualità del servizio: 50 punti.

Saranno escluse le offerte in aumento sull'importo a base di gara.

16. Non verranno prese in considerazione le domande di partecipazione la cui documentazione risulti incompleta o difforme da quanto richiesto.

Meta si riserva:

di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta;

il diritto insindacabile di non procedere all'aggiudicazione.

Ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle ditte sono da META trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto. Le ditte e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è META S.p.a.

17. —.

18. Data di spedizione alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea: 17 marzo 1999.

19. —.

Il direttore generale: dott. Adelio Peroni.

C-6548 (A pagamento).

AMIAT

Azienda Multiservizi Igiene Ambientale Torino

Avviso di gara per pubblico incanto (rif. AP. 6/99)

Ente appaltante: AMIAT (via Germagnano, 50, Torino - Tel. 011/2223.233 - Telecopiatrice 011/2223289).

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

L'appalto consisterà nella fornitura di quattro cabine prefabbricate complete di quadri MT, b.t. e trasformatori da consegnare presso l'impianto ad interrimento controllato Basse di Stura in Torino (CPV: 31203000-9 -31104000-5).

Termine per il completamento della fornitura: centocinque giorni dal ricevimento ordine.

Il capitolato è disponibile previo pagamento della somma di L. 125.000 (I.V.A. compresa) presso AMIAT - Ufficio Cassa, via Germagnano, 50 Torino - Telefono 011/2223.280.

Termine per le domande di richiesta invio capitolato: 22 aprile 1999.

Offerta e documenti allegati redatti in lingua italiana devono essere inviati ad AMIAT - Divisione Approvvigionamenti Servizio Gare e Contratti - Via Germagnano n. 50, 10156 Torino, entro le ore 12, del giorno 3 maggio 1999.

Importo complessivo a base di gara L. 1.200.000.000, € 619.748,28 I.V.A. esclusa.

La fornitura non è suddivisa in lotti.

Ulteriori informazioni tecniche presso AMIAT - Divisione Impianti, via Germagnano, 50, Torino - Tel. 011/2223.304 - Fax 011/2223.290.

Tutti i concorrenti sono ammessi all'asta che si terrà il giorno 4 maggio 1999, alle ore 9,30, presso l'AMIAT, via Germagnano n. 50, Torino, in seduta pubblica.

Deposito cauzionale provvisorio pari a L. 120.000.000, € 61.974,83 effettuato nelle forme di legge.

Pagamento ai sensi dell'art. 1.8.1 del capitolato speciale d'appalto.

Sono ammessi a presentare offerta imprese singole o raggruppate ai sensi e con le modalità stabilite dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

I concorrenti dovranno presentare i seguenti documenti:

A) idonea dichiarazione bancaria rilasciata da Istituto di Credito in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa (art. 13, lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358);

B) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, a partire dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, con il rispettivo importo, data e destinatario, con i mezzi di prova indicati dall'art. 14, comma 1, lett. a) decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

C) una dichiarazione relativa alla descrizione dell'attrezzatura tecnica di cui l'impresa dispone, ovvero della propria organizzazione commerciale (art. 14, lett. b) decreto legislativo n. 358/1992);

D) una dichiarazione non autenticata resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 a firma del legale rappresentante con la quale attestati di non trovarsi in una delle situazioni indicate all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

E) l'ulteriore documentazione richiesta dall'art. 1.6.1 del capitolato speciale d'appalto.

L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'aggiudicazione.

L'asta sarà aggiudicata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 1986 n. 902 e del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e con le modalità di cui all'art. 19, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni ed integrazioni.

I documenti richiesti dal presente avviso e dal capitolato speciale d'appalto, che ne fa parte integrante e sostanziale, devono essere presentati a pena di esclusione dalla gara, e parimenti sono stabilite a pena di esclusione dalla gara le formalità della loro redazione e presentazione.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16 regio decreto 2440/1923).

Tutte le spese di gara, di contratto, di registrazione, relative, accessorie e conseguenti sono a completo carico dell'impresa aggiudicataria.

In particolare, le spese per la pubblicazione del bando di gara ammontano a L. 8.182.000, € 4.225,65 + I.V.A.

Data invio/ricevimento bando all'ufficio pubblicazione della C.E.E., il giorno 11 marzo 1999.

Il direttore generale: dott. ing. Mauro Stefanelli

Il presidente: prof. ing. Bernardo Ruggeri

C-6549 (A pagamento).

AMIAT

Azienda Multiservizi Igiene Ambientale Torinese

Avviso di asta pubblica (rif. AP 5/99)

Ente appaltante: AMIAT (via Germagnano n. 50 - Torino, tel. 011/2223.233, telecopiatrice 011/2223.289).

Procedura di aggiudicazione con il criterio del ribasso sull'importo posto a base di gara ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. c) della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

La realizzazione dei lavori in parte a corpo ed in parte a misura, dovrà avvenire in Torino, via Germagnano, 50, ed avrà come oggetto tutti i lavori per la coltivazione della discarica di I categoria, compresi quelli accessori e collaterali.

L'importo presunto complessivo a base di gara è di L. 7.940.000.000, € 4.100.667,78 (I.V.A. esclusa), di cui:

a) soggetti a ribasso gli importi di:

L. 7.100.000.000, € 3.666.843,98 per lavori a corpo;

L. 800.000.000, € 413.165,52 per lavori a misura;

b) non soggetto a ribasso l'importo di L. 40.000.000, € 20.658,28 relativo agli oneri per il rispetto del piano di sicurezza.

Potranno concorrere al presente appalto le imprese regolarmente iscritte all'albo nazionale costruttori per la categoria S1 e per classifica 8 (importo 9.000 milioni), riportata dalla legge 10 febbraio 1962, n. 57 e successive modificazioni.

L'appalto non prevede opere scorporabili né pluralità di lotti.

Sono ammessi a partecipare alla procedura i soggetti indicati dall'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, alle condizioni ivi previste.

Termine di esecuzione dell'appalto: biennale dalla data di consegna lavori.

Il capitolato speciale d'appalto che fa parte integrante del presente bando è disponibile dietro pagamento della somma di L. 172.000 (I.V.A. compresa) presso l'AMIAT - Ufficio cassa, via Germagnano n. 50, Torino - Telefono 011/2223.280 tutti i giorni feriali (sabato e festivi esclusi) nel consueto orario d'ufficio.

Per ulteriori informazioni i concorrenti potranno rivolgersi all'AMIAT Divisione Impianti, via Germagnano n. 50 - Torino, tel. 011/2223.111, fax. 011/2223.290, tutti i giorni feriali (sabato e festivi esclusi) nel consueto orario d'ufficio.

Termine ricezione offerte entro e non oltre le ore 12 del 6 aprile 1999 per raccomandata postale, in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

L'offerta, in bollo, dovrà essere formulata completando il modulo «Elenco prezzi unitari» allegato al capitolato speciale d'appalto. Il modulo, a pena di esclusione dalla gara, deve essere completato in ogni sua parte con l'indicazione in cifre e lettere dei prezzi unitari e validamente sottoscritto in ognuna delle quattro pagine che lo compongono. L'offerta dovrà essere chiusa senza altri documenti, in una busta sigillata su tutti i lembi, a sua volta chiusa in una seconda busta pure sigillata, indirizzata all'AMIAT - Divisione Approvvigionamenti Servizio Gare e Contratti, via Germagnano n. 50 - 10156 Torino.

Tutti i concorrenti sono ammessi all'apertura dei plichi presentati che si terrà il giorno 7 aprile 1999, alle ore 9,30, in una sala dell'AMIAT dove si procederà all'esame dei documenti sotto elencati alle lettere da B) ad H) ed al sorteggio di cui al comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, effettuato sulla base delle offerte valide presentate.

L'asta si terrà il giorno 27 aprile 1999, alle ore 9,30, con l'osservanza delle procedure stabilite dalla legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

I certificati di pagamento saranno emessi ogni qualvolta il credito dell'appaltatore raggiunga, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute di legge, oltre lo 0,50% sul totale, così come risultano giustificate dai prescritti documenti contabili redatti e vistati dalla Direzione lavori, l'importo netto pari ad 1/24 dell'importo complessivo dei lavori a corpo (al netto del ribasso d'asta) aumentato dei lavori eseguiti a misura effettivamente misurati e registrati dal direttore dei lavori, in concorso e contesto con l'impresa appaltatrice, desunto dai relativi documenti amministrativi e contabili. La fatturazione sarà quindi mensile ed il pagamento avverrà a trenta giorni fine mese data fattura.

Il pagamento della rata di saldo verrà disposto, previa copertura assicurativa di cui al comma 9, art. 28 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente appalto è soggetto alla disciplina di cui all'art. 13, comma 6, della legge 26 aprile 1983, n. 131 in quanto applicabile.

Sono ammessi a presentare offerta i soggetti indicati all'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

La cauzione definitiva dovrà essere prestata dall'impresa aggiudicataria prima della consegna dei lavori per l'importo e con le forme di cui all'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: la ditta, la denominazione o la ragione sociale, l'indirizzo dell'impresa offerente e la dicitura all'esterno a chiare lettere «Contiene offerta per la gestione biennale della discarica (rif. AP5/99).

Nella seconda busta devono essere inclusi pena l'esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

A) la busta contenente l'offerta;

B) il certificato generale del casellario giudiziale del direttore tecnico nonché: del titolare (se impresa individuale), di tutti i soci (se S.n.c.), dei soci accomandatari (se S.a.s.), degli amministratori muniti del potere di rappresentanza (per ogni altro tipo di società o consorzio) o dichiarazione equipollente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;

C) la ricevuta comprovante il versamento di un deposito cauzionale provvisorio pari a L. 158.800.000 (lire centocinquantottomilionitocentomila), (€ 82.013,36); detto deposito cauzionale dovrà avere una durata di centottanta giorni dalla data di presentazione delle offerte. Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione;

D) l'istanza di partecipazione alla gara, in bollo, indirizzata all'AMIAT - divisione approvvigionamenti servizio gare e contratti, identificata come «modello A» allegato al presente bando di gara per farne parte integrante e sostanziale, debitamente compilata in tutte le sue parti. Qualora alla gara partecipi un'associazione temporanea di imprese, l'istanza identificata come «modello A» dovrà essere inclusa dalla sola impresa mandataria (capogruppo), mentre le imprese mandanti dovranno includere un'istanza per ciascuna delle mandanti come quella identificata come «modello B» allegato al presente bando di gara per farne parte integrante e sostanziale, debitamente compilata in tutte le sue parti. Si precisa che l'istanza (o le istanze in caso di associazione temporanea di imprese), deve essere sottoscritta su tutti i fogli nell'angolo inferiore sinistro, in corrispondenza della scritta «il dichiarante», dal soggetto fisico che rappresenta l'impresa per la presente gara;

E) la dichiarazione che l'appaltatore per l'esecuzione dell'appalto disporrà dei sottoelencati mezzi e materiali:

n. 2 compattatori meccanici di peso operativo maggiore di tonnellate 30 specializzati per la compattazione dei rifiuti dotati di ruote metalliche munite di opportuni piedi e lame autopulenti, lama frontale tipo landfill;

n. 2 apripista cingolati meccanici per lo spostamento e la compattazione dei rifiuti dotati di traslazione su cingoli, lama frontale tipo landfill di cui: n. 1 di peso operativo maggiore di tonnellate 35; n. 1 di peso operativo maggiore di tonnellate 25; n. 1 trituratore per la frantumazione di rifiuti con basso peso specifico apparente; n. 1 autoinnaffiatrice con motopompa idonea al lavaggio strade con barra anteriore ed ugelli regolabili anche lateralmente; un quantitativo di 30.000 mc di materiale di natura terro-ghiaiosa per tutto il periodo dell'appalto;

F) una dichiarazione circa la cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta, di cui all'art. 4, 2° comma, lett. c) e d) del decreto del Ministero dei LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172, dell'impresa nell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando per un importo pari a L. 11.910.000.000 (€ 6.151.001,67);

G) una dichiarazione di aver sostenuto un costo per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, negli ultimi tre esercizi. Nel caso in cui il rapporto tra il costo del personale dipendente e la cifra d'affari in lavori sia inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, 5° comma, del D.M. LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172: la cifra d'affari, così convenzionalmente rideterminata, vale anche per la dimostrazione del requisito di cui alla sopracitata lettera F);

H) copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore dell'istanza di partecipazione alla gara (o di un documento di identità per ciascuno dei sottoscrittori delle istanze, nel caso di associazione temporanea di imprese) e dell'offerta, conformemente a quanto stabilito dall'art. 3, comma 11, della legge 15 maggio 1997, n. 127, come modificato dall'art. 2, comma 10, della legge 16 giugno 1998, n. 191; per tutti i criteri di valutazione dei requisiti richiesti nel presente periodo qui non espressamente riportati, si rimanda al D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, con particolare riferimento agli artt. 5 e 8.

L'inosservanza della procedura di cui sopra determinerà l'esclusione dalla gara precisando che per lembi di chiusura si intendono tutte le parti di un plico che siano soggette a manomissione, con conseguente possibile violazione dei principi di segretezza e di imparzialità e precisando altresì che, a pena di esclusione dalla gara, la sigillatura deve essere effettuata alternativamente o congiuntamente con una delle seguenti due modalità:

1) mediante ceralacca od altro materiale plastico riportato sui lembi e recante un'impronta impressa su di esso;

2) mediante una striscia di carta incollata sui lembi e recante ai margini firme e/o timbri (cfr. C.d.S., sez., II, 15 novembre 1982, 5/1206/1982).

Saranno ammesse alla gara imprese non iscritte all'albo nazionale costruttori, aventi sede in uno Stato della CEE, alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'aggiudicazione.

Non si procederà all'aggiudicazione dell'appalto in presenza di una sola offerta valida.

I documenti richiesti nel presente avviso devono essere presentati a pena di esclusione dalla gara, e parimenti sono stabilite a pena di esclusione dalla gara le formalità della loro redazione e presentazione.

Non saranno ammesse offerte che perverranno oltre il termine delle ore 12 del 6 aprile 1999.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16 R.D. n. 2440/1923).

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico dell'impresa aggiudicataria.

Il presidente: prof. ing. Bernardo Ruggeri

Il direttore generale: dott. ing. Mauro Stefanelli

C-6550 (A pagamento).

COMUNE DI SIRMIONE (Provincia di Brescia)

Tel. 0309909100 - Fax 0309909142

Avviso asta pubblica

È indetta asta pubblica per l'aggiudicazione dei seguenti lavori:

A) opere di ampliamento servizi annessi al Centro Sportivo di via Bagner e sistemazione area adiacente con inserimento di nuovo campo per gioco ed allenamento giovani.

Importo di progetto L. 475.070.988 + I.V.A. 10% pari a € 245.353,68 compresa la somma di L. 19.002.840 + I.V.A. 10% pari a € 9.814,14 per il rispetto della sicurezza nel cantiere.

Opere a base d'asta:

L. 456.068.148 + I.V.A. 10% pari a € 235.539,54 per opere a misura.

L'importo del piano di sicurezza non è soggetto a ribasso e rimane invariato.

È richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria «2» di cui al decreto ministeriale n. 770/1982 o «G1» di cui al decreto ministeriale n. 304/1998.

L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi art. 21 comma 1 lettera A) della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998 e cioè con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Il bando integrale, unitamente agli atti tecnici, è in visione e disponibile presso l'Ufficio tecnico comunale.

La scadenza per la presentazione delle offerte, esclusivamente a mezzo posta, pena l'esclusione, è fissata alle ore 12 del giorno 22 aprile 1999.

Non sono ammesse offerte in aumento o alla pari.

La seduta pubblica della gara si terrà il giorno 23 aprile 1999 alle ore 10 presso la sede municipale. Si procederà all'aggiudicazione anche se verrà presentata una sola offerta valida.

Il responsabile del procedimento è il dott. Gabriele Busti, responsabile area finanziaria.

Sirmione, 15 marzo 1999

Il funzionario responsabile: geom. Giovanni Salvini.

C-6551 (A pagamento).

COMUNE DI SIENA

È indetta un'asta pubblica per lavori di recupero di una porzione del complesso del Santa Maria della Scala denominata «Modulo Marcacci» per il 16 aprile 1999 alle ore 9, importo a base d'asta L. 7.184.310.000 (€ 3.710.386,46); aggiudicazione prezzo più basso, A.N.C. Cat. G2, per l'importo di L. 9.000.000.000. Gli interessati possono prendere visione dell'avviso di gara presso l'Albo pretorio comunale.

nale, pubblicato il 12 marzo 1999, o ritirare copia del testo integrale corredato dell'allegato 1, presso l'ufficio diritti dei cittadini, telefono 0577/292230, fax 0577/292346, dal lunedì al sabato dalle 9 alle 12,30, martedì e giovedì anche dalle 15 alle 17. Sito Internet: <http://www.comune.siena.it>. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 15 aprile 1999, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato o servizio di posta celere in piego sigillato raccomandato.

Siena, 11 marzo 1999

Il dirigente del servizio: dott. Giuseppe Canossi.

C-6552 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI

Servizio gare e contratti

Napoli, piazza S. Giacomo

Tel. 081/7952428-51 - Fax 081/5520000

In esecuzione della delibera di G.C. n. 5168 del 29 dicembre 1998 è indetta licitazione privata ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995 per l'aggiudicazione del servizio di organizzazione e gestione informatizzata della procedura selettiva pubblica, per titoli ed esami, per la copertura di n. 62 posti di Maestra, VI qualifica funzionale vacanti e giuridicamente disponibili. Importo a base d'asta L. 500.000.000 compresa I.V.A. Il corrispettivo sarà calcolato in ragione del numero effettivo delle istanze di partecipazione pervenute, ma non potrà eccedere l'importo a base d'asta. Aggiudicazione a favore del prezzo più basso per ciascuna domanda di partecipazione alla procedura selettiva regolarmente pervenuta e registrata al Protocollo generale. Luogo di esecuzione: Napoli.

Categoria 11: servizi di consulenza gestionale e affini. Durata del contratto: il contratto decorrerà dalla data del verbale di consegna delle domande di partecipazione alla procedura selettiva fino ad un termine massimo non superiore a settanta giorni dall'ultimo giorno di svolgimento della prova di preselezione.

Sono ammesse a partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. Attesa la necessità ed urgenza di attivare in tempi brevi la procedura selettiva di che trattasi, il termine per la ricezione delle richieste di partecipazione è fissato entro le ore 12 del quindicesimo giorno dalla spedizione del presente avviso all'Unione europea. La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana ed in carta bollata, sottoscritta dal legale rappresentante dovrà essere corredata pena esclusione, dalla seguente documentazione: certificato di iscrizione al Registro professionale, di data non anteriore a mesi sei, di cui all'art. 15 decreto legislativo n. 157/1995; dichiarazione sottoscritta nei modi di legge, dal titolare o legale rappresentante dell'impresa relativa all'inesistenza delle ipotesi di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992 richiamato dall'art. 12 decreto legislativo n. 157/1995; dichiarazione sottoscritta nei modi di legge dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, in cui si attesti di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, concordato o amministrazione controllata e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza riferita all'ultimo quinquennio; idonee dichiarazioni bancarie; elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi concordati dalle relative attestazioni rilasciate degli enti interessati; indicazione del numero medio annuo di dipendenti e di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni; descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali e degli strumenti utilizzati per la prestazione del servizio; elenco delle selezioni di personale operate singolarmente per un numero di candidati non inferiore a 10.000, corredate dalle attestazioni rilasciate dagli enti committenti; esperienza specifica nel settore maturata dai dirigenti responsabili della prestazione del servizio e di quelli incaricati dei controlli di qualità. Le domande di invito non vincolano l'amministrazione del comune di Napoli, la quale si riserva la più ampia e insindacabile libertà di giudizio per la valutazione delle domande e per i conseguenti inviti, inoltre si riserva di non procedere alla gara e all'aggiudicazione; l'offerta sarà considerata impegnativa per un periodo di novanta giorni dalla data di apertura dei plichi contenenti le offerte; i

concorrenti dovranno inoltre versare, all'atto dell'offerta, una cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo a base d'asta. Gli atti di gara possono essere visionati presso il servizio organizzazione e affari generali sito al IV piano di Palazzo S. Giacomo dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle 12.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea per la pubblicazione in data 17 marzo 1999.

Il dirigente: avv. Antonio Ruggiero.

C-6553 (A pagamento).

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 3

«ALTO FRIULI»

Gemona del Friuli (UD), piazzetta Portuzza n. 1

Bando di gara ad appalto concorso - Procedura accelerata per l'affidamento del servizio di ristorazione degenti e dipendenti.

L'amministrazione dell'azienda per i servizi sanitari n. 3 «Alto Friuli» - Piazzetta Portuzza n. 1 - 33013 Gemona del Friuli (UD) - Tel. 0432/989438-989436 - Fax 0432/989437, indice gara ad appalto concorso - procedura accelerata - per l'affidamento del servizio di ristorazione degenti e dipendenti dei PP.OO. di Gemona del Friuli e di Tolmezzo per un periodo di mesi sessanta (importo complessivo di spesa presunto L. 8.775.000.000 = € 4.531.909, I.V.A. esclusa).

L'appalto prevede, oltre alla gestione del servizio di ristorazione, da espletarsi nei locali di proprietà dell'amministrazione per un numero complessivo annuo di circa 190.000 pasti degenti, n. 95.000 colazioni e n. 20.000 pasti dipendenti P.O. di Gemona, anche la realizzazione da parte del gestore dei lavori di sistemazione e adeguamento a norma dei locali di cucina, degli impianti esistenti e delle attrezzature presso il P.O. di Gemona (unico centro di cottura), il trasporto di circa 120.000 pasti degenti annui su vassoio personalizzato presso il P.O. di Tolmezzo, la creazione di un sistema informatizzato di prenotazione pasti ai degenti, l'eventuale allestimento del locale mensa dipendenti presso il P.O. di Tolmezzo, con fornitura di circa 24.000 pasti annui ai dipendenti nonché la fornitura di pasti ad altre strutture aziendali.

Per le prestazioni contrattuali la ditta dovrà avvalersi di proprio personale qualificato ai diversi livelli e dovrà fornire tutte le derrate alimentari necessarie per il confezionamento dei pasti, da realizzarsi in regime caldo e secondo le prescrizioni dell'azienda. La manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature e quella ordinaria dei locali e degli impianti è a carico del gestore. Alla scadenza del quinto anno locali e attrezzature dovranno essere consegnati all'azienda, senza che alla parte venga riconosciuto alcun rimborso o somma a titolo di indennità. In caso di risoluzione prima di tale termine verrà riconosciuta, quale rimborso, una somma pari al valore residuo da ammortizzare, da calcolarsi secondo le modalità che saranno previste dal Capitolato speciale.

Le ditte interessate potranno presentare domanda di partecipazione, tenendo presente quanto segue:

1) la procedura per addivenire all'aggiudicazione della fornitura del servizio di ristorazione è quella dell'appalto concorso con osservanza dell'art. 23 punto 1 lett. b) e dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995, con applicazione dei seguenti criteri in ordine decrescente:

prezzo;

organizzazione del servizio, del sistema di distribuzione, di quello di trasporto, sistema informatizzato di prenotazione pasti, metodologia di controllo qualità (decreto legislativo n. 155/1997);

progetto tecnico di ristrutturazione locali, impianti ed adeguamento attrezzature;

altri (esperienza in campo ospedaliero e valutazione complessiva della proposta tecnico organizzativa). Non sono ammesse varianti;

2) nella domanda con la quale chiedono di essere invitate, le ditte dovranno indicare, pena la non accettazione della stessa, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili (autodichiarazioni, da prodursi anche come dichiarazione cumulativa):

a) l'inesistenza di tutte le preclusioni elencate nell'art. 11 (comma 1 lettere a-b-c-d-e-f) del decreto legislativo n. 358/1992, così come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

b) ai sensi dell'art. 13 comma 1 lett. a) e c) del decreto legislativo n. 358/1992, come sostituito dall'art. 11 del decreto legislativo n. 402/1998: dichiarazione di essere in grado di produrre idonee documentazioni bancarie a dimostrazione dell'affidabilità finanziaria al fine della realizzazione dell'intervento;

importo globale dei servizi e forniture relativi al triennio 1996-1997-1998; al fine dell'ammissibilità alla gara tale importo deve essere non inferiore a L. 17.000.000.000;

importi delle forniture identiche nel triennio 1996-1998, con specifica degli importi relativi alla gestione e di quelli relativi agli investimenti;

c) ai sensi dell'art. 14 punto 1, del decreto legislativo n. 157/1995: lettera a): elenco dei principali servizi resi nel triennio 1996/1998, con evidenza dei servizi di gestione e degli eventuali investimenti per interventi edili, impiantistici e tecnologici; per essere ammessa alla gara la ditta deve aver realizzato, nel triennio 1996-1998, un fatturato di almeno L. 5.000.000.000 relativo a servizi di ristorazione in ambito sanitario, scolastico ed aziendale;

di essere in grado di produrre quanto richiesto alle lettere b) e c) del citato articolo;

3) è ammessa domanda di partecipazione ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992; in tal caso il fatturato richiesto dovrà essere riferito all'insieme delle imprese partecipanti. Le Ditte interessate devono specificare l'intenzione di avvalersi di tale istituto al momento della presentazione della domanda di partecipazione. Le informazioni e le dichiarazioni previste dal presente avviso devono riguardare le singole imprese che intendono associarsi. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può partecipare alla gara anche a titolo individuale;

4) l'eventuale subappalto sarà regolamentato ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995.

Le domande di partecipazione, in lingua italiana e su carta legale, dovranno pervenire, unitamente alle dichiarazioni richieste, in plico sigillato indirizzato all'Ufficio protocollo dell'azienda per i Servizi Sanitari n. 3 «Alto Friuli» - Piazzetta Portuzza n. 1 - 33013 Gemona del Friuli (UD), entro e non oltre le ore 12 del giorno 31 marzo 1999 (pena esclusione). Il plico dovrà recare all'esterno la denominazione della ditta concorrente nonché la dizione «Domanda di partecipazione alla gara ad appalto concorso per il servizio di ristorazione».

Ai sensi dell'art. 10, comma 10 del decreto legislativo n. 157/1995, le domande di partecipazione alla gara possono essere anticipate tramite telegramma, telex, telefono o telecopio, e confermate per lettera da spedirsi entro il termine ultimo assegnato.

La domanda di partecipazione non vincola in alcun modo l'amministrazione.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 16 marzo 1999.

L'amministrazione spedisce l'invito alla gara entro il termine massimo di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee.

Ulteriori informazioni vanno richieste alla Struttura operativa tecnologie investimenti dell'azienda (tel. 0432/989438-989436).

Gemona del Friuli, 16 marzo 1999

Il direttore generale: dott. Paolo Basaglia

Il direttore amministrativo: dott. Carlo Temporale

C-6554 (A pagamento).

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 3 «ALTO FRIULI»

Gemona Del Friuli (UD), Piazzetta Portuzza, n. 1

Bando di gara a licitazione privata - procedura ristretta - per la fornitura di filtri per emodialisi - durata mesi 24.

L'amministrazione dell'azienda per i Servizi Sanitari n. 3 «Alto Friuli», Piazzetta Portuzza, n. 1, 33013 Gemona del Friuli (UD), tel. 0432/989438-989436, fax 0432/989437, indice gara a licitazione privata per la fornitura di filtri per emodialisi per un periodo di mesi 24 (importo di spesa presunto L. 750.000.000, € 387.343 I.V.A. esclusa).

Le Ditte interessate potranno presentare domanda di partecipazione, tenendo presente che l'aggiudicazione della fornitura avverrà, per singo-

lo lotto, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, così come sostituito dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998, e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base a:

- 1) prezzo di fornitura;
- 2) qualità tecnica;
- 3) affidabilità.

Nella domanda di partecipazione le Ditte dovranno, pena la non accettazione della stessa, allegare, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili (autodichiarazioni, da prodursi anche con dichiarazione cumulativa):

dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11, lettere a - b - c - d - e - f del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

dichiarazione comprovante la capacità finanziaria ed economica di cui all'art. 13 (primo comma - lettera c) del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 402/1998;

dichiarazione comprovante la capacità tecnica di cui all'art. 14 (primo comma - lettere a, b, c) del menzionato decreto legislativo n. 358/1992. La completezza delle informazioni e della documentazione previste costituisce condizione necessaria per l'esame della richiesta di partecipazione alla gara, che comunque non è vincolante per la scrivente Amministrazione.

Alla gara di cui trattasi possono partecipare imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Le Ditte interessate devono specificare l'intenzione di avvalersi di tale istituto al momento della presentazione della domanda di partecipazione. Le informazioni e le dichiarazioni previste dal presente avviso devono riguardare le singole imprese che intendono associarsi. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può partecipare alla gara anche a titolo individuale. L'eventuale subappalto sarà regolamentato ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 358/1992, come sostituito con art. 13 del decreto legislativo n. 402/1998.

Le domande di partecipazione, in lingua italiana e su carta legale, dovranno pervenire, unitamente alle dichiarazioni richieste, in plico sigillato indirizzato all'Ufficio Protocollo dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 «Alto Friuli», P.ta Portuzza, n. 1, 33013 Gemona del Friuli (UD), entro e non oltre le ore 12 del giorno 22 aprile 1999 (pena esclusione). Il plico dovrà recare all'esterno la denominazione della ditta concorrente nonché la dizione «Domanda di partecipazione alla gara a licitazione privata per la fornitura di filtri per emodialisi».

Ai sensi dell'art. 7, comma 7, del decreto legislativo n. 358/1992, così come sostituito con art. 6 del decreto legislativo n. 402/1998, le domande di partecipazione alla gara possono essere anticipate tramite telegramma, telex, telefono o telecopio, e confermate per lettera da spedirsi entro i termini previsti per la presentazione della domanda stessa.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 16 marzo 1999.

L'Amministrazione spedisce l'invito alla gara entro il termine massimo di novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.

Ulteriori informazioni vanno richieste alla Struttura Operativa Tecnologie Investimenti dell'Azienda (Tel. 0432/989438 - 989436).

Gemona del Friuli, 16 marzo 1999

Il direttore amministrativo: dott. Carlo Temporale

Il direttore generale: dott. Paolo Basaglia

C-6555 (A pagamento).

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 3 «ALTO FRIULI»

Gemona Del Friuli (UD), Piazzetta Portuzza, n. 1

Bando di gara a licitazione privata - procedura accelerata - per la fornitura di combustibili liquidi - durata mesi 24.

L'amministrazione dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 «Alto Friuli», Piazzetta Portuzza, n. 1, 33013 Gemona del Friuli (UD), Tel. 0432/989438-989436, fax 0432/989437, indice gara a licitazione privata a offerte segrete su prezzo base palese (artt. 73 lett. c) e 76 del R.D. n. 827/1924) per la fornitura di combustibili liquidi da destinare ai PP.OO. dell'Azienda nonché alle Strutture Territoriali per un periodo di mesi 24 (importo di spesa presunto L. 1.000.000.000, € 516.460, I.V.A. esclusa).

Le Ditte interessate potranno presentare domanda di partecipazione, tenendo presente che l'aggiudicazione della fornitura avverrà, per lotto unico, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, così come sostituito dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998.

Nella domanda di partecipazione le Ditte dovranno, pena la non accettazione della stessa, allegare, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili (autodichiarazioni, da prodursi anche con dichiarazione cumulativa):

dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 - lettere a - b - c - d - e - f del decreto legislativo n. 358/1992, così come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

dichiarazione comprovante la capacità finanziaria ed economica di cui all'art. 13 (primo comma - lettera c) del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 402/1998;

dichiarazione comprovante la capacità tecnica di cui all'art. 14 (primo comma - lettera a) del menzionato decreto legislativo n. 358/1992. La completezza delle informazioni e della documentazione previste costituisce condizione necessaria per l'esame della richiesta di partecipazione alla gara, che comunque non è vincolante per la scrivente Amministrazione.

Alla gara di cui trattasi possono partecipare imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Le ditte interessate devono specificare l'intenzione di avvalersi di tale istituto al momento della presentazione della domanda di partecipazione. Le informazioni e le dichiarazioni previste dal presente avviso devono riguardare le singole imprese che intendono associarsi. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può partecipare alla gara anche a titolo individuale. L'eventuale subappalto sarà regolamentato ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 358/1992, come sostituito con art. 13 del decreto legislativo n. 402/1998.

Le domande di partecipazione, in lingua italiana e su carta legale, dovranno pervenire, unitamente alle dichiarazioni richieste, in plico sigillato indirizzato all'Ufficio Protocollo dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 «Alto Friuli», p.tta Portuzza n. 1 - 33013 Gemona del Friuli (UD), entro e non oltre le ore 12 del giorno 7 aprile 1999, (pena esclusione). Il plico dovrà recare all'esterno la denominazione della Ditta concorrente nonché la dizione «Domanda di partecipazione alla gara a licitazione privata per la fornitura di combustibili liquidi».

Ai sensi dell'art. 7, comma 7, del decreto legislativo n. 358/1992, così come sostituito con art. 6 del decreto legislativo n. 402/1998, le domande di partecipazione alla gara possono essere anticipate tramite telegramma, telex, telefono o telecopio, e confermate per lettera da spediti entro i termini previsti per la presentazione della domanda stessa.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 16 marzo 1999.

L'Amministrazione spedisce l'invito alla gara entro il termine massimo di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee.

Ulteriori informazioni vanno richieste alla Struttura Operativa Tecnologie Investimenti dell'Azienda (Tel. 0432/989438 - 989436).

Gemona del Friuli, 16 marzo 1999

Il direttore amministrativo: dott. Carlo Temporale

Il direttore generale: dott. Paolo Basaglia

C-6556 (A pagamento).

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 3 «ALTO FRIULI»

Gemona Del Friuli (UD), Piazzetta Portuzza, n. 1

Bando di gara a licitazione privata - procedura ristretta - per la fornitura di n. 5 tavoli operatori per i PP.OO. di Gemona e Tolmezzo.

L'Amministrazione dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 «Alto Friuli», Piazzetta Portuzza, n. 1, 33013 Gemona del Friuli (UD), Tel. 0432/989438-989436, fax 0432/989437, indice gara a licitazione privata per la fornitura ed installazione di n. 5 tavoli operatori per i Presidi ospedalieri di Gemona del Friuli e di Tolmezzo (importo complessivo presunto, I.V.A. esclusa, L. 490.000.000, € 253.064). Le Ditte interessate potranno presentare domanda di partecipazione, tenendo presente

che l'aggiudicazione della fornitura avverrà ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, così come sostituito dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998, e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base a:

- 1) prezzo di fornitura;
- 2) valore tecnologico delle apparecchiature;
- 3) assistenza tecnica;
- 4) referenze e valore complessivo della proposta tecnica.

Nella domanda di partecipazione le Ditte dovranno, pena la non accettazione della stessa, allegare, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili (autodichiarazioni, da prodursi anche con dichiarazione cumulativa):

dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 - lettere a - b - c - d - e - f del decreto legislativo n. 358/1992, così come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

dichiarazione comprovante la capacità finanziaria ed economica di cui all'art. 13 (primo comma - lettera c) del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 402/1998;

dichiarazione comprovante la capacità tecnica di cui all'art. 14 (primo comma - lettera a, b, c) del menzionato decreto legislativo n. 358/1992. La completezza delle informazioni e della documentazione previste costituisce condizione necessaria per l'esame della richiesta di partecipazione alla gara, che comunque non è vincolante per la scrivente Amministrazione.

Alla gara di cui trattasi possono partecipare imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Le Ditte interessate devono specificare l'intenzione di avvalersi di tale istituto al momento della presentazione della domanda di partecipazione. Le informazioni e le dichiarazioni previste dal presente avviso devono riguardare le singole imprese che intendono associarsi. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può partecipare alla gara anche a titolo individuale. L'eventuale subappalto sarà regolamentato ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 358/1992, come sostituito con art. 13 del decreto legislativo n. 402/1998.

Le domande di partecipazione, in lingua italiana e su carta legale, dovranno pervenire, unitamente alle dichiarazioni richieste, in plico sigillato indirizzato all'Ufficio Protocollo dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 «Alto Friuli», p.tta Portuzza n. 1 - 33013 Gemona del Friuli (UD), entro e non oltre le ore 12 del giorno 22 aprile 1999, (pena esclusione). Il plico dovrà recare all'esterno la denominazione della ditta concorrente nonché la dizione «domanda di partecipazione alla gara a licitazione privata per la fornitura di combustibili liquidi».

Ai sensi dell'art. 7, comma 7, del decreto legislativo n. 358/1992, così come sostituito con art. 6 del decreto legislativo n. 402/1998, le domande di partecipazione alla gara possono essere anticipate tramite telegramma, telex, telefono o telecopio, e confermate per lettera da spediti entro i termini previsti per la presentazione della domanda stessa.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità europee in data 16 marzo 1999.

L'Amministrazione spedisce l'invito alla gara entro il termine massimo di sessantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee.

Ulteriori informazioni vanno richieste alla Struttura Operativa Tecnologie Investimenti dell'Azienda (Tel. 0432/989438 - 989436).

Gemona del Friuli, 16 marzo 1999

Il direttore amministrativo: dott. Carlo Temporale

Il direttore generale: dott. Paolo Basaglia

C-6557 (A pagamento).

CAP MILANO

Consorzio per l'Acqua Potabile

Milano, via Rimini, n. 34/36

Tel. 02/89520210 - fax 02/89540058

Avviso di rettifica e proroga termini

Con riferimento all'avviso di asta pubblica per manutenzione idraulica straordinaria degli impianti aziendali di L. 250.000.000 + I.V.A. pubblicato per estratto sulla G.U.R.I. n. 48 del 18 febbraio 1999 a rettifica di quanto richiesto al punto 2) del bando in merito alla dichia-

razione sostitutiva del certificato camerale si specifica che non è requisito essenziale per l'ammissione l'abilitazione ai sensi della legge n. 46/90 in capo alla concorrente.

Il termine per la presentazione delle offerte viene prorogato alle ore 12 del 30 marzo 1999.

L'esperimento della gara è prorogato al 31 marzo 1999 a partire dalle ore 8.30 presso la sede consortile.

Invariate le altre condizioni di partecipazione.

Milano, 17 marzo 1999

Il direttore generale: ing. Francesco Albasser.

M-1592 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Pellicceria n. 10

Capitale sociale L. 46.827.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 febbraio 1999). Codice pratica: NOT/98/1753.

Titolare: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., Firenze, via Pellicceria n. 10, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00421210485.

Specialità medicinale: MEXITIL.

Confezione e numero di A.I.C.:

IV 10 fiale 250 mg/10 ml - A.I.C. n. 024718037.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni: 1 - Produzione totale anche presso l'officina della società: Boehringer Ingelheim Espana S.A., San Cugat del Vallés - Barcellona - Spagna.

Decorrenza della modifica dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.
p.p. S. Daniotti - p.p. M. Barbiera

S-4211 (A pagamento).

BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Pellicceria n. 10

Capitale sociale L. 46.827.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 febbraio 1999). Codice pratica: NOT/98/1746.

Titolare: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., Firenze, via Pellicceria n. 10, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00421210485.

Specialità medicinale: ALUPENT.

Confezione e numero di A.I.C.:

IM IV 10 fiale 0,5 mg/1 ml - A.I.C. n. 020055024.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni: 1 - Produzione totale anche presso l'officina della società: Boehringer Ingelheim Espana S.A., San Cugat del Vallés - Barcellona - Spagna.

Decorrenza della modifica dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.
p.p. S. Daniotti - p.p. M. Barbiera

S-4212 (A pagamento).

SERONO PHARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 27 gennaio 1999). Codice pratica: NOT/98/1731.

Titolare: Serono Pharma S.p.a., via Casilina n. 125 - Roma.

Specialità medicinale: STILAMIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

IV 1 fiala 250 mcg + 1 f. solvente - A.I.C. n. 024724015;

IV 1 fiala 3 mg + 1 f. solvente - A.I.C. n. 024724027;

IV 1 fiala 750 mcg + 1 f. solvente 2 ml - A.I.C. n. 024724039.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni: Modifica 12 - Modifiche minore portata processo produzione sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Isabella Cei Martini.

S-4213 (A pagamento).

ZAMBON ITALIA - S.r.l.

Sede legale in Vicenza, via della Chimica n. 9

Codice fiscale n. 03804220154

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 15 febbraio 1999). Codice pratica: NOT/98/2044.

Titolare: Zambon Italia S.r.l., via della Chimica n. 9 - Vicenza.

Specialità medicinale: GLITISOL.

Confezioni e numero di A.I.C.:

iniett. aerosol 1 flac. 500 mg + 2 f. - A.I.C. n. 017010051.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni: Modifica secondaria processo produzione sostanza attiva (tiamfenicolo glicinato cloridrato).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Edoardo Scarselli.

S-4225 (A pagamento).

ZAMBON ITALIA - S.r.l.
Sede legale in Vicenza, via della Chimica n. 9
Codice fiscale n. 03804220154

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Didipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 15 febbraio 1999). Codice pratica: NOT/99/24.

Titolare: Zambon Italia S.r.l., via della Chimica n. 9 - Vicenza.
Specialità medicinale: VIAPRES.
Confezioni e numeri di A.I.C.:
14 compresse divisibili 4 mg - A.I.C. n. 027887025;
28 compresse rivestite 4 mg - A.I.C. n. 027887076.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni: Rinuncia all'officina di produzione del principio attivo della società Glaxo Wellcome S.p.a., sita in via Roveggia n. 47 - Verona.
I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.
Decorrenza della modifica dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Edoardo Scarselli.

S-4226 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso T-248 riguardante G.B. PARAVIA & C. S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 49 del 1° marzo 1999 alla pagina n. 25, sotto la firma si aggiunge:
Elmedi S.r.l.
Il presidente: Tancredi Vigliardi Paravia

Invariato il resto.

C-6558.

Nell'avviso C-4886 riguardante BANCA C.R.V. S.p.a. - Cassa di Risparmio di Vignola, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 55 dell'8 marzo 1999 alla pagina n. 23, dove è scritto: «servizio conti correnti su tutti i rapporti condizionati e non»; leggasi: «servizio conti correnti su tutti i rapporti *convenzionati* e non».

Invariato il resto.

C-6559.

Nell'avviso T-219 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 45 del 24 febbraio 1999 alla pagina n. 27, all'ultima riga, dove è scritto: «Crocefissa *Ipoplito*»; si legga: «Crocefissa *Ippolito*».

Il resto rimane invariato.

C-6560.

Nell'avviso C-5612, riguardante la convocazione di assemblea ordinaria per il 1° aprile e per il 6 aprile 1999, alle ore 9, della AQUILA - S.p.a. (*in liquidazione*), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 62 del 16 marzo 1999, alla pagina n. 14, prima colonna, l'intestazione erroneamente indicata «Aquila - S.r.l.» deve correttamente intendersi
«AQUILA - S.p.a.»
in conformità del testo inviato per la pubblicazione.
Invariato il resto.

C-6843.

Nell'avviso C-5622, riguardante la convocazione di assemblea ordinaria per il 1° aprile e per il 6 aprile 1999, alle ore 9,15, della AQUILA - S.p.a. (*in liquidazione*), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 62 del 16 marzo 1999, alla pagina n. 16, prima colonna, l'intestazione erroneamente indicata «Aquila - S.r.l.» deve correttamente intendersi
«AQUILA - S.p.a.»
in conformità del testo inviato per la pubblicazione.
Invariato il resto.

C-6844.

Nell'avviso S-3729 riguardante ACEA S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 61 del 15 marzo 1999 alla pagina n. 32, alla prima riga di testo dove è scritto: «avviso di gara n. 676»; leggasi: «avviso di gara n. 677».

Invariato il resto.

C-6663.

INDICE
DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
AGRI TURIST - S.p.a.	47
AKROS CASA - S.p.a.	35
AKROS LEASING - S.p.a.	36
AKROS MERCANTILE - S.p.a.	36
AKROS SERVIZI FINANZIARI - S.p.a.	36
ALBERGO DI RUSSIA - S.p.a.	16
ALENIA OTO SISTEMI MISSILISTICI - S.p.a.	2

	PAG. —		PAG. —
ALLEANZA ASSICURAZIONI - S.p.a.	29	BANCA POPOLARE DEL TICINO - S.c. a r.l. p.a.	46
ALLIANZ SUBALPINA - S.p.a. Società di Assicurazioni e Riassicurazioni	26	BANCA POPOLARE DI BERGAMO CREDITO VARESI NO - S.c.r.l.	57
ALPI TREK - S.r.l.	61	BANCA POPOLARE DI CARINI - S.p.a.	27
ALUCART - S.r.l.	41	BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA Società Cooperativa a responsabilità limitata	1
AMC ITALIA - S.p.a. Alfa Metalcraft Corporation	38	BANCA POPOLARE DI BRONTE - Società per azioni	13
ANSALDO INDUSTRIA - S.p.a.	6	BANCA POPOLARE DI CREDITO E SERVIZI - S.p.a.	13
ANSALDO INVEST - S.p.a.	5	BANCA REGIONALE CALABRESSE Società per azioni	59
ANSALDO TECNITALIA - S.p.a.	5	BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA - S.p.a.	24
ARBO - S.p.a.	56	BERGAMO ESATTORIE - S.p.a.	48
ARES - S.p.a.	8	BETTONI - S.p.a.	48
ASSIBA Società di Assicurazioni - S.p.a.	42	BIC SICILIA - S.p.a.	4
AURORA di Navigazione - S.p.a.	5	BIOMEDICA FOSCAMA - S.p.a. Industria Chimico-Farmaceutica	3
AZIMUT & PARTNERS SIM - S.p.a.	34	BODE SUD - S.p.a.	43
AZIMUT ADRIATICA SIM - S.p.a.	33	BONIFICHE E GESTIONI AGRICOLE IN AGRO ROMANO - S.p.a.	17
AZIMUT CONSULENZA SIM - S.p.a.	33	C.B.B.O. - S.p.a.	52
AZIMUT FIDUCIARIA SIM - S.p.a.	34	C.B.C. - S.p.a.	22
AZIMUT GESTIONE FONDI - S.p.a.	35	C.F.B. - S.p.a.	51
AZIMUT HOLDING - S.p.a.	37	CALCESTRUZZI ERBESI - S.p.a.	27
AZIMUT LIGURIA E TOSCANASIM - S.p.a.	35	CAMPING INTERNAZIONALE «LA QUERCIA» - S.p.a.	49
AZIMUT LOMBARDIA SIM - S.p.a.	34	CAPONORD - S.r.l.	61
AZIMUT PIEMONTE SIM - S.p.a.	36	CARIDATA - S.p.a.	32
AZIMUT PUGLIA - S.p.a.	34	CARNICA ASSICURAZIONI - S.p.a. Friuli-Venezia Giulia Assicurazioni «La Carnica»	11
AZIMUT TRIVENETO SIM - S.p.a.	35	CASSA DI RISPARMIO DELLA SPEZIA - S.p.a.	16
B. BRAUN CAREX - S.p.a.	40	CASSA DI RISPARMIO DI IMOLA - S.p.a. Gruppo Creditizio Carimola	44
B.C.V. INVESTMENT (ITALIA) SIM - p.a.	52	CASSA DI RISPARMIO DI IMOLA - S.p.a.	58
BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata	59	CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.	58
BANCA CATTOLICA - S.p.a.	45	CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE BANCA S.p.a.	52
BANCA DEL MONTE DI LUCCA - S.p.a.	56	CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a. in sigla CARISBO - S.p.a.	53
BANCA DI CREDITO POPOLARE Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata	27	CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a.	53
BANCA INTESA - S.p.a.	56	CASSA RISPARMIO CARPI - S.p.a.	55
BANCA INTESA - Società per azioni	29		
BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA Società per azioni	4		

	PAG. —		PAG. —
CE.S.I.C. - S.p.a. Centro Sviluppo Imprenditorialità Calabria	4	FINANZIARIA TECNOLOGICA - S.p.a.	11
CERAMINTER - S.p.a. Società Ceramica Internazionale	19	FINDAL Finanziaria Industrie Alimentari - S.p.a.	41
CIPEDIL - S.p.a.	20	FINFLOOR - S.p.a.	22
CO.ME.L. - S.p.a.	45	FINGRUPPO - S.p.a.	21
COATS CUCIRINI - S.p.a.	28	FINIMMAG - S.p.a.	42
COFIRI SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE - S.p.a.	9	FINREME S.I.M. - S.p.a.	29
COGIT - S.p.a.	32	FISCAMBI - LOCAZIONI FINANZIARIE - S.p.a.	31
COMAGRI - Comacchio Agroindustriale - S.p.a.	2	FLORIM CERAMICHE - S.p.a.	21
COMARME MARCHETTI F.A. - S.p.a.	31	FORIT - S.p.a.	49
COMER - S.p.a.	22	FRAM FILTER - S.p.a.	25
COMMERCIALE VERONESE - S.p.a.	18	GALLERIA SCOGLIETTI - S.p.a.	17
COMPAGNIA GENERALE DELLE ACQUE - S.p.a.	12	GAMMA - S.p.a.	51
COSTRUZIONI EDILI BERTOZZINI - S.p.a.	21	GARDAIR - S.p.a.	50
COTONIFICIO CARLO BONOMI - S.p.a.	64	GE.FIN.DUE - S.r.l.	64
CREDITO COOPERATIVO DELLA VALDINIEVOLE - Soc. Coop. r.l.	57	GENOSO - S.p.a.	44
CREDITO FONDIARIO BOLZANO - S.p.a.	58	GESTIONE SERVIZI - S.p.a.	23
CSELT - S.p.a. Centro Studi e Laboratori Telecomunicazioni	11	GESTIONI e SERVIZI - S.r.l.	62
CUOGHI - S.p.a.	63	GIESSEPI - S.r.l.	62
DERMOCHIMICA - S.r.l.	65	GS LUCCHINI - S.p.a.	23
DORIA - S.p.a.	18	HERBERT ITALIA - S.p.a.	11
EDSLAN - S.p.a.	39	HIROSS - S.p.a.	25
EUROFOOD - S.p.a.	64	HERAEUS - S.p.a.	31
F.LLI BABBINI - S.r.l.	53	I.L.P.A. - S.p.a. Immobiliare Lavorazioni Produzioni Agricole	58
FEDERAL EXPRESS (ITALIA) - S.p.a.	8	I.M.A. - S.p.a. Industria Meccanica di Arosio	20
FIAAM FILTER - S.p.a.	26	I.S.A. COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.	10
FIAT HITACHI EXCAVATORS - S.p.a.	10	IBIESSE - S.p.a.	48
FIAT SER.ENE SERVIZI ENERGETICI SUD - S.p.a.	10	ICROM - S.p.a.	8
FIMPAR - S.p.a.	38	IMBALL - S.r.l.	59
FINANZIARIA AGRICOLA - S.p.a.	45	IMMOBILIARE COLLEGNO - S.p.a.	11
FINANZIARIA CALABRESE - S.p.a.	5	IMMOBILIARE DALPE S.p.a.	42
FINANZIARIA SUMITOMO (ITALIA) Società per azioni	9	IMMOBILIARE FIORELLA - S.p.a.	47
		IMMOBILIARE RICREATIVA FIORITA - S.p.a.	50
		IMOLA LEGNO - S.p.a.	25

	PAG. —		PAG. —
IMPRESA COSTRUZIONI ALBRIGI - S.p.a.	22	MILANO ASSICURAZIONI - S.p.a.	13
INFORMATICA VICENTINA - S.p.a.	3	MONEO - CONTROLLO E MONITORAGGIO INVESTIMENTI - S.p.a. ..	14
INIZIATIVE - S.p.a.	62	MTV NETWORKS - S.r.l.	63
INTERBANCA - S.p.a.	57	NEW HOLLAND LOGISTICS - S.p.a.	10
INTERPACK 2000 - S.p.a.	3	NIGGELER & KÜPFER - S.p.a.	39
INTESA LEASING - S.p.a.	31	NIGGELER & KÜPFER - S.p.a.	39
IREOS - S.p.a.	2	NOTARTEL - S.p.a.	28
ISTITUTO DI VIGILANZA PROVINCIA DI CUNEO - S.p.a.	24	NUOVA CAPITOLINA PROFUMI - S.p.a.	10
ISTITUTO ITALIANO FERMENTI - S.p.a.	42	O.M.O. - S.p.a.	50
ISTITUTO MOBILIARE LOMBARDO - S.p.a.	37	O.P.R. - S.p.a.	62
ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE (IRI) - S.p.a.	60	OCEAN IDROCLIMA - S.p.a.	8
ITALCONTAINER - S.p.a.	7	OLIVETTI FINANZIARIA INDUSTRIALE - S.p.a.	15
ITALECO - S.p.a.	15	OLIVETTI MILTISERVICES - S.p.a.	16
ITEL - S.p.a.	26	OLIVETTI PRODOTTI INDUSTRIALI - S.p.a.	15
ITTIERRE HOLDING - S.p.a.	9	OLTECO-FIN - S.p.a.	15
IVERS LEE ITALIA S.p.a.	33	OREGGIA GRANDI MARCHE - S.r.l.	64
JACOROSSO - S.p.a.	6	ORIGONI METALLI - S.p.a.	40
KOPRON - S.p.a.	33	OTTI DEL MEZZOGIORNO Società per azioni	7
L.A.I. DI FRANCESCO MARTONI E C. - S.a.s.	58	PEDROCCHI - S.r.l.	61
LA RINASCITA CALCESTRUZZI - S.p.a.	46	PENATI AUTO - S.p.a.	37
LABORATORI MAG - S.p.a.	41	PENATI AUTO E FIGLI - S.p.a.	37
LANA DI ROCCIA - S.p.a.	28	PIANDROS - S.p.a.	14
LEROY MERLIN ITALIA S.p.a.	43	PLASMITALIA - S.p.a.	2
LIPS ITALIANA - S.p.a.	14	PRIMA ELECTRONICS - S.p.a.	43
M.E.T. MATERIALE ELETTRICO TERRADURA S.r.l.	60	QUADRIFOGLIO - S.p.a.	61
MACRO MECCANICA - S.p.a.	43	QUARANTA - S.p.a. Gestione ed Edificazione Industriale	42
MARAPEL - S.r.l.	65	RAPID PLASTICS - S.p.a.	50
MARC-FIL - S.p.a.	49	RESTIANI - S.p.a.	49
MARMOLUX - S.p.a.	51	RILG - S.p.a.	38
MAZZONI L.B. - S.p.a.	26	RISOMESA - S.p.a.	37
MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.	40	ROMAGNA BEVANDE - S.r.l.	53
MEDIOVENEZIE BANCA - S.p.a.	57	S.E.M. - S.p.a. Società Europea Musicale	17
METALFER - S.p.a.	51	S.E.U.C. DI BRUNA BOTTAZZI E C. - S.a.s.	58
METROPARK - S.p.a.	7		
METROTIPO - S.p.a.	6		

	PAG. —		PAG. —
S.I.B. SIDERURGICA INDUSTRIALE BASSOTOCE - S.p.a.	32	SORIN BIOMEDICA CARDIO S.p.a.	14
S.IG.E.A. - S.p.a.	47	STIMA - S.p.a.	25
S.T.I. - SOLFOTECNICA ITALIANA - S.p.a.	45	SUPER SPORTING - S.p.a.	63
SABART - S.p.a.	23	SUPERMARKETS ITALIANI - S.p.a.	28
SAICOM - S.p.a.	47	SVI LOMBARDIA - S.p.a.	4
SAMBRON - S.p.a.	30	T.M.N. - S.p.a. Tecnomeccanica Novarese	46
SANPAOLO ASSET MANAGEMENT Società di Intermediazione Mobiliare Fiduciaria - S.p.a.	30	TECHSO S.p.a. Area Industriale Est	17
SANPAOLO IMMOBILIARE - S.p.a.	6	TECNIMONT - S.p.a.	44
SANT'ANDREA FINANZIARIA - S.p.a.	9	TECNOMARE - S.p.a. Società per lo Sviluppo delle Tecnologie Marine	46
SASIB PROCESSING & SEAMING MACHINERY - S.p.a.	23	TELECO HOLDING - S.p.a.	3
SCAR - S.p.a. Società Cascami Roncalbino	24	TELEO - S.p.a.	19
SEP - SERVIZI e PROGETTI - S.p.a.	44	TESSERLANA - S.p.a.	21
SETIFICIO CASTELLETTO TICINO - S.p.a.	47	TEXTIMA - S.p.a.	8
SIACA - S.p.a. Sviluppo Infrastrutture Area Cagliari	16	TRAFILERIE CARLO GNUTTI - S.p.a.	48
SICC - S.p.a.	18	TRAINET - S.p.a.	12
SILITAL - S.p.a.	41	TROPICAL CORPORATION - S.p.a.	25
SIMMA - S.p.a.	30	UNO HOLDING - S.p.a.	32
SIMMA POTAIN - S.p.a.	30	VIASAT - S.p.a.	2
SIPP - S.p.a.	20	VIASAT ASSISTANCE - S.p.a.	19
SISAL - S.p.a.	32	VILLA HELOISE - S.p.a.	20
SISAL - S.r.l.	61	WORTHINGTON ARIA COMPRESSA - S.p.a.	39
SNIA - S.p.a.	12	YOKOHAMA ITALIA - S.p.a.	52
SOCIETÀ GASD SOCIETÀ IMMOBILIARE IMOLESE - S.r.l.	58	ZANELLA & C. - S.p.a.	23
SOCIETÀ INTERMEDIARI NEGOZIATORI IN TITOLI - S.p.a.	38	ZANOLETTI METALLI - S.p.a.	41
SOCIETÀ PATRIMONIALE FABBRICATI E TERRENI - S.p.a.	19	ZANOTTI - S.p.a.	19
SORIN BIOMEDICA - S.p.a.	12	ZECCA UFFICIO - S.p.a.	27
		ZETAPARK - S.p.a.	30
		ZINCHERIA ORIGONI - S.p.a.	40

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118

LIBRERIA I.B.S.

Salita del Casale, 18

- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA
DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

LIBRERIA DE MIRANDA

Viale G. Cesare, 51/E-F-G

- LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
- LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
- LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35
- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
- LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietratre

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA
di A. TERENGHI & DARIO CERIOLI
Galleria E. Martino, 9
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIABEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI'
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

- LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1999

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1999
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1999*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:

- annuale	L. 508.000
- semestrale	L. 289.000

Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:

- annuale	L. 416.000
- semestrale	L. 231.000

Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:

- annuale	L. 115.500
- semestrale	L. 69.000

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:

- annuale	L. 107.000
- semestrale	L. 70.000

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:

- annuale	L. 273.000
- semestrale	L. 150.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:

- annuale	L. 106.000
- semestrale	L. 68.000

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:

- annuale	L. 267.000
- semestrale	L. 145.000

Tipo F - Completo - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):

- annuale	L. 1.097.000
- semestrale	L. 593.000

Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):

- annuale	L. 982.000
- semestrale	L. 520.000

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1999.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1999

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 474.000
Abbonamento semestrale	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti
☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni
☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni
☎ 06 85082146/85082189

Numero verde
☎ 167-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - G.U. n. 18 del 23 gennaio 1999)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	L. 39.200

Annunzi giudiziari	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	L. 15.400

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (*)

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo,		
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000	ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 0 6 8 0 9 9 *

L. 10.850